Domenica 8 Maggio 1960

L. 90 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2000. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-903 (15 linee)

LA STAMPA

Anno 94 Numero 111

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-903 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 983-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 250 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 550 il mm - Necrologi L. 300 per parola (partecipazioni L. 500 - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800 - Economici: vedi rubriche - Estero numerose tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero (spediz. aeree per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga f.b. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 35 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 30; *Libia pts. 3; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 0,30; *Spagna pts. 5; *Sud Africa cts. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Un problema di coscienza

Credo siamo in molti per cui il sentir accostare su un foglio alla Germania ed alle sue aspirazioni, fa sorgere un problema di coscienza.

Sappiamo bene il nesso di nazionalità, sorto in Germania più tardi che presso altri popoli, sia divampato intenso, e non accenni ad affievolirsi, là dove in altri paesi già comincia ad avvertirsi l'anelito verso formazioni più ample. Sappiamo quanto siano vivi e sentiti i legami tra ogni frazione del popolo tedesco; come non ci sia tedesco che non senta il rovello delle mutilazioni territoriali. Crediamo che sia tutto il popolo tedesco, non una frazione politica, a non accettare l'attuale frontiera.

Sappiamo altresì che la meravigliosa rinascita tedesca, se è stata favorita dalla ricchezza e dalle risorse del territorio, dalla posizione geografica del paese, è per gran parte frutto della virtù degli abitanti; del tedesco che quando occorre sa essere sobrio, risparmiatore; dell'operaio che collabora sempre con il suo datore di lavoro, che accetta lunghissimi tirocini pur di diventare operaio provetto, e si compiace poi del lavoro ben riuscito che porterà nel mondo la fama della diligenza e della coscienziosità della sua classe: riluttante agli scioperi, e soprattutto ad ogni forma di ostruzionismo, di lotta non legale. Se i governanti di Bonn hanno seguito una politica saggia, badando a ricostruire prima le officine, le fonti di produzione, e poi le case, sta che avevano dietro di sé un popolo capace di sopportare i sacrifici, di pensare più al bene dei propri figli che a quello della generazione attuale.

Ci poniamo un problema di coscienza proprio perché molti elementi ci portano a chiederci se non sarebbe giusto che il popolo tedesco fosse anzitutto riunito, e che gli altri popoli riconoscessero il suo primato in Europa, considerassero i suoi interessi in qualche modo anche loro. E tuttavia è una conclusione cui non ci sentiamo d'arrivare; e quando pensiamo non tanto alla Germania unificata di cui oggi si parla, ma alla Germania ingrandita con l'Austria (perché siamo convinti che il problema dell'unione non è scomparso), un brivido di paura ci percorre.

Invidia che dovremmo vincere? Incapacità di riconoscere la grandezza di qualcuno che ci sovrasta? Non direi.

Ricordiamo molti grandissimi tedeschi, ciò che hanno dato in ogni campo della scienza e dell'arte; ma pensiamo pure a quanti dei massimi siano vissuti in una quasi costante opposizione al loro popolo, sì da preferire non di rado di vivere all'estero. Ricordiamo anche i resistenti al nazismo: i resistenti attivi, quelli disposti a tutto affrontare, forse più numerosi che da noi, e con un coraggio anche maggiore, perché il rischio era massimo, le pene atroci; v'è un martirologio tedesco che accomuna preti cattolici, pastori protestanti, comunisti, intellettuali, operai. Ma quello che mancava era — e la connotazione non si presentava nuova nella storia — il diffuso, inconscio senso di resistenza nelle masse; la capacità di disobbedire nelle piccole cose, l'inclinazione ad aiutare il perseguitato, corretta solo dalla paura del rischio: ciò che ha reso sopportabili le dittature in tutti i paesi latini. Non possiamo non ricordare come ad ogni eccesso del fascismo il nostro popolo s'irrigidisse: come l'ironia popolare sgorgasse spontanea (il popolano romano che di fronte al rito funebre fascista sostituì al secolare « va a morì ammazzato », « te possino di' presto presente »), come fosse universale la spinta ad eludere la legislazione razziale: commissari ed agenti di P.S., i primi a cercare scappatoie.

Nessuno dubita della profonda avversione al nazismo di un Adenauer. Ma i governi sono l'espressione dei loro popoli; se tanti nazisti sono rimasti ai posti di comando, ciò non può non significare che il popolo avrebbe ritenuto ingiusto non accettare la giustificazione che il funzionario, il soldato, il cittadino deve obbedire agli ordini quali si siano, senza discuterli. Ammirevole anche nella struttura delle sue confessioni religiose, nel suo clero, il popolo tedesco; eppure si ha l'impressione che solo pochi abbiano ben presente che occorre disobbedire a Cesare quando si deve obbedire a Dio.

Vediamo male? Possono ancora troppo su noi ricordi di ieri? Può darsi; ma è uno stato d'animo abbastanza diffuso (fra uomini di tutti i partiti, dei più diversi orientamenti). E se mi rendo conto che non possono parlarne i ministri degli Esteri, e che è forse bene non se ne parli nelle assemblee legislative, non si può esigere intorno ad esso un completo silenzio. Può anzi dirsi senz'altro che se oggi la Russia non fosse l'avversaria della Germania, e non si sentisse il dovere di non turbare il serrato gioco dell'Occidente, di quello stato d'animo si parlerebbe molto di più.

Gli uomini politici, anche grandi — e gli occhi dei contemporanei, che peraltro sono spesso miopi, non scorgono oggi dei colossi — non possono costruirsi dalle basi il loro gioco; operano su avvenimenti che non è dipeso da loro si producessero, su situazioni ormai consolidate. Non dipende quindi da loro che oggi il problema incombente sia quello di Berlino, dietro cui si profila l'altro della riunificazione tedesca.

Ho sempre pensato che la distensione non possa operarsi che lentissimamente, sciogliendosi molto gradatamente le varie opposizioni. Eppure sarebbe desiderabile per l'unità spirituale dell'Occidente che arresti o passi indietro sulla via della distensione seguissero piuttosto sul problema del disarmo o su altri problemi che non intorno a Berlino. (Quanto avrei gradito che ministri dell'Occidente dicessero ai russi che consideravano problema vitale quello della pacifica esistenza d'Israele e del suo diritto all'uso di Suez, e che ritenevano condizione necessaria per la distensione che la Russia cessasse ogni appoggio in questo senso agli Stati arabi!).

Non è certo facile il compito degli uomini politici dell'Occidente: con popoli che troppe volte mostrano di sentire solo i loro problemi e non quelli di una solidarietà occidentale; legati ad una situazione che ha elementi sicuramente irrazionali (che nelle assemblee la Cina continui ad essere rappresentata dal governo di Formosa, mi fa ricordare il Duca di Modena che ancora nel 1859 non riconosceva la caduta di Carlo X in Francia nel 1830); col pericolo di veder attenuarsi quell'elemento di sicura superiorità che ancor oggi possono vantare di fronte al mondo d'oltre cortina: un più alto livello di vita, maggior benessere.

Ma due errori occorre assolutamente che evitino: porre i problemi in termini prevalentemente militari e di potenza, rinunciare o lasciare affievolire quella superiorità che agli occhi di molti conta più di ogni altra, la superiorità di un mondo libero (non si leghino con la Spagna, non abbiano timidezze nel condannare il razzismo sudafricano, magari pensando al miserrimo gioco di qualche rapporto d'affari che sia dato intrecciare); e perdere il contatto col sentimento, fosse pure irrazionale, dei loro popoli. Anche in quegli ambiti dove è bene che il silenzio non sia rotto più dell'indispensabile.

A. C. Jemolo

Una replica del primo ministro sul velivolo abbattuto

Kruscev afferma: il pilota dell'aereo è vivo e ha confessato il suo volo per informazioni

«L'apparecchio degli S.U. fu colpito sugli Urali, dopo aver compiuto 2000 km.; andava dal Pakistan alla Norvegia per fotografare basi di missili» - «Il pilota aveva indosso rubli, valuta tedesca ed italiana e sette anelli d'oro; si lanciò con il paracadute e in caso di cattura avrebbe dovuto uccidersi con un ago avvelenato» - «Forse Eisenhower non sapeva nulla» - Furibondo attacco ai generali che «persero la testa» - «L'episodio non aiuta la distensione» Monito al generale dei missili: «Non aspettare aiuto da Dio, ma tieni pronto» - Il vecchio Voroscilov si dimette da Presidente dell'Urss; gli succede Breznev

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 7 maggio.

Kruscev ha dichiarato oggi al Soviet Supremo che il pilota dell'aereo americano abbattuto in territorio sovietico il 1° maggio è vivo, si chiama Francis Harry Powers, si trova a Mosca prigioniero, avrebbe confessato che il suo volo era destinato alla raccolta di dati sui razzi e sui radar sovietici e probabilmente verrà processato: l'aereo — per dichiarazione del pilota — non sarebbe caduto a causa di un'avaria. Fra i rottami non sarebbero state rinvenute attrezzature per la raccolta di informazioni meteorologiche, bensì congegni per l'individuazione di stazioni radio-tecniche a terra e fotografie di aeroporti militari, nonché di stabilimenti industriali sovietici.

Kruscev è salito sulla tribuna con una borsa nera sotto il braccio, dicendo: « Qui dentro ho le prove concrete del genere di strumenti che l'apparecchio recava con sé. Ve le mostrerò più tardi ». Ha agitato la cartella, rossa in viso, ed ha cominciato a parlare.

Ha ricordato la versione diffusa dagli americani sull'episodio del 1° maggio: un « Lockheed U-2 » in volo presso la frontiera turca avrebbe perduto la rotta a causa di un guasto occorso al congegno d'alimentazione dell'ossigeno. L'aereo, secondo gli americani, raccoglieva dati meteorologici ad alta quota. Il pilota, un'ora dopo il decollo, avrebbe comunicato per radio all'aeroporto di partenza che il dispositivo dell'ossigeno era guasto e che l'aereo si avviava verso il radiofaro situato presso il lago Van, dove avrebbe dovuto virare a sinistra.

Kruscev, a questo punto, ha dichiarato: « Compagni, voglio confidarvi un segreto. Non vi dissi, quando per la prima volta denunciai la vicenda, che noi siamo in possesso dei resti dell'apparecchio e che è in nostre mani anche il pilota, il quale è vivo e in buona salute (applausi). *Intenzionalmente non dissi tutto, perché se lo avessi fatto quella gente avrebbe fornito una spiegazione diversa da quella diffusa* (clamori, agitazione). *Ora, ci hanno detto una quantità di sciocchezze. Sono sicuro che ne diranno ancora, sì, ne sono certo. Essi hanno supposto che, essendo stato l'aereo abbattuto, il pilota fosse morto e non esistessero testimoni. Ma è vivo, invece, e si trova a Mosca. E' il capitano Francis Harry Powers, che aveva prestato servizio nelle Forze aeree degli Stati Uniti e poi si trasferì presso la Central Intelligence Agency.*

« Nelle Forze aeree — ha aggiunto Kruscev — *guadagnava 900 dollari di stipendio al mese, mentre alla C.I.A. guadagnava 2500 dollari. Il pilota ha dichiarato di non aver subito guasti di sorta della maschera per l'ossigeno e che egli ha seguito precisamente la rotta prestabilita. Quindi, il quadro è chiaro. Quello gente continua sulla circostanza che, volando un Lockheed U-2 a quota elevatissima, i nostri velivoli da caccia non avrebbero potuto raggiungerlo. Però è stato abbattuto, come sarebbe stato se avesse volato ad una quota più alta. L'aereo americano si è tenuto ad una quota di circa ventimila metri. Non era attrezzato per raccogliere informazioni meteorologiche, ma per raccogliere informazioni spionistiche, e doveva coprire un percorso che andava dai monti del Pamir alla penisola di Kola. Aveva a bordo strumenti per individuare stazioni radio-tecniche a terra.*

« Noi — ha proseguito il Primo Ministro — *abbiamo sviluppato le pellicole trovate tra i resti dell'aereo: contengono fotografie di nostri aerodromi militari e di stabilimenti industriali. Il velivolo è stato abbattuto a Sverdlovsk (Urali). La versione del capogiro del pilota deve esser nata al Pentagono e al Dipartimento di Stato in seguito allo choc prodotto dalla nostra denuncia. Altra che incidenti presso il lago Van! Laggiù non c'è niente ».* (Applausi, clamori, commenti concitati).

Kruscev ha riordinato le sue carte e dopo qualche secondo ha aggiunto:

« Il velivolo è decollato dall'aeroporto di Interlik, ad est di Adana (Turchia), ed apparteneva alla formazione denominata Dieci-Dieci, che si occupa di ricognizioni ad alta quota. Il comandante della formazione si chiama William Shelton. Il pilota si era preparato da lungo tempo a questi voli. Il 27 aprile si trasferì da Interlik (Turchia) all'aeroporto di Tiskia (Pakistan) e di lì partì in direzione dell'Urss. Ha dichiarato che doveva sorvolare il Paese attraverso il Mar d'Aral, Sverdlovsk, Arcangelo, Murmansk, azionare gli strumenti sui punti indicati dalla carta e atterrare in Norvegia (all'aeroporto di Bugev). Dice di credere che il suo volo fosse destinato alla raccolta di dati sui razzi e sui radar sovietici ».

Il Primo Ministro è agitato. Incespica sulle parole, i fogli tremano fra le sue mani, raccoglie gli applausi e i commenti agitando il capo affermativamente. Poi, incalza:

« L'aereo ha percorso oltre duemila chilometri in quattro ore. Per tutto questo tempo non è sfuggito al nostro controllo. Appena diramato l'ordine di abbatterlo, è stato distrutto. Il pilota si è lanciato dal tetto col paracadute, ma non si è fatto catapultare dallo speciale dispositivo destinato allo scopo, perché sapeva che a bordo era installato un esplosivo, collegato con il congegno, che avrebbe polverizzato l'aereo. Aveva capito la faccenda (clamori e commenti, probabilmente in relazione con la supposizione che il pilota temesse di venire ucciso dalla esplosione). *Tutto doveva servire a far sparire ogni traccia del delitto. Il pilota, inoltre, se fosse scampato all'esplosione avrebbe dovuto pungersi con un ago, che gli avrebbe provocato la morte istantanea, nel caso che fosse stato catturato. Mostriamo tutto ciò a voi, deputati, ambasciatori, giornalisti... ».*

Il Capo del governo estrae dalla sua cartella nera alcune fotografie. Sembra che si tratti dell'ago, delle pellicole riprese su aeroporti e fabbriche sovietiche e della valuta trovata nelle tasche del prigioniero, ma dalle tribune le immagini non sono visibili.

« Dicono — aggiunge Kruscev — *che il volo serviva agli studi meteorologici. Ma perché il pilota è stato munito anche di una pistola col silenziatore? Aveva con sé 7500 rubli sovietici. Voleva forse cambiarli con i rubli russi? Aveva anche franchi-oro francesi, accuratamente avvolti in cellophane, valuta italiana, valuta della Germania ovest ed altra ancora, un paio di orologi d'oro e sette anelli da donna. Voleva forse andare su Marte, per sposare una marziana? ».*

Nella sua versione dei fatti, a questo punto, battendo i pugni sul tavolo Kruscev ha fatto seguire una tempestosa sfuriata, della quale riferiamo qui i brani salienti:

« ... Voi, compagni, vedete di che razza di bricconcello si tratta. Questo è il perfezionamento della tecnica americana... Un cattivo odore è un cattivo odore e se lo deve godere chi è responsabile del suddetto... Essi pensano che, essendo ricchi e capitalisti, tutto è permesso loro. Pensano di poter assicurare chiunque. Ma la legge è la legge e difende noi che viviamo in questo Paese... Perché hanno compiuto questo gesto sciagurato? Perché impazzissimo con il loro servizio di spionaggio!... Daremo decorazioni ai soldati che hanno abbattuto l'aereo... ».

Ed ha aggiunto: *« Vorremmo avvertire tutti coloro che cedono i loro territori alle basi militari straniere: non scherzate con il fuoco! Turchia, Pakistan, Norvegia dovrebbero rendersi conto di essere coinvolti in una impresa ostile contro di noi. Questi Paesi non possono ignorare che cosa succede nelle basi ospitate. Che cosa sarebbe accaduto se un nostro aereo fosse penetrato nel loro territorio per duemila chilometri?... Sarà necessario organizzare una conferenza-stampa per mostrare le apparecchiature dell'aereo. Vengano a Mosca coloro che nutrono dubbi... Penso che sarebbe giusto processare il pilota... Ammetto che il presidente Eisenhower probabilmente non sapeva nulla di questa azione, come risulta dalle notizie della stampa. Ma è la macchina militare che ha vergognosamente perduto la testa. Il fatto deve allarmarci. Questo non è un appello per accettare i nervi, ma un semplice avvertimento a stare in guardia... Con questi metodi avrebbero potuto sganciare una bomba nucleare, pur se l'aggressore avrebbe ricevuto in risposta una bomba nucleare ancor più potente... Che razza di moralità anima costoro, che si dicono cristiani? Se credessero veramente in Dio, avrebbero paura di finire all'Inferno. Questa è moralità borghese, non cristiana... Avevano avanzato la proposta dei "cieli aperti" e noi l'avevamo respinta. Allora, evidentemente, hanno deciso di aprire da soli i cieli... Questo fatto non promuove la coesistenza pacifica, anche se noi, nonostante tutto, continueremo a proporre una politica di pace, pur tenendoci pronti alla difesa. Dobbiamo spendere i nostri soldi nei razzi proprio per tenerci pronti a rispondere ad ogni colpo. Abbiamo già organizzato un corpo speciale armato di razzi e missili e abbiamo nominato il maresciallo Nedelin a capo di tali truppe... Non aspettare aiuto da Dio, compagno maresciallo Nedelin, ma prendi a cura le tue truppe, le loro tecnica, e tieni pronto a infliggere un colpo schiacciante ».*

La sessione dei colpi di scena si è conclusa stasera al Soviet Supremo. Il presidente dell'assemblea, Lobanov, ha annunciato le dimissioni di Voroscilov per ragioni di salute. Kruscev ha preso ancora la parola: questa volta per dire che Voroscilov è uno dei fondatori del partito comunista sovietico, un eroe della guerra civile, e per proporre che resti membro del Praesidium. Al posto di Voroscilov è nominato Breznev.

Approvazione unanime. Breznev si è detto grato per la fiducia accordatagli, elogiando a sua volta « il grande leninista Nikita Kruscev ». Abbracci di Breznev con Voroscilov e con Kruscev.

Leonida Ilic Breznev è un altro nome della generazione di mezzo, come Kozlov e gli altri, ascesa al potere dopo il XX Congresso. Nato nel 1906, è iscritto al partito dal 1931. E' stato eletto deputato al Soviet Supremo per la prima volta nel 1950, la seconda nel '54 e la terza nel '58.

Alberto Ronchey

Kruscev esibisce al Soviet Supremo una foto che sarebbe stata scattata dal pilota americano mentre sorvolava a 20 mila metri d'altezza il territorio sovietico (Telefoto)

Segni al Consiglio dei Ministri espone la situazione politica

Domani sarà a Lussemburgo per l'incontro dei Ministri degli Esteri della Comunità europea - Colloquio di Gronchi con Tambroni

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 7 maggio

Il Consiglio dei ministri di stamane si è occupato quasi esclusivamente di questioni di politica estera, tenendo conto del proprio impegno di governo d'affari che, oltre alla cura dell'ordinaria amministrazione, ha pure il compito di assicurare la presenza dell'Italia nella sede delle riunioni internazionali iscritte nel calendario diplomatico.

La seduta, durata circa due ore, è stata, infatti, prevalentemente dedicata alla relazione che il ministro degli Esteri on. Segni ha svolto sulla sua recente missione ad Istanbul, dove egli ha partecipato alla riunione dei ministri degli Esteri dei Paesi aderenti alla Nato, e ad essa han fatto seguito due ampi interventi dell'on. Martinelli, ministro del Commercio con l'estero, e dell'on. Taviani, ministro del Tesoro, i quali hanno riferito sui rapporti economici con i Paesi sottosviluppati e sui problemi connessi al programma di accelerare la realizzazione del Mercato comune, sulla base del piano Hallstein.

Il ministro degli Esteri, on. Segni, ha svolto « una interessantissima e chiara relazione», secondo quanto ha dichiarato un portavoce ufficiale, su tutti i problemi di politica estera che interessano il nostro Paese, con particolare riguardo ai lavori del Consiglio atlantico a Istanbul, a quelli della conferenza per il disarmo conclusasi di recente a Ginevra e finalmente sulle prospettive della conferenza alla vetta, convocata a Parigi per il 16 maggio. « Il presidente del Consiglio — prosegue la dichiarazione ufficiale — ha vivamente ringraziato il ministro degli Esteri per la sua esposizione e per la valida rappresentanza assicurata all'Italia nei recenti incontri internazionali ».

L'on. Segni si è pure occupato della questione che vengono poste dalla prossima scadenza del nostro mandato fiduciario in Somalia, e della conferenza che avrà inizio lunedì prossimo a Lussemburgo fra i ministri degli Esteri dei sei Paesi facenti parte della Comunità economica europea (Italia, Francia, Germania occidentale, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo). In programma sono anche riunioni che riguardano problemi della Ceca (Comunità europea carbone e acciaio) e dell'Euratom (agenzia europea per l'energia atomica) e l'Italia vi sarà rappresentata, oltre che da Segni, anche dai ministri dell'Industria, Colombo, e del Lavoro, Zaccagnini.

Nelle riunioni per la Cee, che si terranno nelle giornate di lunedì e martedì prossimo, verranno esaminati i problemi dei rapporti fra la Comunità europea (la cosiddetta Europa a sei) e l'Efta, la cosiddetta Europa a sette costituita dai Paesi aderenti alla zona di libero scambio patrocinata dalla Gran Bretagna.

Interrogato dai giornalisti al termine della seduta del Consiglio dei ministri, l'on Segni ha detto che l'Italia è favorevole, in linea di principio, al piano Hallstein, tuttavia riservandosi di discuterlo nei suoi particolari.

Sulla questione della scadenza del mandato fiduciario italiano in Somalia, la Commissione degli affari esteri della Camera discuterà in occasione di una sua prossima riunione ed il ministro ha detto di essere pronto a dare ogni possibile informazione. Più riservato si è tenuto, invece, nella risposta ad un altro quesito specifico: « L'Italia intenda svolgere una particolare azione politica in vista della progettata unione fra Somalia e Somaliland? », gli è stato domandato. Segni ha risposto asciuttamente: « Su questo tema non vi posso dir nulla ».

Nel pomeriggio egli è partito per Alghero da Ciampino, e da Alghero ripartirà, sempre in aereo, nel pomeriggio di domani alla volta di Lussemburgo. Contemporaneamente lascerà l'Italia anche il ministro del Tesoro, Taviani, che si reca a Bruxelles dove lunedì si riuniranno i ministri finanziari dei Paesi aderenti al Mercato comune.

Il presidente del Consiglio on. Tambroni è stato ricevuto in Quirinale dal Capo dello Stato, al quale ha riferito sui lavori del Consiglio dei ministri, con particolare riguardo alle direttive fissate per la partecipazione italiana alle imminenti riunioni internazionali. In forma privata, come semplice cittadino, il ministro del Commercio con l'estero, on. Martinelli, visiterà frattanto gli impianti dell'Eni in Marocco.

v. g.

Il pilota Francis Powers

Il congedo di Voroscilov

Col ritiro di Voroscilov da presidente del «Praesidium» del Soviet Supremo scompare dalla scena l'ultimo dei protagonisti del periodo rivoluzionario, uno dei pochissimi che sia sopravvissuto alla sanguinosa purghe staliniane e che non sia stato poi accantonato dalle epurazioni di Kruscev. Il quasi ottantenne maresciallo (è nato il 23 gennaio 1881), del resto, aveva avuto negli ultimi anni solo un ruolo rappresentativo, qual è nell'Unione Sovietica quello di Capo dello Stato; in tale carica onorifica ma innocua era stato, per così dire, « imbalsamato » nel marzo del '53, nel riordinamento generale delle gerarchie sovietiche che seguì immediatamente la morte di Stalin. Così egli rappresentava quasi il simbolo vivente dell'epoca rivoluzionaria, il legame tra i giorni turbinosi della guerra civile e l'imponente realtà odierna dell'Unione Sovietica; come il suo Paese, anche Voroscilov in quarant'anni si è trasformato, divenendo infine, nella tarda età, un rispettabile statista.

Quanto lontani ormai i giorni della prima gioventù, alla fine del secolo scorso, quando il quindicenne figlio di un operaio della ferrovie aveva cominciato la sua attività rivoluzionaria! Pur senza emergere mai in primo piano accanto agli astri maggiori della costellazione che ruotava intorno a Lenin, anche Voroscilov percorse un normale, ma tanto rischioso, carriera del rivoluzionario russo: si iscrisse nel 1903 a quello che era allora il partito socialdemocratico (poi comunista), partecipò a congressi all'estero (a Stoccolma e a Londra) e all'attività di lotta all'interno, subendo più di una volta l'arresto e il confino. La sua ora venne dopo la Rivoluzione d'ottobre, con lo scoppio della guerra civile fra « rossi » e « bianchi »; da semplice sottufficiale salì fulmineamente al comando di un'Armata, proprio quella cui toccò il compito di difendere il settore vitale di Tsaritsin (l'attuale Stalingrado) contro le truppe bianche di Denikin.

Più importante ancora del contributo dato da Voroscilov alla vittoria dell'Armata rossa fu il contributo che l'occasione diede alla carriera di Voroscilov: su quel fronte infatti egli si legò con Stalin e entrambi strinsero in urto violento con Trotzki, commissario del popolo alla guerra, per divergenze di fondo sulla condotta strategica della guerra stessa. Trotzki, giovane severo ma acuto, ritenne fin da allora Voroscilov un « personaggio decorativo », che poteva « comandare un raggimento, ma non un'armata di cinquantamila uomini ». E invero Voroscilov ha dato il meglio di sè non come comandante militare, ma come organizzatore, nei lunghi anni in cui è stato commissario alla difesa: l'esercito rosso, che Trotzki aveva creato dal nulla e Frunze riorganizzato, egli l'ha definitivamente assestato e consolidato, preparandolo alla prova decisiva della seconda guerra mondiale.

In questa Voroscilov, già anziano, si è distinto ancora una volta nel comando sul campo; ma non erano più i tempi della guerra rivoluzionaria, bensì dell'offensiva poderosa e scientifica dei generali di Hitler, che travolsero facilmente il fronte baltico tenuto da Voroscilov. Costretto a ritirarsi su Leningrado, il maresciallo contribuì tuttavia alla difesa della città, prima di cedere il comando al maresciallo Timoshenko, nel gennaio del '43. Fino alla morte di Stalin, Voroscilov rimase comunque fra i maggiori esponenti del regime, appunto perché fedele al dittatore, che l'aveva nominato fra i primi cinque marescialli dell'Unione Sovietica e già nel '35 l'aveva fatto entrare nel Politburo. Voroscilov, che non canto, appoggiò Stalin nella spietata decapitazione dell'Armata sovietica alla vigilia della guerra; eppure Stalin, come ha rivelato Kruscev nel « rapporto segreto », arrivò più tardi a sospettare addirittura che il Maresciallo fosse... un agente al servizio degli inglesi.

E' stato invece, come gli viene riconosciuto ora al momento del congedo finale, un onesto servitore del partito; forse non una personalità spiccata, ma neppure una figura tanto secondaria, se lo ambasciatore americano a Mosca, Davis, che lo conobbe dal '36 al '38, lo ha giudicato « un uomo dotato di grande potenza intellettuale, che afferra gli elementi essenziali di una situazione e trascura quelli di minor rilievo ».

Ferdinando Vegas

Gli anelli, gli orologi e la pistola che i russi avrebbero trovato indosso al pilota dopo la sua cattura (Telefoto)

Franca ammissione del Dipartimento di Stato

Washington: "Un apparecchio disarmato può aver compiuto una missione sull'URSS„

"Nessuna autorità politica l'aveva autorizzata„ - "Non è un segreto che tutti i Paesi svolgono queste indagini e l'Unione Sovietica non è rimasta indietro in tale campo„

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 7 maggio.

Gli Stati Uniti hanno ammesso stasera che « un aereo civile disarmato ha probabilmente compiuto un volo sull'Unione Sovietica per raccogliere informazioni ». Ecco la dichiarazione pubblicata stasera dal Dipartimento di Stato: « Il Dipartimento di Stato ha ricevuto il testo delle ulteriori dichiarazioni di Kruscev circa l'apparecchio americano abbattuto nell'Unione Sovietica. Come precedentemente annunciato, un aereo tipo "U-2" risulta mancante.

« In seguito all'inchiesta ordinata dal Presidente — continua il bollettino — è stato stabilito che, per quanto riguarda le autorità di Washington, non è stata emessa alcuna autorizzazione per un simile volo. Tuttavia è probabile che, allo scopo di ottenere informazioni oltre il "sipario di ferro", un volo al di sopra del territorio sovietico sia stato compiuto da un apparecchio civile e disarmato tipo "U-2".

« Non è certamente un segreto — prosegue il comunicato — che, data l'attuale situazione internazionale, l'attività per raccogliere informazioni segrete è praticata da tutti i Paesi, e la storia del dopoguerra rivela certamente che l'Unione Sovietica non è indietro agli altri in questo campo ».

Il comunicato conclude: « La necessità di condurre attività di questo genere come misura per la propria legittima difesa nazionale è aumentata a causa dell'eccessiva segretezza mantenuta dall'Unione Sovietica in contrasto con il mondo libero. Una delle cose che mantengono oggi la tensione nel mondo è l'apprensione per un attacco di sorpresa con armi per la distruzione in massa. Nell'intento di ridurre il sospetto reciproco e di fornire misure protettive contro gli attacchi di sorpresa, gli Stati Uniti avanzarono la nota proposta sui "cieli aperti" proposta che è stata naturalmente respinta dall'Unione Sovietica. E' in relazione al pericolo di un attacco di sorpresa che gli aerei del tipo dell'"U-2" civile e disarmato hanno compiuto voli lungo la frontiera del mondo libero in questi ultimi quattro anni ».

L'ex consigliere di Eisenhower per il disarmo, Harold Stassen, ha dichiarato in una intervista di ritenere che l'aereo possa essere stato mandato a sorvolare il territorio sovietico da « qualche funzionario militare » americano. Ha aggiunto: « Il Presidente dovrebbe privare del comando gli ufficiali implicati, senza guardare al loro grado, per elevato che possa essere ». La Casa Bianca non ha voluto commentare questa dichiarazione dell'ex consigliere del Presidente, né per il momento si sono avute reazioni dal Dipartimento della Difesa.

Va ricordato che il redattore aeronautico del *Journal American*, George Carroll, scrisse il 24 novembre che l'U-2 è il tipo di apparecchio impiegato per il rilevamento delle esplosioni atomiche sovietiche.

a. b.

SPETTACOLI

UNA RAPPRESENTAZIONE DELLA COMÉDIE-FRANÇAISE

"Electre,, di Giraudoux al Carignano

Ou pubblico foltissimo, elettissimo è convenuto iersera al teatro Carignano per assistere a uno spettacolo delizioso della *Comédie-Française*. L'illustre Compagnia rappresentava una *pièce* di Jean Giraudoux, *Electre*, e la sicurissima intonazione, la sfumata ricerca del pittoresco, il garbo piccante (regia di Pierre Dux, scenografie e «costumi» di Georges Wakhevitch) fecero ben presto del palcoscenico un luogo di sogni, di voci armoniose, di parole leggiadre. Una trasparente visione punteggiata di intelligenza, di capriccio, di umore.

Giraudoux è l'anti-tragedia. Con quei personaggi eroici, fatali, tutti d'un pezzo, Elettra Clitennestra Egisto, con quelle leggende, quei miti antichissimi e sacri, con quegli orrori e furori, Giraudoux è riuscito a scrivere poemetti scenici lievi, aggraziati, ironici. E' il suo celebratissimo gusto a dono del *pastiche*, della parafrasi lepida, dello stile iridato e divagante. *Amphitryon 38, Judith, La Guerre de Troie n'aura pas lieu*. Variazione continua, malliziosa e capricciosa. I classici all'*école buissonnière*. Il palazzo di Agamennone è fiorito, quanti fiori, quante immagini floreali nell'*Electre* di Giraudoux. Elettra dovrebbe anzi sposare un giardiniere, per ordine di Egisto che non avendo il coraggio di ucciderla cerca di sbarazzarsene così. Il giardiniere è un pastorello arcadico, dice cose gentili e commoventi, il suo sentimentalismo si intonerebbe deliziosamente alla musica di Verlaine: c'è intorno un'aria di festa galante, come in Watteau, come in Fragonard, natri di seta, pecorelle infiocchettate, giardini incantevoli; ma i sospiri hanno un suono più profondo, più delicato, e le parole sono alate e pur dolenti. Risentono della psicologia tortuosa, gelosa e fantastica di Proust, rifanno l'eco a certe immagini ardite di Freud, sono molto moderne, e perciò, e in un certo senso sono anti-tragiche.

Elettra non è più la vergine del destino, che sa e vuol compiere la vendetta e ridare la pace al padre assassinato: Elettra è una ragazza inquieta, che non conosce ancora, ma fiuta il delitto, che odia la madre e non ne capisce il perché: una ragazza pura, intatta, ma incerta e nervosa. E' il suo *charme* ed è la sua fragilità: non è tragico neppure lei, è patetica. Egisto non è il drudo grossolano e violento di Clitennestra; è un criminale; ma nella sua natura avvengono strani slittamenti: dalla vile condizione di complice d'alcova si sente nascere Re. E Clitennestra non è affatto la cagna immonda e feroce, la vipera sanguinaria: è una moglie che detesta il marito perché le è antipatico, perché la dànno fastidio la bella barba riccioluta, l'apsetto fatuo di lui, Agamennone, che sta sempre col mignolo alzato qualunque cosa faccia: un particolare da nulla, ma di quelli che bastano a rendere infelici tante donne. Non tutte ammazzano perciò il marito. Clitennestra lo ha fatto. Ma allora, direte, siamo nel *vaudeville*. Sì e no: non è un *vaudeville*, vi è dentro una sostanza letteraria che lievita in miracolosi ricami, che svetta su metafore sorprendenti e analogie affascinanti. Ma del *vaudeville* ha la spregiudicatezza, l'andante, l'umore canzonatorio. Poi c'è l'ombra lucente, lo smalto e lo splendore di un umanesimo finissimo, addomesticato, cesellato.

Le idee, le sublimi idee si fanno avanti, come in Platone (o coma in Luciano); ma sono tutte rosee, leggere, soffici, è un palleggio di idee; come Nausicaa giocava a palla con le compagne, e intorno era la freschezza del mondo, qui Elettra gioca con le idee, e intorno c'è il crepuscolo del mondo. Un crepuscolo adorno di tutte le civetterie dell'alta cultura. Elettra propone il tremendo dilemma se è meglio preservare la città, negando verità e giustizia, o imporre la giustizia e la verità lasciando che la città sprofondi nella catastrofe. Ed Egisto, vissuto nel vizio e nell'inganno, è per la conciliazione, o magari per una combattuta adesione ai fatti: uomo d'azione, vuol salvare Argo e che l'ideale si disperda. E' l'antichissimo, eterno dissidio della storia e del destino... V'è nella commedia un curioso personaggio il Mendicante. Chi è propriamente? Un Dio celato? un Socrate immaginario? è l'annunciatore o il coro? E' semplicemente uno scrittore francese, un Giraudoux che ha nel sangue l'ironia paradossale, il lucido sarcasmo di Voltaire, la curiosità pettegola di France, la morbida fantasia dei simbolisti. Il Mendicante commenta, illustra, trae dalla favola voci lunghe e amare. Perché, in questa grazia, tra il gioco e lo scandalo, vi trovate poi all'improvviso ad una svolta oscura: qualcosa emerge dal buio, è una pena gente, è, in tanta gioia, il dolore di vivere. E' la vita troppo amata, che si fa d'un tratto crudele, struggente: al di là della galanteria c'è il delitto, il desiderio, il sogno insoddisfatto.

E ci sono le Eumenidi. Non già le vendicatrici della remotissima saga mediterranea, le furenti belve che abbaiano e mordono; sono le Eumenidi giovinette, le «piccole Eumenidi» di Giraudoux, pettegole, chiacchierine, allegre, che mettono la tragedia in burletta, ma che crescono, crescono vertiginosamente, come cresce il rimorso nel cuore di Oreste, come cresce la volontà giustiziera della protagonista: e alla fine, ecco, hanno proprio la statura di lei, di Elettra. Egisto, Clitennestra sono stati sgozzati, i cittadini d'Argo sono preda dei Corinzi massacratori. E la commedia finisce su una risonanza alla Cechov: *Ils reviendront aussi, ceux qui s'égorgent dans les rues?* Ed Elettra risponde: *S'ils sont innocents, ils reviendront*. Ma allora, direte ancora una volta, altro che *vaudeville*, siamo in un dramma vero, siamo finalmente nella tragedia. No, non siamo nella tragedia, perché tutto questo è un *mirage*, è un'illusione poetica e una bravura letteraria, è il trionfo del «preziosismo» francese: detto e non detto, vero e non vero, allusivo, sfuggente, graziosamente artificioso.

I parigini, in questi casi, dicono che è «adorable». E lo è: ma è un'adorazione salottiera, è un incanto da cerimonia, una spiritualità di lusso. E in teatro ci vogliono uomini interi, personaggi che credono in se stessi, gente con la quale l'autore non può scherzare, come Eschilo e Sofocle non scherzavano con i personaggi loro, che sono poi questi stessi di Giraudoux, e che allora non avrebbero immaginato di finire un po' svaporati e imbellettati nei deliziosi giardini della Francia settecentesca, della Francia intellettuale e amabile, che rinasce di tempo in tempo, con il suo fascino perfetto e leggiadro, da Marivaux a Nerval, da Nerval a Verlaine, dal romanzesco sentimentalismo del *pays de Tendre* al letteratissimo Giraudoux: mondo tutto poetico e meravigliosamente frivolo e incerto.

Abbiamo scritto, all'inizio, che lo spettacolo ci è parso delizioso. Ed ecco, ora, il segreto di quelle delizie. L'*Electre* di Giraudoux (s'è cercato di dimostrare) è soprattutto un «testo», che va gustato nella sua densità letteraria, nella sua leggiadrissima rettorica di immagini e simboli, che va letto, e che, in palcoscenico, va «detto» senza che lo spettacolo lo appanni, senza che l'attore lo deformi con quello che si dice «gesto teatrale». E quale compagnia di comici avrebbe potuto meglio di questa far brillare, e splendere le parole di un così amabile poeta, proprio com'egli le inventò e trascrisse? Gli attori della *Comédie* sono dicitori mirabili, d'una chiarezza aerea e concreta, sapida e lieve, incisiva e palpitante. L'testo di Giraudoux fluì dalla ribalta nella pienezza del suo ritmo, nel capriccio delle variazioni: limpido e terso anche là ove si ingolfa in una raffinatezza troppo ambiecata, in meandri un po' irritanti. Tale la bravura e l'esempio della Comédie. Annie Ducaux, stupenda Clitennestra, bellissima e quasi affabile nel suo altero e fosco destino, Renée Faure, impetuosa Elettra, l'ironico e saggio Jacques Sereys (il Mendicante), Robert Hirsch coloritissimo, appassionato giardiniere, candido anche nella concettosità dei suoi lamenti, Micheline Boudet, incantevole Agathe, e François Chaumette, e Jacques Toja e Line Noro e il coro delle Eumenidi e tutti, insomma, a questo soltanto puntarono, a fare che le scene ingiolellate, i dialoghi sottili divenissero teatro, senza tradire se stessi, anzi accendendosi di una luce intellettuale, prudente e discreta. Ci riuscirono, e il pubblico intese questo stile di attori, ne assaporò il garbo e applaudì con grande calore. Una lieta serata, segnata da unanimi, vivissimi battimani.

f. b.

Sullo schermo

All'Ambrosio: *Operazione Scotland Yard*

Da un centro atomico inglese filtrano all'estero preziose informazioni su un nuovo missile. La polizia tiene d'occhio una banda di spie, ma non conosce il loro capo. Per identificare costui si pensa allora di adoperare come esca lo stesso giovane scienziato che ha progettato il missile. Ha inizio così l'*Operazione Scotland Yard* («The secret man») che si risolverà in un pieno successo per il controspionaggio dopo che lo scienziato-esca, simulando una crisi di coscienza e dimostrandosi propenso a cedere i risultati dei suoi studi ad altre nazioni, sarà riuscito ad entrare in contatto con l'invisibile capo dell'organizzazione spionistica.

L'avventura si conclude in una vecchia casa diroccata dai bombardamenti con alcune sequenze di inseguimento che movimentano un poco questo atteniato filmetto inglese modesto negli intenti e nella realizzazione. L'ha prodotto e diretto Ronald Kinnoch, un regista pressoché sconosciuto come quasi tutti gli attori che recitano correttamente ai suoi ordini, tra i quali si rivede, nella parte di un maggiore di Scotland Yard, il volto invecchiato del più noto John Loder, che ai suoi tempi ebbe qualche momento di fama.

Cronaca televisiva

Dopo tre anni di attività, il «Musichiere» ha chiuso i battenti Festosa trasmissione gremita di ospiti d'onore - Commosso congedo di Mario Riva in un allegro finale con spari e mortaretti

John Charles, il centrattacco della Juventus, ha cantato con successo ieri sera all'ultima del «Musichiere» (Tel.)

E' finito anche «Il musichiere». Tre anni di attività sono lunghi e «Il musichiere» aveva veramente bisogno di andare in congedo definitivo: per due anni brillante, ha accusato all'inizio del terzo anno, di schianto, la stanchezza: la sua stagione '59-'60 è stata salva qualche puntata, piuttosto faticosa e grigia. La formula del gioco era ormai logora, gli stessi ospiti d'onore non riuscivano sempre a sollevare il tono della serata; e il buon Riva doveva sudare le proverbiali sette camicie per imprimere al vecchio telequiz musicale un po' dell'antico brio. Comunque «Il musichiere» resterà nel ricordo di tutti come tipico esempio di trasmissione popolare di grande successo, ideata e realizzata con intelligenza e dinamismo. Se la tv l'avesse interrotta un anno fa, ci avrebbe risparmiato il suo fatale periodo di decadenza. Ma la tv, in cose di questo genere, ha un metodo tanto inflessibile quanto sbagliato: insiste a sfruttare sino in fondo le rubriche di risonanza, non curandosi se la sua insistenza sfianca la rubriche e annoia il pubblico.

E veniamo alla cronaca della serata. Trasmissione colossale, di quasi due ore: giustificata però dalla circostanza d'eccezione e dal numero imponente di ospiti. Sono al completo le valvette e al completo lo stuolo dei musichieri, guidati da Spartaco D'Itri. Gli interventi di ospiti sono a getto continuo: ecco Nat King Cole che si esibisce in «Non dimenticar»; ecco Raf Vallone che declama una lirica d'amore di produzione propria, che canta, con doloroso e intrepido sforzo, un motivo napoletano e che infine rinnova le ironiche dichiarazioni fatte di recente a «Cinelandia» nei confronti di alcuni cinematografari italiani (citiamo, stavolta, il testo originale del Vallone: «Qualche produttore italiano — non tutti per fortuna — ha dalle bellissime biblioteche che usa in generale come soprammobili, mentre quelli francesi le destinano alla loro funzione naturale, cha è quella della lettura»).

Compare l'alta possa di John Charles: il «gigante buono» non parla e non concede interviste: spalanca la bocca ed emette una piacevole e colorita voce baritonale: i romani lo applaudono sperando che oggi, contro la loro squadra, non segni troppe reti. E poi arriva il «cattivissimo» del cinema americano, Jack Palance; e poi risuona un coro formato da attori (ricordiamo, alla rinfusa, Delia Scala, Manfredi, Arena, Tiari, Cifariello, Chelo Alonso); e c'è ancora Amedeo Nazzari, ospite per beneficenza, che recita con la piccola Gazzoni e con Lea Padovani la scena finale dell'ultima puntata (non trasmessa) di «Ragazza mia». Amedeo Nazzari, di tasca sua, offre ad un fattuto 450 mila lire. Ed è imitato dal super-musichiere, che intanto ha eliminato tutti gli altri colleghi in una serie di vivaci gare: il supermusichiere è il giovane milanese Gian Luigi Dorati che indovinando il motivo della cassaforte vince 2 milioni e 560 mila lire: la metà la cede ad un asilo.

Slanci di generosità, dunque, e gran sorrisi, abbracci, baci e ringraziamenti in questo congedo. Ma bisogna dire che è stato un congedo simpatico e dignitoso: lo spettacolo ha offerto grosse occasioni di divertimento e le note patetiche, inevitabili in una trasmissione di chiusura, sono state contenute in limiti più che accettabili. Grazie, ottimo Mario Riva, di non esserti abbandonato a discorsi sentimentali con la voce stroncata dall'emozione e di non aver fatto rotolare per la florida guancia una o più lacrimette. «Il musichiere» è vissuto sempre in allegria: ed è giusto che sia finito in allegria com'è finito ieri sera, tra canti, luminarie e spari di mortaretti.

Oggi alle 15,30 pomeriggio sportivo. Alle 17,30 «Giorno di festa». Alle 19 il film «Per tutta la vita». In serata «Parata di maggio» e il documentario «Con Piccard in fondo al mare». Alle 22,45 la domenica sportiva.

u. bz.

ECHI DI CRONACA

EDUCATORIO PROVVIDENZA, c. *Trento 13, Torino, tel. 583-590, 581-575*. Scuola Media Parificata: sono aperte le iscrizioni agli esami di Ammissione e di Idoneità alla II e III classe. Gli studi e gli esami hanno pieno valore legale. Ginnasio (classi IV e V) autorizzato dal Min. P. I. Convitto, semiconvitto, doposcuola (femminile). Pensionato per studentesse universitarie.

SPOTORNO - EDUCATORIO PROVVIDENZA, durante la stagione balneare, accoglie in una propria famiglie, giovinette, bimbe. Trattamento ottimo, vasto giardino, spiaggia riservata.

ALLA *Fonte dei Pizzi, via delle Orfane 2*, a prezzi di liquidazione pizzi per vestiti e camicette. Vasto assortimento veli e merletti chiusa. Copritombili di pizzo a mano. Filati e telerie da ricamo.

MOBILIFICIO O.S.A.P. 20 rate. Vendita propaganda camere da 59.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appro. *Garibaldi 9* (carille).

I PELI SUPERFLUI (ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica *O.E.M., Torino, p.zza San Carlo 197, telef. 553-703; Alessandria, via Vemenia 7, telef. 21-37*.

TAPPETI persiani. Riparazioni a regola d'arte. Custodia, lavaggio. *P. Lebole, via Po 2, tel. 47-868*.

TEATRI E RITROVI

Premat, biglietti Stabile La Stampa, v. *Roma ang. v. Servais tel. 53-112*

Alfieri 15,30-21,15 VII Festival dell'Operetta «Al Cavallino bianco».

Carignano: ore 21,15 unica e ultima recita della Comédie Française «Elettra» di Giraudoux.

Nuovo: Stazione Regio, ore 15,45 seconda di «Aida» di G. Verdi. Mo Mario Parenti.

Teatro Nob. Piem. c. Orbassano, S. Rita: Bondi, 21 «Povre mare».

Teatro dell'Officina (C. Alberto 12) 21,15: «Pane vivo» di Mauriac.

Teatro Stabile: 15,30-21,15 «Come all hanno le scarpe» di A. Perrini con clowns intern. «I Salvadori».

Ari Antica (corso Matteotti 40): Il mercenario di Jacques Cailot.

La Bussola: Mostra di tempere e disegni di Jean Dubuffet; disegni e tempere futuristi di M. Sironi.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): alle 17,15 e 21,15 «Seconda settimana del film etnografico e sociologico».

Al Florida Club (p Solferino, tel 42-822): 16,30-19 e 21-1 Mo Mario Anselmo, canta A. M. Peretti.

Al Nirvana: 16-21 Orch. Petrini.

Apollo Parco: 21 Orch. Spinardi.

Arlecchino: 16,30 e 21,15 Complesso Zerozei e Peppino di Capri.

Augustea: 16 e 21 Andreghetti.

Bruno (Valentino): danze 16 e 21.

Castellina: 16,30 e 21 Richardi's.

Castello di Lusana (Gassino): Ristorante - Bar - Danze ore 21-2. Prenot. telefono 281-718.

De Benedetti: 21 serata d'addio. Lezioni ballo corso collett. serale.

Eden Danze (v. Nota 2, t. 44-765): ore 16,30 e 21 Quintetto Bertani.

Fassio: Café chantant, Medici 112.

Fertina: ore 16 e 21 Pino Sander.

Gaudio Danze: 16 e 21 A. Neve.

Gay (via Pomba 7): 16,30 e 21 Orchestre Boccaccio e Pippo d'Andrea e Salvador Leginoi di ballo.

Gran Mago Danze: Il Travaglio.

Hollywood: 16-21 Compl. Pugno.

La Cicala Danze Ristorante (Carcoretto): ore 16 e 21 Orch. Lana.

La Feria Danze: 16-21 Pippo Prano

La Serenella: ore 16 e 21 Complesso Umberto, canta Marisa Redy.

Letizia: 16 e 21 Ruggiero, canta Vasquez. Scuola danze mod. grat.

Massaua Danze (p. Massaua 9): 16-21 Ottetto Torino, c. G. Galassi.

Miraglio Danze, Argentero 4: 16-21

Principe: 16 e 21 Piero Fasano, cantano M. Cavaona, M. Benny.

Rosa Giardino Danze, Barca: 21. Orch. Serpone Servizio ristorante.

Trocadero: 16,30; 21-2 «I 5 Cirros».

Zilli: Scuola ballo, v. Bonafous 5.

Colombia Danze: 22-4 Attrazioni.

TEATRO CARIGNANO
Rappresentazioni ufficiali della
COMÉDIE FRANÇAISE
Questa sera ore 21,15
ELETTRA
di Jean Giraudoux

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti
Complesso PIERO FASANO
Cantano M. CAVANNA - M. BENNY
Un successo di più
del CLUB DANZE PRINCIPE
Direzione Mo Nino Gallo

CLUB FARO DANZE
Ore 16,30 e ore 21
CRESCENTE SUCCESSO
dell'orchestra del giorno
HENGHEL GUALDI
e i Suoi Solisti
Canta LUCKY ROMANO

LA ROTONDA - Valentino
Ore 16 e 21
GRANDE SUCCESSO
ORCHESTRA
CARLO MARI

LA SERENELLA
Strepitoso entusiastico Successo di
UMBERTO
e i Suoi bravi Solisti
Canta MARISA REDY
16a danza 350, cav. 400 cena compr.
Ore 21: Grande elegante serata

LA PERLA Danze
Continua il successo
dell'ORCHESTRA
PIPPO PEANO
Ore 16 e ore 21
due eleganti trattenimenti

HOLLYWOOD DANZE
Ore 16 e 21 (trattenimenti
SUCCESSO
ORCHESTRA D. PUGNO
Cantano MARINA e LOTTO
Matinée, ingresso e consumazione:
Cavalieri L. 250 - Dame L. 200

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30 the
e ore 21 complesso
RICHARD'S
Canta RUDY TUCCI

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 e 21,15
Eccezionale Successo dei Complessi
PEPPINO DI CAPRI
ZEROSEI

Plateau Dansant Lutrario
TORNEO NORD E SUD
Giovedì ha vinto
il Nord con Maggeri Sergio;
per il Sud, primo Picciani Lino
Domani sera prova - Giovedì gara.
Scuola danze moderne gratuita

DANZE MARGHERITA
CARMAGNOLA
Il successo e la simpatia del pubblico riconfermano per la
STAGIONE ESTIVA
GIANFY

ECHI SPETTACOLI

GARDEN DANZE VALSALICE
Esp. fronti 12 Telef. 60-916
Ore 16-19: Orchestra *Bruno*

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Operazione Scotland Yard» Marshall Thompson, John Loder e Anne Aubrey.

Astor: «I 28 scalini» eastmancolour, Kenneth More, Taina Elg.

Corso: «Il mondo di notte» technirama. Ore 13,40-15,45-17,50-20-22,15.

Cristallo: «I piaceri dello scapolo» Sylva Koscina e M. Carotenuto.

Doria: «Il rossetto» Pierre Brice, Georgia Moll, P. Germi, R. Darvi.

Ideal: «La terza voce» scope col E. O'Brien, J. Londen, L. Day.

Lux: «S.O.S. Pacifico» E. Constantine, A. M. Pierangeli, E. Bartock.

Regina: «Gaucho» scope, con Glenn Ford e Debbie Reynolds.

Romano: «Notte e nebbia», «La Gioconda», «Tende scarlatta», «Paris la nuit» 10 premi internaz.

Vittoria: «Messalina Venere imperatrice» technicolor technirama con Belinda Lee e Spiros Focas.

Ariston: «La dolce vita» di F. Fellini con Mastroianni; 15-16-18-22.

Arlecchino: «Gli amanti del Pacifico» K. Bohm, Flohr, colori.

Augustus: «Ombre bianche» tech., Anthony Quinn, Yoko Tani, Vist.

Metropol (ex-Chiarella, via Principe Tommaso 6, tel. 652-470): «Strada della vergogna» con M. Kyo.

Nazionale: «Il bell'Antonio» Mastroianni, Cardinale. Vietato min.

Nuovo: «I sette ladri» E. G. Ruhsmann, Sieiger, J. Collins, Ap. 14.

Alessandro: Discepolo del diavolo, L. Olivier, B. Lancaster, Douglas.

Capitol: «Discepolo del diavolo» L. Olivier, B. Lancaster, Douglas.

Fiamma: «Strada quartieri alti» Simone Signoret Oscar '60 Harvey.

Hollywood: «Jovanka e le altre» S. Mangano, Gravina, Van Heflin.

Maffei: «Sopra i tetti di Torino» Riv. M. Ferrero-Banfi 15-18-21,15.

Film: «Tempi duri per i vampiri» technicolor, con Renato Rascel.

Massima: «Salomone e la regina di Saba» tec. Lollobrigida, Brynner.

Principe: «Jovanka e le altre» con Silvana Mangano, Carla Gravina e Van Heflin, Viet. minori.

Sassoè: «Jovanka e le altre» con S. Mangano, J. Moreau, Van Heflin.

Statuto: «Salomone e la regina di Saba» tec., Lollobrigida, Brynner.

Adriano: «Lo specchio della vita» techn., Lana Turner, John Gavin.

Segue «Tom e Jerry» technicolor.

Alcione: «Brevi amori Palma di Majorca» technic. Riv. Franco-Franchi-Ingrassia 16, 18 e 21,15.

Alpi: «Figlio del Corsaro Rosso» techn. scope, S. Lopez, L. Baxter.

La Fenice: «Jovanka e le altre» S. Mangano, J. Moreau, C. Gravina, Van Heflin, Viet. min, 16 anni.

Regina: «Il mattatore» V. Gassman, P. De Filippo, Dorian Gray.

Astri: «Segreti di Filadelfia» Paul Newman, Barbara Rush. Orario: 14,15 - 16,55 - 19,30 - 22,05.

Cavezzana (via Avogadro n. 3): «Prigioniero di Zenda» technic. con Stewart Granger e D. Kerr.

Milano: «Uomini violenti» e «Testimone d'accusa».

Olimpia: Spade insanguinate, col.

Po: «Fuoco nella stiva» technic., Rita Hayworth, Robert Mitchum.

P. Nuova: «Altalena velluto rosso e Oro della California».

S. Felice (via Giusti 8): Ap. 14,30 «La guida indiana» technic., con Clynt Walker e John Russell.

Esperia: «Cominciò con un bacio» sc. tec., G. Ford, D. Reynolds. Vist.

Giardino (t. 390-246): «Letto racconta» sc. tec., D. Day, R. Hudson.

Italiano: «Estate violenta» con Eleonora Rossi Drago.

Mirafiori: «Annibale» technicolor.

S. Rita: «Babette va alla guerra» scope colori con Brigitte Bardot.

Vinzaglio: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Jerry Lewis.

Araldo: «Annibale» scope colori con Victor Mature e Rita Gam.

Ellisse: «Sull'orlo dell'abisso» sc. technic. con Cornel Wilde, Shaw.

Fréjus: «Operazione sottoveste» tech., Cary Grant, Tony Curtis.

Nuovo: «Juke box urli d'amore» con Mina, e i solitari Celentano.

S. Paolo: «David e Golia» techn. sc, E. Rossi Drago, Orson Welles.

Belgio: «Duchessa di S. Lucia».

Cerallo: «Strada dei quartieri alti» con Simone Signoret, L. Harwey.

Eridano: «Operazione sottoveste» techn. Cary Grant, Tony Curtis.

Segre: «Tom e Jerry» a colori.

La Salle: «Ponte sul fiume Kwai» sc. tec., A. Guinness, W. Holden.

Orena: «Ultima spiaggia» G. Peck

Radium: «Ribelle d'Irlanda» in scope technic. con Rock Hudson.

Rosaini: «Sposa del mare» colori.

S. Giulia: «La dove il sole brucia» colori, con Pat Wayne.

V. Veneto: «Terrore dei barbari» sc. col., S. Reeves, Chelo Alonso.

Astra: «David e Golia» in scope tech., O. Welles, E. Rossi Drago.

Rosini: «Il letto racconta» tech. con Rock Hudson e Doris Day.

Ciberario: «Totò nella luna» Kosina e «Selvaggio West» scope.

Elisi: «Giudizia e Gioferno» sc. tech., M. Girotti, Isabelle Corey.

Ezedra: «Quo Vadis?» cinescope con Robert Taylor, Deborah Kerr.

Europeo: «Dracula il vampiro» Ekreiner: Genitori in blue jeans.

P. De Filippo, Tognazzi, S. Gabel.

Fuori pr.: «Tom e Jerry» a col.

Massaua: Cominciò con un bacio, sc. tech., G. Ford, D. Reynolds.

Odeon: «L'impiegato» N. Manfredi, E. Rossi Drago, A. M. Ferrero.

Segue: «Tom e Jerry» a colori.

Star: «Gastone» A. Sordi, V. De Sica, A. M. Ferrero. Vietato min

Adua: «El Hakim» col. N. Tiller, Fischer, Varietà Comp. Ausonia.

Aurora: Ombra della ghigliottina, tech., L. Jourdan, Belinda Lee.

Barca: «Ponticello sul fiume dei guai» technicolor, Jerry Lewis.

Brescia: «La mia terra» scope a col., Rock Hudson, Jean Simmons.

Chatillon: «Il grande circo» sc. tech. con Victor Mature, Suttons.

Edelweiss: «Senza famiglia» a col.

Eri-Nan: «Marinai a terra» tec.

Fertina: «Tabarin» col., Sylvia Lopez e Varietà Comp. Torino.

Lanteri: «Capitan fuoco» sc. col., Lex Barker, Anna Maria Ferrero.

Maier: «Scandalo al sole» col R. Egan, D. Mac Guire, viet. min.

Nord: «Gatta sul tetto che scotta» tec., Elizabeth Taylor, P. Newman.

Palermo: «Passaggio a Hong Kong» col. C. Jurgens, O. Welles.

S. Gaetano: «La sfida di Zorro».

Sociale: «David e Golia» a col., con Orson Welles, E. Rossi Drago.

Frejus: «Operazione sottoveste» tech., Cary Grant, Tony Curtis.

Nuovo: «Juke box urli d'amore» con Mina, e i solitari Celentano.

S. Paolo: «David e Golia» techn. sc, E. Rossi Drago, Orson Welles.

Baretti: «10 in amore» vietato, Clark Gable e Doris Day.

Cabrio: «Vacanze d'inverno» sc. tech., A. Sordi, Michèle Morgan.

Colosseo: «Jovanka e le altre» sc. Van Heflin, Silvana Mangano.

Continental: «Viaggio al centro della Terra» scope tech. con Pat Boone, James Mason, Arlene Dahl.

Fiera: «Il letto racconta» tech. con Doris Day e Rock Hudson.

Italia: «Notte brava» Schiaffino, Martinelli, Interlenghi. Viet min.

Lingotto: «Il grande matador» tech., Anthony Quinn, M. O'Hara.

Moderno: «Europa di notte» in technicolor e «Diavolo nero».

Nizza: «Trovatella di Pompei» scope, M. Girotti, A. Panaro.

Piemonte: «C'era una volta un piccolo naviglio» Jerry Lewis.

S. Carlo: «Baccanali di Tiberio».

Spezia: «Guida indiana» technic. Clint Walker e John Russell.

Diana: «La grande guerra» con V. Gassman, A. Sordi, S. Mangano.

Doria: «Audace colpo soltil Ignoti Gassman, Salvatori, C. Cardinale.

Roma: «Un militare e mezzo» in tech., Rascel, A. Fabrizi, V. Lisi.

Umbria: «Dagli Appennini alle Ande» e «Carica mille Frecce».

Alba: «Brevi amori Palma di Majorca» tec., sc B. Lee, A. Sordi.

Ambra: «La violetera» a colori.

Apollo: «Un maledetto imbroglio» P. Germi, E. Rossi Drago Viet.

Cataasa: «Figlio di Montecristo» «Tarzan e stregone» col. U 21,30

Ebere: «La spada degli Orleans» scope colori, Jean Marais, Selman

Lucento: «Legioni di Cleopatra» techn. scope, L. Christal, Marshall.

Lux-Vide: «L'ultima spiaggia» sc., Gregory Peck, Ava Gardner.

Massola: Canto del deserto, Villa.

Moriondo: «Pia de Tolomei» sc.

Jacques Sernas e Ilaria Occhini.

Splendor: «Arrangiatevi» Peppino De Filippo, Totò, K. Caro.

NUOVO ROMANO
Notte e nebbia
Regia di Alain Resnais
55ª REPLICA

al **REPOSI**
HITCHCOCK insegna a **Glenn Ford**
come commettere il delitto perfetto
GAZEBO
Un capolavoro M.G.M. magistralmente interpretato da due grandi attori:
GLENN FORD - DEBBIE REYNOLDS

al **CRISTALLO**
Un uragano di risate
Una enciclopedia aggiornatissima sulle tentazioni
Un film pieno di situazioni imbarazzanti ma divertenti
I PIACERI DELLO SCAPOLO
SYLVA KOSCINA - MARIO e HEMMO CAROTENUTO
GINA DELLA ROVERE - MARISA MERLINI
Presentato dalla LUX FILM

ALL'**IDEAL** - GRANDE SUCCESSO
DEL GIALLO PIU' «THRILLING» DELL'ANNO
LA TERZA VOCE
20th CENTURY FOX
CinemaScope

SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 87 - Tel 372-057
12° GIORNO
ULTIME REPLICHE
DEL FILM CHE HA VALSO A
SIMONE SIGNORET
l'« OSCAR 1960 »
LA STRADA DEI QUARTIERI ALTI
Distribuzione DEAR FILM

Completamente rinnovato
E' STATO RIAPERTO
IL RISTORANTE E LA
SALA DANZE
BARCHETTO
Corso Rosa - Moncalieri - Tel. 642-724
ORE 16 DANZE
Suona l'orchestra L
ORE 21 CANTA
TONINA TORRIELLI
Servizio continuato di ristorante
Nel caso di cattivo tempo i trattenimenti avranno luogo nel grandioso e confortevole nuovo locale

A giorni al CRISTALLO
Film crudo e spietato sui giovani di oggi che non resistono alle loro tentazioni, alle loro passioni e al loro sfrenato desiderio che gli dà
L'INFERNO ADDOSSO

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 51, 1° piano
Telefono 887-780 - TORINO

VITTORIA: Domani

IL TERRORE CORRE SUL FIUME
TECHNICOLOR

CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Telefono 790-
STREPITOSO SUCCESSO
... un film romantico, basato e spettacolare, presentato dalla M.G.M. nel più razionale e confortevole cinema della città
... una movimentatissima LUNA DI MIELE interpretata dagli inesauribili:
GLENN FORD
DEBBIE REYNOLDS
nel
Metrocolor - CinemaScope
COMINCIÒ CON UN BACIO

VITTORIA

DUE FILM STANNO TERMINANDO
LA LORO PROGRAMMAZIONE
AL **CORSO**
MONDO DI NOTTE
ALL'**ARISTON**
LA DOLCE VITA
E SINO A SETTEMBRE NON VERRANNO
PROIETTATI IN ALTRI CINEMA

STAGIONE LIRICA DEL REGIO

La "Carmen,, al Teatro Nuovo

Il genio, come le forze della natura, ha la facoltà di travolgere e superare gli ostacoli, che si frappongono alla sua espansione.

L'apparizione della *Carmen* all'«Opéra Comique» di Parigi (3 marzo 1875) avvenne in un'atmosfera di diffidenze, di prevenzioni e di incomprensioni; ma ben presto tutto ciò si disperse come nebbia al sole, di fronte alla sfolgorante bellezza della musica bizetiana. E allora tacquero i censori, che, nella loro *presderie*, accusarono il libretto di immoralità, per l'apparire in scena di una donna sensuale e crudele, che conduce se stessa alla morte e il povero Don José alla perdizione, col potere di un torbido e malefico influsso (ma cosa direbbero oggi quei censori, assistendo a certi film e a certi drammi esistenzialisti?). Essi non compresero che il dramma non era una pericolosa «esaltazione del male», bensì una potente trasfigurazione di passioni profondamente umane; tanto che, ai fini drammatici, non sarebbe stato neppure necessario l'inserimento del personaggio di Micaela (inesistente nella novella del Mérimée, da cui fu tratto il soggetto), per creare un elemento di contrapposizione e di contrasto.

Bizet, d'altra parte, musicando la *Carmen* non si preoccupò di generi, di forme e di stile; diede libero sfogo alla sua vibrante commozione, solo preoccupandosi di esprimere con sincerità l'incandescente suo mondo interiore, e riuscendo a realizzarlo con una sensualità, che del cristallo non ha solo la limpidezza, ma anche le colorite iridescenze. Egli delineò mirabilmente e incontestabilmente le caratteristiche dei suoi personaggi, con eccezionale evidenza, e in un clima «spagnolo» denso di suggestione, che non ha radici nel folclore della terra di Spagna (terra che egli non conobbe mai), ma solo nella sua prodigiosa fantasia, che diede vita ad un «vero» artistico, più concreto della stessa realtà, che non è mai, di per sé, arte.

La vivacità, la coerenza psicologica dei personaggi e la varietà degli elementi drammatici impongono agli interpreti dell'opera notevole ardue e complesse esigenze, che non si risolvono con la sola vocalità, ma richiedono una inderogabile integrazione di sottili e penetranti intuizioni, di accenti, di atteggiamenti e di gesti, che, se troppo attenuati, tolgono al lavoro il

Recenti successi nell'innesto del rene

E' realizzabile il trapianto di organi?

La medicina ha superato molte delle difficoltà che si oppongono all'inserimento, nel corpo umano, di un organo proveniente da altro individuo - Quali condizioni favoriscono il trapianto di rene - I mezzi trovati dalla scienza per vincere le resistenze biologiche

Il doloroso senso di avvilimento, che il medico prova di fronte al decorso ineluttabile di una grave malattia, è tanto maggiore quando questa è determinata dalla lesione isolata di un organo in un individuo per altro sano. E' il caso di un buon numero di malattie gravi del cuore, del fegato, dei reni, ecc...; ed è naturale che in queste circostanze si auspichi la possibilità di una sostituzione dell'organo malato. A questo punto lo studioso si trova di fronte al complesso problema dei trapianti.

Da secoli si pratica il trapianto di lembi cutanei (ed in questo campo l'Italia può vantare tra i pionieri il Tagliacozzi), sempre però per trasporto della cute da un punto all'altro dello stesso individuo; in questo caso il problema è puramente di tecnica operatoria. Quando invece si affronta la questione del trapianto di tessuti od organi dall'uno all'altro individuo, i problemi di tecnica operatoria, per quanto complessi in molti casi, passano in seconda linea di fronte a quelli derivanti dalla necessità di vincere le resistenze biologiche che si oppongono al suo attecchimento.

A tal fine sono stati sperimentati vari mezzi: dall'uso del «cortisone», il ben noto ormone ad azione antireazionale, o dei «citostatici», sostanze tossiche deprimenti le vitalità delle cellule responsabili del mancato attecchimento, all'irradiazione massiva dell'organismo ospite mediante alte dosi di radiazioni ionizzanti. Quest'ultimo mezzo, se pur non privo di rischi, si è dimostrato il più adeguato ad ottenere il blocco delle reazioni immunitarie, com'è documentato dai successi così ottenuti con gli innesti di midollo osseo nelle vittime degli incidenti verificatisi negli impianti di reattori nucleari. Sembrava, quindi, che il problema dei trapianti di tessuti estranei fosse avviato verso la risoluzione; tuttavia immediatamente sorse un'altra difficoltà.

Con l'irradiazione massiva si distruggono le cellule produttrici di quegli «anticorpi», che ostacolano l'attecchimento dell'innesto; però queste cellule sono estremamente diffusi e quindi possono essere anche presenti nell'organo o nel frammento di tessuto innestati. Orbene, se il trapianto attecchisce, anche queste cellule si moltiplicano e producono anticorpi, per i quali risulterà estraneo non più il tessuto innestato, ma l'organismo ospita. In questo caso si può osservare, nel volgere di pochi mesi, che l'individuo deperisce ed infine soccombe (sindrome secondaria da innesto), in quanto i suoi processi biologici non sono più compatibili con le caratteristiche immunitarie ormai dominanti in esso a causa della crescita delle cellule innestate.

I tentativi di trapianti di organo nell'uomo, realizzati in questi ultimi anni, si sono resi possibili, oltre che per queste acquisizioni di immunologia, per altri notevoli progressi compiuti contemporaneamente in diversi settori delle scienze mediche; messa a punto di una tecnica operatoria rigorosamente accurata; disponibilità di forti sorgenti di energia radiante e di efficaci mezzi di difesa dalle infezioni; infine (per il caso particolare del trapianto di rene) importanti acquisizioni nella conoscenza della fisiopatologia dell'insufficienza renale e messa a punto del rene artificiale.

Tra i vari organi di cui maggiormente si auspica la possibilità di trapianto, il rene si trova in una posizione di particolare interesse. Infatti si tratta di un organo duplice; di conseguenza è possibile disporre di un rene da innestare per il generoso altruismo di una persona vivente e sana, senza dover ricorrere all'attesa aleatoria ed all'impiego precipitoso di un organo sano ricavabile dal cadavere di un individuo deceduto in seguito ad incidente. Inoltre, l'innesto del rene non presenta insuperabili difficoltà dal punto di vista della tecnica operatoria: il rifornimento ed il deflusso del sangue avvengono attraverso un sistema vascolare semplice e di diametro sufficiente per permettere la sutura delle pareti.

Infine, il rene è un organo dotato di notevoli riserve funzionali: un unico rene sano è capace di sopperire in modo completo al funzionamento di entrambi, per cui il donatore può affrontare il sacrificio con tranquillità. D'altra parte un unico rene, anche se non proprio perfettamente funzionante, può svolgere una sufficiente attività, per cui si prospettano buone previsioni anche per il ricevente, perfino nel caso che il rene trapiantato abbia a riportare qualche danno.

In considerazione di questi diversi motivi e per la frequenza con cui nella pratica si incontrano ammalati, spesso giovani, in cui l'insufficienza funzionale dei reni (per nefrite, lesioni distruttive, malformazione, ecc.) pregiudica la possibilità di sopravvivenza, più volte si è tentato la sostituzione dei reni ammalati con uno normale. Mentre per altri organi (il cuore, per esempio) si è tuttora nella fase di sperimentazione sull'animale, nel caso dei reni esistono già precedenti di applicazione umana.

I primi tentativi pienamente riusciti (di Murray, Merrill ed Harrison degli Stati Uniti d'America) risalgono solo al 1958 e si riferiscono ad innesti tra gemelli monozigoti, cioè nati dalla fecondazione di un unico ovulo materno. In queste condizioni, in pratica eccezionali, il problema delle reazioni immunitarie non esiste, in quanto questi gemelli hanno caratteristiche immunologiche identiche: sono, cioè, come due parti di uno stesso organismo. La riuscita di questi esperimenti stava quindi ad indicare che, sul piano della tecnica operatoria, il problema era risolvibile.

Una seconda tappa è costituita dai tentativi degli stessi studiosi e di Hamburger, noto nefrologo di Parigi, praticati su gemelli non monozigoti, cioè su gemelli nati dalla fecondazione di due diverse uova materne. In questo caso i due individui hanno tuttavia caratteristiche immunitarie sotto molti aspetti differenti, per cui si doveva affrontare il problema delle reazioni di incompatibilità. Per superare l'ostacolo i malati vennero sottoposti, prima dell'innesto, ad una irradiazione a dosi submortali. Risulta che rispettivamente dopo 14 e dopo 9 mesi il rene trapiantato era ancora pienamente funzionante; tuttavia non era ancora possibile dichiarare risolto, grazie all'irradiazione, il problema dell'incompatibilità immunitaria. Infatti non si poteva escludere che l'attecchimento fosse dovuto, anziché all'irradiazione, ad una tolleranza reciproca acquisita dai gemelli durante il periodo di vita prenatale.

Questa obbiezione è giustificata dalla dimostrazione che le caratteristiche immunitarie dell'adulto possono essere determinate da contatti con materiale estraneo avvenuti nel corso della vita prenatale. Per effetto di tale contatto, anche cellule di individui diversi diventano tollerabili, non vengono più avvertite come elementi estranei e quindi possono crescere e moltiplicarsi; in siffatte condizioni, il trapianto può attecchire. E' questa un'eventualità da tenere presente nel caso tutto particolare di trapianti tra gemelli. Una risposta sulla possibilità di inibire la reazione di incompatibilità potrebbe essere chiaramente fornita solo da un innesto tra non gemelli, ed è appunto a questa condizione che si riferisce il caso di trapianto da sorella a fratello, reso noto in questi giorni dalla rivista francese *La Presse médicale*, ad opera di una schiera di valorosi studiosi parigini, ed a cui si è fatto cenno sulla colonna di questo giornale.

Si tratta di un uomo, quarantunenne, dà 4 anni operato di asportazione di un rene invaso da tumore maligno, ed ora nuovamente in condizioni gravi a causa della comparsa del tumore anche nel rene superstite. Una sorella del malato offre un suo rene; gli esami dimostrano che non solo i gruppi sanguigni sono identici, ma che anche i sottogruppi sia dei globuli rossi che dei globuli bianchi sono praticamente uguali. Si tratta quindi di una condizione particolarmente favorevole. I problemi da affrontare sono, tuttavia, complessi e solo l'azione coordinata di varie équipes di studiosi, specificamente preparati, ha permesso di concretare un piano che poi è stato realizzato in modo scrupoloso.

Innanzi tutto, per diminuire la reattività immunitaria, sia il malato che la donatrice vengono trattati con cortisone; inoltre alla donatrice venne somministrato per qualche tempo un composto chimico che distrugge le cellule produttrici di anticorpi (6-mercaptopurina). Successivamente venne asportato il rene superstite al malato, e per permettergli di sopravvivere alla [illegible] di entrambi i reni gli venne applicato il rene artificiale (analogo a quello in funzione presso la Clinica chirurgica dell'Università di Torino). Al quinto giorno il malato fu irradiato su tutto il corpo con dosi submortali di raggi, allo scopo di bloccare la sua reazione immunitaria nei confronti del rene della sorella, che gli venne innestato il giorno successivo: prima del trapianto anche il rene venne però irradiato, e questo per tentare di distruggere in esso le cellule che, attecchendo, avrebbero potuto produrre successivamente sostanze immunitarie lesive nei confronti dell'organismo del malato.

Il rene innestato incominciò subito a funzionare. Dopo tre mesi, al momento della pubblicazione, malgrado alcune complicazioni, le condizioni cliniche del malato erano ottime ed il rene trapiantato funzionava in modo soddisfacente. Il malato ha dovuto essere trasfuso con oltre 10 litri di sangue, ed inoltre tenuto in condizioni di asepsi rigorosa, in quanto, come tutti gli individui sottoposti a forti irradiazioni, la sua suscettibilità alle infezioni era notevolmente elevata.

Indubbiamente anche in questo caso ha concorso una condizione non molto frequente, cioè l'esistenza di una estesa analogia sanguigna tra fratello e sorella; né per il momento è ancora possibile dire se il risultato sarà buono anche a maggior distanza di tempo: gli studiosi stessi, autori della pubblicazione, sono i primi ad esprimere una prudenziale riserva.

Nel caso che l'attecchimento si dimostri duraturo, questa osservazione verrebbe a costituire un notevole progresso nei confronti di quanto realizzato in precedenza nei gemelli, poiché documenterebbe le possibilità di superare — sia pure tra mille difficoltà — lo scoglio dell'intolleranza immunitaria. Il problema è comunque di altissimo interesse non solo dottrinale, ma anche pratico, ed infatti sarà argomento di discussione nel prossimo Congresso internazionale di nefrologia, che si terrà in settembre ad Evian, da parte dei più noti studiosi di patologia renale.

L'interesse non investe tuttavia solo il campo, di per sé già così importante, del trapianto renale, ma quello ben più vasto degli innesti in genere e del controllo delle reazioni di incompatibilità individuale. Si tratta di nuovi orizzonti della medicina, dei quali ora non possiamo nemmeno intravvedere gli sviluppi, ma sicuramente destinati a modificare ed a migliorare sostanzialmente le nostre attuali possibilità terapeutiche.

G. C. Dogliotti
direttore della Clinica Medica dell'Università di Torino

La nipote di Eden è tornata ad Ischia

Amoly Eden, nipote dell'ex-ministro inglese, è tornata ad Ischia con la figlioletta, nata nel dicembre scorso a Londra, e col marito. Questi ha acquistato un battello per condurre in gita i turisti inglesi che si recheranno a visitare l'isola (Tel.)

TRIONFA A PARIGI
UN BUON FILM ITALIANO

La sala del Gaumont Palace, gremita di 4000 studenti per applaudire «IL TEMPO SI E' FERMATO» di E. Olmi

«... la sera ci incontrammo con Mr. Pilat il presidente della C.I.D.A.L.C., che è un Club che raggruppa dodicimila studenti di Parigi dai 14 ai 27 anni per vedere il film e discutere di cinema. A loro era destinato, in prima visione il film di Ermanno Olmi: IL TEMPO SI E' FERMATO.
Alle 8,30 del mattino successivo eravamo davanti al Gaumont Palace e già lunghe file di studenti uscivano dai sotterranei del Metro, scendevano dal filobus e facevano la coda davanti alle entrate del palazzo mentre 15 «flics» regolavano il traffico.
... bene, inizia il film. Il più bello era sentire le reazioni della sala man a mano che si svolgevano le sequenze: applausi, risa, stupore, ma anche espressioni incredule alle parole che il vecchio Natale dice al ragazzo la sera dello tormento. A queste battute i ragazzi parigini ridevano incredoli, ma quando, finalmente, il vecchio e il ragazzo si incontrano e si intendono, e Natale si carica il ragazzo sulle spalle per portarlo in baracca, allora anche i ragazzi di Parigi hanno applaudito e hanno capito.
Moguy era felice, Ermanno Olmi commosso. All'uscita Ermanno venne assediato dalle ragazze che volevano l'autografo e i «flics» fecero fatica a liberarlo dall'accerchiamento. Mr. Pilat e Moguy dicevano: — questo ci ovviene di più di un trattato; dovreste fare così anche a Milano, a Roma e Torino... ».

« Mario Riponi Sierra »

IL NUOVO ROMANO è stato prescelto per presentare a giorni questo sorprendente film italiano unitamente ad un documentario di notevole interesse: LA TRAVERSATA DELL'ANTARTIDE, di Hillary e Fuca, a colori, prodotto dalla B P

ARLECCHINO
Una magica visione di donne bellissime e di isole incantevoli dove la natura fa da cornice ad appassionanti storie d'amore
GLI AMANTI DEL PACIFICO
con
KARLHEINZ BOHM e la bellissima MAEA FLOHR
EASTMANCOLOR VICTORIA FILM

RINOMATA DITTA VINI E LIQUORI
CERCA PERSONALE DI VENDITA PER IL CANAVESE PARTICOLARMENTE INTRODOTTO NEL RAMO.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 3099 - TORINO

Accogliete la bella stagione rinnovando **in meglio** la **maglieria** intima ed esterna, la **biancheria** personale per Voi ed i Vostri Figli. Ma **ricordate** che l'assortimento **sanfer** è tutt'altra cosa, si può avere anche quanto da altri non si trova.

NEGOZI
sanfer
TORINO
Via Pietro Micca 4, ang. Via XX Settembre
Via Roma 365, angolo Piazza Carlo Felice
Via Dante Di Nanni 90

Sono in vendita tutti i nuovi modelli 1960 dei **costumi bagno** Jantzen
Cole - Armonia - Alma ed altri.

CURA CONTENITIVA DELL'ERNIA SENZA OPERAZIONE
ERNIA
L'apparecchio inventato Mandrile, soffice e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa negli uomini, nelle donne e nei bambini
IL MODELLO PROTETTIVO 1952 A SOLE L. 5000
Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a
Ist. Medico Ortopedico Specializzato Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO 1 Telefono 632-365 - PORTA NUOVA
Feriali 9-19 - Festivi e dom 9-12
BIELLA: il lunedì, Albergo dell'Angelo
BUBBIO: il martedì, Albergo Cenova
FOSSANO: il mercoledì, Hotel Monviso
ASTI: il giov., Hotel mod. c. Alfieri 111
NOVARA: il giovedì, Albergo Terminus
IVREA: il venerdì, Albergo Mazzarello
VERCELLI: il venerdì, c.so Libertà 71
SALUZZO: il sabato, Ass. Croce Rossa
ORARIO: dalle ore 9 alle 12
(ACIS 27-1-53-344)

In Chiesa, per evitare imbarazzi, le avevano sistemate lontane l'una dall'altra

Le tre belle mogli del padre di Tony andarono insieme a Corte per salutare gli sposi

Le prime due erano accompagnate dai rispettivi mariti - La cordiale tolleranza della regina lascia prevedere che d'ora in poi le famiglie aristocratiche considereranno i divorziati con minore severità - Il «Daily Herald», quotidiano laburista, ha dedicato alle nozze sette delle sue dodici pagine

(Dal nostro inviato speciale)
Londra, 7 maggio.

Le tre mogli dell'espansivo signor Armstrong-Jones senior *hanno dato qualche grattacapo ai cerimonieri di Corte; avendo dovuto invitarle tutte e tre ad assistere al matrimonio, hanno studiato a lungo il modo di dar loro un posto preminente senza che l'una vedesse l'altra o se la trovasse troppo vicina. Succede qualche volta nei matrimoni della buona società che vi assistano la madre e la matrigna dello sposo o della sposa, ma tre suocere in una volta, una madre e due matrigne, mi dicono che in Inghilterra sia un vero primato. E ancor più notevole è apparso il fatto che il gentiluman che si è presentato alle nozze del figliolo con tutte e tre le sue mogli, e le prime due erano accompagnate dai nuovo secondo o terzo marito, subito dopo la cerimonia è stato ospitato con tutte le tre donne a Buckingham Palace e fatto partecipe dell'intimità della famiglia reale. Questa manifesta e cordiale tolleranza in materia di divorzio in altissimo loco fa sperare che anche le più rigide famiglie dell'aristocrazia si indurranno d'ora in poi a considerare con meno severità divorzio e divorziati.*

Belle donne tutte tre; l'elegantissima contessa di Rosse madre di Tony, che aveva al collo i celebri smeraldi della famiglia; la signora Lopez moglie dell'avvocato Giuseppe, italiano, che la cronista mondana del Daily Mail, Eve Perrick, ha giudicato uno dei più belli e brillanti uomini presenti all'abbazia, accomunandolo ai celebrati duca di Hamilton, marchese di Bath e lord Bathurst; e infine l'ultima giovanissima signora Armstrong-Jones che ha ancora i modi disinvolti di quella che era la sua professione, di ostessa dell'aria.

* *

Hanno notato in questi giorni osservatori stranieri (per gli inglesi la cosa è antica e ovvia) il tono straordinariamente laicista del Daily Herald, il quotidiano socialista; anche il numero odierno su dodici pagine ne dedica sette all'aulico connubio, cronaca, fotografie, articoli celebrativi e augurali. Sanno bene quei giornalisti di andare così incontro ai sentimenti del popolo, attaccatissimo alla sua monarchia. Per motivi vari; non ultimo quello che la famiglia reale fino ai lontani cugini gli offre continuamente il divertimento, l'eccitazione, il fascino che in misura meno piena gli danno il teatro, il cinema, e il mondo delle fiabe. Cerimonie splendide e sontuose, pantomime in cui i regali attori cambiano frequentemente di vesti, di uniformi, di costumi, di atteggiamenti, sfarzo e semplicità di maniere ben fusi insieme; una famiglia numerosa nella quale a turno nascono, adolescenti, giovani in pensier d'amore, adulti in vinggi avventurosi o in gare sportive, vecchi venerandi, sono occasione di feste che sono dette intime ma alle quali i cittadini partecipano con il diritto di spettatori che non pagano il biglietto. (O magari lo pagano, come è avvenuto per questo matrimonio che è costato ai contribuenti quarantacinque milioni dei nostri; ma non ci sono spese che facciano più volentieri di queste).

Non c'è che aver tagliata la testa ad un re (nella fattispecie Carlo I Stuart, l'anno 1649) per dare il senso al popolo che la monarchia è fatta a suo gusto e misura, per incarnare certi suoi ideali romantici, per rappresentargli favole gentili, e talvolta palpitanti drammoni con un finale dolcemente triste, come quello di Edoardo VIII esule per amore, e il lungo romanzo a puntate di Margaret con lo scudiero.

* *

Un altro giornale molto popolare e diffuso, il Daily Mirror, non è stato meno ligio del giornale socialista. L'altro giorno che si è tornato a parlare di un titolo nobiliare a Tony (glielo daranno, non subito, ma glielo daranno; vorranno vedere prima come si comporterà, tornato a Londra; l'esaltazione a pari del regno potrà essere un premio o una offa), l'altro giorno il Daily Mirror è uscito con un titolone: «Un titolo nobiliare a Tony? Stupidaggini»; e questo perché il popolino continua a vagheggiare l'idea di una principessa che si fa borghese per amore, bella fiaba a ravescio, e andrà a vivere in un appartamentino d'affitto e preparerà ogni pomeriggio il tè per il marito che torna dal lavoro.

Stamane poi lo stesso giornale aveva a grandissimi caratteri in prima pagina e a mo' di titolo le parole «Sua Altezza Reale la signora Jones», e nelle altre pagine, là dove parla di Margaret e Antony Armstrong-Jones, li ha sempre chiamati «il signore e la signora Jones». Io credo più probabile che il giovane si lascerà prendere a poco a poco dalla magica atmosfera dei palazzi reali vasti e silenziosi come musei, degli antichi castelli, del folto d'immensi parchi, delle riserve di caccia e di pesca; tanto più che nessuno gli vieterà di farsi qualche hobby moderatamente artistico, o di indulgere a qualche bizzarria di quelle che si perdonano così volentieri ai membri delle famiglie reali, seguendo le orme di un Giorgio II, di un Giorgio IV, di un Edoardo duca di Kent.

Attenti osservatori dei suoi movimenti nelle tre o quattro settimane anteriori al matrimonio hanno notato un suo rapido adattarsi alle mutate condizioni, gli è apparso occasionalissimo a trasformarsi di crisalide in farfalla (e di farfalla crisalide non si ritorna). Ha ordinato cappelli e cilindri e bombette al cappellaio Lock's che da duecento anni incappella duchi e ministri e pari del regno; e dodici camicie «semplici e di modello tradizionale» ed un parimenti illustre camiciaio in Duke Street; e scarpe severe e dignitose a Lobb's, il calzolaio più conservatore di Londra, e da un sarto che è suo amico di antica data, che non era mai riuscito finora a mettergli indosso una giacchetta da cristiano, si è fatto fare a prezzo di minutiose prove una dozzina di vestiti. Chissà, dicono speranzosi i nuovi parenti, che non prenda gusto a queste cose e diventi un bel giorno un arbitro della moda come il prozio di acquisto Edoardo VIII?

* *

Gl'inglesi non hanno evidentemente la superstizione del venerdì. Margaret e Antony hanno fatto di venerdì tutte e due le cose che secondo il nostro proverbio in tale giorno debbono essere assolutamente evitate: si sono sposati e si sono messi in viaggio. Ma se non si danno cura del venerdì, credono tuttavia che certe precauzioni siano necessarie, chi voglia aver fortuna nel matrimonio; e prescrivono che la nuova sposa debba avere indosso quando va all'altare qualcosa di nuovo e qualcosa di usato, qualcosa di blu e qualche cosa di preso a prestito.

Margaret non ha osato andare contro la tradizione. Di nuovo aveva tante belle cose, il vestito e il velo, ma la preziosa tiara era usata, la mise per la prima volta l'anno scorso in occasione d'una grande festa. Alla nonna ha chiesto in prestito un fazzoletto e dal sarto Hartnell si è fatto cucire sulla sottovesta un nastrino blu. Si è poi saputo che una bionda cucitrice di Hartnell ha cucito di soppiatto nel velo nuziale un suo capello; perché questo è infallibile metodo, se fatto di nascosto dalla sposa, per assicurarle buona fortuna e felicità.

* *

Il poeta e accademico francese Cocteau non ha fatto molta impressione ai cronisti mondani intenti ad elencare gl'illustrissimi giunti per il matrimonio e radunati all'abbazia; l'hanno trascurato o non se ne sono accorti; uno solo dei molti di cui ho letto il pezzo se ne è sbrigato sull'Evening Standard con due righe: «C'era il signor Cocteau, l'autore francese molto ammirato dalla principessa, che aveva l'aria che hanno tutti i francesi in morning coat, di starci un po' a disagio; ma ha una bella testa, con una massa di capelli». E' arrivato giovedì in aereo da Parigi, e appena sceso dalla scaletta gli hanno consegnato un telegramma che ha subito aperto, era scritto in inglese, diceva, «Visto che venite per il matrimonio, cercate di telefonarmi a questo numero appena arrivato».

Il telegramma era firmato «Margret», senza la seconda «a»; non sarebbe stata la prima volta che un telegramma arriva con un errore di trascrizione. Cocteau lo ha letto attentamente, «E' della principessa, ha detto, brava ragazza che si è ricordata del nostro incontro a Parigi all'ambasciata britannica»; ed è corso al telefono. All'altro capo del filo gli ha risposto una voce prima meravigliata poi seccata, la voce della signora Margret Rosen moglie del cronografo, antica amica del poeta, che le aveva telegrafato a Parigi, ed il telegramma era stato rispedito a Londra; ed è rimasta molto male che il poeta non abbia pensato subito a lei, nonostante la firma esattissima. I cronisti non dicono se anche sia rimasto male anche il poeta.

Paolo Monelli

Margaret ed il marito in crociera verso le Antille

(Nostro servizio particolare)
Londra, 7 maggio.

(m. ol.) Un sole quasi estivo ha accompagnato Margaret e Tony anche durante la prima giornata della luna di miele. Il grande panfilo «Britannia» ha solcato oggi le acque della Manica, un po' agitate ma scintillanti, e sta navigando ora attraverso l'Atlantico. La méta sono le Antille, dove il vascello dovrebbe arrivare fra cinque o sei giorni e dove gli sposi troveranno un'atmosfera da spensierata vacanza.

Finalmente lontani dagli occhi del mondo, gli sposi sono stati inseguiti oggi solo dagli sguardi indiscreti e insistenti di alcuni giornalisti che, in aereo, hanno volato ripetutamente sopra e attorno al panfilo. Secondo le cronache Margaret e Tony non usciranno dai loro appartamenti che verso le 11.

A Londra l'atmosfera festiva non si è ancora spenta del tutto. Circa ventimila persone hanno visitato oggi l'Abbazia di Westminster per vedere l'altare sui cui gradini giace ancora il *bouquet* di orchidee bianche tenuto da Margaret all'entrata e all'uscita dal tempio, e da lei donato poi a un sacerdote. Lunghe colonne di curiosi si sono aggirate, con lento passo, lungo il percorso della «royal procession». Sono cominciate invece le fatiche degli spazzini. Fra oggi e domani dovranno raccogliere le tonnellate di carte, bucce, giornali e rifiuti.

Padre e tre figli morti avvelenati dai funghi

La madre e altri tre ragazzi in gravi condizioni

Catanzaro, 7 maggio.

Quattro persone hanno perduto la vita e quattro sono in gravi condizioni per un avvelenamento collettivo causato dai funghi. La tragedia ha colpito una famiglia di Casabona, piccolo centro del Crotonese a una settantina di chilometri da Catanzaro. Qualche giorno fa l'ex-sindaco del luogo, Francesco Novello, di 59 anni, portò a casa dei funghi. La moglie, Lucia Castiglioni, di 51 anno, li cucinò e tutta la famiglia, composta di sei figli oltre i genitori, se ne cibò per pranzo. In serata cominciarono i primi disturbi, che con il passare dei minuti si aggravarono, per cui il medico condotto consigliava il trasferimento dell'intera famiglia all'ospedale di Crotone per le lavature gastriche. Nonostante ogni cura, ieri sera morivano il padre e la figlia Filomena, di 17 anni, mentre la madre e gli altri figli, Eugenio, di 28 anni, Giovanna, di 22, Ginevra, di 11, Tecla, di 10, e Jolanda, di 5 anni, continuavano a lottare contro la morte. Stamane purtroppo, mentre si apprestavano le prime due bare, spiravano anche i fratelli Giovanna ed Eugenio.

Il collaudo di autoveicoli che sono stati modificati

Roma, 7 maggio.

(r. s.) Vengono precisate dal ministero dei Trasporti le operazioni di collaudo di autoveicoli che hanno subito delle modificazioni, in occasione del cambio della carta di circolazione.

Come è noto gli articoli 146 del Codice e 466 del Regolamento di esecuzione esentano dalle nuove norme i veicoli ammessi alla circolazione entro sei mesi dall'entrata in vigore del Regolamento. Pertanto se il veicolo presentato al collaudo non ha subito trasformazioni ed il cambio della carta di circolazione ha un carattere di operazione amministrativa, come ad esempio passaggio di autovettura da servizio privato a servizio pubblico, non dovrà essere richiesta l'adattamento alle nuove norme.

Diverso è il caso dei veicoli che abbiano subito modifiche meccaniche e quindi siano entrati in officina, cioè abbiano subito delle trasformazioni, sia per il passaggio da una categoria all'altra (trasformazioni in autocarro leggero, ecc.), sia restando nella categoria originaria (allungamento del passo, aggiunta del terzo asse e simili).

In questi casi l'interessato sarà tenuto all'integrale applicazione delle nuove norme e a tal fine sarà richiesta, in occasione del collaudo, la presenza del freno di soccorso, del parabrezza in vetro stratificato, delle opportune segnalazioni visive (luci di posizione, proiettori, indicatori di direzione, luci di arresto e di targa, ecc.), nonché dei dispositivi acustici sempre secondo le norme fissate dal nuovo Codice.

Frigoriferi AEG

MODELLO TABLETOP AEG - 150 lt. L. 118.000
MODELLO STANDARD AEG - 190 lt. L. 114.500
MODELLO DE LUXE AEG - 200 lt. L. 121.500
MODELLO FRIGOMAT AEG CON CONGELATORE L. 236.000

5 ANNI DI GARANZIA

IL NOME AEG È LA PRIMA E PIÙ VALIDA GARANZIA

ALLGEMEINE ELEKTRICITATS - GESELLSCHAFT
COMAR - MILANO - VIA G. B. PIRELLI, 27

INVIATEMI ILLUSTRAZIONI DEI FRIGORIFERI AEG
NOME
VIA
CITTÀ
Ritagliate e spedite a: COMAR - MILANO Via G.B. PIRELLI, 27

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12856, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del [illegible] globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste in denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio eseguite aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino,** *compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Le corrispondenze indirizzate al [illegible] cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si [illegible] comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ACQUISTA impresa antenne U.T. armadi tavole ponte, puntelli, nerazzine. Telefonare 596-081. A40542

ALTERNATORI [illegible] motori diesel, saldatrici, apparecchiature isolatori contatori, vendita, noleggio. Sarnico, corso Vercelli 68. Telef. 31-895. 283

APICOLTORI alla Casa del buon miele troverete gli alveari più perfezionati. Corso Giulio Cesare 92. 191

ARTIGIANO cede piccola attrezzatura lavorazione a mano caramelle pastiglie incarti vari sistema lavorazione superiore grandi industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7213 — Torino». A40261

ASSORTIMENTO cedo rivistaioli, cartolai, tavolini, mobili ufficio. Sacrestano, Belfiore 8. 28166

CAMIONISTA offre furgone cassone sabbia ghiaia. Telef. 343-105. A39077

CATENE cia e nazionali per auto moto Industrie. Marengo, Mazzini 33. Telefono 571-733. 10209

CERGANSI industria di ogni genere di sposta trasferisci nel meridione. Ottimi vantaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4517 — Torino». A39557

FABBRICA cassette per lettere, nuovi modelli. Interpellateci senza impegno. Sant, via Nizza 7, telef. 372-689. 91

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamieroni spessori fino a 200 [illegible]. Tagli su misura. Via Parma 1, telef. 299-983. 253

LIQUIDO officina [illegible] revolver trapano [illegible] seghetti. Tel. dal Secondo 27.

QUAGLIE in vendita per addestramento cani da caccia. Telefonare 698-056.

TELESALVAMOTORI [illegible] interruttori, relais. L'Aquacchiatura Elettrica. Calcoli 32, tel. 880-811. 3266

TRASFORMATORI consegna pronta saldatrice pronamania motori, alternatori diesano. Ing. Panizza Agliotti, telefono 21-360. 271

VENDO dischi, pianole, tondi, pecilati, spezzoni ferro, via Pollenzo 29.

VENDO presa pneumatica Bestetti 80 tamellate, mt. 3,50x6; cesola Bestetti mt. [illegible] incavo cm. 50. Telefonare 597-691.

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ESPERTISSIME confezionatrice impermeabili maschi nailon giacche vento cercano lavoro domicilio. Telefonare [illegible]-256.

MEDICIFICI Principe Amedeo 33 C, Giulio Verdi 20 E, prossima occasione [illegible] vendendo sottoscritto. Favorevolissima occasione. Visitateci, risponderete. Rimettesi negozio alloggio in affitto. 17595

OCCHIALI prodigiosi «Farrisati» luminosissimi esame vista autorizzato mutuo. R. Massimo 11. 450

RIMODERNAMENTO completo alloggi, pavimentazioni, pitturazioni, opere murarie, impianti idraulici elettrici, riscaldamento, infissi, decorazioni. Telefonateci 655-358. A40541

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI AFFITTI AZIENDE L. 100 p.p.

A acquirenti, a proprietari stato, a laboratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte, convenientissimi personali immediati, rimborsabili in [illegible] anni. Prestiti massimi in pochissime ore su autovetture anche ipotecate. Modicità, serietà, segretezza. Fin.Co.Tex, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefono [illegible] 47-346. 303

A bancari, funzionari, impiegati, operai, concedonsi prestiti rimborsabili 10 rate mensili. Prestiti massimi su autovetture. Società, segretezza. AFIA, Pietro Micca 15, telef. 40-633. 23127

A buone condizioni cedesi [illegible] stu, panifici, rivendite pane, commestibili, drogherie, salumerie, macelle, cartolerie, tabaccherie, floricoltori, bloccasi annunzi da Crocetto, Bogino 10.

ABBIAMO Bar tavola calda, deliziosissimo arredato nuovo, urge cedere 4.000.000. Piazzone, Garibaldi 5. 34

ABBIAMO negozio pellicceria arredatissimo, causa malattia, cedesi facilitando. Piazzone, Garibaldi 5. 34

AFFARE cedesi avviatissima lavanderia tintoria causa ricovero ospedale. Telefonare 30-796. [illegible]

AFFARONE causa impegni svendesi attrezzatissima pasticceria laboratorio 550 mila. Piazzone, Po 12. 284

AFFARONE rarissimo cedesi bar semicentrico, sala televisione 1.200.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 67

AFFARONE ritiro commercio cedesi grandiosa drogheria 180.000 giornalieri dimostrabili alloggio affitto mite. Agevolazioni pagamento. Piazzone Po 12.

AFFIDASI in gestione affaristissimo bar con biliardo, cambigi. Telefonare 663-384.

ALBERGO 30 camere [illegible] Valle Susa affittasi cedesi. Telefonare 83-167.

ATTENZIONE! Caffè gelateria, arteria principale, forte passaggio, cedesi occasionalissima 1.600.000. Balma, Sacchi 34.

AUTORIMESSA veramente redditizia, 125 macchine, 120 [illegible], affitto mite cedesi. Telef. 390-904. A40225

AUTORIMESSA 45 macchine completa lavaggio, officina, spese minime cedesi. Telefonare 774-727. A39333

AUTORIMESSA 200 macchine, 120 posto, completissima, Barriera Milano. Eventuale lavoro lavaggi. Incasso 1.300.000 mensili. Cede 13.000.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 218

AUTOSCUOLA forte sviluppo utile [illegible] mila dimostrabile cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3111 — Torino».

AVVIATISSIMA tintoria cediamo 500.000 forte dilazione. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio commestibili, salumi, paese vicino Torino, ottima posizione. cedesi. Telefonare 317-143.

AVVIATO negozio materie plastiche ottimi acquisti per 20.000.000 documentabili necessità apporto 5.000.000 liquidi comproprietario utile 20%, minimo garantito 1.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A39547

BAR ancelare, biliardo, superalcolici, causa trasferimento cedesi conveniente mente, raro occasione. Telef. 996-876.

BAR Cremeria, tabaccheria, incasso 45.000, cedo 7.500.000, Crocetto, Bogino 10.

BAR superalcolici angolare, bellissima posizione continuo passaggio, 40.000 giornaliere assicurate, Tolocalcio, Totip. Alloggio 3 camere, affitto modico, [illegible] sufficienti 6.000.000, contanti. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 218

BAR superalcolico ben avviato, moderno, casa nuova. Media 22.000 giornaliere, cede 1.200.000. Gabetti, Giulio Cesare 58. 218

BAR superalcolici totocalcio, S. Donato, modernissima, 30.000 giornaliere, cede 5.000.000 dilazionabili. Gabetti, Giulio Cesare 58. 318

BAR torrefazione centrale superalcolici buon reddito Fronte mercato cedesi, esclusi medinteri. Telef. 364-360. A40868

BAR lattecaffè fortissimo lavoro cede persona, rapidale 900.000. Tel. 767-510.

CALZATURE centrale cedesi o affittasi causa trasferimento. Telefonare 637-783.

CALZIFICI disponiamo macchine circolari donna-rete (re-quarti), 400 aghi per consegne a 30 giorni. Scrivere: Publilis, via Gabrielerino, 59/2, Brescia.

CARTOLERIA adiacenze scuole, istituti, tutti elevati, 2.350.000 merce compresa. Telefonare 41-078. 462

CARTOLERIA [illegible] generale, società, abbinerei eventuale altra attività. Telefonare 48-640. A39437

CARTOLERIA cedesi. Telefon. 81-253.

CASA spedizioni internazionali associazione scopo sviluppo persona capitale vaste relazioni eventualmente del ramo. Esaminasi solo risposte dettagliate recapiteca serietà dimostrabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6306 — Torino». A38782

CAUSA malattia cedesi avviatissimo abbigliamento maglieria, biancheria mercerie. Telefono 30-084. A39815

CAUSA matrimoniale cedo macelleria, cuoio pestilenze, occasionalissima 800.000. Telefonare 279-308. A40859

CAUSA salute cedo avviata officina riparazioni auto moto con annessi distributori completo alloggio vicinanze Torino: per informazioni telef. 982-257.

CAVALLERA. Saluzzo 21. Calzature, pelletterie zona fortissimo sviluppo cedesi [illegible]. 274

CAVALLERA, Saluzzo 21. Tolati, maglieria, laboratorio, [illegible] commerciale affitto 12.000. Binocasi occasione.

ELETTRODOMESTICI, casalinghi, negozio rilevante Torino, centro commerciale primario, cedesi per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 162 — Torino». 22852

CERAMICHE commestibili, incasso 35.000 giornalieri (corso S. Maurizio; Garnero, Arsenale 43. 463

CERAMICHE, cartoleria, giocattoli capitale 600, reddito garantito [illegible] mensili, cedesi 8.400.000; altro centrale 500 capite, forte vendita illustrata 5.000.000. Frana, del Carmine 28. 20148

LABORATORIO maglieria esterno avviato vasta clientela cedesi. Scrivere: Grassi, via Filangeri 8, Torino. A36800

PRESTITI personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in poche ore. Anche ipotecate, Modicità, serietà, assoluta segretezza. Fin.Co.Tex., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47-346.

PROVINCIA Pavia cedesi spaziosa panetteria-salumeria attrezzatissima, alto reddito attività pentennale. Eventualmente anche solo pasticceria attigua. Per informazioni scrivere: «Pubblicità Stampa 7305 — Torino». A40238

RILEVERei cartoleria o bar centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7236 — Torino». A39527

TURINFLEX

PREMIATA FABBRICA MATERASSI A MOLLE

NUOVA SEDE E STABILIMENTO: Via Latinia, 54 - Telefono 781.026 - Frazione Regina Margherita (Torino)
NEGOZIO DI VENDITA: TORINO - Corso Regina Margherita, 160 - Telefono 278.846

VISITATE i grandiosi Saloni Esposizione dello Stabilimento, ove troverete un vastissimo assortimento di:

Materassi a molle, di lana, lanetta e crine vegetale di nostra fabbricazione

Inoltre troverete a **prezzi imbattibili** *quanto segue:*

Lane, cotone, crine vegetale, stoffe per materassi, saten per trapunte, stoffe per coperte e copriletto, lettini, cuscini di lana e in piume, mobili letto, reti metalliche, trapunte, coperte, tappeti, poltrone e sofà letto, salotti, divani, carrozzine, passeggini, seggioloni per bambini, girelli, culle in vimini, panchette letto, entrate.

PER OGNI ARTICOLO
TROVERETE UNA VASTISSIMA GAMMA
DI ASSORTIMENTI A PREZZI IMBATTIBILI

NON DIMENTICATE
TURINFLEX
un nome - una marca - una garanzia

Pratichiamo sconti speciali acquistando nel periodo della Fiera

In Piazza Vittorio Veneto, alla V MOSTRA PRIMAVERA COMMERCIALE TORINESE (30 aprile - 15 maggio)
la **TURINFLEX** *ha allestito, IN 11 STANDS, la più ampia esposizione di tutti i suoi articoli. Visitateci.*
TELEFONO PROVVISORIO FIERA n. 888.926

ORGANIZZAZIONE NECCHI CERCA

- Diplomati, liberi da impegni militari, per ampliamento quadri organizzativi, sviluppo vendite in Torino e Provincia ed avviamento a carriera commerciale superiore; corso preliminare di specializzazione retribuito.
  Retribuzione iniziale mensile più provvigioni su complemento fatturato - età 23-33 anni.
- Signore o signorine per propri negozi vendita, bella presenza, facilità parola, preferibilmente con [illegible] macchine per cucire, età 20-25 anni.
- Ragioniera, età 20-25 anni, pratica lavori ufficio, seria volenterosa.
- Fattorino per guida automezzo consegna merce, fidatissimo, robusto, libero da impegni militari, moralità assoluta, conoscenza Torino.

Inviare curriculum vitae dettagliato manoscritto a

OR.VE.MA. S.p.A. - Via Pietro Micca, 4 - Torino

DAVALLERA, Saluzzo 21. Frutta verdura pelletterie centralissimo incasso 40.000. Rimettiamo eventualmente azienda. 1914

CEDESI atelier confezioni ramiserie tintoria alloggio mite mille Telefonare 695-913. A39889

CEDESI avviata premiata ditta commercio cosalinghi organizzata con rappresentanza zone agricole redditizie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6306 — Torino». A40130

CEDESI causa acquisto avviatissima tipolitografia lavoro incasso, prezzo [illegible]. Telefonare 707-692.

CEDESI negozio dischi. Via B. Galliari 14, Torino. A37319

CEDESI trattoria avviatissima causa malattia. Telef. 396-009. A40071

CEDO commestibili causa trasferimento 1.650.000. Telefonare 658-646.

CEDO magazzino legna carbooni, affittasi, pagando solo altezzatura. Via Sassari 17.

CEDO trattoria caffè giochi bocce dilazionando. [illegible] 869-328. A39332

CENTRALISSIMO avviatissimo negozio confezioni signora affitto mite vera clientela forte incasso controllabile cedo subito motivi salute. Telefono 512-310.

CERCASI gerente negozio pelletteria, abitazione con forno. Piazza Statuto 26, Torino. A38782

CERCASI L. 500.000 restituibile in mesi tre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6374 — Torino». A40135

CERCASI persona società negozio abbigliamento, ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4335 — Torino».

CHIVASSO cedesi avviato negozio abbigliamento con alloggio, via Roma 21.

CINEMA 600 posti [illegible] buon reddito, lunga capitolazione, vendesi, Brezza, piazza S. Carlo 182, Torino. A37643

COMMESTIBILE modernissimo forte incasso urge svendere, affarone. Tel. 521-492

CONCEDIAMO rapidamente mutui ipotecari su case alloggi terreni. I.P.I.T., San Quintino 4 bis. 3741

CONIUGI pratici cercano in gerenza rivendita [illegible] pasticceria. Tel. 890-342.

CROSETTO Bogino 10: [illegible] anzianità svende 4.000.000 fabbrica caramelle La Spezia, produzione 10 quintali giornalieri. 225

CISCHI via commercialissima Borgo San Paolo, utile netto 150.000 mensili, cede 1.200.000; Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 218

DROGHERIA incasso 90.000 dimostrabili, cede 3.000.000; altra 1.500.000. Crocetto, Bogino 10. 225

DROGHERIA Torrefazione, 120.000 giornaliere assicurate. Unico esercizio in zona popolatissima; cede 3.500.000. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 218

DROGHERIA 28.000 giornaliere, affitto mite bloccasi occupiesa, merce 1.800.000 dilazionando. Telefonare 81-693. 82

DROGHERIE, [illegible] zona, incasso dimostrabile, minime richieste, cedesi. Telefonare 553-027. A37316

ELETTRICITA' casalinghi località turistica climatica Valle Aosta avviamento trentennale rimettesi occasionalissima. Telefonare 760-947. A39967

FARMACIA cercasi per gestione od acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2410 — Torino». A40539

FARMACISTA acquisterebbe laboratorio preparazioni farmaceutiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2410 — Torino».

LATTERIE, pasticcerie, bellissimo posto di qualunque litraggio, codusti. Cavalieri, Saluzzo 21. 1914

LICENZA, allumoda, maglieria, confezioni, fascino retro stile mille, cedesi, facilitazioni. Telefonare 553-705.

MILIONI sul suo stabilimento appartiene: amministrando, cedesi massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6370 — Torino». A40130

OCCASIONE cedesi cartolibreria avviata semicentrale continuo sviluppo [illegible]. Telefonare 576-685. A40213

ORBASSANO, necessario cedesi lavanderia tintoria, [illegible] olgersi Capalli, telefonare 995-217. A39731

PANETTERIA forno moderno cedesi causa salute. Bosio, via Torino 24, Trofarello

PANIFICIO forno halia quintali 5 attrezzatissimo grande alloggio cedesi. Cugliero o Sasi, Saluzzo 72. 20446

PASTIFICIO centrale laboratorio completo cede 2.200.000, permuta alloggio Gabetti, Giulio Cesare 58. 218

PETTINATRICE cede negozio avviato centrale. Telefonare 888-275. 155

PRATICI cantieristando cercano gerenza bar, bottiglieria (gruppo acquisto). Telefonare 41-078. 463

PRESTA a bancari, statali, parastatali, impiegati, [illegible] di grandi aziende Piemontesi e Genova, sottano rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro. In soc. limn, via dei Mercanti 12, telefono 40-879. 11266

PRESTITI a bancari, statali, parastatali, impiegati, [illegible] residenti Piemonte e Genova, concedonsi, Ilma, via Mercanti 12, telef. 40-879. 11266

RADIO elettrodomestici cedo ritiro commercio ottima combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3090 — Torino».

RITIRO commercio cedesi avviato commestibile frutta verdura zona commerciale. Telefonare 296-826. A39026

RIVENDITA pane kg. 180 giornalieri privato ritiro in gerenza. Telefon. 389-097 ore 9-13. A39539

RIVIERA ristorante albergo 26 letti cedesi. Casella Postale 31, Diano Marina.

TABACCHERIA centralissima forte reddito cedesi 22.000.000. Brezza, piazza N. Carlo 182, Torino. A39394

TABACCHERIA centralissima levata 1.100.000 settimanali, incasso 95 milioni annui cedesi affarone 16.000.000; altra 13.500.000; altra 8.500.000. Frana, del Carmine 28.

TABACCHERIA fronte imponenti palazzi nucleo commerciale, alloggio, affitto mite. Levata 500.000, incasso 110.000 giornaliere. Cede 9.000.000 sufficienti 5.000.000 contanti. Gabetti, [illegible] Cesare 58. 218

TABACCHERIE [illegible] 500.000, 600.000, 800.000 1.000.000, 1.200.000, 1 milione 500.000, qualsiasi somma a [illegible] cezionali convenienti. Tratta con serietà Quirico, [illegible] 3. 354

TABACCHERIE per cessioni rilievi rivolgersi esclusivamente fiduciosamente specializzata agenzia Frana, del Carmine 28.

TINTORIA macchinario avviatissima cedesi 5.000.000 trattabili soc. pag. Telefonare lunedì [illegible]. A39985

URGE causa tintoria causa malattia vantaggiose condizioni. Telefonare 362-094.

VARAZZE Andreucci pensione vista mare 30 letti cedo motivi salute A37201

VENDESI panificio ottimo affare. Telefonare 557-079. A40118

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A acquirenti o proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. «Elp», corso Re Umberto 1. 18649

A piazza Rivoli (via Cristallera 28) vendiamo alloggi modernissimi, luminosi.

A 4 km. da piazza Castello svendiamo privatamente splendida posizione villa patronale, giardino, frutteto, [illegible] Villa Riva, strada d'Harcourt 70 (Madonna del Pilone). 67

ACQUISTASI alloggio ricciadamente centrale preferenza adiacenze Porta Nuova. Telefonare 42-950 ore pasti. 493

ADQUISTASI casa signorilmente irrinunciabile o redditizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 226 — Torino». 493

ACQUISTASI da privato alloggio 3-6 camere, servizi. Telefonare 511-877.

ACQUISTASI terreno fabbricabile mq. 2000-3500 impianto autotrasporti preferibilmente barriera Milano. Tel. 277-942.

ACQUISTEREI alloggio centrale semicentrale tre camere cucina servizi casa nuova ultimo piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1347 — Torino».

ACQUISTO casa reddito 20.000.000, buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 249 — Torino». 26134

AFFARE vendesi [illegible] nuovi 2 camere cucina servizi 3.000.000, [illegible] Belgio. Telef. 890-529. 418

ALLOGGI signorili corso Tirreno camere 3 cucina servizi; corso Rosselli camere 4 cucina doppi servizi; piazza Statuto camere 5 doppi servizi terrazzo vendonsi lampi. Telefonare 639-454 Lucesse.

ALMESE vendo casa quattro camere giardino, servizi, orcaiolo. Telef. 794-608.

AMMINISTRAZIONI di qualsiasi genere geometra assumerebbe. Telefon. [illegible]-412.

ANDORA Marina terreno panoramico, meravigliosa vista mare, vendesi prezzi convenientissimi. Società A.V.A., via Confienza 19, Torino, telef. 43-307.

APPARTAMENTI centralissimi, panoramici 4-6-8 camere, grandi saloni, comfort moderni, vendiamo. Fiera 10-12, 15-18, corso Matteotti 17, tel. 53-912

APPARTAMENTI signorili 3-5 camere, doppi servizi, grandi camere centro Crocetta vendiamo, via Pisacane 37. Visite ore 11-13, 15-18. Telefonare 53-912

APPARTAMENTO immobilizzino grandioso, nuovo, zona signorilissima, splendida terrazzo, vendesi. Telefon. 511-400.

APPROVATO progetto 16 camere garage servizi terreno mq. 2000 vendo 6.000.000 panoramica Val Sanmartino. Tel. 66-475.

ATTENZIONE, avendo ultimo lotto mq. 2400 per piccola industria i. 2500 mq. strada asfaltata «Casino Vica», Telefonare 682-515. A39492

AVIGLIANA vicinanze laghi vendo ruspi terreno per villetta mq. 500-1000. Telefonare 524-454. Lucesse. 167

BORDIGHERA, via dei Colli, incantevole terreno panoramico tutti i servizi, edificabile, vendesi. Società A.V.A., via Confienza 19, Torino, tel. 43-307. 495

BUX urge vendere contanti più camioni paraggi Agnelli. Telefonare pasti 691-305.

CASA con negozi zona villaggio residenziale Val San Martino, composta di due alloggi separati, due negozi con accessori, due garages e giardino, affittasi [illegible] mensili, eventualmente vendesi con pagamento dilazionato. Zona di sviluppo, soleggiata, forte transito. Informazioni corso Vittorio 2. Telef. 882-946.

CASA zona Francia moderna 19 vani 20.500.000. Telefonare 42-880 ore pasti.

CASETTA Settimo 4 camere, giardino garage vendo 3.900.000. Strada Orbassano 19. A1467

CASETTA 4 camere legno finto mattone giardino zona Francia vendo. Telefonare 791-540. A39048

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreni Carrosio, progetti approvati, posizioni panoramiche, 3-6000 al mq. 20134

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende negozio angolare mq. [illegible], affittato bar, alloggio, 10.200.000, reddito 7. 20134

CENTRALISSIME, vendo convenientemente camere indipendenti, reddito 10%. Telefonare [illegible]. 345

CENTRALISSIMI negozi, semiinterrato affittati a lunga scadenza [illegible] netto 7,50 per cento vendesi in blocco anche separatamente. Tel. 582-228. 20438

CHALET villini prefabbricati legno vetro [illegible] disegno chiesto. Barbarino, Carignolo [illegible]. A37331

COLLINA vendesi lotti progetti approvati strada asfaltata. Tel. 650-041. A39118

COMPRO terreno adatto costruzione auto rimessa anche interno cortile. Telefonare 565-379. A40081

CORSO Francia vendo 6 [illegible] cucina servizi primo piano casa signorile. Telefonare 373-571. 40

CORSO Montegrappa 75-77 vendo alloggi signorili mobiliati 2-3 camere affittati. 1.150.000 per camere. Lucesse, Arcivescovado 5. 167

CORSO Stati Uniti 61 vendo alloggi padronali mq. 170-400 sbloccati, bloccati. Visite 15-17. Lucesse. Arcivescovado 5.

CORSO Stati Uniti 61 vendo sbloccati piano terra mq. 400 + 300 giardino, uso residenziale, professionale. Lucesse. Arcivescovado 5. 167

CORSO Stati Uniti 61, vendo libero subito alloggio mq. [illegible] terrazzo 4° piano. Visite 15-17. Lucesse, Arcivescovado 5.

DUE camere, ingresso via Verdi, reddito 10 %, vendesi 1.800.000 trattabili. Telefonare 511-877. A38373

FINI sovvenzioni auto case terreni max [illegible] valutazione, celerità. Tel. 871-035, 885-980. 21476

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni in Torino provincia riviera, [illegible] zioni, rapidità discrezione. Telefonare 527-487. 297

FIN-VA vende terreni fabbricabili progetti approvati, alloggi, negozi, qualunque tipo di mutuo, stabili industriali elevato reddito, concedendo mutuo et facilitazioni pagamenti. Telefonare 527-410, 527-411.

FIRENZE città vendesi anche parzialmente mq. 5000 progetti approvati e licenza costruzione per 548 vani. Casella 900 C, SIP, Tritone Roma. 24214

I.P.I.T. vende i più rinomati alloggi alle migliori condizioni. S. Quintino 4 bis. Telefonare 53 000. 21186

IMPRESA vende alloggi bellissimi 2-3-4-5 camere, prezzi modici, Cibrario, P. Perotti. Telef 755-772. A38516

IMPRESA vende alloggi moderni 6 camere tinello cucinino servizi via Cantiglia 9, mutuo, facilitazioni. Tel. 752-824.

IMPRESA vende [illegible] 2-3 camere tinello cucinino penati giugno, mutuo. Mediterranea 112. A39084

ITALCASE, II, Teresa 3, vende in: via Lesegno 77 angolo via Montezemolo (zona stadio Comunale) alloggi e negozi meravigliosi. Il meglio delle comodità. Minimo anticipo, rate pari affitto.

LEUMANN privato vende villetta nuova 6 vani servizi moderni garage giardino mq. [illegible] 602 per contanti 8.500.000. Telef. 783-101. A1498

MERCATI Nuovi, vista [illegible], 3 camere cucina grande ripostiglio, servizi moderni, assentasse. 4.500.000. Poletti, telef. 596-607, 597-774. 57

MURI negozio con alloggio affittati Industria, resa 8 %. Vende 7.000.000. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 218

OPERAZIONI finanziarie su case terreni ville cascine prestiti ipotecari rimborsabili comode rateizzazioni, riservatezza, celerità. Telefonare 677-197. 297

PERELLA vendonsi alloggi signorili pronti giugno. Telefonare 701-734 ore pasti. A40311

PIAZZA Statuto 9 in palazzo signorile completamente rimontato proprietario vende [illegible] alloggi e uffici, [illegible] lusso, garages a richiesta. 23167

PRECOLLINARE alloggio piano rialzato mq. 150 nuova costruzione 5.700.000 oltre mutuo, Moncalvo 56 (18-19,30).

PRECOLLINARE camere, tinello, cucinino, giardinetto piano rialzato arredamento vendesi. Via Bricca 19.

PRIVATO acquista casa nuova centrale semicentrale 30-40 camere. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — Torino». 323

PRIVATO acquista terreno centrale semicentrale progetto approvato 30-40 camere orientale permuta alloggi signorili centrali. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 217 — Torino». 283

PRIVATO acquisterebbe villetta panoramica vigneto terreno mezza montagna. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6344 — Torino». A40116

RAFFAELLO Mare sole in casa vendonsi ultimi appartamenti incantevole posizione costruzione modernissima degradante sul mare. Cassetta Pubbliman 73 S. Bologna. 24222

RIVOLI vendesi villetta 4 camere e cucina reddito di 2 alloggi di 2 camere ed mq. 600 circa [illegible] fabbricabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2537 — Torino». A38987

SANREMO adiacenze centro sportivo, spiaggia, vendonsi [illegible] alloggi soleggiantissimi, panoramici appartamenti, doppi servizi, garages. Scrivere Amministrazione, via Primavera 4 A, Sanremo.

(Continua a pag. 10)

DAI NOSTRI NONNI

AI NOSTRI FIGLI

Il FERRO-CHINA BISLERI da cinque generazioni è il tonico altamente apprezzato per le sue qualità energetiche:
stimola l'appetito, coadiuva la digestione,
facilita lo sforzo mentale e solleva dalla fatica fisica.

volete la salute? bevete **FERRO-CHINA**

BISLERI

...e a tavola ACQUA NOCERA UMBRA

Volete che le vostre dentiere si mantengano efficienti e di bell'aspetto per molti anni? Non avete che adoperare, a regolari intervalli, il Clinex Liquido. Il politore raccomandato dal dentista perchè più efficace del dentifricio e più adatto del sapone. Clinex è in vendita nelle farmacie.

CLINEX

PILLOLE FOSTER

Indicate per affezioni dei RENI e VESCICA come infiammazione, urina bruciante e ritenzione di urina.

i veri, i soli

bonbons frutti siciliani

sono una squisita specialità

DULCIORA

che ne protegge la denominazione ed i marchi con i brevetti N. 109171 e 91291

La prosperità dipende dalla trasformazione dell economia

La montagna si spopola

Stringe il cuore vedere i paesi senza vita, le case deserte - Ma il montanaro che abbandona la sua povera terra e trova lavoro nell'industria, guadagna di più, produce di più, assicura un avvenire migliore ai figli

Coloro che seguirono la politica demografica ed economica del regime fascista, ricorderanno due *slogans* allora molto in voga: « il ritorno alla terra » e « lo spopolamento montano ». Poetico, romantico ed incoraggiato il primo; patetico, doloroso e condannato il secondo. Non è difficile vedere come questi due problemi della politica economica fascista, si inserissero nel più vasto tema dell'autarchia del settore alimentare, ed è altrettanto facile comprendere come essi fossero erronei, erronea essendo stata l'autarchia.

Non si vuole parlare qui del ritorno alla terra, perché nessuno se ne ricorda più. Tutti gli Stati che ci hanno preceduto sulla strada della ricchezza, l'hanno ottenuta trasformandosi da paesi agricoli in paesi industriali; non uno tra essi ha fatto eccezione: e questo è, a quanto sembra, un concetto perfettamente penetrato, ormai, nella odierna mentalità degli italiani. Non è difficile, invece, sentir ancora oggi parlare in termini foschi e preoccupati dello spopolamento montano, ripetendo le stesse frasi che si sentivano un tempo.

Che esista lo spopolamento montano, non vi è il minimo dubbio. La popolazione italiana tende continuamente a scendere verso zone più basse, in relazione al fenomeno dell'urbanesimo. I dati che seguono confermano l'opinione comune, con qualche modifica.

ALTITUDINE MEDIA DEI CENTRI DI ABITAZIONE IN ITALIA

Anno 1901	metri	252,9
» 1911	»	240,8
» 1921	»	238,7
» 1931	»	230,1
» 1936	»	223,5
» 1951	»	226,4

Nel 1921, la avvenuta annessione della montuosa Venezia Tridentina aveva aumentato l'altitudine media; nel 1951 il lieve incremento è dovuto, con tutta probabilità, all'accrescimento demografico di alcuni comuni turistici importanti (in Piemonte: il Sestriere, Courmayeur, ecc.).

Naturalmente, il livello altimetrico medio al quale abita la popolazione italiana, potrebbe abbassarsi non solo perché le montagne vengono abbandonate, ma anche perché la gente di collina scende in pianura. Perciò, prima di continuare il discorso, occorre esaminare questi altri dati, dai quali appare chiarissimo il fatto che la percentuale di popolazione abitante in zone collinari elevate o in zone montane tende a diminuire, con esclusione di quella che risiede in comuni situati sopra i mille metri (molti di essi sono centri turistici, come or ora si diceva).

POPOLAZIONE PERCENTUALE

ABIT. in centri	1901	1936	1951
fino a 100	43,0	43,8	44,2
101 - 500	44,8	44,0	42,8
501 - 1000	12,7	12,5	11,9
oltre 1000	1,0	0,9	1,0
Totale	100,—	100,—	100,—

Da statistiche più dettagliate risulta che la diminuzione si riscontra subito a partire dai 700 metri di altitudine e prosegue anche nella classe 900-1000 metri. Solo i grandi o piccoli centri di pianura o posti sul mare sono quelli che vedono crescere notevolmente la percentuale di popolazione ad essi spettante.

Constatata, dunque, la reale esistenza del fenomeno e la sua tendenza a continuare per le altitudini dai 100 ai 1000 metri, ci dobbiamo domandare se lo si debba ancora ritenere un grave problema della nostra economia.

Non v'è dubbio che lo spopolamento montano sia un fatto sentimentalmente doloroso. Chi vede le baite cadenti, l'assenza di vita umana dove la vita esisteva, non può non sentire una stretta al cuore; quando pensa, soprattutto, a quella gente che la fame ha costretto ad abbandonare il villaggio o la casa abitata da tante precedenti generazioni. Quando s'aggiungano i danni che l'assenza della mano dell'uomo può arrecare alla terra (problemi idrici, di frane, di boschi, ecc.) si pensa ancor più alle conseguenze che lo spopolamento montano può portare. Ma se si volesse concludere, con questo, che il fenomeno sia nocivo all'economia del paese, ci si sbaglierebbe di molto.

Il montanaro che lascia la casa e il campicello, li abbandona perché non guadagnava quanto gli bastasse per vivere. Sceso in città o in pianura egli troverà un lavoro più redditizio; guadagnerà di più e produrrà di più, nell'interesse proprio e di tutta l'economia del paese. Si dirà che egli viene soltanto ad ingrossare la disoccupazione. Questo sarà vero solo in alcuni casi, e pochi, perché — se egli non trovasse proprio nulla da fare — tornerebbe là donde era venuto; ad ogni modo, si tratterà di un periodo di assestamento temporaneo e poi il montanaro si sistemerà e vivrà meglio e meglio alleverà i suoi figli, immettendo sé e la propria famiglia in una vita fatta di progresso sociale e non di miseria e di isolamento.

E le frane, e le acque sregolate e i boschi? Spetterà allo Stato ed ai suoi organi forestali, ai suoi cantieri di lavoro e alle istituzioni simili, di mettere ordine dove potrebbe subentrare il disordine. Un tempo le montagne erano coperte di boschi; l'uomo li dissodò per strapparne magri campicelli. E' bene che i boschi tornino dov'erano e che gli uomini vivano dove vivono gli altri uomini; producendo di più, guadagnando di più, vivendo da esseri umani e non da affaticate bestie.

Sentimentalmente doloroso, lo spopolamento montano è economicamente utile, purché la montagna non sia abbandonata a se stessa.

Diego de Castro

Messaggio di Gronchi alla Croce Rossa Italiana

Roma, 7 maggio.

Il Presidente della Repubblica ha inviato il seguente messaggio in occasione della « Settimana della Croce Rossa Italiana 1960 »:

« Mentre non è ancora spenta l'eco della solenne commemorazione centenaria dell'ideale che a Dunant ha ispirato dalla cruenta battaglia di Solferino, la Croce Rossa Italiana si appresta a celebrare la sua tradizionale "settimana".

« Sono ormai note le benemerenze che la benemerita istituzione ha acquisito nel nostro Paese. Là dove era da lenire un dolore o da apprestare un soccorso, nei turbini delle guerre, nei luoghi sconvolti dai terremoti e dai bombardamenti, nelle terre devastate dalle epidemie od invase dalle alluvioni, la Croce Rossa è stata sempre presente. Animata dal più nobile spirito di carità e di abnegazione, essa continua la sua missione, adeguandosi al progredire del tempo ed estendendo i suoi interventi e le sue iniziative a nuovi settori.

« Così oggi il sodalizio persegue con tenacia e con successo, oltre quelli istituzionali ed ormai consueti, altri importanti compiti, quali sono la raccolta del sangue umano per le necessità degli ospedali e la assistenza ai disinetici ed ai poliomielitici cui vengono apprestate le cure più moderne per il loro recupero.

« Una così vasta e complessa organizzazione, per essere in grado di attuare in pieno il suo programma, ha bisogno non soltanto del supporto morale ma anche del contributo tangibile di tutti i cittadini. Ed io spero fermamente che ogni italiano, in occasione della "settimana" vorrà essere generoso nella sua offerta, testimoniando ancora una volta alla Croce Rossa la simpatia e l'ammirazione con le quali viene seguita la sua civile ed umana missione ».

Clara Luce con la signora Roosevelt

Un'associazione politica femminile ha riunito a New York, per un banchetto, le 60 donne che hanno contribuito maggiormente alla storia degli Stati Uniti negli ultimi trent'anni. Fra le ospiti, Eleanor Roosevelt e l'ex-ambasciatrice Luce (Telefoto)

Derubato dai soccorritori?

Sparita dai rottami d'un'auto una borsa con cinque milioni

Milano, 7 maggio

I carabinieri di Melegnano stanno indagando su una vicenda narrata da un automobilista rimasto ferito in un incidente stradale. Ieri sera, il signor Mario Rossi, di 68 anni, dirigente di una ditta di apparecchi elettromedicali con sede in via Tebaldo 2, a Milano mentre viaggiava a bordo della sua vettura per tornare a casa, giunto alla periferia di Melegnano veniva colto da malore e usciva di strada finendo contro la aiuola di un ponte ferroviario: estratto dai rottami, l'automobilista veniva avviato all'ospedale della zona e trattenuto date le sue gravi condizioni.

Quando stamane ha ripreso i sensi, il signor Rossi ha chiesto: « Dove sono i miei soldi? Avevo una borsa contenente 5 milioni e 200 mila lire in contanti che avevo riscosso da alcuni clienti... ». La borsa, però, non è stata trovata. I carabinieri, nel timore che la borsa sia stata rubata da qualche sciacallo, hanno aperto una inchiesta.

Sembra che i primi soccorritori del signor Rossi siano stati due individui che poi sparirono quando un altro automobilista caricò sulla sua macchina il ferito per trasportarlo all'ospedale. I due misteriosi soccorritori dichiararono le loro generalità — risultate poi false — e dissero che non si sarebbero mossi fino all'arrivo della polizia che, però, quando giunse passò dopo sul posto, non li trovò più.

COMUNICATO AI PORTATORI DI AZIONI

INCET INDUSTRIA NAZIONALE CAVI ELETTRICI - TORINO

Con richiamo a quanto comunicato in occasione delle recenti Assemblee dalle Presidenze della PIRELLI S.p.A. e della INCET in merito alle emittende n. 2.000.000 di azioni PIRELLI S.p.A. da assegnare contro conferimento di azioni di società operanti nella zona del Mercato Comune e in particolare alla assegnazione di parte di esse contro azioni INCET nel rapporto di tre azioni INCET contro due azioni PIRELLI S.p.A., entrambe con godimento 1° gennaio 1960,

MEDIOBANCA

quale unico conferente le azioni suddette, nell'intento di consentire agli azionisti INCET di convertire a pari condizioni le azioni da essi possedute,

fa offerta

agli azionisti della INCET di permutare le azioni INCET in loro possesso con azioni PIRELLI S.p.A. in ragione di n. 3 azioni INCET, god. 1° gennaio 1960 (ced. n. 4 e segg.) ogni 2 azioni PIRELLI S.p.A., god. 1° gennaio 1960 (ced. n. 18 e segg.). L'offerta è valida per il periodo

dal 9 maggio al 25 giugno 1960

Scaduto tale termine l'offerta si intenderà decaduta e priva di ogni effetto.

I portatori di azioni INCET per effettuare la permuta potranno rivolgersi, nel periodo summenzionato, alle sedi di Milano e di Torino delle seguenti Banche:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI BANCO DI SICILIA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA BANCO AMBROSIANO nonché alla BANCA MOBILIARE PIEMONTESE sede di Torino e alla INVEST S.p.A., Milano, Piazzetta M. Bossi, 2

Il cambio si effettua franco di commissioni; costo del fissato bollato a carico del richiedente.

Al congresso nazionale degli enotecnici e degli assaggiatori

I "maestri„ del vino discutono a Stresa un decalogo per salvare la viticoltura

E' stato proposto dall'accademico prof. Italo Cosmo - I punti principali sono: tutelare i nomi d'origine, rendere più efficace la lotta ai sofisticatori - Anche un sacerdote e una signora sono fra i duemila specialisti del buon vino

(Dal nostro inviato speciale)

Stresa, 7 maggio.

Lo stato maggiore del vino italiano si è riunito a Stresa per il convegno nazionale degli enotecnici e degli assaggiatori. E' un congresso dotto e pittoresco, in cui approfondite e severe relazioni sui problemi vitivinicoli si alternano a conviviali degustazioni di vini ghiotti e corroboranti; vi partecipano gli associati delle due categorie interessate, in gran numero, ed economisti, industriali, studiosi, professori di università, accanto ad umili bevitori che primeggiano nella difficile ed ilare arte dell'assaggio.

Nel nostro paese gli enotecnici sono circa duemila (tutti maschi, tra cui un prete, don Martin, di Conegliano Veneto; unica donna è la dottoressa Rosa Sacchi, che dopo essersi diplomata presso la laurea in agraria e attualmente insegna policoltura presso l'università di Pisa). Vi è tanta carenza di specialisti in questo settore e tanto è il bisogno della loro opera, che fra di essi la disoccupazione è ridotta al minimo: meno dell'uno per cento. Lo ha fatto notare il prof. Giovanni Dalmasso, presidente onorario dell'associazione, che ha aperto i lavori del convegno, parlando sulla istruzione professionale degli enotecnici. Egli ha invitato gli industriali ad essere generosi di borse di studio per invogliare i giovani alla scelta della nobile professione: « Il denaro investito per le scuole, è il meglio speso e il più remunerativo ».

Si diventa enotecnico dopo tre anni di scuola media e altri tre di studio negli istituti agrari di Conegliano, Alba, Avellino, Catania e Marsala, che rilasciano il diploma di specialista in viticoltura ed in enologia. Oggi gli studenti iscritti sono circa seicento e il loro numero è in aumento anche nel Sud, dove, fino a qualche anno fa, si guardava al lavoro dell'enotecnico con una certa diffidenza. Appena ottenuto il diploma, la maggior parte degli studenti, se non tutti, trova subito un'occupazione nelle piccole e grandi aziende private, nelle cantine sociali ed anche (ma la strada è poco battuta) negli ispettorati agrari e in altri organismi dello Stato. Il prof. Dalmasso ha raccomandato di potenziare gli istituti esistenti, piuttosto che crearne di nuovi, in modo da renderli adeguati alle ricerche moderne e ad un agevole insegnamento.

Un tema di molta attualità, l'avvenire della viticoltura e dell'enologia italiana, è stato esaminato dal prof. Italo Cosmo, professore dell'università di Padova ed accademico della vite e del vino. E' noto che in Italia la produzione di vino è eccessiva: la scorsa vendemmia ha dato 67 milioni di ettolitri e si prevede di superare fra qualche anno la quota record di 70 milioni. Il consumo interno è saturo, anche se in un decennio il consumo annuo pro capite è salito da 60 a 110 litri. Comprendendo due milioni scarsi di ettolitri di vino esportato (la concorrenza straniera, in vista del Mec, si è irrobustita ed è diventata una seria minaccia specie in Francia, Germania e Austria), si vendono non più di 45 milioni di ettolitri, il rimanente deve andare alla distillazione, agli acetifici e giacere nelle cantine.

Per evitare che la situazione diventi ancora più pesante e drammatica, con incalcolabili conseguenze sull'economia nazionale, il prof. Cosmo propone una specie di decalogo: 1) evitare il dilatamento degli investimenti; 2) limitare gli impianti di viti nelle zone di pianura, dove la vite non darà mai un prodotto pregiato ed è di detrimento alle altre colture; 3) sviluppare la lavorazione collettiva delle uve secondo piani provinciali; 4) predisporre d'urgenza il censimento della superficie coltivata a vite (sembra assurdo ma a tutt'oggi non si hanno che cifre approssimative); 5) obbligare la distillazione dei vini difettosi o alterati; 6) accantonare, nelle annate più abbondanti, una quota delle disponibilità per ridare equilibrio al mercato; 7) tutelare i vini con denominazione di origine per difenderli quantitativamente e qualitativamente (un « registro dei vini » è auspicato da decenni senza successo); 8) disciplinare i rivali; 9) aggiornare la legislazione contro le frodi e le sofisticazioni e riorganizzare il servizio di controllo, che dovrebbe poter contare su un personale stabile e pagato in misura sufficiente; 10) incrementare le sperimentazioni e le ricerche vitivinicole.

Dopo una relazione tecnica del dott. Lamberto Perronetti si sono fatti innanzi gli appartenenti all'Ordine nazionale degli assaggiatori di vino, che raggruppa circa quattrocento fra « maestri » e « assaggiatori » (la differenza consiste nella più estesa conoscenza di vini; i primi sanno tutti i vini d'Italia, i secondi si limitano ai vini della propria regione). Il prof. Carlo Mansio ha illustrato l'attività svolta dall'Ordine — conferenze, lezioni pratiche, concorsi e gare enologiche — nell'ultimo anno.

Selezionati con cura fra migliaia di devoti ed esperti bevitori, i tastevins sanno scoprire non i soli sensi, e non non l'aiuto delle diavolerie della chimica, le virtù o i difetti di un bicchiere di vino. Lo guardano, lo annusano, ne aspirano una sorsata, se la passano sul palato e negli angoli più riposti della bocca, e dopo questa operazione sanno dire età, grado di alcool, tipo, pregi, manchevolezze. « Noi scopriamo l'anima — ha detto il vicepresidente degli enotecnici cav. Stefano Zaccone, nel presentare alla degustazione cinque classici vini piemontesi, un Barbera, un Ghemme, un Barolo, un Gattinara e un Asti spumante —. A noi assaggiatori il vino non riesce mai a mentire ». L'assaggio collettivo, compiuto secondo un preciso rituale e punteggiato dalle esaurienti chiose dello Zaccone, ha animato l'assemblea e le ha dato vigore. Al termine anche le guance dei più austeri studiosi erano color porpora.

Il convegno, che si conclude domani e al quale assistono fra gli altri l'on. Brusasca per il comitato parlamentare vitivinicolo, il sindaco di Stresa e numerosi albergatori del Lago Maggiore, ha premiato il comm. Dino Terranea, di Como, con un « grappolo d'oro », destinato ogni anno all'enotecnico che ha operato maggiormente e più efficacemente per diffondere la conoscenza del buon vino italiano.

Gino Nebiolo

Fermati otto giovani di Alessandria imbrattavano muri con scritte fasciste

Erano andati a Fubine e Quargnento per compiere la stolida bravata - Saranno denunciati per apologia di fascismo e schiamazzi notturni

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 7 maggio.

Otto giovani neofascisti sono stati fermati, ieri sera, per avere tracciato scritte nostalgiche ed emblemi nazisti sui muri delle case di Fubine e Quargnento. Saranno denunciati all'autorità giudiziaria per apologia di fascismo e schiamazzi notturni.

Protagonisti della stolida bravata sono: l'impiegato Luigi Merlo, di 26 anni; i rappresentanti Enrico Pera, di 21 anno, e Sergio Valentino, di 22 anni; l'operaio Luciano Ribaldi, di 20 anni; gli studenti Emanuele Taverna, di 19 anni, e Luciano Quarantotto, di 20 anni; il pasticciere Francesco Sacchi, di 21 anno, e il disoccupato Costantino Albera, di 19 anni, tutti di Alessandria.

La « spedizione » era stata ideata con chiaro intendimento provocatorio: erano stati, infatti, presi di mira due paesi retti da amministrazioni socialcomuniste. Il gesto, che voleva essere di spavalderia, si è però concluso in maniera molto poco eroica, con la precipitosa fuga degli imbrattatori di muri, inseguiti dai passanti. Poco dopo, i giovani nostalgici sono stati fermati dai carabinieri di Solero, che li hanno trattenuti fino a stamane.

Ideatore dell'« impresa » era stato lo studente Taverna. Con tre amici (tutti appartengono alla « Giovane Italia », associazione giovanile filofascista) aveva deciso di recarsi a lordare i muri dei due paesi ieri sera. I quattro, ritrovatisi in un bar della città, erano riusciti a convincere l'amico Merlo a mettere a disposizione la sua auto « 600 ». E così la comitiva, a cui si erano aggiunti altri tre giovani, è partita a bordo della macchine e di due motorette.

A Quargnento, con una vernice composta da nerofumo e smalto, hanno tracciato scritte inneggianti a Mussolini, svastiche e fasci littori, sui muri della casa Ottonello, sopra un pilastro di accesso al cortile del consorzio agrario e, infine, su una palina stradale di limitazione di velocità a 40 chilometri.

Poi, proseguendo la scorribanda, i giovinastri hanno raggiunto il paese di Fubine Monferrato. Qui, a poca distanza dal monumento al soldato Aldo Porro — che combattè a fianco dei partigiani — sulla casa dell'esercente Zeppa, in vicinanza della sede dell'Anpi e poi ancora nelle adiacenze della farmacia locale, sul corso intitolato a Pietro Longo (ucciso dai fascisti a Torino nel suo negozio di vini nel 1922 per la sua avversione al regime) hanno stampigliato altri emblemi littori, altre effigi del duce e scritte « a noi! ».

Mentre erano intenti a compiere la bravata, gli otto alessandrini cantavano in coro « Faccetta nera ». Il loro comportamento ha richiamato la attenzione dei paesani, i quali, affacciatisi alle finestre e constatato che si trattava di neofascisti, sono scesi in strada con l'intenzione di impartire la giusta lezione ai provocatori. Ma questi, visto che le cose si mettevano male si son dati a una velocissima fuga. Il brigadiere comandante la stazione dei carabinieri ha allora telefonato al suo collega della stazione di Solero che è riuscito a fermare i fuggitivi.

Gli alessandrini, nella caserma di Solero, sono stati interrogati. Dapprima hanno tentato di negare ma poi il Taverna, che era riuscito a disfarsi della vernice ma è stato tradito da una macchia sulle mani (macchia che aveva tentato di nascondere calzando un paio di guanti), si è deciso a confessare, coinvolgendo nella sua narrazione tutti gli amici. Il Taverna ha concluso la sua confessione dichiarando con ridicola sfacciataggine: « Spero che questo nostro gesto sia in un prossimo domani considerato un atto di eroismo ».

Il fatto è accaduto ieri sera alle ore 22. Gli otto sono stati tradotti in caserma alle 23,30 e sono stati rilasciati stamane alle ore 10. Pare che il Taverna fosse già stato coinvolto nei disordini provocati da neofascisti a Casale il 25 aprile scorso.

m. o.

La Della Rovere si separa da Cifariello e subito annuncia di attendere un bimbo

La notizia data dall'attrice appena raggiunto l'accordo davanti al magistrato - Il marito non si mostra sorpreso e assicura che verrà incontro alle esigenze economiche della moglie - Per ora le passerà centocinquantamila lire al mese

Roma, 7 maggio

Un altro matrimonio è fallito: un'altra coppia, dopo Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, dopo Vittorio Massimo e Dawn Addams, ha varcato la soglia del palazzo di giustizia per ottenere dal magistrato il crisma ufficiale della separazione.

L'appuntamento questa mattina era per le 10,30. E Marisa Patrizia Giglio — in arte Patrizia Della Rovere — ed Antonio Cifariello (i due che solo qualche anno fa erano additati come la coppia più felice nella haute cinematografica italiana) sono stati precisi all'appuntamento. La battaglia che all'inizio sembrava essersi accesa violenta tra i due coniugi, si è invece risolta nel migliore dei modi; e le accuse che solo nel febbraio scorso Antonio Cifariello e Patrizia Della Rovere si erano scambiate, non sono più esistite. I due coniugi di comune accordo hanno accettato la separazione consensuale, ed al presidente della Sezione civile dott. Mario Elia non è rimasto altro, fallito un tentativo di accordo, che accogliere le loro richieste.

Ma prima che gli ultimi accordi venissero conclusi tra le parti (è stato solo deciso che il marito verserà alla moglie un assegno di 150 mila lire mensili), si è verificato un colpo di scena. « Tra alcuni mesi sarò madre — questo ha spiegato tra la sorpresa del presidente e del cancelliere comm Clementelli Patrizia Della Rovere — per cui sarà necessario rivedere in seguito la nostra situazione economica ».

La notizia però non sembra abbia sorpreso molto Antonio Cifariello, il quale si è dichiarato disposto a venire incontro a qualsiasi difficoltà economica che potrà sorgere dalla nascita del bambino. E così una notizia che di solito riempie di gioia una casa ed una famiglia è finita per passare inosservata, anzi se non riguardasse i due personaggi che dopo sette anni di liti avevano raggiunto un accordo solo nella separazione.

Antonio Cifariello e Patrizia Della Rovere si erano sposati a Napoli la mattina dell'11 ottobre 1954. I primi due anni di matrimonio erano stati felicissimi, poi, nate le prime divergenze, avevano deciso di separarsi: oggi il loro matrimonio è definitivamente naufragato.

Interrogazione al governo sull'attrice Anita Ekberg

Roma, 7 maggio

La presenza di Anita Ekberg in qualità di testimone al processo di Castrovillari a carico del marchese Gerini, per lesioni provocate con la sua auto ad alcuni *fans* dell'attrice, rischia di provocare alcune grane al giudice di quel Tribunale.

L'on. Migliori (dc) ha infatti presentato un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia « per conoscere se sia realmente avvenuto l'episodio di cui alla fotografia pubblicata sui quotidiani di oggi giorno 6 maggio, nella quale appare che un magistrato sedente in pubblica udienza avrebbe tollerato che un'attrice cinematografica, particolarmente nota per trovate pubblicitarie, sedesse alla sua presenza in abito ed in posa manifestamente contrastante col decoro delle aule giudiziarie ».

Nuova vitamina efficace contro le malattie di fegato

Città di Messico, 7 maggio.

Una nuova vitamina capace di proteggere efficacemente il fegato e particolarmente di prevenire la cirrosi epatica è stata scoperta da uno dei più grandi specialisti contemporanei, il canadese dott. Charles Best, il quale ottenne il Premio Nobel nel 1921 per la scoperta dell'insulina.

Il dott. Best, di Toronto, ha presentato al congresso della Associazione medica panamericana, attualmente riunito a Città di Messico, i risultati delle sue osservazioni sulla nuova vitamina che egli ha chiamato « colina ». Questa vitamina rafforza i mezzi di difesa del fegato in modo tale da evitare l'insorgere della cirrosi epatica. Sperimentata a lungo sugli animali, essa ha dato risultati molto soddisfacenti.

Best ha indicato che la vitamina in questione si trova nella maggior parte degli alimenti ma che viene distrutta con l'abuso dell'alcool e dello zucchero. La sua somministrazione complementare è pertanto suscettibile di ristabilire l'equilibrio distrutto ed evitare la temibile cirrosi.

Fallimento Fratelli Bocca Editori

VENDESI TRATTATIVE PRIVATE CASA EDITRICE F.lli BOCCA, CON FACOLTA' USO NOME COMMERCIALE, patrimonio letterario ed diritti verso autori, libri, pubblicazioni varie, manoscritti traduzione opere straniere con diritto pubblicazione, scaffalature, mobili ed attrezzatura utilici. In tutto come da inventario. Per chiarimenti rivolgersi Curatore avvocato ANTONIO COSSU - PIAZZA MAZZINI 27, ROMA, tel. 384-416

Melisana rimedio naturale contro l'insonnia

L'insonnia è un tormento che rovina l'esistenza di molte persone. Un cucchiaino di Melisana in un poco d'acqua o tè, dona immediatamente un diffuso senso di benessere, influisce in modo benefico su tutto l'organismo e garantisce un effetto rapido e sicuro.

Distillato naturale di Melissa, la Melisana viene usata da milioni di persone contro l'ansia, l'insonnia, l'irrequietezza, i disturbi nervosi, le emicranie, le vertigini.

Per la sua origine vegetale, la Melisana è un tranquillante naturale particolarmente consigliato agli organismi delicati come i convalescenti ecc. Di gradevole sapore ed innocua anche all'uso continuato, essa può essere presa sia durante la giornata che la sera prima di coricarsi.

La Melisana, che ha ottenuto ed ottiene tuttora un grande successo in Germania, viene oggi importata anche in Italia e si trova già in tutte le farmacie.

Contro l'insonnia, l'irrequietezza, i disturbi nervosi, la Melisana si è dimostrata un farmaco efficace. E' bene tenere sempre in casa un po' di Melisana poichè può essere utile a tutti e in qualunque momento. (Aut. Acis 503)

ASTA PUBBLICA

nelle sere di: mercoledì 11, giovedì 12, venerdì 13 alle ore 21, nonché sabato 14 maggio, alle ore 16 nella sala dell'

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

DI TORINO - VIA SANT'OTTAVIO, 14

realizzo volontario di fine stagione di un

IMPORTANTE GRUPPO TAPPETI

ORIENTALI, PERSIANI, CAUCASICI E RUSSI

Esposizione: lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

I.FI.R.

con **ROYCO** IL BRODO FRANCESE

Brodo Super Fin confezione argento

Brodo Reale confezione oro

vi distinguerete anche a tavola

...E REGALI DI GRAN MARCA!

Per ottenere più in fretta il regalo da Voi desiderato unite i sigilli di garanzia ROYCO - GRADINA - MILKANA e inviateli a "VDB - Milano".

GARANZIA VDB

Una doppia garanzia: Qualità dei prodotti - Qualità dei regali

Ogni sigillo ROYCO vale 2 punti.

Chiedete il catalogo regali a "VDB - Milano" lo riceverete gratis.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Relazione e bilancio dell'esercizio 1959

Il 28 Aprile 1960 si è riunita a Roma, sotto la Presidenza del Prof. Antonio Carrelli, l'Assemblea ordinaria della RAI che ha approvato il bilancio e il Conto Perdite e Profitti dell'esercizio 1959, sulla base della seguente relazione del Consiglio di Amministrazione illustrata dall'Amministratore Delegato, Ing. Marcello Sodino.

Signori Azionisti,

nell'esercizio 1959 sono stati eseguiti lavori di carattere patrimoniale per oltre cinque miliardi di lire in attuazione del programma quadriennale di investimenti, dell'importo di trenta miliardi, che già avemmo occasione di esporVi nella Relazione sul bilancio del precedente esercizio.

I lavori eseguiti si riferiscono, nel settore radiofonico, all'installazione di altri 26 ripetitori a modulazione di frequenza e di T ad onde medie; nel settore televisivo, all'installazione di altri 31 ripetitori e di due nuovi trasmettitori, nonchè ai collegamenti per la seconda rete televisiva, collegamenti che sono già completi, con relativi trasmettitori e antenne, nella dorsale Milano-Roma-Palermo; fervono nel frattempo i lavori di ampliamento degli altri centri trasmittenti ed il potenziamento degli studi nei Centri di Produzione di Torino, Milano, Roma, Napoli, onde poter affrontare adeguatamente, nel prossimo anno, l'inizio delle trasmissioni di un secondo programma televisivo.

Vi ricordiamo che al termine dell'esecuzione del citato piano di investimenti, la Vostra Società, oltre ad aver completato l'estensione capillare della rete radiofonica a modulazione di frequenza e della prima rete televisiva, potrà disporre di una seconda rete TV e di un complesso di 22 studi televisivi dotati delle più moderne apparecchiature, nonchè di un nuovo e ben attrezzato Centro «*Laboratorio e Ricerche*» in Torino; avrà anche notevolmente aumentato il suo patrimonio di mezzi mobili per collegamenti e riprese esterne, onde renderlo sempre più rispondente alle crescenti necessità dei servizi di programmazione.

A seguito delle realizzazioni di tale piano, la Vostra Società verrà inoltre a disporre di edifici di proprietà sociale nella maggior parte delle sue Sedi regionali; intanto, dopo la Sede di Bari, inaugurata nell'ultimo esercizio, è entrata in funzione, nel 1959, quella di Pescara e tra qualche mese entreranno in esercizio la nuova Sede di Bolzano e i nuovi Studi radiofonici di Catania. Sono inoltre a buon punto i lavori per il Centro di Produzione di Napoli e sono per cominciare quelli della Sede Sociale in Roma e per il nuovo Centro Elettronico e le Direzioni distaccate in Torino, nonchè i lavori della nuova Sede di Trieste.

Nel comunicarVi che ci siamo già assicurata la copertura finanziaria di tutto il piano di investimento, teniamo a sottolineare che la sua esecuzione permetterà di conseguire un notevole rafforzamento delle strutture tecniche ed organizzative dell'Azienda, con la conseguente possibilità di sviluppare e migliorare i servizi in concessione.

Proposta di riduzione del canone TV

Nel 1959 l'andamento dei conti economici è stato favorevole, anche perchè i nuovi oneri, imposti alla Vostra Azienda nel luglio 1959 per particolari esigenze del bilancio statale, hanno inciso soltanto nel secondo semestre dell'anno; nell'esercizio 1960 essi graveranno invece per intero, con una incidenza, sul totale degli introiti previsti, pari a circa il 10%. Nell'esercizio in corso dovremo pertanto fronteggiare questa difficoltà, cui si aggiungono i non lievi gravami del servizio «*Olimpiadi*»; contiamo tuttavia sul favore del pubblico, che manifesta ancora sostenuto il ritmo dei nuovi abbonamenti e sul costante controllo delle spese per superare questa particolare situazione e realizzare maggiori disponibilità per l'anno 1961. In questa fiducia, considerata attentamente la dinamica dei nostri conti economici e nell'intanto di estendere a strati sempre più larghi della popolazione la disponibilità dei nostri servizi, stiamo a sottoporVi una proposta di ulteriore riduzione del canone per gli abbonati televisivi.

Come Vi è noto, tale canone, comprensivo di quello radiofonico, è pari oggi a L. 14.000 annue di cui 2,5% per tassa di concessione governativa; a questo valore si è giunti con due successive riduzioni, effettuate nel corso di un biennio, e precisamente nel gennaio 1957 e nel gennaio 1959, partendo dalla somma iniziale di L. 18.000, di cui Lire 3.000 rappresentavano allora l'incidenza della tassa governativa. Secondo la proposta che Vi sottoponiamo, il nuovo canone di abbonamento, comprensivo dei due servizi radiofonico e televisivo, dovrebbe essere, dai prossimi pagamenti annuali, ossia dal 1 gennaio 1961, ridotto a L. 12.000, ivi comprese sempre L. 2.000 per tassa governativa. L'onere della riduzione è certamente notevole per il nostro bilancio, specie perchè esso si sovrappone all'imprevisto gravoso prelievo fiscale per le ricordate sopravvenute esigenze del bilancio statale, ma il Vostro Consiglio ritiene di potervi far fronte, contando, come già accennato, sul costante favore del pubblico e sull'attento controllo delle spese.

Se approveraste la nostra proposta, avrete apportato al canone iniziale di Lire 18.000 una riduzione complessiva delle 2/3 nel giro di quattro anni.

Al confronto con gli altri Enti di radiodiffusione europei, la situazione dei nostri canoni si presenterà in tal caso come indicato nel seguente prospetto, in lire italiane ed al netto delle tasse governative, in quanto applicate soltanto in Gran Bretagna ed in Italia.

	Solo radio	Radio e TV
Gran Bretagna (BBC)	1.745	8.235
Germania (Enti vari)	3.575	12.515
Francia (RTF)	2.540	9.525
Italia (RAI)	2.450	10.000

E trattando di conti economici, vogliamo sottoporVi ancora alcuni dati relativi ai nostri proventi per pubblicità ed ai proventi che lo Stato percepisce in relazione diretta con la nostra attività.

Gli introiti per pubblicità — sia radiofonica che televisiva — hanno rappresentato nell'esercizio 1959, il 22,6% delle nostre entrate complessive; l'apporto della sola pubblicità televisiva è stato pari al 9,8%.

La Vostra Società, sia per l'insistenza delle richieste che per il margine ancora disponibile rispetto al limite stabilito dalla Convenzione, avrebbe potuto incrementare rapidamente questa fonte di introiti, ma non ha ritenuto opportuno di farlo, preoccupata, come Azienda di pubblico servizio, di interferire con altri preesistenti interessi; si è imposta quindi, in tale settore, una disciplina che l'ha condotta a non variare tempi e tariffe di pubblicità sia nel periodo febbraio 1957 - dicembre 1958, che nel successivo gennaio 1959-giugno 1960.

Per vero, negli anni suddetti, il budget pubblicitario annuo nazionale si è notevolmente incrementato passando, secondo stime attendibili, dai 50 miliardi del 1957 ai 70 che si prevedono per il 1960; ma anche in questa situazione di maggiore larghezza, il Vostro Consiglio ritiene di dover procedere con moderazione nell'ampliamento dei tempi di pubblicità radiofonica e televisiva, e ciò non solamente per il rispetto dei programmi e quindi del pubblico, quanto per evitare di interferire eccessivamente con gli interessi di altri veicoli pubblicitari e particolarmente con quelli della stampa.

L'accenno agli introiti che lo Stato realizza in diretta connessione con la nostra attività ci porta a precisarVi che nell'anno 1959 essi sono ammontati a milioni 15.300 così suddivisi:

	milioni
— Tasse di concessione governativa	7.200
— Tasse su materiali radioelettrici (già di spettanza RAI)	1.500
— Trattenute per servizi	3.400
— Partecipaz. Stato	3.200
	15.300

Tali introiti, rapportati al totale delle entrate nette per il 1959 sono pari al 36% delle stesse; nell'anno 1960 saliranno a milioni 19.000 e, rapportati alle entrate nette per tale anno previste, varranno oltre il 40% delle stesse.

La riforma dei programmi radiofonici

Al settore dei programmi, che rappresenta il fine ultimo e principale di tutta la nostra attività, abbiamo continuato a dedicare il massimo impegno, sotto la costante guida del Comitato Centrale di Vigilanza istituito presso il Ministero delle PP. TT. e con la valorosa collaborazione del nostro personale e di quanti hanno concorso alla ideazione e realizzazione dei programmi stessi. Il compito della programmazione non è stato e non è dei più facili, dovendo essa rispondere alle più diverse esigenze del nostro vasto e complesso pubblico, seguendone i gusti e le tendenze entro i limiti imposti dalla stessa particolarità del nostro mezzo che costituisce di per sè stesso informazione, ricreazione e cultura a carattere familiare e popolare.

Nel settore dei programmi radiofonici abbiamo messo in onda, in circa 37.000 ore di trasmissione, oltre 200 opere liriche, 1.400 concerti di musica operistica, sinfonica o da camera, 1.400 lavori vari di prosa e 350 programmazioni scolastiche. Notevole il contributo dei servizi giornalistici che hanno coperto circa un quinto della produzione complessiva delle tre Reti.

Durante lo scorso esercizio sono stati condotti a termine gli studi per la *riforma dei programmi radiofonici* — entrata in vigore nel gennaio di quest'anno — con la quale è stata opportunamente aumentata la differenziazione e complementarietà delle tre Reti; questo risultato si è potuto raggiungere grazie all'imponente sforzo che la Vostra Società ha operato in questi ultimi anni per completare la diffusione della rete a modulazione di frequenza. Di particolare rilievo è la configurazione, data con la riforma, al pomeriggio del Programma Nazionale nel quale vengono raccolte la maggior parte delle trasmissioni informative, didattiche e culturali, nonchè la istituzione di un nuovo complesso di trasmissioni denominato «*Rete 3*» e dedicato prevalentemente a programmi musicali.

Nel settore televisivo, in oltre 3.000 ore di trasmissione, sono stati realizzati tra l'altro 107 lavori di prosa dagli studi e dal vivo, 50 trasmissioni di rivista, numerose rubriche di varietà, 71 allestimenti in studio di fiabe e racconti sceneggiati per ragazzi e varie trasmissioni nel settore culturale, della divulgazione scientifica e dell'educazione civica. Le trasmissioni giornalistiche della televisione, che hanno totalizzato 892 ore, hanno registrato un sensibile miglioramento qualitativo dovuto al potenziamento organizzativo.

Anche l'attività di Telescuola è stata notevole, per essersi nell'anno scolastico 1959-1960 iniziato il secondo corso per gli alunni che avevano seguito il primo e ciò oltre a trasmettere di nuovo, regolarmente, il primo corso. Questa attività ha impegnato fortemente la nostra organizzazione, ma possiamo dirVi d'esser soddisfatti della iniziativa che, pur costituendo un mezzo di emergenza per venire incontro alle necessità della Scuola di avviamento professionale, ha tuttavia giovato a decine di migliaia di giovani che nei loro centri di residenza non dispongono della possibilità di seguire tali corsi di studi. La nostra casa editrice ERI aveva distribuito nell'anno 1959 oltre 400.000 volumi per le materie di studio dei due anni di corso; le trasmissioni impegnano, oltre le prove, circa 150 minuti di programmazione giornaliera, con uno studio esclusivamente dedicato a questo fine; per l'attività di Telescuola è ora in costruzione un apposito edificio su suolo di proprietà sociale nei pressi del Centro del Cludio.

Il nostro *Servizio Opinioni* raccoglie, con cura continua e con tecniche e mezzi adeguati, gli indici di ascolto e di gradimento del pubblico per le trasmissioni, mettendo a disposizione — in base alle indicazioni delle inchieste, della vasta corrispondenza, dei contatti più diversi — una serie di dati utili al più opportuno orientamento dei programmi; anche la Stampa ha svolto la sua funzione critica fornendo indicazioni da noi seguite con il massimo interesse e con doverosa attenzione.

La preparazione delle Olimpiadi e del II programma TV

Nel settore organizzativo, estesa la nostra attività di Sedi regionali alla Calabria, Basilicata, Umbria ed Abruzzi che ne erano prive, abbiamo potenziato i nostri servizi tecnici in relazione alla continua estensione delle reti radiofoniche e della prima televisiva ed alla costruzione della seconda, ed i nostri servizi amministrativi in funzione dell'accrescimento dell'utenza; per far ciò abbiamo provveduto, a mezzo di pubblici concorsi regolarmente banditi, all'assunzione di nuovi elementi nel campo tecnico ed amministrativo e, più recentemente, nel campo dell'organizzazione artistica.

In vista delle prossime Olimpiadi di Roma la Vostra Società sta affrontando un vasto sforzo organizzativo; sono in corso di installazione presso i campi di gara 66 studi radiofonici, 4 studi televisivi, 400 postazioni radiofoniche e 180 posti di ripresa televisiva, una centrale radio ed una centrale video.

La RAI offrirà una completa assistenza tecnica ad oltre 70 organismi esteri per la ripresa e l'inoltro delle trasmissioni, avvalendosi di 450 propri tecnici, di 8 squadre pesanti e 3 leggere da ripresa e di numerosi mezzi mobili ed ausiliari.

L'andamento degli abbonamenti ci ha portati, alla fine del 1959, a registrare 1.868.810 utenti, di cui 1.572.572 per radio e televisione; alla fine del corrente anno contiamo raggiungere gli 8.000.000 di abbonati, di cui 2.000.000 per radio e televisione; l'accrescimento complessivo degli abbonati è sull'ordine del 6%; mediamente il 60% delle famiglie italiane è abbonato alla radio e circa il 15% anche alla televisione; anche questo anno l'incremento relativo è stato maggiore nel Sud e nelle Isole.

Le nostre relazioni internazionali con gli altri Enti di radiodiffusione sono state nel corso del 1959 particolarmente cordiali ed il peso della nostra partecipazione in seno all'Unione Europea di Radiodiffusione è stato pienamente soddisfacente; con i paesi del bacino mediterraneo intratteniamo più intimi rapporti in corso di sviluppo con reciproco gradimento.

La costituzione della Società americana *Rai Corporation - Italian Radio Television System*, di cui Vi demmo notizia nella precedente relazione, è oggi un fatto compiuto; i suoi uffici sono già al lavoro da qualche mese per intensificare lo scambio dei programmi e i rapporti con gli Enti radiofonici e televisivi del Nord America; contiamo quanto prima di inaugurare la nuova Sede in New York.

I rapporti con il nostro personale si sono svolti nella più cordiale collaborazione; nel corso dell'esercizio 1959 abbiamo stipulato un accordo per il settore giornalistico, a seguito dell'avvenuto rinnovo del contratto nazionale di categoria.

A tutto il nostro personale teniamo qui a dare pubblica attestazione dell'efficace e valorosa prestazione data nel decorso esercizio alla Vostra Azienda.

La situazione patrimoniale ed economica

La relazione illustra quindi l'attività svolta nell'esercizio 1959; nel settore dei programmi, ove le trasmissioni sono aumentate, rispetto all'esercizio precedente, di 715 ore per la radio e di 407 per la televisione; nel settore tecnico, per il quale si sottolinea, oltre all'inizio della realizzazione della seconda rete TV e di esperimenti di trasmissioni stereofoniche, l'imponente aumento degli impianti trasmittenti MF e TV, che al 31-12-1959 avevano raggiunto le seguenti cifre:

Impianti trasmitt. MF n. 631

Impianti trasmitt. TV n. 354

Esaminate l'attività svolta per il potenziamento degli impianti, la gestione degli abbonamenti, le attività internazionali, i servizi generali e il personale, la relazione tratta la situazione patrimoniale ed economica.

Signori Azionisti,

l'esercizio nel suo complesso si chiude favorevolmente. Le maggiori spese dovute allo sviluppo in tutti i campi dell'attività aziendale, testè passata in rassegna, sono state fronteggiate dalle maggiori entrate con un miglior margine rispetto all'esercizio precedente.

Gli incrementi più significativi delle entrate si riscontrano nei sovrapprezzi TV in relazione al notevole sviluppo dell'utenza — sollecitato anche da due successive riduzioni del relativo canone — e nella pubblicità TV, il cui volume peraltro è stato mantenuto in limiti assai inferiori alla domanda ed ai limiti imposti dall'atto di concessione.

Gli aggravi derivanti dall'aumento, a far tempo dall'1-7-1959, dell'aliquota della partecipazione di Stato e dalla avocazione all'Erario di tutta l'entrata per tasse sui materiali radioelettrici, mentre hanno influito parzialmente sull'esercizio 1959, faranno sentire tutto il loro peso a partire dal 1960. Infatti la partecipazione di Stato, in relazione alle date di scadenza dei canoni che costituiscono la parte preponderante delle nostre entrate, grava diversamente sul due semestri dell'esercizio finanziario.

La diminuzione dell'entrata per tasse radiofoniche è stata in parte compensata dalla riscossione e contabilizzazione di partite residue degli esercizi precedenti: il che soltanto in minima misura si ripeterà nell'esercizio 1960.

Per queste considerazioni ed in vista del maggiore aggravio dell'esercizio della seconda rete e del secondo programma TV — in via di predisposizione — riteniamo opportuno e prudente proporVi più avanti di destinare i maggiori utili lordi al fondo ammortamenti anticipati, a norma dell'art. 12 della legge n. 20 dell'11-1-1951.

Ciò premesso, passiamo all'esame dettagliato del bilancio e del conto perdite e profitti:

Attivo

Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi, mobilio

Questo complesso di voci presenta un incremento di lire 5.168.252.479 (da lire 42 miliardi 971.314.058 a lire 48 miliardi 139.566.537). Tale incremento riflette per lire 4.449.885.556 impianti esistenti e lavori in corso al 31 dicembre 1958 e per lire 718.366.923 nuovi lavori iniziati nel 1959.

Magazzini

L'aumento di L. 321.135.656 (da L. 2.894.888.919 a lire 3.216.024.575) rappresenta l'adeguamento delle scorte all'accresciuto numero degli impianti ed alla capillarità della loro distribuzione. L'aggiornamento dei metodi di gestione, proporzionando le scorte alle statistiche dei consumi, consente di contenere l'aumento delle medesime in limiti di stretta funzionalità.

Spese anticipate televisione

La voce subisce un decremento di L. 265.327.032 pari alla consistenza al 31 dicembre 1958, l'esercizio della televisione, ormai a regime, assorbendo i residui di spese sostenute nel periodo di avviamento.

Fondi disponibili

I fondi disponibili aumentano di L. 685.570.724 (da lire 190.606.607 a L. 876.077.331) in relazione al versamento da parte degli azionisti del 3/10 dell'aumento del capitale sociale le cui operazioni sono state chiuse il 28 dicembre 1959.

Conti debitori

In questo gruppo di conti il maggiore incremento si riscontra nella voce «Consociate» che segna un aumento di lire 3.157.884.306 (da L. 2 miliardi 797.065.255 a L. 5 miliardi 954.949.651); i crediti verso diversi aumentano di L. 1 miliardo 353.156.347 (da L. 3 miliardi 802.681.261 a L. 4 miliardi 155.837.608).

Azionisti conto sottoscrizione azioni

L'importo di L. 1.925.000.000 rappresenta l'impegno degli azionisti a versare i residui 7/10 dell'aumento del capitale sociale di L. 2.750.000.000 deliberato dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 30 aprile 1959.

Passivo

Capitale sociale

L'aumento di L. 2.750.000.000 (da L. 5.500.000.000 a lire 8.250.000.000) è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria del 30 aprile 1959 ed è stato sottoscritto nel periodo dal 7 al 28 dicembre 1959.

Fondi di ammortamento

L'incremento di L. 3 miliardi 791.033.394 (da L. 14 miliardi 937.360.179 a L. 18 miliardi 728.393.573) rappresenta il saldo tra lo stanziamento relativo al 1958 di L. 3 miliardi 800.000.000, deliberato dalla Assemblea ordinaria degli Azionisti del 30 aprile 1959, e lo stralcio di quote depennate con i relativi cespiti.

Fondi anzianità e previdenza personale

L'incremento di L. 3 miliardi 983.051.824 (da L. 13 miliardi 316.951.646 a L. 16 miliardi 300.033.470) rappresenta la quota di integrazione dei fondi anzianità e previdenza del personale — pensioni incluse — di competenza dell'esercizio 1959.

Mutui

La diminuzione di L. 623 milioni 588.881 (da L. 5 miliardi 215.504.790 a L. 4.592.905.909) è in relazione ai piani di ammortamento delle relative operazioni finanziarie.

Ministero PP.TT. - Convenzione 10 marzo 1956

L'incremento di L. 1 miliardo 240.398.358 (da L. 2 miliardi 403.131.116 a L. 3 miliardi 643.519.476) rappresenta la quota del 75%, integrata dei relativi interessi, del canone dovuto dalla RAI all'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per il 1959 a sensi dell'art. 21 della Convenzione 26 gennaio 1952, quota che la RAI è autorizzata a trattenere temporaneamente a titolo di finanziamento e fino alla concorrenza di 4.000 milioni, come da Convenzione 10 marzo 1956, aggiuntiva alla Convenzione succitata del 26 gennaio 1952, intesa ad apportare a questa ultima alcune modificazioni connesse alla necessità di accelerare la costruzione ed il completamento degli impianti di televisione.

Cambiali passive

La voce subisce un decremento di L. 1.000.000.000, ridottasi così a zero in relazione alla estinzione delle ultime cambiali passive scontate presso la Mediobanca per finanziare l'estensione della rete radiofonica a MF e televisiva.

Partecipazione di Stato

L'incremento di L. 768.979.331 (da L. 2.298.716.683 a lire 3.067.696.014) è in parte dovuto all'espansione degli introiti ed in parte all'aumento, a decorrere dal 1° luglio 1959, dal 2% al 5,60% dell'aliquota di cui al 6° comma dell'art. 21 della Convenzione 26 gennaio 1952. Tale aumento, che nell'anno finanziario 1959-1960 è previsto sia un provento all'erario di circa L. 1.600.000.000, mentre ha inciso per L. 900 milioni 167.149 nel secondo semestre 1959 — primo dell'anno finanziario 1959-1960 —, graverà nel primo semestre 1960 — secondo dell'anno finanziario 1959-1960 — per la restante somma fino alla concorrenza delle previste L. 1.600.000.000 circa che, assieme al gettito per tasse sui materiali radioelettrici di circa L. 2.400.000.000, nel periodo considerato, integrano il prelievo statale a carico del bilancio RAI a partire dall'esercizio finanziario 1959-1960 di lire 4.000.000.000 annui.

In questa voce del passivo viene considerata la partecipazione di Stato da liquidare sui proventi incassati nel corso dell'esercizio; nel conto economico, peraltro, la partecipazione di Stato è stanziata sull'ammontare dei proventi contabilizzati (incassi e accertamenti).

Conti Creditori

Per questo complesso di voci l'aumento maggiore — lire 1.066.874.982 — si riscontra nei debiti verso diversi (da lire 3.116.327.996 a L. 4.183.202.978) in relazione all'ampliamento dell'attività aziendale.

Conto economico

I proventi ammontano a lire 45.567.350.700 con un aumento rispetto al 1958 di lire 7.972.687.611, pari al 21,21%.

Le spese ammontano a lire 39.654.998.553 con un aumento rispetto al 1958 di L. 6 miliardi 262.498.401, pari al 18,76%.

Il saldo lordo ammonta a L. 5.912.352.147 con un aumento rispetto al 1958 di lire 1.709.389.150, pari al 40,67%.

L'incremento del saldo lordo, come più avanti Vi proporremo, sarà quasi integralmente assorbito dall'aumento dello stanziamento al fondo ammortamenti reputando prudente, in vista del prossimo aggravio della seconda rete e del secondo programma TV, anticipare per quanto possibile l'ammortamento degli impianti attualmente in funzione, onde alleggerire gli esercizi futuri. Detraendo dai saldi lordi 1958 e 1959 rispettivamente gli ammortamenti stanziati nello scorso esercizio e quelli che Vi proporremo di effettuare si ottiene per il 1958 un saldo netto ripartibile di L. 402.952.997 e per il 1959 un saldo netto ripartibile di L. 412.352.147, con un aumento di L. 9.389.150, pari al 2,33%.

L'analisi dei proventi e delle spese pone in evidenza quanto segue.

Proventi

I proventi per abbonamenti ordinari e speciali alle radiodiffusioni ammontano a lire 15.595.593.671 e costituiscono il 36,52% dei proventi complessivi.

L'incremento di tale voce in confronto all'esercizio precedente è di L. 1.038.086.246, pari al 6,66%.

I proventi afferenti alla televisione per sovrapprezzi degli abbonamenti ordinari — ridotti a decorrere dal 1° gennaio 1959 — e speciali, ammontano a L. 13.547.053.350 e costituiscono il 34,12% dei proventi complessivi. In confronto all'esercizio precedente l'incremento in tale voce per effetto dell'espansione dell'utenza è di L. 4.182.583.748, pari al 36,81%.

I proventi per pubblicità radiofonica, che ammontano a L. 5.806.438.907 e costituiscono il 13,74% dei proventi complessivi, sono aumentati di lire 428.445.830 e cioè del 7,97%.

I proventi per pubblicità televisiva, che ammontano a L. 4.490.414.477 e costituiscono il 9,86% dei proventi complessivi, sono aumentati di lire 2.585.400.060 e cioè del 135,09%. Tale risultato è conseguente all'adeguamento della tariffa per «Carosello» ed alle nuove rubriche «Tic - Tac» e «Gong». Il volume della pubblicità televisiva, ancorchè aumentato nell'esercizio 1959, si mantiene sempre in limiti assai inferiori alla domanda.

La pubblicità televisiva iniziata il 3 febbraio 1957 nell'esercizio 1957 ha concorso alla formazione del totale dei proventi per il 5,13%, nel 1958 per il 5,06%, nel 1959, come già scritto, per il 9,85%.

Nell'insieme i proventi per pubblicità radiofonica e televisiva, che ammontano a lire 10.296.853.384, costituiscono il 22,59% dei proventi complessivi.

L'incidenza sul totale dei proventi della pubblicità radiofonica e televisiva è passata dal 21,86% nel 1957, al 19,37% nel 1958, al 22,59% nel 1959 come sopra scritto.

I proventi per tasse sui materiali radioelettrici, che ammontano a L. 1.113.689.001 e costituiscono il 2,44% dei proventi complessivi, sono formati soltanto dalla parte di competenza del primo semestre 1959, in quanto dal 1° luglio 1959 le tasse sui materiali radioelettrici vanno interamente a favore dello Stato. Questa voce, pertanto, nonostante il migliorato andamento, registra rispetto al 1958 un decremento di L. 604.643.911, pari al 35,19%.

Gli altri proventi minori, comprese partite non di competenza per tasse sui materiali radioelettrici, concorrono a formare il totale dei proventi con il 4,33%.

Spese

Il totale delle spese è di L. 39.654.998.553 e così si ripartisce:

— spese settore produzione programmi: L. 13.986.118.842 con un incremento rispetto al 1958 di L. 2.270.059.993 pari al 19,38%;

— spese settore tecnico: lire 10.594.926.212 con un incremento rispetto al 1958 di lire 1.857.703.762 pari al 21,26%;

— spese settore comune, amministrativo, generale e commerciale: L. 10.518.242.463 con un incremento rispetto al 1958 di L. 1.172.992.756 pari al 12,56%;

— imposte - tasse - partecipazione di Stato: L. 3 miliardi 951.911.447 con un incremento rispetto al 1958 di lire 1.138.882.689 pari al 40,76%;

— interessi passivi e perdite diverse: L. 624.023.589 con un decremento rispetto al 1958 di lire 209.000.000 pari al 22,11%.

Il sopraddetto totale di lire 39.654.998.553 si ripartisce inoltre in:

— spese per il personale: lire 18.967.691.589 che rappresentano il 42,78% delle spese complessive (1958 = 45,04%) con un aumento rispetto al 1958 di L. 1.928.510.899 pari al 12,82%;

— altre spese di esercizio (compresa la partecipazione di Stato) che ammontano a lire 22.687.306.964 e rappresentano il 57,21% delle spese complessive (1958 = 54,96%), con un aumento rispetto al 1958 di L. 4.334.987.562 pari al 23,62%.

La partecipazione di Stato è passata da L. 2.392.035.800 a L. 3.215.852.864 con un aumento assoluto di L. 823.817.174 e percentuale del 40,31%, in correlazione alla maggiore mole di introiti rispetto all'esercizio precedente ed all'aumento dal 2% al 5,60% a far tempo dal 1° luglio 1959, come già sopra citato, dell'aliquota di cui al 6° comma dell'art. 21 della Convenzione 26 gennaio 1952.

Il bilancio ed il conto economico chiudono con un utile lordo di L. 5.912.352.147 che Vi proponiamo di ripartire nella maniera seguente, convalidando altresì lo stanziamento che abbiamo contabilizzato a titolo di ammortamento:

Ripartizione saldo lordo di bilancio

Saldo lordo di bilancio			5.912.352.147
Ammortamenti ordinari	—	4.000.000.000	
Ammortamenti anticipati	—	1.500.000.000	— 5.500.000.000
Saldo netto ripartibile			412.352.147
5% alla riserva legale			— 20.617.606
			391.734.539
Residuo utile esercizio 1958			6.841.088
			398.575.627
A disposizione degli azionisti 7% pro-rata e pro-quota pari a:			
— L. 35 per ogni azione con godimento 1° gennaio 1959 (azioni esistenti prima dell'aumento di capitale deliberato dalla Assemblea Straordinaria del 30 aprile 1959). Azioni n. 11.000.000 per L. 35	—	385.000.000	
— L. 0,50 per ogni azione con godimento 15 dicembre 1959 per 3/10. Azioni n. 5.500.000 per L. 0,50	—	2.750.000	— 387.750.000
Utile a nuovo			10.825.627

Successivamente l'Assemblea ha approvato la proposta di riduzione, a partire dalla prossima scadenza annuale del canone, dell'abbonamento ordinario per uso privato alla Televisione da L. 14.000 a L. 12.000 comprensive del servizio di radiofonia e della tassa di concessione governativa di lire 2.000.

L'Assemblea si è associata al profondo cordoglio espresso dal Consiglio per la scomparsa del Dott. Alberto Jezzi Consigliere di Amministrazione in rappresentanza del Ministero degli Affari Esteri.

L'Assemblea ha confermato Consiglieri l'Avv. Luigi Bennani, il Prof. Giampietro Dore e il Prof. Silvio Golzio scaduti per compiuto triennio ed ha nominato Consigliere il Dott. Carlo Ober, in sostituzione del Prof. Giancarlo Frè che si era dimesso per ragioni di carattere professionale.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo l'Assemblea, ha confermato per il prossimo triennio, nella carica di Vice Presidente della Società l'Avv. Luigi Bennani e, quali componenti il Comitato Direttivo, lo stesso Avv. Bennani e il Prof. Silvio Golzio.

I COLLEGAMENTI VIDEO DELLA RETE TV

CONTO PERDITE E PROFITTI DELL'ESERCIZIO 1959

DARE			AVERE		
A) *Settore produzione programmi*			A) Canoni di abbon. ordinario e speciale	L.	16.626.569.671
Spese progr. RF	L.	5.122.648.789	Sovrapprezzi per la televisione	»	15.547.953.350
Spese progr. TV	»	4.631.692.191		L.	32.184.547.021
Spese serv. giornalistici:					
giornale radio	»	1.546.709.452	B) Tasse sui materiali radioelettrici	»	1.113.689.001
telegiornale	»	1.200.066.457	C) Pubblicità radiofonica	»	5.806.438.907
Diritti d'autore e affini:			D) Pubblicità televisiva	»	4.490.414.477
radio	»	1.027.488.257	E) Introiti diversi	»	1.972.261.294
televisione	»	585.515.695			
Totale A	L.	13.986.118.842			
B) *Settore tecnico*					
Spese tecnic. RF	L.	4.788.464.806			
Spese tecnic. TV	»	4.756.173.554			
Spese laboratorio Officina	»	354.496.892			
Servizio edile	»	715.788.960			
Totale B	L.	10.894.926.212			
C) *settore delle spese comuni amministrative generali e commerciali*					
Spese comuni amministrative e generali	L.	5.846.592.777			
Spese rapporti con l'estero	»	134.211.860			
Spese gestione abbonamenti	»	2.980.636.185			
Spese propaganda, servizio opinioni e ufficio stampa	»	782.002.421			
Assistenza e altre spese personale	»	774.899.220			
Totale C	L.	10.518.242.463			
D) *Imposte - tasse - partecipaz. Stato*	L.	3.951.911.447			
E) *Interessi passivi e perdite diverse*	L.	624.023.589			
Totale generale (*) (A+B+C+D+E)	L.	39.654.998.553			
Utile lordo d'esercizio	L.	5.912.352.147			
TOTALE	L.	45.567.350.700	TOTALE	L.	45.567.350.700

(*) Di cui spese per il personale L. 18.967.691.589

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1959

ATTIVO			PASSIVO		
Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, dotazioni, automezzi e mobilio	L.	48.139.566.537	Capitale sociale	L.	8.250.000.000
Magazzini	»	3.216.024.575	Riserva legale	»	95.926.084
Titoli di Stato e di Enti pubblici	»	301.692.128	Riserva straordinaria	»	233.722.096
Titoli azionari	»	156.320.875	Saldi attivi di rivalutazione	»	22.755.556
Fondi disponibili	»	876.077.331	Fondi di ammortamento	»	18.728.393.573
Costi ammortizzabili emissione prestiti	»	230.163.871	Fondi anzianità e previdenza personale	»	16.300.033.470
			Mutui	»	4.592.905.909
Conti debitori:			Ministero PP TT. - Convenzione 10 marzo 1956	»	3.643.619.476
			Partecipazione Stato	»	3.067.696.314
Crediti verso Consociate	»	5.954.949.651	Conti creditori:		
Crediti verso Fornitori	»	680.186.084			
Crediti verso Diversi	»	6.155.837.608	Debiti verso Consociate	»	7.740.310
Azionisti conto sottoscrizione azioni	»	1.925.000.000	Debiti verso Fornitori	»	1.898.630.639
			Debiti verso Diversi	»	4.183.202.978
TOTALE	L.	66.645.727.640	Residuo utile esercizio 1958	»	6.841.088
			Utile lordo d'esercizio	»	5.912.352.147
Conti d'ordine	»	3.018.501.040	TOTALE	L.	66.645.727.640
TOTALE	L.	68.664.228.680	Conti d'ordine	»	3.018.501.040
			TOTALE	L.	68.664.228.680

CRONACHE DELLO SPORT

Movimentata assemblea dei soci

Una gestione commissariale per il Genoa in piena crisi

Duecento milioni di passivo e l'inchiesta su un presunto tentativo di corruzione rendono difficile trovare nuovi dirigenti - Serrate accuse al presidente Gadolla e a Frossi

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 7 maggio.

La crisi del Genoa non ha trovato una soluzione. I soci del sodalizio ligure, chiamati questa sera a giudicare l'operato del consiglio direttivo e a prendere le necessarie decisioni, si sono trovati di fronte ad una situazione talmente complessa da rendere impossibile una qualsiasi deliberazione a carattere permanente.

Il particolare e grave stato in cui si trova la squadra, il bilancio sociale che presenta un deficit superiore ai 200 milioni e il giudizio pendente su presunti tentativi di corruzione (leggasi caso Cappello-Cattozzo) cooperano ad aggravare la crisi, a cui è veramente difficile trovare una soluzione accettabile. Che i soci del Genoa siano divisi in due fazioni è stato accertato anche dalla votazione sulla relazione «morale» circa l'attività svolta nella stagione in corso. L'esito è questo: 56 voti favorevoli, 48 contrari, 69 astenuti. Un esito strano, che indica senza dubbio alcuno come lo attuale consiglio non goda più la fiducia dell'assemblea.

La critica più severa è stata portata dal dottor Bertoni, che ha formulato un vero e proprio atto di accusa contro il presidente comm. Gadolla, contro il consiglio direttivo, contro gli allenatori che si sono succeduti nell'annata (con speciale riguardo al dott. Frossi giudicato inadatto e insufficiente), e anche contro i giocatori con esclusione del portiere Buffon, unanimamente giudicato il migliore. Il dott. Bertoni ha dichiarato che è necessario, nell'interesse della società, cambiare l'attuale direzione.

L'assemblea si è trovata pertanto di fronte a una situazione senza molte vie di uscita, anche perché la critica distruttiva portata dal dott. Bertoni non aveva avuto il seguito desiderato, cioè non erano usciti i nomi degli eventuali nuovi dirigenti. Il principale accusatore di Gadolla si è limitato a dire di «avere rintracciato tre persone disposte eventualmente ad entrare nella direzione, portando anche un notevole contributo finanziario».

Un po' poco per convincere i presenti alla riunione, anche perché fra i tre non figura il nome del comm. Piaggio, il grande industriale genovese che potrebbe veramente assumersi gli oneri e gli onori di guidare il «Genoa della rinascita».

A questo punto i soci rossoblù si sono trovati di fronte a una grave responsabilità: impossibile conservare anche provvisoriamente i consiglieri dimissionari, impossibile scegliere i componenti d'una nuova direzione, illogico tentare un rinvio in attesa di tempi migliori. Che fare? E' prevalsa la soluzione transitoria della nomina di un commissario nella persona dell'avv. Ubaldo Foppiano, che rivestirà la carica di dirigente segretario nel consiglio dimissionario. I compiti del nuovo commissario straordinario sono limitati a quindici giorni, durante i quali egli dovrebbe curare la costituzione di un nuovo consiglio direttivo. Fra quindici giorni la assemblea tornerà a riunirsi per prendere atto dei lavori svolti dal nuovo dirigente.

Come si vede, si tratta d'un arrangiamento escogitato all'ultima ora, una soluzione che non lascia molte possibilità di risolvere il grosso problema della conduzione normale del sodalizio in questo momento particolarmente grave e delicato.

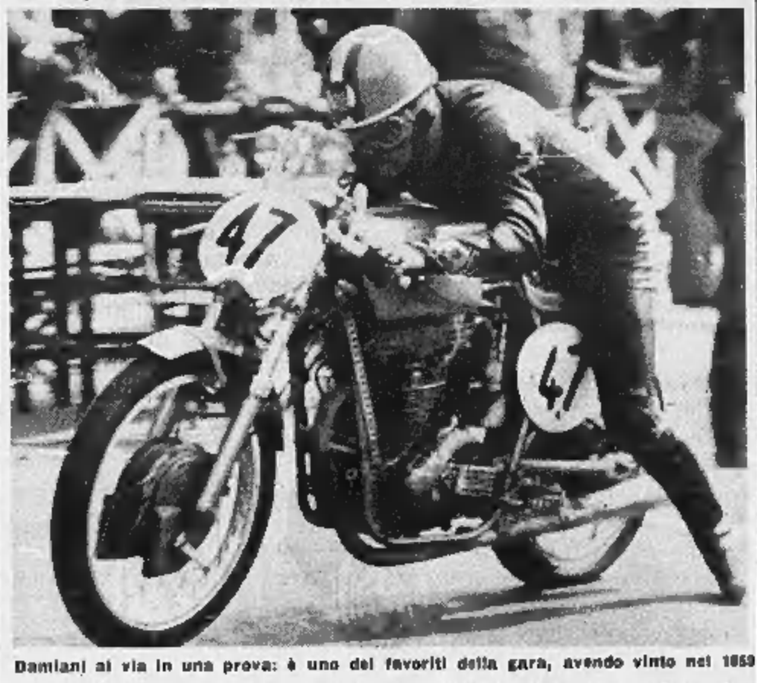
Domani intanto la squadra sarà impegnata contro l'Inter. Una partita che non ha più interessi di classifica. I rossoblù di Frossi sono ormai condannati alla retrocessione, i nerazzurri di Cappelli stanno tentando di superare senza altri guai questo finale del torneo. E' anche questa una prova dei giorni tristi che vivono sia il Genoa che l'Inter, due squadre deluse e stanche di questo troppo lungo torneo di calcio.

Giulio Accatino

Il portiere Buffon

Cinquanta motociclisti oggi nella Sassi-Superga

La competizione valida per il Trofeo della Montagna - Verso un nuovo record



Damiani al via in una prova: è uno dei favoriti della gara, avendo vinto nel 1959

Sulla salita da Sassi a Superga si disputa oggi la 2ª prova del campionato italiano motociclistico della montagna. Il tracciato è di m. 4600 con un dislivello di m. 428. La competizione alla quale prendono parte 54 piloti suddivisi in quattro categorie, avrà inizio alle ore 15. Il percorso sarà chiuso al traffico a partire dalle 14. I risultati delle prove di ieri fanno prevedere che il record della gara forse sarà battuto. Ecco l'elenco degli iscritti co numeri di gara:

Classe 50 cc.: 1. Domenicali (Motom); 2. Casalini (Vi-Vi); 3. Pessina (Motom); 4. Bongiovanni (Itom); 5. Rossetti (Motom); 6. Pernigotti (Motom).

Classe 100 cc.: 10. Rinaldi (Laverda); 11. Borri (Ceccato); 12. Carena (Ducati); 15. Ineso (Laverda); 16. Rossi (Laverda); 17. Carboncini (Laverda); 18. Silvestro (Laverda); 19. Marchi (Laverda); 20. Pascarella (Laverda).

Classe 125 cc.: 21. Visenzi (Mondial); 22. Arturi (Rumi); 23. Ricci (Rumi); 24. Piana (Ducati); 25. Pagano (M.V.); 27. Vercellesi (M.V.); 30. Loro (Ducati); 31. Cresta (M.V.); 32. Siracusa (C.M.); 33. Maffoletti (Mondial); 34. Furcella (Rumi); 35. Gabba (Rumi); 36. Parego (Rumi).

Classe 175 cc.: 39. Ongaro (Mondial); 40. Milani (Parilla); 41. Tenconi (Aermacchi); 42. Molinar-Min (Beta); 43. Cresta (M.V.); 44. Arturi (Rumi); 45. Nieddu (Beta); 46. Nardo (Gilera); 47. Damiani (Morini); 48. Nosengo (Gilera); 49. Zonca (M.V.); 50. Massa (Morini); 51. Bassani (Mondial); 52. Fattori (Motobi); 57. Sanna (Aermacchi); 58. Tempo (Morini); 59. Fiocchi (Morini); 60. Pellegrino (Parilla); 61. Petrosino (Motobi); 62. Tumia (Aermacchi); 63. Tenconi (Aermacchi); 64. Giordano (Parilla); 65. Dardanello (Motobi); 66. Bongiovanni (Motobi); 67. Ambrosi (Motobi).

Contro il Palermo l'Alessandria schiera la formazione che ha battuto il Genoa

I grigi puntano al successo: un pareggio non basterebbe ad evitare la retrocessione - Vernazza e Arce tra i più temibili attaccanti dei siciliani - Curioso commento di Pedroni alla Coppa d'Inghilterra vista per tv

(Nostro servizio particolare)
Alessandria, 7 maggio.

Le ore della vigilia sono lunghe da passare. I dirigenti dell'Alessandria, col presidente dottor Ruggiero in testa, vorrebbero che si fosse già a domani sera, che l'incubo della gara decisiva col Palermo fosse già superato. «Sono sicuro che ce la faremo — dice il presidente, che ha trascorso tutto il pomeriggio nella sede della società — sono convinto che l'estro di Gianni Rivera e di Tacchi e la buona volontà di tutti riuscirà a darci quella vittoria assolutamente indispensabile, ma queste ore di attesa sono per noi dirigenti (e credo anche per i tifosi) una grande sofferenza. Abbiamo fatto bene a mandare ancora la squadra ad Acqui, perché in quest'atmosfera di spasmodica attesa, ad Alessandria, i giocatori si sarebbero innervositi troppo».

Il presidente è rimasto lontano dai grigi, ma ha un appuntamento telefonico alle 19 con Pedroni. Ne approfittiamo per scambiare due chiacchiere con l'allenatore-giocatore alessandrino: «Siamo tranquilli — dice — la formazione è quella che ha battuto il Genoa ed è la migliore di cui noi possiamo disporre. La preparazione è stata scrupolosa e l'ambiente tranquillo di Acqui ci ha disteso i nervi. Stamane abbiamo fatto una passeggiata ed oggi pomeriggio, prima di andare al cinema, abbiamo assistito alla partita inglese per televisione e al suo campionario di pessimo gioco e di rudezze. E poi dicono che noi siamo duri! Cercheremo domani di strappare quei preziosissimi due punti giocando meglio dei siciliani e non applicando la lezione imparata per televisione!».

Anche il Palermo, che si trova ad Alessandria già da ieri, ha osservato oggi completo riposo. Una passeggiata mattutina, una gita a Moncalvo per la colazione e poi, dopo la conclusione della partita alla tv, ritorno all'albergo di Alessandria. Vicpalek non ha alcun dubbio per lo schieramento, in quanto la squalifica del terzino De Bellis gli ha risolto ogni incertezza. A terzino giocherà Valadè, Malavasi sarà arretrato a laterale e Bernini rientrerà a mezz'ala, incaricato di funzionare da punta avanzata insieme all'ala sinistra Sandri.

Particolarmente temibili tra i rosanerì saranno Vernazza, specialista in tiri di punizione, e l'ex-granata Arce.

Alessandria: Stefani; Nardi, Giacomazzi; Snidero, Pedroni, Girardo; Oldani, Migliavacca, Maccacaro, Rivera, Tacchi.

Palermo: Anzolin; Valadè, Serena; Benedetti, Grevi, Malavasi; Vernazza, Carpanesi, Arce, Bernini, Sandri.

Arbitro: Jonni.

g. p.

La Juventus a Roma ricevuta dalla televisione

Roma, 7 maggio.

Ore di viva attesa a Roma per la partita di domani; ospitare la capolista è un compito gravoso e nessuno ne sottovaluta le difficoltà.

Il direttore tecnico dei giallorossi annuncerà domattina la formazione, ma ormai ogni dubbio è superato. Piuttosto che rischiare grosso, come sembrava fosse il primo orientamento con l'inserimento anche di Da Costa in prima linea a schierare una formazione tutta offensiva, si è preferito confermare la formazione di domenica con l'unica esclusione di David infortunato: rientra così Corsini a terzino e Giuliano ritorna al suo ruolo di mediano, in sostituzione di David.

La Juventus è stata oggi pomeriggio ospite del centro tv di via Teulada: il direttore del centro, il dottor Piccioni e il capo della redazione sportiva, dottor Greco, hanno accompagnato i giocatori torinesi guidati dal barone Mazzonis e un piccolo gruppo di giornalisti sportivi, appositamente invitati, in un'accurata visita alle installazioni. Poi sono stati proiettati una dozzina di film ripresi da partite della Juventus di questo campionato; è seguito un ricevimento in onore della comitiva juventina.

Juventus: Vavassori; Garzena, Sarti B.; Emoli, Cervato, Colombo; Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini.

Roma: Panatti; Griffith, Corsini; Giuliano, Losi, Zaglio; Ghiggia, Guarnacci, Manfredini, Selmosson, Orlando.

I calciatori del Wolverhampton vincono la Coppa d'Inghilterra

Il Blackburn battuto per 3 a 0

Londra, 7 maggio.

Il Wolverhampton Wanderers, della quale sino all'anno scorso è stato centro mediano e capitano il famoso Bill Wright, l'asso dalle cento presenze nella nazionale britannica, ha ieri vinto la «Coppa d'Inghilterra» battendo l'undici del Blackburn Rovers con il punteggio di 3 a 0.

Le tre reti sono state segnate da Deeley al 31' del primo tempo e al 23' e 43' della ripresa. Il terzino del Blackburn Whelan in uno scontro si è rotto una gamba.

I due più forti marcatori a confronto in Torino-Catanzaro

Nell'odierna partita in via Filadelfia Virgili e Fanello che occupano il primo e il secondo posto nella graduatoria dei goals segnati in serie B

Il Catanzaro, che oggi gioca a Torino, è decimo in classifica, esattamente al centro della graduatoria nel campionato di serie B. Parrebbe sicuro per quanto riguarda la retrocessione, ma la strana situazione di questo torneo fa sì che la compagine neo-promossa tra i cadetti debba impegnarsi con ogni attenzione anche nella difficile gara torinese.

Una vittoria o una sconfitta possono dunque avere ripercussioni decisive per la futura attività. Pasinati, allenatore dei calabresi giunto ieri a Torino con la sua squadra ha dichiarato di non avere molte speranze tanto più che la sua compagine non ha mai vinto fuori campo. Ciò non toglie che i granata dovranno giocare ancora una volta contro undici atleti impegnati a difendersi con accanimento, puntando al colpo a sorpresa. I granata lasciando a riposo Gualtieri utilizzeranno oggi il giovane attaccante Angeli che a Catanzaro ha segnato la rete della vittoria, a meno il un rientro di Mazzero deciso proprio all'ultimo minuto. Al centro della mediana verrà schierato il giovane Gerbaudo il quale ha già fatto buona prova, a Torino, nella partita di Coppa Italia contro il Venezia ed ha pure giocato in campionato a Valdagno.

Di particolare rilievo sarà il confronto tra Virgili e Fanello. Il granata, con 17 reti, è il capocannoniere della B, mentre il centrattacco del Catanzaro lo segue al posto d'onore con 12 goals. Fanello si dice anzi sia in predicato per passare al Milan.

Torino: Soldan; Grava, Scesa; Bearzot, Gerbaudo, Ferrini; Santelli, Angeli (Mazzero), Virgili, Bonifaci, Crippa.

Catanzaro: Da Pozzo; Ciaut, Raise; Tullissi, Bigagnoli, Costa; Susan, Florio, Fanello, Negri, Gersetich.

Arbitro: D'Agostoni.

Inizio ore 15.

L'ingegnere sovietico Vlassov ha vinto il titolo europeo dei pesi massimi ai campionati di sollevamento pesi di Milano; il suo connazionale Dvigun quello dei massimi-leggeri.

Le tessitrici Canter e Casta della Rori Nantes Torino si sono classificate al primo e secondo posto nei campionati primaverili svoltisi a Roma.

Alcuni buoni risultati di atletica leggera sono stati ottenuti a Bologna nell'ultima giornata dei campionati universitari. Svara e Mazza si sono classificati nell'ordine nei 110 m. ostacoli con l'identico tempo di 14" e 3/10. Herrutti ha vinto i 100 m. in 10" e 5/10, Velluti il salto in alto con m. 1,97 e Bravi il salto in lungo con m. 7,07.

Pallone elastico: per il torneo primaverile oggi a Torino. Allemani-Gallo c. Sardo-Galliano I; a Ceva, finale Coppa Roma: a Taggia, Feliciano c. Solferino; ad Asti, finale «Coppa S. Secondo».

Tamburello. Oggi al parco Ruffini, Fiat A contro Fiat B.

Un convegno ad Alessandria

L'agricoltura in Piemonte

Stamane al Politeama di Alessandria si svolge un importante convegno sull'agricoltura regionale, indetto dalla Unione degli Agricoltori di Alessandria, Torino, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli, alla presenza del dott. Alfonso Gaetani, presidente della Confederazione generale dell'Agricoltura italiana, dei dirigenti delle associazioni provinciali e degli agricoltori più qualificati del Piemonte.

In questi ultimi anni i problemi della nostra agricoltura sono stati periodicamente portati alla ribalta dei programmi di governo e delle associazioni di categoria e spesso sono stati impostati schemi tendenti a dare un nuovo riordinamento agricolo e non tecnico al settore, come si vorrebbe col recente piano verde in corso di approvazione alla Camera. Tuttavia la situazione agricola generale e quella piemontese di cui si parlerà stamane, non è stata ancora bene centrata e compresa poiché i provvedimenti finora adottati non hanno portato miglioramenti sensibili e sostanziali alla situazione delle aziende agricole.

Infatti i recentissimi dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria denunciano per l'anno 1959 una diminuzione del reddito netto agricolo nazionale del 3,50% mentre il prodotto degli altri comparti ha realizzato un incremento del 7-7,50%. Rispetto allo scorso anno gli imprenditori agricoli hanno avuto una flessione nei redditi in misura del 5-6%.

L'agricoltura piemontese è preminentemente collinare e montana, poiché della totale superficie agraria regionale il 20% è pianura, il 30% collina ed il 50% montagna. Ogni zona agraria, dal piano al monte, ha urgenti problemi da risolvere, i quali si connettono con l'economia e la riconversione delle colture, con il riordinamento e la organizzazione aziendale, con la trasformazione e la vendita dei prodotti e con la mano d'opera ordinaria e qualificata.

Il Piemonte è all'avanguardia per la produzione risicola ed occupa i primi posti per il grano, la vite ed il bestiame e per il valore della produzione lorda vendibile per ettaro, però l'evoluzione della nostra agricoltura deve avvenire più rapidamente, non tanto con l'investimento di capitali per i miglioramenti fondiari, ma con la trasformazione degli ordinamenti e delle strutture e la organizzazione della vendita dei prodotti al consumo interno ed all'estero.

Al convegno si discuterà inoltre l'arduo problema della mano d'opera, la quale passa gradualmente in altri settori più redditizi. L'esodo però dipende non solo dal salario diretto percepito, ma dal basso trattamento previdenziale ed assistenziale nei confronti dei lavoratori di altri settori: dopo circa 30 anni di lavoro il salariato agricolo riceve poche migliaia di lire al mese di pensione — dalle 8 alle 10 mila circa — mentre nell'industria il trattamento è quasi triplicato.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame. — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 290-350; vitelloni 300-360; vitelli comuni 390-475; vitelli della coscia 500-670; vitelli sanati dalle 1000-1100; vacche di I cat. 348-380; vacche da produzione 165-315.000 al capo; suini grassi 360-370 al chilo. Polli nostrani 760-850; polli d'allevamento 450-500.

Vini. — A Casale Monferrato: Barbera 13-13 gr. 7600-7800; id. sup. 13-14 gr. 8500-8900; grignolino extra 10.900-12.500; freisa dolce 7700-8000; freisa secca sup. 6700-7400; barolo classico prod. 1958 di 14 gr. 21.600-23.850; dolcetto 7500-8800; uvaggio Monferrato corrente 10-11 gr. 4500-4800; cortese bianco secco 7000-8300; moscato 9250-10.000; Asti spumante 1959-000 alla bottiglia. e. r.

Mercato e convegno di studi per il «vitello della coscia»

(Nostro servizio particolare)
Alba, 7 maggio.

(a. a.) Giunto al suo ventesimo anno di esistenza, il vitello di sottorazza albese, detto «della coscia», ha avuto l'attenzione di una fiera primaverile, dedicata esclusivamente al suo tipo. Nello stesso tempo si è svolto un convegno dei direttori compartimentali dell'agricoltura, ramo zootecnico, di Torino (prof. Porzio), di Firenze (prof. Picchi), di Cuneo (prof. Zearo), di Asti (prof. Ferro) con l'intervento del direttore generale dei servizi zootecnici italiani di Roma, prof. Livio Scabardi, inteso a studiare e a decidere sul come se questo vitello meriti di essere inserito fra le razze dei bovini ad alta attitudine alla produzione della carne». Praticamente, è così. La sua resa in carne è del 10 e anche 12 per cento superiore a quella dei vitelli ordinari, è pregiatissima per la sua minore quantità di grasso e filamenti di grasso e offre una maggiore quantità di carne utilizzabile come «fettine». Il maggior prezzo che, come oggi, oscilla fra le 63 mila lire e le 80 mila lire il quintale contro le 38 mila e 47 mila dei vitelli comuni, non spaventa i compratori che si affollano ad Alba e che assorbono rapidamente l'intera produzione. Settimanalmente dall'Albese partono almeno 600 vitelli con destinazione, soprattutto, a Milano e in riviera.

La Germania occidentale, nei quadri del Mercato comune europeo, ha delegato per Alba una commissione di «tecnici della carne» per studiare questo prodotto.

Il prefetto di Cuneo, Lore, ha visitato la mostra, ricca di oltre 100 capi, assistendo alla premiazione dei migliori capi. Il trofeo (biennale) con medaglia d'oro e denaro è andato a Giacomo Molino di Castellinaldo per il tipo castrato. Secondo e terzo, Giovanni Bongiovanni di Gallo ed Enrico Delmonte di Alba. Per i torelli: 1) Tommaso Vignola di Monticello; 2) Pietro Geobaldo di Borgomale; 3) Pasquale Borghero, pure di Borgomale.

Quasi un milione di multa ai corridori per lo sciopero al G.P. Ciclomotoristico

Punito con duecentomila lire di ammenda Baffi quale maggiore responsabile - Centomila a Bobet e Zamboni - La tappa di Riccione poteva comunque essere sospesa

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 maggio.

Lo sciopero attuato il 28 aprile dai corridori che occupavano i primi venti posti nella classifica generale del Gran Premio Ciclomotoristico ebbe come causale un tornado scatenatosi sul lungomare di Riccione, è stato questa sera esaminato dalla Commissione Professionisti dell'Unione Velocipedistica Italiana in base ai verbali di gara.

L'omologazione della corsa non poteva essere negata, ma gravi sanzioni sono state adottate a carico sia degli organizzatori, incappati in più di una infrazione, sia dei corridori che «sabotarono» il tratto dietro motori della sesta tappa, tratto tormentato da un violento fortunale.

Vagliate attentamente le circostanze di luogo e di fatto, le condizioni atmosferiche, lo stato delle strade e la velocità sviluppata dai mezzi meccanici degli allenatori, la Commissione professionismo ha rilevato in forma esplicita l'inopportunità di far disputare in condizioni anormali una tappa che avrebbe potuto essere sospesa per cause di forza maggiore. Da ciò un biasimo ufficiale ai responsabili dell'organizzazione, più una ammenda di 20 mila lire per tardata presentazione dei documenti necessari all'approvazione della corsa, ritardato deposito dei premi, inesatta delimitazione delle misure, spostamenti di orari o di località e altro.

Per quanto concerne i corridori, dopo avere rilevato che la prima batteria fu condotta a termine senza inconvenienti, mentre nella seconda la rinuncia alla lotta assunse l'aspetto e il significato di un vero atto di sabotaggio, la Commissione Professionisti ha distinto i corridori che con le parole e con l'esempio indussero gli altri a non impegnarsi da quelli che accettarono semplice di essere complici.

A Baffi, imputato come agitatore più solerte, è stato inflitto un solenne biasimo, più 200 mila lire di ammenda. A Zamboni, per avere collaborato a istigare i colleghi, la deplorazione e 100 mila lire di ammenda. A Loulson Bobet, per non avere avvertito la responsabilità derivante dal suo ruolo di *leader* della classifica pure la deplorazione e 100 mila lire di ammenda. Agli altri diciassette corridori (Pellegrini, Liviero, Brugnami, Kasianka, Elliott, Giemondi, Poblet, Massocco, Sabbadin, Benedetti, Hosvenaers, Daems, Wagtmans, Tino Coletto, Galeaz, Bonè e Stablinski) 500 mila lire di ammenda da dividersi in parti uguali.

l. c.

L'americano Mac Kay a Roma batte il tennista Pietrangeli

Roma, 7 maggio.

Orlando Sirola si è conquistato l'ingresso nei quarti di finale al torneo tennistico di Roma, battendo in tre set Knight, numero uno della squadra inglese.

Pietrangeli invece è stato eliminato da McKay (Usa) in quattro sets.

Ecco i risultati: singolare maschile: Sirola (It.) b. Knight (G.B.) 6-4, 6-3, 6-2; McKay (Usa) b. Pietrangeli 6-4, 0-6, 6-0, 8-1.

La settimana in Borsa

Mercati molto attivi questa settimana. Finiti gli spostamenti di prezzo e di umore di carattere politico, i mercati finanziari, dopo uno sbandamento notevole lunedì, segnano bel tempo e superano con grande facilità la liquidazione del contanto di mercoledì.

Si sviluppa così un movimento ascensionale soprattutto sui titoli del gruppo Iri e particolarmente sui valori siderurgici, Finsider, Cornigliano, Ilva e Terni (queste ultime su voci di possibili distribuzioni nei prossimi mesi). Anche la Finelettrica sono molto ben assorbite, su notizie da buona fonte di un'importante operazione di aumento di capitale. Gli assicurativi, particolarmente la Fondiaria Incendio, hanno ottimo mercato e così gli immobiliari che, dato il poco flottante, non hanno difficoltà a segnare cospicue plusvalenze. Assai richieste le Italgas e la Magona.

Rimangono in disparte i pilastri dei nostri mercati finanziari, Fiat, Edison, Viscosa, Montecatini che sono piuttosto realizzati, ed il comparto elettrico in genere, dove si notano diffuse cedenze. Se si pensa che questo ultimo gruppo rappresenta gran parte dei titoli di cassetta, non si può che rimanere perplessi. E' innegabile che la speculazione in genere, debita, almeno per il momento, la crisi di governo, ha ritenuto possibile l'inserimento di una forte corrente al rialzo prima della conferenza al vertice e delle operazioni finanziarie già annunciate sul in progetto per i prossimi mesi; operazioni che metteranno a tutta prova l'effettiva solidità della quota.

Le notizie sulla produzione e sui nuovi investimenti sono assai incoraggianti, la moneta rimane assai solida, la liquidità, anche se non in aumento, appare sempre abbondante e la politica economica della Banca centrale è adeguata alla situazione, per non dire eccellente. Eppure la clientela di investimento sembra restia all'acquisto di titoli ai prezzi odierni, soprattutto per la modesta redditività media.

Assai interessante sarà la settimana a venire che preparerà la risposta premi la quale interessa in modo particolare i più importanti valori del mercato, oggi così poco trattati. Solo per la Viscosa vi sono state durante la settimana, a stare alle statistiche, imponenti transazioni e la lotta per la futura tendenza è evidente sia qui possano prevalere dei fattori strettamente tecnici.

Le Borse estere non possono dare indicazioni parallele. A New York continua la battaglia attorno a quota 600 dell'indice Dow Jones. Non estranee le prossime elezioni presidenziali e l'incontro alla sommità. Pare anche che i democratici cerchino di forzare sfavorevolmente i mercati finanziari per ottenere vantaggi elettorali, contrastati in questo dai repubblicani per motivi esattamente contrari. A Londra tendenza pesante, dato che le autorità centrali hanno chiaramente ammonito che la moneta sarà difesa a oltranza e, se necessario, verranno prese altre misure preventive. In Germania mercato assai buono, soprattutto sui valori chimici, e avvertimenti delle autorità centrali come in Inghilterra.

Ma questo panorama internazionale non scompone per nulla i nostri operatori che sembrano incamminati per la gran parte sulla strada dell'attendismo. Basti un esempio. La richiesta fuori Borsa di titoli Olivetti (che saranno per una parte quotati in Borsa il prossimo mese) è stata così favorevole che i corsi si sono spostati del 22 per cento in un sol giorno.

Ben tenuto il mercato del reddito fisso. Poche emissioni obbligazionarie sono in corso, ma se ne preannunciano diverse nelle prossime settimane. Malgrado ciò, buone richieste di titoli in circolazione a prezzi generalmente migliorati. Anche i corsi delle valute estere sono in leggero regresso rispetto alla lira. La stagione turistica incomincia a dare i suoi frutti.

s. o.

Quotazioni a Milano ieri a Borsa chiusa

Milano, 7 maggio.

Le consuete contrattazioni private a Borsa chiusa del sabato non hanno smentito il carattere di ricerca selettiva che da alcuni giorni caratterizza il mercato azionario, partendo alla ribalta valori di solito poco ricercati.

Si sono avuti quindi buoni scambi in denaro su Centrale, Italcementi, Fondiaria Incendio, nonché sulle Generali e Finelettrica. Modesta l'attività negli altri settori, con intonazione incerta per i valori primari che registrano leggeri spostamenti nei due sensi.

Ecco alcune quotazioni ritenute a titolo indicativo: Centrale 16.600-16.900; Generali 93.200-93.500; Finelettrica 2115-2135; Finsider 1317-1319; Fondiaria Incendio 23.600-23.750; Fiat 2672-2674; Montecatini 3353-3355; Edison 1360-1365; Terni 534-535; Cigahon 4300; Viscosa 6018-6030.

Le valute estere al mercato libero

Roma, 7 maggio.

Quotazioni dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 620,50; dollaro canadese 638; franco svizzero 143,126; corona danese 89,78; corona norvegese 86,45; corona svedese 120.10; fiorino olandese 164,70; franco belga 12,40; franco francese 126,20; lira sterlina 1745; marco tedesco 148,85; scellino austriaco 23,825; peseta spagnola 10,34; scudo portoghese 21,73; peso argentino 7,30; cruzeiro brasiliano 3,30; rublo (Urss) 12,23; sterlina egiziana 1380; dinaro jugoslavo 0,75; dracma greca 20,80; lira turca 43,75; sterlina australiana 1378.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	7	24	Pescara	9	17
Verona	9	20	L'Aquila	7	15
Trieste	13	16	Roma	10	20
Venezia	11	16	Bari	12	16
Milano	11	21	Napoli	12	20
Torino	12,5	18,6	Potenza	5	8
Cuneo	14	22	Reggio C.	14	17
Genova	9	19	Messina	14	16
Firenze	12	18	Palermo	12	15
Pisa	8	20	Catania	13	21
Ancona	10	17	Alghero	9	19
Perugia	4	15	Cagliari	10	20

IDRIZ IDRIZ IDRIZ IDRIZ IDRIZ IDRIZ IDRIZ IDRIZ

GRANDE CONCORSO IDRIZ

30 LANCIA APPIA

44 BIANCHINA

HANNO VINTO LE 'BIANCHINA,

in palio questa settimana i Sigg.

• LUIGINO TRABUIO
Vigorovea di Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova)

• MARIA B. SERTOLI
Via Lamarmora, 60 - Torino

IL GRANDE CONCORSO DELL'ANNO CONTINUA
Potrete vincere anche Voi: chiedete al Vostro fornitore la busta-regolamento.

idrizzatevi, vi porterà fortuna

L'acqua idrizzata, cioè preparata con le polveri idriz, è altamente dissetante, digestiva vitaminizzata, gradevole al palato
VIVA COME ACQUA DI SORGENTE!

IDRIZ IDRIZ

VILLEGGIATURA PER GIOVANETTE

AL MARE La Conchiglia di SPOTORNO — AL MONTE La Conchiglia di PEJO

Possibilità incontrovertibili. Trattamento signorile. Assistenza con personale specializzato
Rivolgersi CHARITAS AMBROSIANA - MILANO
Via Arienta n. 13 - Telefono n. 467-341 (3 linee)

VAGNINO È QUI
IN VIA LAGRANGE 3

AL PIANO TERRENO: *tutti gli articoli per ufficio*

AL PIANO INTERRATO: *schedari, mobili, articoli speciali*

AL PIANO SUPERIORE: *articoli per regalo Reparto plastica per la casa - Stampe Carta da lettere*

AL PIANO TERRENO ATTIGUO: *nuovo reparto articoli tecnici, tecnigrafi, Geodesia, tutto il disegno, Belle Arti*

Attrezzatissimo reparto legatoria per qualsiasi lavoro Laboratorio materiali plastici saldati - Scattissimo servizio tipografico - Personale tecnico è al Vostro servizio per qualsiasi problema

VAGNINO VENDE QUALITA'

Se desiderate, i nostri furgoncini Vi porteranno le merce a domicilio. Ricordate il nostro servizio telefonico: quattro linee e quattro signorine pronte a ricevere i Vostri ordini e servirVi in giornata.

VAGNINO - Via Lagrange 3 - TORINO
Telefoni 511-505 - 519-177 — Le altre due linee sono in installazione

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE TORINESE
RICERCA
DIPLOMATO PERITO INDUSTRIALE MECCANICO
CAPO REPARTO SETTORE PRODUZIONE

con esperienza quinquennale in posto analogo. Esigonsi spiccate doti di responsabilità, dinamicità, ascendente sul personale, ed una buona preparazione tecnica generale. Stipendio adeguato. Età massima 40 anni. - Inviare curriculum, referenze, pretese. Assicurasi massima segretezza.
PUBBLICITA' STAMPA 6228 - TORINO

UN BUON AFFARE
L'automazione può rendervi indipendenti

A coloro, uomini e donne di qualsiasi età, che siano in grado di valutare tempestivamente gli enormi vantaggi economici che l'automazione sta per arrecare, la nostra Compagnia Europea offre la possibilità di divenire operatori di distributori automatici di

Novità - Prima presentazione in Italia

DA NOI COLLOCATI PRESSO ESERCIZI E UBICAZIONI IMPORTANTI

Questi operatori, da noi selezionati, devono possedere in contanti un minimo di 470 mila lire; 6-7 ore libere settimanali e buone referenze.

Se siete desiderosi di aumentare il vostro reddito mensile ed al tempo stesso possedete questi requisiti, scriveteci oggi stesso per una intervista personale a domicilio indicandoci chiaramente: indirizzo, numero telefonico e referenze.

Questo è il mon... to dell'automazione: siate tra i primi ad inserirvi nel nuovo sistema economico.

INDIRIZZARE LE DOMANDE A:
EUROMATEN - Circonv. Nomentana 320 - ROMA
TUTTE LE DOMANDE SARANNO TRATTATE IN VIA STRETTAMENTE RISERVATA.

Spirito brillante

amica dauphine...

RADAR

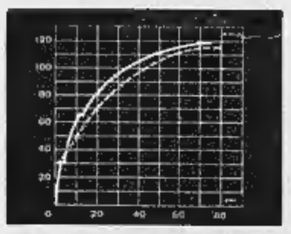
amica vera
amica sincera...
macchina generosa
spirito brillante
angolo di comfort
gioiello d'eleganza
...amica Dauphine!

Dauphine Alfa Romeo
ora anche a 4 marce

Terza, seconda... seconda, terza... frizione, acceleratore... la Dauphine Alfa Romeo "risponde", sicura nei sorpassi, decisa nelle salite.

Il tempo di accendere una sigaretta e la Dauphine viaggia a velocità sostenuta. Docile ai vostri comandi, vi asseconda: tutta la potenza del suo robusto motore è al vostro servizio. È una soddisfazione guidare la Dauphine!

Dauphine brillante: 845 cc., 115 Kilometri all'ora.
Dauphine economica: 5,9 litri ogni 100 Kilometri.
Dauphine pratica: quattro comodi posti, quattro portiere.
Dauphine elegante: linea moderna, finiture accurate.
Dauphine funzionale: ampia capacità del vano bagagli.



LA VETTURA DI CLASSE SI GIUDICA DALLO SCATTO DI RIPRESA

Dieci secondi per partire e raggiungere i 60 Km/h, poco più di un minuto per marciare al massimo delle prestazioni, oltre 115 Km/h: questo è lo "scatto" di ripresa della Dauphine Alfa Romeo. Questo soprattutto significa potenza e sicurezza, di cui avete necessità nel sorpasso e nei momenti difficili. La Dauphine è veramente amica dei vostri viaggi.

Dauphine Alfa Romeo

il consumo di una utilitaria
il comfort di una grande automobile

PRODUTTORI PUBBLICITÀ cercansi
PIEMONTE - VAL D'AOSTA introdotti alberghi restaurants per affermata pubblicazione turistica carattere internazionale. OTTIMO TRATTAMENTO - S.I.E.P., via Vedice, 2, MILANO

INDUSTRIA INTERNAZIONALE
prodotti cosmetici per capelli lungamente affermati mercato italiano cerca DIRETTORE COMMERCIALE 35-40 anni laureato conoscenza francese esperienza moderne tecniche vendita promotions utilizzazione inchieste mercato. Inviare curriculum manoscritto a PUBBLICITA' STAMPA 604 - TORINO

AGENZIA PER IL PIEMONTE
di IMPORTANTE FABBRICA RADIO T.V. cerca viaggiatori - auto - Stipendio + provvigioni. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 2388 - TORINO

Grande Azienda Elettromeccanica
ASSUMEREBBE PROVETTI BATTILASTRA, per produzione serie, massimo quarantenni. Assicurasi riservatezza. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 2152 - TORINO

IDRIZ IDRIZ
GRANDE CONCORSO IDRIZ
30 LANCIA APPIA
44 BIANCHINA

HANNO VINTO LE 'BIANCHINA,
in palio questa settimana i Sigg.
- LUIGINO TRABUIO
  Vigorovea di Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova)
- MARIA B. SERTOLI
  Via Lamarmora, 60 - Torino

IL GRANDE CONCORSO DELL'ANNO CONTINUA
Potrete vincere anche Voi: chiedete al Vostro fornitore la busta-regolamento.

idrizzatevi, vi porterà fortuna

L'acqua idrizzata, cioè preparata con le polveri idriz, è altamente dissetante, digestiva vitaminizzata, gradevole al palato VIVA COME ACQUA DI SORGENTE!
IDRIZ IDRIZ

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

REGIO Parco vende casa 8 vani, mq. 1500 terreno adatto stabilimento piccola industria. Telef. 46-534. 218

SFAI Banca operazioni immobiliari, Via Duria 15 (Palazzo Bocca). Telefonate 521-613. 9627

SILCA costruisce villette laboratori garages chiusette ecc. manutenzioni. Montegrappa 36, telef. 284-380. 34300

SOCIETA' cerca terreno periferico o dintorni uso industriale metri 10-20.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2393 — Torino ». A40515

SVENDESI alloggio camera cucina, gabinetto interno cantina, libero 1.000.000. Via Pinerolo 25, telef. 341-102.

SVENDESI alloggio corso Francia, tre vani accessori 1.050.000 vano. Telefonare 784-577 pasti. A39280

TERRENI fronte autostrada quadrifoglio Torino Ivrea e Torino Milano adatti costruzioni civili industriali ottimi investimenti capitali vendonsi lotti mq. 10.000, 20.000. Telef. 660-070, 683-226.

TERRENI industriali e collinari 1200 al mq. in più. Telefonare 693-567.

TERRENI industriali zona corso Moncalieri, strada Pianezza. Liscase, Arrivescovado 5. 167

TERRENO con permesso costruzioni Parella, Vulpenin, Valsalice, vendonsi, permute. Telefonare 528-687. 97

TERRENO corso Francia cuneo Rivoli mq. 2500 bellissima posizione per ville oppure industria silenziosa. 6000 al metro. Telefonare 529-553. A40504

TERRENO fabbricabile mq. 11.500 zona industriale, 27.500.000 trattabili. Poletti, telef. 596-607, 597-774. 57

TERRENO fabbricabile, zona Francia, mq. 1450, 3 fronti, costruzione camere 170 più servizi, svendesi 20.000.000 trattabili. Poletti, telef. 596-607, 597-774.

TERRENO Moncalieri fronte statale Torino-Moncalieri, mq. 1700 vendesi pinerolese 8.000.000 eventuale progetto, pagamento dilazionato. Telefonare 882-946. L'Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2. 123

TERRENO piccoli grandi tutti civile industriale. Possibilità costruzione 100 camere negozi garage, fronte strada centrale in Settimo Torinese, vendesi prezzi convenientissimi. Telefonare pomeriggio 854-789. A36475

TERRENO precollinare 600 mq. progetto villa approvato vendesi. Telef. 891-557.

TERRENO precollinare 700 mq., corso Giovanni Lanza, posizione incantevole permesso costruzione villa. Telef. 768-848 oppure scrivere Cerrato, Medici 22.

TERRENO residenziale industriale ovunque fronte stradale piccoli grandi lotti vendo. Telefonare 882-575. 424

TERRENO Santa Rita, progetto approvato 29 camere, vendo 6.500.000: Gabetti, Cardinal 132. 218

TRENTATRE' mansarde soffitte centro lussuose ultimi rubiti vendonsi in blocco vera occasione. Società A.V.A., via Confienza 19, Torino, telef. 43-207. 495

ULTIMI letti, piccoli grandi, zona residenziale panoramica, a 300 metri dal corso Francia « Cascine Vica » strade asfaltate. Telefono 882-615. A39492

URGE vendere 3 alloggetti gabinetto interno barriera Milano 1.450.000 Telefonare 687-462. 232

VAL San Martino, villaggio residenziale, vendonsi villette 4, 5, 6 camere servizi, garage, giardino, pagamento dilazionato e lotti terreno da mq. 1000 in su, zona in forte sviluppo, soleggiata informazioni, telef. 882-946, corso Vittorio 2; ore pasto telef. 524-695. 123

VENDESI libera camera cucina ripresa. Corso Peschiera 244, piano 2°.

VENDESI stabilimento industriale centrale, 500 mq. coperti oltre uffici, magazzini alloggio. Scrivere: « Pubblicità stampa 7242 — Torino ». A40354

VENDESI zona collinare altamente panoramica 20 km. Torino villa 12 camere ammobiliate, forza, luce, acqua, tripli servizi con cascinetta 14 giornate altrezzate, trattore, macchine agricole. Mediatori esclusi. Scrivere: « Pubblicità stampa 2339 — Torino ». A38588

VENDESI zona Parella casa paramano 42 camere parzialmente bloccata 16 milioni. Telefonare 781-746. 239

VENDO a Druento palazzina nuova 2 alloggi di quattro camere più servizi, uno libero, 2 autorimesse giardino. Telefonare 781-813. A39960

VENDO cascina giornate 100, altra 30 giornate irrigue, libera. Ferrero, Po 32.

VENDO centralissimo alloggio adibito pensione affitto 50.000 mensili. Telefonare [illegible]. A40802

VIA Demodossola alloggi 3 camere cucina liberi subito ed sblocco vendonsi convenientemente dilazionando pagamento. Poletti, telef. [illegible], 597-774. 57

VENDO casetta tre alloggi con negozio zona Francia. Telef. 787-009. A40284

VIA Monginevro 37 (piazza Statuto), alloggi da 1 a 5 camere, servizi moderni, liberi subito ed sblocco, vendonsi ultraconvenientemente, dilazionando pagamenti. Poletti, telef. 596-607, 597-774.

VIA XX Settembre 67, muri negozi grandissimi angolari, magazzini adatti deposito qualunque merce, uffici ed abitazioni, comforts modernissimi, vendonsi convenientemente dilazionando pagamenti. Poletti, tel. [illegible], 597-774. 57

VIA Nizza 378 (piazza Bengasi) alloggi: 2 camere tinello cucinino, 3 camere tinello cucinino doppi servizi, comforts moderni, svendonsi 800.000 per camera. Poletti, telef. 596-607, 597-774. 57

VIA [illegible] 21 alloggi camera cucina, 2 camere cucina casa rimodernata, liberi [illegible] 650.000 per camera. Poletti, telef. 596-607, 597-774. 57

VILLA 15 km. da Torino sud, parco, terreno edificabile mq. 30.000 circa anche a lotti vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6313 — Torino ». A38526

VIA Monginevro 37, muri negozio grandissimi, 2 vetrine, mq. 81, libero sblocco 11.000.000. Poletti, tel. 596-607, 597-774.

VILLAGGIO Alberoni prenotansi, vendonsi terreni, alloggi signorilissimi in palazzine precollinari 4-5 camere razionali. Rivolgersi cantiere. Strada Alberoni 18.

VILLETTA [illegible] ultimare 6 km. centro 4.500.000 urge vendere. Telefono 393-967

VILLETTA Grugliasco 4 camere servizi giardino 5.000.000 più mutuo. Telefonare 393-967. 20410

ZONA Cavoretto vendesi terreno panoramico, soleggiato, mq. 2500. Telefonare 534-708. A37307

ZONA Nizza vendo alloggio soleggiato 2 camere, cucina, veranda. Telef 672-671.

ZONA Orbassano presti Phi Miraflori, privato vende direttamente casa recente costruzione 20 camere, 2 pagoni, 3 garages 26.000.000 reddito 8%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 247 — Torino ».

3.850.000 Orbassano, villetta 5 camere, cucinino, bagno, giardino. Oliva, Gragia S. Torino. A40507

5.500.000 vendesi alloggio via dalla Rocca, 160 mq. doppi servizi riscaldamento particolare. Telef. 650-041. A39117

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

ABBISOGNANI alloggio centrale 3 camere servizi. Telefonare ore pasti 235-034

[illegible]ESATI interno cortile semiseminterrato primo piano centralissimi cerco uso ufficio laboratorio 150 mq. [illegible]. 527-568.

CASETTA alloggetto 3-4 camere Torino dintorni affittovi, referenze. Specificare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2103 — Torino ». A39482

CERCASI ampio magazzino circa 600 mq. oltre ufficio ed accesso autotreni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7204 — Torino ». A40231

CERCASI locale anche dintorni Torino mq. 400-700 adatto industria rumorosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A40807

CERCASI magazzino 40-50 mq. indipendente non cortile. Telefonare 365-497.

CERCASI villa o appartamento signorile ammobiliato 4 camere letto un salone una camera pranzo disponibile settembre 1960-ottobre 1961 o gennaio-ottobre 1961. Scrivere Consolato USA Torino.

CERCO alloggio 5-6 stanze 1°-2° piano Salvario-Crocetta, massimo 80.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4370 — Torino ». A39435

CERCO due locali piano terreno mq. 50 circa per laboratorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4369 — Torino ». A40878

CERCO 1-2 camere piano terreno soleggiate. Telefonare 526-342. A40119

LOCALE industriale Torino dintorni mq. 2500-3000 con possibilità installazione carriponte cercasi in affitto da importante industria metallurgica. Esaminasi proposte per concreta nuova costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2391 — Torino ». A40502

PRIVATO cerca locale mq. 300 circa. Autoriparazioni semicentrale Telefonare 583-377. A39840

PROFESSIONISTA affitterebbe primo piano 1-2 camere servizi ultimo piano casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6345 — Torino ». A39946

PROFESSIONISTA cerca alloggio 3 camere e servizi. Telefonare 84-360.

TORINESI cercano urgenza alloggio affittare quattro camere piano terreno, con giardinetto ampia cucina, termo, servizi cantina e soffitta. Telefonare 590-802.

UFFICIO con magazzino ed officina, complessivamente 400-500 mq. cercasi in affitto entro settembre. Eventuale acquisto. Pregasi dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6311 — Torino ».

5 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A grossista affittasi locale centrale 250 mq. uso magazzino. Telefono [illegible].

AFFITTASI alloggio centralissimo anche uso ufficio 4 camere servizi riscaldamento centrale. Telefono 42-192.

AFFITTASI alloggio via Valperga Caluso, 5 camere cucina doppia entrata, adatto studio, laboratorio, abitazione. 90.000 mensili. Poletti, telef. 596-607 [illegible].

AFFITTASI alloggio 3 camere e servizi, corso Sebastopoli. Telefonare 392-909.

AFFITTASI fine agosto alloggio signorile Crocetta. Telef. 375-242 ore pasti).

AFFITTASI negozi retro magazzini garages nuova zona. Telefonare 793-182.

(Continua a pag. 11)

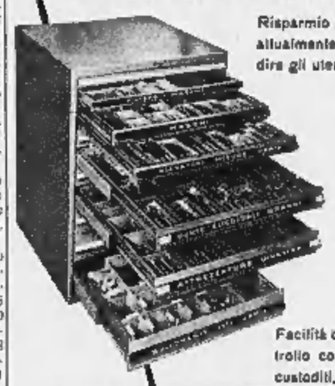
INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI
assumerebbe periti meccanici ed elettrotecnici, [illegible] simo venticinquenni, militesenti, esperienza biennale, preferibilmente reparti produzione serie. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere S.p.A. INDES - ORBASSANO (TORINO)

Importante Fabbrica di SAO PAULO (Brasile)
necessita di INGEGNERI E TECNICI PER INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA specializzati nella costruzione di trasmissioni complete e ingranaggi per cambio e differenziale.
Sicuro avvenire. Ottimi stipendi. Settimana di 5 giorni. Inviare referenze e curriculum-vitae, allegando fotografia recente a Pubblicità Stampa 232, Torino, indicando capacità, impieghi precedenti e pretese. Assicuriamo massima discrezione

Impermeabili "Nailon" Rhodiatoce "Scala d'oro"

MARCHI DEPOSITATI

MOBILI FUNZIONALI PER L'OFFICINA
PER LA CUSTODIA E DISTRIBUZIONE DI UTENSILI



Risparmio dal 70% dello spazio attualmente occupato per custodire gli utensili.
Possibilità di sfilare convenientemente qualunque tipo di utensile, grazie alle diverse altezze dei cassetti con parati fessurati che permettono di formare scomparti componibili secondo necessità.
Facilità di distribuzione e controllo continuo dei quantitativi custoditi.
CHIEDETECI CATALOGHI ILLUSTRATIVI
ARTURO SUSTA
VIA MERAVIGLI 12 - MILANO - TEL. 897871-72
Rappresentante: Rag. RENZO VELA - Via Gioberti, 78 Telefono 590-498 - TORINO

Per Ufficio Esportazione, importante Società
CERCA:
- Laureato o diplomato ragioneria ottima conoscenza tedesco inglese e possibilmente francese età 30-35 anni disposto viaggiare.
- Impiegata ottima conoscenza tedesco inglese francese stenodattilo pratica contabilità e lavori ufficio.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 230 - TORINO

ISTITUTO ORTOPEDICO ITAL. BARRÈRE
Via Manzoni 25, tel. 44-989 TORINO
ang. v. Cernaia (St. P. Susa)
TUTTA L'ORTOPEDIA ADDOMINALE
Nuovissimi modelli P.R. per la contenzione di tutte le
ERNIE
senza compressori voluminosi morbidi e comodissimi ad usarsi. Cinture per tutte le PTOSI, ARTEOSI, OBESITA'. Dimostrazioni e prove tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.
Richiedere catalogo gratis

Aut. Acilli n. 024 del 6-8-1958

Continua l'elenco dei contribuenti romani per il '55

Una ditta ha denunciato nulla e le sono stati contestati 192 milioni

E' la impresa edile «D'Orazio Leopoldo e Soci» - A Gino Cervi è stato riscontrato un reddito di 50 milioni invece di 8, ad Andrea Checchi (nulla) quasi 10 milioni - Valentina Cortese ha denunciato 2 milioni, accertati oltre 13

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 maggio

Continua la pubblicazione dei dati fiscali relativi al '55 per Roma e il Lazio e viene completata la lettera «C», che abbiamo pubblicato ieri parzialmente. Anche sulle cifre pubblicate oggi si riscontrano alcuni casi degni di nota:

Cenci Beatrice (impr. edile) non ha effettuato denuncia e le sono stati accertati 7 milioni e 275 mila lire; Cenci G. B. (impr. edile) 5.514.000 e 11 milioni 280.000; Cerasi Luigi (possidente) 1.900.000 e 15 milioni 390.000 (contestato); Ceriana Mayneri Carlo (possidente) 28.650.000 e 35.680.000 (contestato); Ceriotti Ugo (medico) 2.790.000 e 16.940.000 (contestato); Cervi Gino (attore) 8.525.000 e 50.027.000; Cesarini Arturo (impr. edile) 3 milioni 217.000 e 60.800.000 (contestato); Cesarini Cesare (possidente) 2.580.000 e 25.500.000 (contestato); Ceschel Emo (impr. edile) nulla e 8.740.000; Checchi Andrea (attore) nulla e 9.930.000 (contestato); Chiari Mario (scenografo) nulla e 8.500.000 (contestato); Chirico Giovanni (uova, pollame) 13 milioni 26.000 e 26.374.000; Ciaramaglia Cosmo (impr. edile) 8.230.000 e 28.660.000 (contestato); Ciardi Nicola (impr. edile) 43.685.000 e 89.005.000 (contestato); Cicchetti Antonio (impr. edile) 6.338.000 e 30 milioni (contestato); Ciccodicola Norberto (impr. edile) 442.000 e 5.640.000; Cidonio Ageo (impr. edile) 24.739.000 e 103 milioni 800.000 (contestato); Cidonio Erminio (impr. edile) 15.040.000 e 80.300.000 (contestato); Cidonio Giovanni (impresario edile) 15.764.000 e 76 milioni 500.000 (contestato); Cidonio Giuseppe (impr. edile) 15.000.000 e 75.270.000 (contestato); Cimica Mario (medico) 361.000 e 11..056.000 (contestato); Cionfarini Luigi (tessile) 997.000 e 11.971.0000 (contestato); Cionni Vincenzo (impresario edile) 1.090.000 e 12 milioni 079.000; Cirinei Crescentino (ingegnere) 7.580.000 e 28.000.000 (contestato); Clementi Giuseppe (pomodorista) 10.280.000 e 100.340.000 (contestato); Clementi Igino (notaio) 5.715.000 e 14.449.000; Colapietro Vincenzo (notaio) 8 milioni 155.000 e 23.540.000 (contestato); Comencini Luigi (regista) 10.300.000 e 13.600.000 (contestato); Consiglio Michele (impr. edile) 3.471.000 e 21 milioni 594.000 (contestato); Continenza Alessandro (scenogr.) 1.980.000 e 11.935.000 (contestato); Conversi Cleofe (possidente) 2.990.000 e 25 milioni 690.000 (contestato); Cornetta Giuseppe (impr. edile) 6.391.000 e 19.700.000 (contestato); Corsi Giulio (bar drogheria) 701.000 e 55.460.000 (contestato); Cortese Valentina in Basehart (attrice) 1.998.000 e 13.780.000 (contestato); Cortini Publio (possidente) 4.560.000 e 22.390.000 (contestato).

Fra le ditte, i casi da menzionare ci sembrano i seguenti: De Angelis Sabbatini, Elisa Annamaria e Luigi, Annibaldi Romolo e Maddalena e soci (impr. edili) nulla e 170 milioni (contestato); De Domenicis Alberto e Faberi Franco (impr. edili) nulla e 5.700.000 (contestato); Di Penta A. e P. (impr. edili) 58.275.000 e 89 milioni 265.000; Di Ruzza Cesare e Luigi (impr. edili) 3.200.000 e 15.500.000; Di Stefano Giuseppe e Miceni Vincenzo (impr. edili) nulla e 10.300.000 (contestato); Dominici F.lli (cartiera) 17.865.000 e 33.000.000; Donati Aldino e Bella Ettore (impresari edili) 2.895.000 e 14 milioni 800.000; Donati Lamberto di Luigi e Giancarlo Donati (fav. tabacchi) 9.056.000 e 39 milioni (contestato); D'Orazio Leopoldo e soci (impr. edile) nulla e 192.000.000 (contestato); «Dorica» di Burattini Tito Livio (carta trattata) 964 mila e 6.200.000; Faita Raimondo Giov. e Maria (impr. edili) nulla e 6.000.000; Falcone Fortunato e Vincenzo (impr. edili) 20.112.000 e 75.000.000 (contestato).

a. n.

Tutti sotto processo i responsabili di casinò?

(Nostro servizio particolare)

Rapallo, 7 maggio

(f.) Le case da gioco stanno per esser messe sotto accusa. Una denunzia penale è infatti allo studio contro di esse da parte delle località che non riescono a ottenere l'autorizzazione ad aprirne altre. Si cerca in definitiva d'applicare quel principio primordiale che abolisce i privilegi col motto «o tutti o nessuno».

Almeno una ventina di centri turistici da un anno in qua hanno intrapreso un'azione tendente a risolvere i loro molti problemi. Essa infatti si ripromette d'ottenere dal governo l'autorizzazione ad aprire altre case da gioco in aggiunta a quelle già esistenti di Sanremo, Venezia, Campione e Saint Vincent. La richiesta è fondata sull'aspetto benefico d'una casa da gioco, che è quello di valorizzare le località turistiche e di rinsanguare le finanze comunali.

Sulla richiesta si è già pronunziata la Corte costituzionale, che nel novembre dello scorso anno ha annullato il decreto di apertura del casinò di Taormina emesso dalla Regione Siciliana, affermando che l'autorizzazione non è di pertinenza della Regione. Ne è seguito un progetto di legge presentato in dicembre da un gruppo di parlamentari liberali, nel quale è prevista l'apertura d'una casa da gioco ogni cinque milioni d'abitanti. Il progetto non è stato ancora discusso.

Si ricorderà che una denunzia — tuttora all'esame della magistratura di Aosta — è stata presentata mesi fa da due cittadini contro il casinò di Saint Vincent di cui si contesta la validità dell'autorizzazione, richiamandosi appunto alla sentenza della Corte costituzionale.

Praticamente non c'è località turistica, marina o montana o lacuale, che non voglia il casinò. Un comitato esecutivo formato dai sindaci di Rapallo, Merano, S. Pellegrino, Sorrento e Stresa, fu costituito il 1° marzo '59 col compito di coordinare l'agitazione e d'impegnare la battaglia per il conseguimento degli obiettivi. Il comitato ieri ha reso noto d'avere incaricato i propri legali di presentare una denunzia a carico delle società che gestiscono le case da gioco esistenti. Afferma il comunicato che essa ha il duplice scopo d'avvalorare la propria tesi sulla necessità di regolare la materia del gioco d'azzardo, e di mettere in evidenza il danno che deriva a tutti gli altri centri turistici dall'ingiusta sperequazione nella concessione delle licenze.

Gli avvocati D'Audino di Roma e Podestà di Genova stanno già studiando la formula con la quale si agirà contro una o più case da gioco, in base alla decisione del comitato dei sindaci. C'è però l'inconveniente che la denunzia presentata da un Comune dev'essere approvata dal consiglio e ottenere il benestare dell'autorità tutoria. E' già previsto che difficilmente la prefettura darebbe in questo caso parere favorevole. Allora si girerà l'ostacolo facendola presentare da una persona fisica, un albergatore o un commerciante.

Forse sorgerà un terzo grande lago nella suggestiva conca di Avigliana

Il progetto, approvato dal Magistrato del Po, è all'esame del Genio Civile - Costituirà una nuova attrattiva turistica - Risolverà gravi problemi dell'agricoltura e locali - Vantaggi per l'industria

(Nostro servizio particolare)

Avigliana, 7 maggio.

Forse tra poco avremo un terzo lago ad Avigliana. Dovrebbe sorgere nella verde conca che si apre dopo i due laghi già esistenti, nei pressi di Trana, a destra della strada, prima di giungere al bivio e al celebre santuario con l'altissimo campanile. Ora questa zona è ricoperta di pioppi, prati e canneti; ma fino a poco tempo fa veniva sfruttata come torbiera. In un passato assai lontano, circa 50 mila anni addietro, come riferisce uno studio del geologo Luigi Peretti, era un bacino naturale ricco di acque chiare e gelide.

L'idea di restituire alla località il suo antico e suggestivo aspetto è sorta non soltanto dal desiderio di rendere più attraente questa valle tanto familiare ai torinesi, ma soprattutto dal bisogno di acque, sempre maggiore nelle campagne circostanti e nella stessa città.

Il progetto è pronto, ha ottenuto il «nulla osta» del Magistrato del Po, attualmente si trova all'esame del Genio Civile e nei prossimi giorni sarà discusso in una riunione di tutte le persone interessate. Esso prevede che circa cento ettari della vecchia torbiera debbano essere sommersi dalle acque del Sangone sbarrato con una diga e collegato al lago artificiale per mezzo di una galleria. La strada che unisce Avigliana a Trana verrebbe sopraelevata di alcuni metri, per la lunghezza di oltre un chilometro e mezzo, ossia per l'intero tratto in cui fiancheggerà la nuova distesa d'acqua. Nell'opera i turisti troveranno notevoli motivi di interesse; con essa gli agricoltori locali e le industrie vicine potranno risolvere gravi problemi.

Per irrigare le terre che dalle Valli di Susa raggiungono il Po furono create in passato reti di «bealere» che si dipartono dalla Dora Riparia (collegata col lago grande di Avigliana) e che oggi sono in piena efficienza. I Comuni vicini al povero e capriccioso torrente Sangone costruirono i canali di Gerbole e Rivalta che con un ingegnoso sistema prendono l'acque dal lago piccolo di Avigliana e le portano dove ce n'è maggiore necessità. I prelievi spesso risultano troppo forti, il livello dei due laghi, collegati fra loro, si abbassa di parecchi metri, si hanno secche, tratti paludosi, miasmi, zanzare, e quindi proteste di albergatori, sindaci e villeggianti. Gli utenti della Dora Riparia, sentendosi danneggiati hanno studiato nuove soluzioni. Si è così pensato al terzo lago: l'ideazione del progetto è appunto dell'ing. Robbiati segretario delle «bealere» della Dora Riparia.

Nel bacino artificiale devono confluire le acque del Sangone. E' noto che questo torrente in primavera e in autunno si ingrossa repentino per 24 o 48 ore e quindi torna normale. Le acque delle piene vanno al Po, non servono a nulla e minacciano allagamenti. Convogliate nel terzo lago potranno invece essere utilizzate sia dal Consorzio di Gerbole-Rivalta, che da quello della Dora Riparia per la irrigazioni estive, dalle centrali idroelettriche e dalle industrie.

Con questa costante riserva di acqua, i livelli del lago piccolo e soprattutto del lago grande su cui si affacciano alberghi e ritrovi, non subiranno spostamenti di rilievo. Lo stesso livello del bacino artificiale (il cui specchio d'acqua sarà più vasto del lago grande) oscillerà fra differenze non troppo accentuate. Il canale Naviglio che porta acqua alla Dora sarà sistemato su una nuova sede, in modo da eliminare ogni resto di putride acque. L'intera zona verrà bonificata: nuove felici prospettive si aprono per tutti.

Il grandioso progetto non può certamente essere realizzato con i mezzi dei Comuni situati nei comprensori della Dora e del Sangone. L'onere maggiore del finanziamento è stato assunto dall'industria torinese; un sussidio è stato anche chiesto allo Stato considerando la pubblica utilità dell'opera.

c. n.

Un motociclista muore urtando contro un camion

Varzaze, 7 maggio.

Verso le ore 16 sulla via Aurelia, presso i Piani d'Invrea, nel tratto conosciuto come «salto del cavallo» dove avvengono con frequenza incidenti stradali, ha trovato la morte un motociclista. Si tratta del genovese Giancarlo Grosso, di 22 anni, che era diretto verso Savona. Per cause non ancora accertate egli ha urtato contro un autocarro che procedeva in senso opposto. Trasportato all'ospedale di Varazze, il Grosso vi è deceduto per lo sfondamento del torace.

La «nonnina» di Chieri operata a 103 anni

Chieri, 7 maggio

All'età di 103 anni Giustina Giuliano vedova Fusari, la nonnina di Chieri, è stata sottoposta al primo intervento chirurgico della sua vita. Ricoverata in ospedale per un principio di cancrena alle estremità inferiori, è stata sottoposta dal prof. Capitolo ad un innesto di tessuti. La centenaria prima di entrare in sala operatoria si è augurata di ritornare al più possibile alle sue occupazioni preferite: sfaccendare in casa, leggere il giornale e guardare di tanto in tanto la televisione.

Subito dopo l'intervento, il chirurgo ha detto che la nonnina ha sopportato felicemente il bisturi, assicurando che le sue condizioni non destano preoccupazioni. Alla richiesta se non avesse avuto apprensione nell'operare una paziente in così tarda età, il primario ha dichiarato di condividere in pieno la tesi del cardiologo White, il quale quattro mesi fa, in occasione di un congresso di cardiologia tenutosi a Milano, affermò che non si muore di vecchiaia, bensì di malattia.

A giudizio la donna di Sanremo che uccise la padrona di casa

Sanremo, 7 maggio

Il giudice istruttore presso il Tribunale di Sanremo ha depositato oggi presso la cancelleria della Corte d'Assise di Imperia la sentenza di rinvio a giudizio della quarantottenne Maria Salvi. La donna un anno fa venne arrestata e denunciata per l'omicidio della sessantacinquenne Gemma Gaido.

La Gaido venne trovata cadavere nella propria abitazione al secondo piano di una villetta isolata di corso degli Inglesi. Il suo corpo era in stato di avanzata putrefazione e i sanitari riuscirono a stabilire che la morte, avvenuta quindici giorni prima, era stata causata da un colpo alla testa con una sedia che fu trovata fracassata accanto al cadavere.

I sospetti caddero subito sulla Salvi, inquilina della Gaido. Tra le due donne era in corso una lite a proposito dell'affitto arretrato che la Salvi tardava a pagare.

Il P. M. del Tribunale di Ivrea ha presentato la sua requisitoria

Chiesto il rinvio a giudizio di Nino Farina per l'incidente in cui morì il direttore dell'Anfia

E' imputato di omicidio colposo - La sciagura presso Strambino nell'ottobre scorso - L'auto su cui viaggiavano l'ing. Montagnani e il campione del volante, per evitare un camion, si schiantò contro un ponte - Secondo l'accusa si trovava alla guida il corridore torinese - La stessa richiesta anche per il conducente del camioncino

Il pilota torinese Nino Farina, ex-campione del mondo

(Dal nostro corrispondente)

Ivrea, 7 maggio

Contro l'ex-campione del mondo di automobilismo, Nino Farina, è stato chiesto il rinvio a giudizio sotto l'imputazione di omicidio colposo dal Pubblico Ministero del Tribunale di Ivrea, dott. Squarotti. La stessa richiesta è stata formulata nei confronti del signor Giovanni Sado di 36 anni, mugnaio, abitante a Cascine di Romano Canavese.

L'episodio che ha dato origine alla vicenda giudiziaria in cui è rimasto coinvolto Nino Farina avvenne il 17 ottobre dello scorso anno sulla strada statale 26, fra Strambino ed Ivrea, e costò la vita all'ing. Domenico Montagnani di 47 anni, direttore dell'Anfia, residente a Torino.

Quel giorno, la «1100» Fiat di proprietà dell'Anfia, sulla quale viaggiavano Nino Farina e la vittima, era diretta a Ivrea. Nel tratto di strada poco dopo Strambino e prima del bivio per Cascina Romano, la vettura era preceduta dall'autocarro guidato dal mugnaio Giovanni Sado. Ad un tratto, e appunto all'altezza della strada secondaria per Cascina Romana, il Sado alzava la freccia di direzione e iniziava la svolta a sinistra. La «1100», non potendo ormai frenare, tentava allora la disperata manovra per superare il camion sulla destra: ma la macchina urlava contro un paracarro, toccava la fiancata dell'automezzo, finendo poi contro il parapetto di un ponticello. L'ing. Montagnani moriva poco dopo il suo ricovero all'ospedale di Ivrea; Nino Farina si feriva in modo abbastanza grave.

Non risultò chiaro, sin dall'inizio dell'inchiesta, chi si trovava al volante della «1100». Il corridore torinese escluse subito d'aver pilotato la tragica auto e tale atteggiamento conservò quando venne interrogato dal magistrato. Tuttavia l'istruttoria, confortata dalle deposizioni di alcuni testimoni e dalla perizia eseguita dal prof. Tovo dell'Istituto di medicina legale di Torino sul cadavere dell'ing. Montagnani, assumeva subito una piega sfavorevole per Nino Farina.

Quali motivi possono aver spinto il dott. Squarotti a chiedere il rinvio a giudizio dell'ex-campione del mondo del volante? A conforto della requisitoria del P. M., secondo cui l'auto dell'Anfia era pilotata da Farina, sarebbero i testi Giovanni Lollegni di Chivasso che guidava un'auto superata poco prima dell'incidente dalla «1100» dell'Anfia, lo studente Enrico Ocleppo — al quale subito dopo la sciagura Nino Farina mentre veniva trasportato all'ospedale avrebbe confidato che era lui al volante — e anche il perito settore prof. Tovo. Secondo le risultanze della perizia del prof. Tovo, Nino Farina denunciava infatti ferite tipiche di chi urta contro il volante. Un dei due testimoni, infine, avrebbe dichiarato di aver visto Nino Farina alla guida della «1100» poco prima dello schianto contro il ponte.

Come abbiamo detto, il corridore torinese ha sempre negato di essere stato al volante della tragica auto; il mugnaio Sado, cui si fa colpa della manovra imprevista e pericolosa, da parte sua sostiene di aver segnalato per tempo la sua intenzione di svoltare a sinistra. Sulla richiesta del P. M., che ha depositato oggi la sua lunga requisitoria, dovrà ora pronunciarsi il giudice istruttore dott. Gervasi per disporre il rinvio a giudizio di Farina e Sado.

La vedova dell'ing. Montagnani, signora Ines Rossi, si è costituita parte civile con l'assistenza dell'avv. Alberto Pedrini di Modena. Nino Farina è difeso dall'avv. Osvaldo Mussano di Torino; Giovanni Sado dall'avv. Gianni Oberto d'Ivrea.

n. s.

Altri venti milioni di passivo nell'eredità lasciata da Coppi

La situazione attuale: attività 106 milioni, passività 94 - L'inventario non è ancora finito

Novi Ligure, 7 maggio.

Nel pomeriggio è proseguito l'esame delle passività lasciate da Fausto Coppi. La riunione si è tenuta presso lo studio del notaio Antonio Vexina, incaricato dal pretore, dott. Bruno Cormio, dell'inventario dei beni del Campionissimo. Erano presenti il notaio Mario Borghero, di Novi, per gli eventuali eredi assenti (e cioè il piccolo Angelo Fausto) l'avv. Timò, di Alessandria, per la vedova, signora Bruna Ciampolini, e per la figlia legittima Marina, e lo zio del defunto, Giuseppe Coppi, sindaco di Castellania e procuratore generale dei beni.

Contrariamente alle aspettative, il passivo è ancora salito. Esso è aumentato di altri 20 milioni circa: sono state infatti prese in esame quattordici fatture, la massima parte per prestazioni varie e per forniture. La più elevata, 13 milioni, è quella del dott. commercialista Mario Bonomi, di Genova; un'altra, di 500 mila lire, è della società Bianchi di Milano, e riguarda materiale ciclistico ceduto a suo tempo a Coppi.

L'esame delle passività non è ancora ultimato; sarà proseguito fra una quindicina di giorni. L'inventario dell'eredità di Coppi dovrà essere terminato entro il 15 luglio, data fissata dal pretore di Novi Ligure al notaio Vexino. Allo stato attuale, la situazione è la seguente: attività 106 milioni, passività 94.

La differenza in attivo rimane perciò attualmente di circa 12 milioni, ma è probabile che venga ulteriormente ridotta al termine dell'esame delle passività; rimangono infatti ancora da esaminare parecchie fatture insolute. Gli eredi sperano però di ottenere dal fisco una riduzione dei 67 milioni che devono essere pagati per arretrati delle tasse del Campionissimo dal 1951 ad oggi. E' infatti questa una delle principali «voci» che figurano nel passivo dell'eredità di Coppi.

Ridotta la pena ai fratelli che minacciarono il parroco

Alessandria, 7 maggio.

Si è svolto stamane in Tribunale il processo d'appello a carico dei fratelli Paride, Elso e Luigi Faccio, rispettivamente di 24, 26 e 39 anni, residenti alla frazione Caranzano, già condannati dal Pretore il primo a due mesi di reclusione, gli altri a un mese ciascuno. I tre dovevano rispondere di minacce gravi e molestie ai danni del loro parroco, don Giovanni Minetti, di 37 anni. Il 6 settembre scorso i fratelli si erano ritenuti offesi da una predica di don Minetti per certe allusioni a quei parrocchiani che non rispettavano il riposo festivo. Avevano allora affrontato il prete sul sagrato, minacciandolo. Paride Faccio aveva colpito don Minetti con uno schiaffo. In seguito i tre non avevano tralasciato occasione di molestare il sacerdote, appellandolo pubblicamente con nomignoli offensivi. Il Tribunale ha ridotto per tutti la pena a venticinque giorni di carcere.

Ruba un'auto e la rispedisce alla proprietaria contro assegno

Il ladro, irreperibile, si è fatto anche anticipare 39 mila lire dalla ditta di trasporti - Questa ha dovuto consegnare la macchina senza diritto a rimborsi

Roma, 7 maggio

Una signora derubata dell'automobile se l'è vista recapitare a casa ad una settimana dal furto: il ladro glie l'ha spedita contrassegno al termine di una gita in alta Italia. Protagonista del singolare episodio è stata la professoressa Renata Moretti, abitante in via Latina 45. La signora la sera del 28 aprile scorso aveva parcheggiato la propria «600» di colore grigio in via delle Mura Serviane. Al suo ritorno, dopo qualche ora, aveva l'amara sorpresa di constatare che la macchina era sparita.

La signora denunciava immediatamente il fatto al commissariato, ma le indagini non davano esito. Si veniva solo a sapere che due giorni dopo, nel pomeriggio del 37 aprile, la «600» della professoressa Moretti veniva fermata a Torino in corso Vigevano da un vigile che contestava al guidatore, un giovane, una infrazione alle regole del traffico. Il contravvenuto risultava anche sprovvisto di patente e di documenti di identità, ma, con un bel discorsetto, convinceva il vigile a lasciarlo andare, adducendo la scusa di aver dimenticato a casa il portafogli. Solo più tardi, controllando la targa, si scopriva che la macchina era stata rubata.

La macchina ricompariva da sola il 2 maggio a Roma: con una telefonata alla proprietaria, la ditta di spedizioni Domenichelli avvertiva che di lì a poco avrebbe effettuato la consegna della macchina che da Padova era stata spedita tre giorni prima contrassegno all'indirizzo di via Latina 45. Il trasporto da Padova a Roma era stato evidentemente effettuato dal ladro stesso, su contrassegno di 40 mila lire a carico della destinataria. Per di più, spiegava la ditta Domenichelli, il mittente si era fatto prestare all'atto della consegna della macchina la somma di diecimila lire dicendo di addebitarle sul conto della signora Moretti.

A questo punto le cose si complicavano: pur lietissima di aver ritrovato la sua «600», la professoressa non aveva intenzione di pagare l'assegno firmato dal ladro-turista; la ditta di trasporti, dal canto suo, non intendeva consegnare la macchina se prima non fosse stata saldata la fattura delle 50 mila lire.

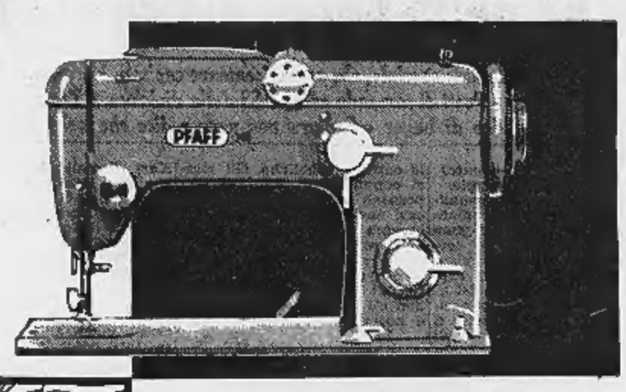
A porre fine alla singolare vertenza interveniva la polizia che dapprima sequestrava la macchina come corpo di reato e quindi la restituiva alla legittima proprietaria. Il ladro è ancora irreperibile. Unica a rimetterci, per ora, è la ditta di trasporti.

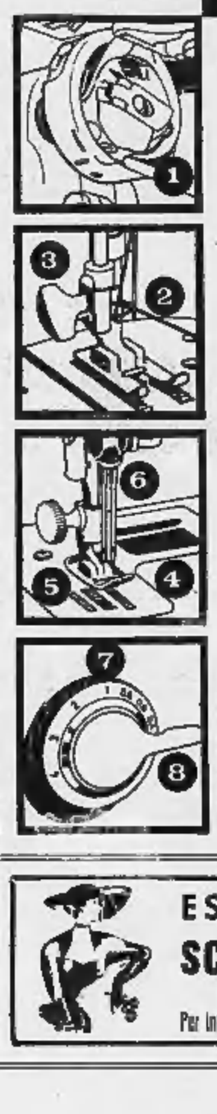
Merzagora testimone a Biella al matrimonio di un nipote

Biella, 7 maggio.

Il presidente del Senato on. Cesare Merzagora, giunto da Roma in forma privata, è stato testimone stamane alle nozze del nipote dott. Cleto Castellini con la signorina Sandra Rivetti. La cerimonia si è svolta poco prima di mezzogiorno nella chiesetta della famiglia Rivetti, nella frazione Mosso Santa Maria. Lo sposo, che ha 25 anni, è figlio dell'industriale milanese dott. Vittorio Castellini; la sposa ha 19 anni ed è figlia del dott. Cesare Rivetti, titolare di aziende in Brasile e nipote dell'industriale laniero conte Oreste Rivetti. Oltre al sen. Merzagora, erano testimoni il dott. Egidio Gavazzi per lo sposo e il dott. Franco Gerodetti e il dott. Sandro Rivetti per la sposa.

PFAFF pratica, bella, inimitabile nel rendimento





NUOVO MODELLO 1960

1 Massima sicurezza contro il bloccaggio del filo, grazie al nuovo crochet rotativo.
2 Rapida infilatura con infilatore incorporato.
3 Semplice sostituzione dell'ago e del piedino. Facile cambio della tensione inferiore.
4 Rammendi perfetti con l'ideale braccio libero della macchina a valigia.
5 Cucito, rammendo e ricamo con unica piecca girevole.
6 Tutte le macchine PFAFF per uso domestico eseguono nervature in varie larghezze.
7 Regola-punto sensibile, soprattutto per i punti a zig-zag e a cordoncino, con manopola girevole graduata.
8 Marcia indietro per rammendi e per l'affrancatura del filo premendo un tasto molleggiato.

PFAFF
cuce sempre, cuce tutto, per tutti!

Favorite inviarmi, senza impegno da parte mia, il prospetto dei modelli PFAFF 1960
indirizzo .....
PFAFF ITALIANA - Via Soperga 6 - Milano

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia
SCUOLA PER ESTETISTE ARLEM
CORSI VISO - CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE
Per informazioni: SCUOLA ARLEM, CORSO MATTEOTTI 31, TEL. 518.680, TORINO

quando c'è la salute c'è tutto

ed in buona salute vi manterrete con alimenti che rispondono alle esigenze della vita d'oggi

"Pizzaiola" piace e fa bene a tutti:

alla mamma che per conservare la linea vuole alimenti non troppo grassi
al papà che per lavorare non deve affaticare lo stomaco
ai bimbi che la considerano più un premio che un alimento
alla nonna che per l'età richiede cibi delicati e leggeri
alla cuoca per preparare semplici, gustose vivande

Pizzaiola
LA MOZZARELLA DELLA SALUTE
1860 Locatelli 1960

ANCHE CON "PIZZAIOLA" BELLISSIMI REGALI

ULTIME NOTIZIE

Pubblicato a Bonn un elenco di 220 nomi

Criminali nazisti in alte cariche anche nella Germania comunista

Un ex-giudice di tribunale speciale, che emanò sentenze capitali, è ora generale della «polizia popolare» - Posti di comando ad una SS della divisione «Testa di morto» e ad un ex-guardiano di Lager - Pankow non nega e dice che «si sono pentiti»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 7 maggio.

Duecentoventi ex personalità naziste, in parte gravemente compromesse con il regime di Hitler, sono tuttora al servizio del governo comunista di Pankow. Lo rileva un rapporto dell'«Associazione dei liberi giuristi» di Berlino occidentale, che si è assunta il compito, ormai da anni, di raccogliere informazioni sulla zona sovietica.

Il rapporto, che è stato portato a conoscenza dei corrispondenti tedeschi e stranieri accreditati a Bonn, contiene una lista di 220 nomi. Sotto ogni nome sono indicate le cariche ricoperte durante il regime hitleriano e quelle assunte dopo il 1945 nella «Repubblica democratica tedesca». Oltre a questi dati ci sono riproduzioni di documenti e fotografie dei personaggi più in vista.

I personaggi in questione ricoprono tuttora le più differenti cariche politiche: deputati al Parlamento comunista di Berlino Est, (la «Camera del Popolo»), membri del comitato centrale del partito, alti funzionari ministeriali, esponenti illustri di questa o di quella organizzazione comunista, generali e borgomastri. Di alcuni di loro è detto semplicemente «membri del partito nazista» già nei primi anni; degli altri si indicano precedenti ancora più gravi.

Ecco alcuni esempi: Arno von Lenski, generale della «polizia popolare», ex-membro del tribunale speciale di Berlino: erogò, al tempo di Hitler, diciannove condanne a morte contro cittadini tedeschi, polacchi e olandesi; Max Hartwig, sottosegretario di Stato per le questioni religiose: ex-ufficiale della divisione SS «Testa di morto»; Ernst Grossmann, membro del comitato centrale del partito comunista e «eroe del lavoro»: appartenne, come SS, al corpo di guardia del Lager di Oranienburg e di Sachsenhausen; Luipold Steidle, borgomastro di Weimar, e ministro per la Salute Pubblica della zona Est dal 1950 al 1958: ex-colonnello dell'esercito nazista, decorato della croce di cavaliere.

Il rapporto dei liberi giuristi si propone di dimostrare come anche nella Germania dell'Est (e non soltanto nella Repubblica di Bonn) ci siano tuttora ex-nazisti insediati nelle cariche pubbliche. Gli stessi comunisti di Pankow non possono contestarlo. In questi casi essi si limitano a far osservare che gli ex-nazisti della Germania Est «hanno mutato radicalmente le loro idee»; e che nelle nuove istituzioni della loro repubblica non c'è più posto per rigurgiti e nostalgie passate.

m. c.

Progetto d'un tunnel sotterraneo nella Ruhr per sveltire il traffico

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 7 maggio.

Per risolvere i sempre più ardui problemi del traffico nel bacino della Ruhr, si sta progettando la costruzione di un gigantesco *tunnel* sotterraneo per collegare i diversi centri. Gran parte del traffico ferroviario e automobilistico verrebbe così convogliato sotterra, a una profondità di venti-trenta metri. Il progetto, che verrà studiato prossimamente da una commissione governativa di esperti, è di un ingegnere di Dortmund, Otto Zweig. La spesa prevista oscilla tra i cinquanta e gli ottanta miliardi di marchi, tra 7.500 e 12.000 miliardi di lire. Il *tunnel* dovrà venire suddiviso in due piani e attraversare tutto il territorio della Ruhr, toccando i principali centri. E, tra l'altro, esso dovrà accogliere una metropolitana.

Per rendersi conto dell'utilità del dispendioso disegno, occorre tenere presente l'eccezionale densità urbanistica del bacino. La Ruhr è un vasto conglomerato di città e di piccoli centri, uniti gli uni agli altri o separati da pochi chilometri: in pratica una città immensa, divisa da grandi impianti industriali e da miniere, intersecata da fiumi e canali che l'avviluppano, con le strade, in una fittissima rete. Sui corsi d'acqua, sulle linee ferroviarie e sulle autostrade, il traffico raggiunge una densità impressionante, in un continuo via vai di treni merci, camion, chiatte e vapori. Le più potenti industrie del paese sono concentrate qui, ed è qui che sorge l'«impero» dei Krupp.

Le autorità tedesche però si sono rese conto già da tempo che la congestione del traffico va di conserva con lo sviluppo industriale e la motorizzazione privata. Si può comprendere così l'interesse suscitato dal progetto dell'ing. Zweig, che ha trovato anche l'appoggio di un industriale, il signor Kurt Scamitz-Scholl. Per invogliare le autorità a realizzare il progetto e a fornire i capitali iniziali, l'ing. Zweig ha fatto osservare che il *tunnel* potrebbe servire anche di rifugio a centinaia di migliaia di persone, in caso di guerra.

La costruzione di rifugi antiaerei, presa già in esame da Bonn, verrebbe ad essere eccessivamente dispendiosa. Inoltre tutti i tipi di ricovero sperimentati finora hanno l'inconveniente di non offrire via di scampo: in caso di distruzione la gente resterebbe bloccata sottoterra. Un gigantesco *tunnel* con numerose vie di accesso e sbocchi, a venti o trenta metri di profondità, in cemento armato, offrirebbe invece maggiori possibilità di salvezza. L'ing. Zweig ha fatto poi notare che i cinquanta o gli ottanta miliardi di marchi da lui preventivati, rappresentano appena un quarto della somma che dovrebbe spendere Bonn per la protezione anti-aerea.

m. c.

Partito in aereo subito dopo la scarcerazione

Jacques Mornard, l'uccisore di Trotzky (a destra), con il suo legale ed un diplomatico cecoslovacco, a bordo dell'aereo che dal Messico l'ha portato a Cuba (Tel.)

Liberato dal carcere messicano con tre mesi d'anticipo

L'uomo che vent'anni fa assassinò Trotzki ha scelto la Cecoslovacchia come "asilo politico,,

L'identità dell'omicida non è conosciuta: si fece chiamare Mornard ma probabilmente è spagnolo - Gli pervenivano da misteriosi mittenti 400 dollari al mese (250 mila lire) e viveva lussuosamente nella cella, dove riceveva la sua amica due volte la settimana - L'atroce delitto del 20 agosto 1940: massacrò a colpi di piccozza il rivale di Stalin

(Nostro servizio particolare)
Città di Messico, 7 maggio.

Jacques Mornard, l'uomo che vent'anni fa assassinò Trotzki, è stato dimesso ieri, con tre mesi d'anticipo sulla scadenza della condanna, dal carcere messicano dove era detenuto per il delitto, che destò nel mondo una impressione enorme anche per il velo di mistero nel quale seppe avvolgersi l'omicida, avvenne il 20 agosto 1940. Erano i mesi della «paradossale alleanza» fra sovietici e hitleriani, l'Inghilterra era rimasta sola. In quell'atmosfera di patti improvvisati e rovesciati, vigilia inquieta del più tremendo scontro fra popoli, Stalin ebbe paura. Il suo rivale Leone Davidovic Bronstein (questo era il vero nome di Trotzki) anche se spogliato di tutte le sue cariche, privato dei suoi seguaci, ufficialmente vituperato come traditore, anche così costituiva un potenziale pericolo.

Il delitto fu preparato dai servizi segreti staliniani (sull'identità del «mandante» nessuno ha mai avuto dubbi) con la cura più minuziosa. Trotzki e la moglie si erano stabiliti a Città di Messico, in una villa nel sobborgo di Coyocan, trasformata letteralmente in fortezza. E qui, a Città di Messico, prese le mosse l'intrigo.

Cominciò con cautela: una comunista americana, Ruby Weil, riuscì a farsi amica di Silvia Agelof, ammiratrice di Trotzki, alla quale fece conoscere Mornard presentandolo però sotto il nome Jackson. Questi è suo volta conquistò il cuore di Silvia e ne divenne l'amante. Da Parigi si trasferirono a New York e di là il sedicente Jackson, fingendo impegni di lavoro, andò nel Messico.

Silvia, ignara di essere il cavallo di Troia che avrebbe dovuto significare la perdita di Trotzki, raggiunse Jackson nel Messico. Egli non le chiese mai di conoscere il capo bolscevico, ma prese a interessarsi sempre più vivamente delle sue idee politiche, penetrò nell'ambiente trotzkista entrando sempre più in dimestichezza con gli altri militanti. Finalmente un giorno Trotzki ricevette Jackson nella sua stanza di lavoro. L'assassino studiò un piano e l'indomani, con la scusa di fargli leggere un suo manoscritto, riuscì a farsi ricevere ancora. Era il 20 agosto. Trotzki stava terminando di leggere l'articolo, quando Jackson lo colpì violentemente alla nuca con una piccozza che nascondeva sotto l'impermeabile.

Tratto in arresto, Mornard disse di chiamarsi Frank Jackson, ma nei successivi interrogatori, forse per confondere la polizia messicana, disse di essere nato in Persia dove suo padre, un diplomatico belga, era stato inviato in missione. Smentì poi anche questa versione affermando di essere di nazionalità francese e più tardi di nazionalità tedesca.

Fra tutte queste affermazioni contrastanti, è difficile anche oggi conoscere la verità: da indagini esplicate da studiosi americani per quasi vent'anni sembra tuttavia ormai assodato che il sedicente Mornard-Jackson sia in realtà uno spagnolo di nome Ramon Mercader, discendente da una famiglia di anarchici.

In carcere l'assassino, che ora ha 49 anni, riceveva ogni mese — non si sa da chi — 400 dollari e con essi trasformò la sua cella in una lussuosa stanza fornita di radio e televisione, adornata con tappeti e altri conforts. Inoltre la sua amica, Enquel Mendoza, aveva il permesso di fargli visita in cella due volte la settimana. Spesso essa giungeva al penitenziario a bordo di una lussuosa macchina.

Il ministero degli interni messicano ha comunicato che Mornard ha lasciato ieri alle 13 Città di Messico in aereo diretto a L'Avana da dove ripartirà via mare diretto in Cecoslovacchia dove ha ottenuto «asilo politico».

a. s.

Saliti a oltre 23 miliardi gli scambi italo-polacchi

Varsavia, 7 maggio.

Si è costituito in questi giorni a Varsavia un nuovo ufficio dell'Istituto commercio estero italiano (Ice) che, data la persistente crisi edilizia nella capitale polacca, ha un recapito per ora provvisorio presso il Grand Hotel Orbis.

Gli scambi italo-polacchi hanno avuto nel corso del 1959 un andamento abbastanza favorevole (l'intercambio è passato dai 21 miliardi e mezzo nel 1958 a 23 miliardi e 600 milioni), caratterizzato da un saldo passivo per l'Italia di circa 3 miliardi che dovrebbe consentire agli esportatori italiani di incrementare la loro vendita sul mercato polacco.

Di recente, a conferma dell'interesse che gli operatori polacchi dimostrano nei confronti della produzione industriale italiana, è stato perfezionato un importante contratto tra una grossa ditta milanese di macchine tessili e l'ente polacco competente.

L'Ice sta inoltre interessando i polacchi per la partecipazione ufficiale dell'Italia alla prossima Fiera di Poznan (12-14 giugno).

Nella Corea meridionale

Arrestato il responsabile dei brogli nelle elezioni

Seul, 7 maggio.

Le autorità di polizia del governo provvisorio della Corea meridionale hanno oggi arrestato Chan Hi-suk, considerato il maggiore responsabile delle elezioni «truccate» del 15 marzo. Egli era il numero «3» del Partito Liberale, subito dopo Syngman Rhee ed il vice presidente eletto Lee Ki-poong, uccisosi insieme alla sua famiglia. Hi-suk era stato vice presidente dell'Assemblea nazionale sudcoreana.

Un appello della Volkspartei per l'autonomia di Bolzano

Il Congresso straordinario del partito ha deciso di lasciare aperte le possibilità a trattative con Roma Vietato l'ingresso in sala ai giornalisti italiani

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 7 maggio.

Il Congresso straordinario della Südtiroler Volkspartei si è riunito oggi a Bolzano alla presenza di 500 delegati e di diversi esponenti politici austriaci, fra i quali erano il presidente della Volkspartei dott. Withalm, l'on. Toncic, il deputato socialista Zechtl e il liberal-nazionalista Peter, oltre a diversi esponenti della Volkspartei tirolese e giornalisti. Ai lavori non hanno presenziato i rappresentanti dei partiti politici italiani, che non erano stati invitati, ed anche gli inviati dei giornali italiani e i corrispondenti locali, ai quali era stato inibito l'ingresso, a differenza di quanto era avvenuto per i loro colleghi d'oltre frontiera.

La risoluzione finale non contiene la richiesta di autodecisione in termini ultimativi. Tale richiesta, infatti, è solo accennata in senso indiretto nella parte finale del documento, in cui si afferma che, qualora fallissero gli sforzi per ottenere una vera autonomia provinciale, «l'assemblea dichiara di non essere in grado di frenare l'impulso del popolo, che vuole il diritto di autodecisione».

La richiesta dell'autonomia provinciale viene rivolta sotto forma di «accorato appello al Parlamento e al governo dello Stato italiano». «Tenuto conto che le trattative italo-austriache sul problema della autonomia si sono protratte per parecchi anni senza giungere ad alcun risultato — afferma ancora la risoluzione — l'assemblea si rivolge contemporaneamente al governo federale austriaco, che, come membro firmatario dell'accordo del 1946, non solo ha il diritto, ma anche il dovere di difendere gli interessi dei sudtirolesi per far inserire il problema del Tirolo del Sud all'ordine del giorno della prossima seduta plenaria dell'Onu e per chiedere, sullo spirito dello statuto dell'assemblea, un autogoverno per questo piccolo gruppo etnico che vive nel cuore dell'Europa».

Per la prima volta un documento ufficiale della Volkspartei — com'è stato notato nei circoli politici — contiene un esplicito accenno ad eventuali «garanzie» che il partito s'impegna a concedere alla nostra minoranza. La risoluzione, infatti, ad un certo punto informa che non corrisponde alla realtà la tesi del «nazionalisti italiani, i quali affermano che, nell'eventualità di una concessione dell'autonomia provinciale completa al «Tirolo del Sud», gli italiani affluiti nell'Alto Adige verrebbero fatti sloggiare «dalla provincia». «Gli italiani sono presenti nella misura di oltre nove decimi nell'amministrazione statale, ove detengono tutte le posizioni chiave e godono di una situazione di privilegio» afferma ad un certo punto la mozione. «Nel quadro di un'autonomia provinciale i sud-tirolesi rispetteranno i diritti degli italiani qui residenti, riferendosi al riguardo alle garanzie previste nel progetto di autonomia».

Gli oltranzisti avevano insistito per modificare il testo della risoluzione ed opporre ufficialmente, in termini drastici, l'alternativa dell'autonomia provinciale o dell'autodecisione. La corrente moderata, però, capeggiata dal presidente Magnago, è riuscita ad imporre la sua volontà all'assemblea, determinando una linea di condotta che, malgrado tutto, può essere considerata possibilista, in quanto lascia aperta la possibilità ad una favorevole evoluzione delle trattative italo-austriache tuttora in corso.

e. p.

ULTIME DI CRONACA

Una cliente con un pugno spezza i denti al taxista

Il taxista Giuseppe Farri di 56 anni, abitante in via Santa Chiara 36, ieri alle 12 ospitava sulla propria auto una cliente che desiderava essere portata in via Montecrocchio. Al momento di pagare il prezzo della corsa, la donna protestava dicendo che era troppo elevato. Il Farri le faceva notare che le tariffe sono fissate dalle autorità e che non si può discutere sulle cifre indicate dal tassametro. Infuriata, la donna gli sferrava due forti pugni che lo colpivano al naso e alla bocca spezzandogli la dentiera. Il Farri ha dovuto farsi medicare al Mauriziano dove è stato giudicato guaribile in due giorni per una ferita al labbro superiore e al naso.

— L'operaio Orsete Comba di 56 anni è rimasto vittima di un infortunio alle officine sussidiarie Auto Bel Lingotto, mentre trasportava una stampo. Ricevute le prime cure dal medico dello stabilimento, è stato ricoverato alle Molinette dove il sanitario di turno gli ha riscontrato contusioni addominali. La prognosi è riservata.

Si frattura il cranio per una caduta dal letto

La signora Cristina Umeton ved. Marietta di 72 anni, abitante in via Verolenga 34, è rimasta vittima ieri alle 13,30 di un singolare incidente. Mentre si trovava a letto perché indisposta, precipitava sul pavimento rimanendovi semisvenuta. Fortunatamente in cucina c'era suo figlio, Ermanno di 49 anni, il quale, avendo udito il tonfo, accorreva subito e la faceva trasportare all'Astanteria Martini dove i medici la praticavano pronte cure, ricoverandola poi con prognosi riservata per sospetta frattura della base cranica e frattura della fronte.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Improvvisamente è mancato
Serafino Poccafassi
Affranti lo partecipano: la moglie Giuseppina Morisi, il figlio Giuseppe con la moglie Nina Galet, fratelli, sorella, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi 8 corr. alle ore 10,30 partenza da strada Settimo 139/17. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 1960.

Giuseppina e Lino Bertone si associano al dolore per l'improvvisa perdita di
Serafino Poccafassi
— Torino, 6 maggio 1960.

Sinceramente come visse è cristianamente mancata la
CONTESSA
Maria Zoppi Firaffini Comolli
Desolati ne danno doloroso annuncio i figli avvenuti: il marito conte Giovanni, la figlia contessa Vittoria Alberto di Monastero con i figli Maria Luisa, Isabella e Antonietta. La famiglia è riconoscente al [illegible] per l'assidua assistenza.
— Cuneo, 6 maggio 1960.

8-5-1957 8-5-1960
Nel terzo anniversario della scomparsa di
Corrado Moiso
la moglie Maria ed il figlio Gustavo lo ricordano a tutti coloro che lo conobbero e lo videro caro.
— Torino, 8 maggio 1960.

Nel primo anniversario della morte di
Giuseppe e Ignazio Gastinelli
la moglie e cognata Sarita li ricorda con immenso dolore a quanti li ebbero cari. La Messa di suffragio avrà luogo il giorno 10 maggio alle ore 8,30 nella chiesa dei Santi Angeli Custodi.
— Torino, 8 maggio 1960.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Enrico Menso
la famiglia con immutato dolore lo ricorda a quanti gli vollero bene. Messa lunedì 9 maggio ore 9, Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— Torino, 8 maggio 1960.

Nel doloroso anniversario della scomparsa del compianto
Nando Rico Lunati
Studente in Medicina
mamma e papà lo ricordano con immutato dolore.
— Verzuolo, 8 maggio 1960.

8-5-1957 8-5-1960
Terzo anniversario della perdita del
Dott. Paolo Benzano
la moglie con affetto lo ricorda. Messa in suffragio lunedì 9 ore 7,30 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 8 maggio 1960.

Nel 1° anniversario della morte di
Carlo Dubeni
la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Messa di suffragio nella Collegiata di Giaveno, martedì 10, ore 8.
— Giaveno, 8 maggio 1960.

Nel secondo triste anniversario della dipartita del
GENERALE
Riccardo Ferrero
la moglie e familiari lo ricordano con immutato affetto ed accorata rimpianto.
— Dogliani, 9 maggio 1960.

Il 5 maggio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Renzo Fantaguzzi
Agente Capo Onorario
Società Reale Mutua di Assicurazioni
A funerali avvenuti, come da caro Estinto disposto, ne danno il triste annuncio: la moglie Angiola Bret; le sorelle Fanny col marito gr. uff. geom. Luigi Ghiglione, Celeste col marito Giuseppe Montevirdino; la riconoscente ed affezionata nipote Maria Rosa; parenti tutti. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Asti, 7 maggio 1960.
Corso Alfieri 29.

L'Agente Capo Procuratore, gli Impiegati, Subagenti, Ispettori, Produttori e Collaboratori della Società Reale Mutua di Assicurazioni, Agenzia di Asti, partecipano vivamente al lutto per l'improvvisa dipartita del signor
Renzo Fantaguzzi
Agente Capo Onorario
che, per molti anni, dedicò alla Società tutta la sua intelligente ed instancabile attività.
— Asti, 7 maggio 1960

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cranero
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Vittoria, i figli dott. Lina e Maria, la cognata Luisa, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 8 maggio alle ore 9 nella chiesa del SS. Redentore e alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Vallauro d'Asti. Si ringrazia e si prega di non inviare fiori.
Torino, corso Agnelli 158
— 7 maggio 1960

Gli amici Balsamo, Campi, Ferrero, Fila, Gonzatto, Grosso, Pari, Solaverano, Vercelli partecipano al vivo dolore di Maria e Lino Cranero per la scomparsa del caro
Papà
— Torino, 7 maggio 1960.

La Soc. F.I.A.G. partecipa con profondo cordoglio al dolore del suo collaboratore dott. Matteo Cranero.

I Dipendenti della F.I.A.G. si uniscono al dolore del dott. Matteo Cranero per la scomparsa del padre.

Marcolina Sola Remmert dolorosamente rattristata partecipa al grave lutto del caro Beppe per la morte della sua mamma
Vittoria Rossetto Oss-Mazzurana
— Torino, 8 maggio 1960.

Massimo e Cecilia Sola commossi piangono vivo parte al dolore di Beppe.

Adele Chiaverga
Lydia Ru e famiglia
sono vicine al caro nipote Beppe Rossetto in questo doloroso momento per la scomparsa della sua cara Mamma.

Rapito da fulmineo crudele morbo, cristianamente munito all'affetto dei suoi cari, in età di anni 50
Michele Angarano
Ex-Maresciallo dell'Esercito
Impiegato Ufficio del Registro
Desolati ne danno il triste annuncio: la moglie Giovanna Gravot, farmacista; il fratello Cirro col figlio Michele che lungo amato; le sorelle Nina, Rina col marito Nicola Fiorati e figli; la cognata Mariuccia, gli zii, cugini e parenti tutti. Non si accettano fiori. I funerali avranno luogo oggi domenica, 8 maggio, alle ore 17,30 partendo da via Folgore n. 3.
— Bra, 8 maggio 1960.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Gaia
Ex Maresciallo Maggiore Carro Pervoiari
Addolorati lo annunciano: la moglie Carola Bertoni, i figli Piergiorgio e Luciana, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma verrà benedetta lunedì 9 corr. alle ore 8 nella Cappella dell'ospedale Molinette, via Zamboni 5, indi partirà per Cuneo d'Asti ove avranno luogo i funerali alle ore 10. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per Gaino e ritorno, servizio pullman.
— Torino, 7 maggio 1960.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Colombo
Ne danno il triste annuncio: la moglie Anna e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 9 corr. alle ore 9, partendo da piazza Gerbino 7.
— Torino, 8 maggio 1960.

Nel primo doloroso anniversario i figli di
Maria Campra
ved. Manfrinato
ricordano la loro cara mamma con immutato rimpianto. S. Messa 9 corr. ore 9 parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda.
— Torino, 8 maggio 1960.

8-5-1956 8-5-1960
Nel secondo anniversario della scomparsa di
Sergio Der Stepanian
la moglie lo ricorda con affetto. Messa in suffragio domenica 15 maggio nella Chiesa Armena di Milano, via Lomellina 35.
— Milano, 8 maggio 1960.

Nel 1° anniversario della perdita dell'amato
Michele Antonio Miraglio
la famiglia con immutato dolore lo ricorda a quanti gli vollero bene. La Messa in suffragio lunedì 9 maggio nella chiesa della Gran Madre di Dio alle ore 7,30.
— Torino, 8 maggio 1960.

La Messa anniversario per
Fortunato Domenico Mariotta
sarà celebrata martedì 10 maggio nella chiesa di [illegible] in Torino alle ore 8. Il figlio dott. Pietro con mamma e sorella lo ricorda con immutato dolore a quanti lo conobbero e stimarono.
— Torino, 8 maggio 1960.

Nel 5° anniversario della scomparsa della cara
Luigina Cerrato
marito, figlio, papà e parenti tutti con immutato dolore la ricordano. La S. Messa lunedì 9 maggio ore 7,30 parrocchia S. Pellegrino.
— Torino, 8 maggio 1960.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Luigia Chiggia
i familiari la ricordano con rimpianto. Le Messe di suffragio saranno celebrate martedì 10 maggio alle ore 7 nella chiesa parrocchiale di Torrazza Piemonte.
— Torrazza, 8 maggio 1960.

Nel quarto anniversario della scomparsa di
Pietro Chione
i suoi cari lo ricordano con immenso rimpianto. Santa Messa 11 maggio ore 7,30 nella Parrocchia di Pozzo Strada.
— Torino, 8 maggio 1960.

8-5-1956 8-5-1960
Comm. C. B. Rigaldo
Incancellabile nel nostro cuore rimane nel ricordo di coloro che conoscendolo lo amarono.
— Torino, 8 maggio 1960.

1958 1960
Gino Fogliatti
I familiari ricordano, Santa Messa martedì 10, ore 8, Madonna Lourdes, Francia 29.
— Torino, 8 maggio 1960.

1872 1932
Prof. Cielo Solari
sarà celebrata una Messa nella chiesa S. Carlo il giorno 9 alle ore 10.
— Torino, 8 maggio 1960.

La moglie e figlia del compianto
Mario Crosetto
unitamente alle famiglie Crosetto - Rivalta - Balma, profondamente commosse per la dimostrazione di affettuoso cordoglio tributata al loro caro defunto, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore tutti quanti vollero con la presenza, con scritti, fiori, testimoniare i loro sinceri di affetto ed amicizia. Messa di trigesima il giorno 4 ore 9 nella Parrocchia della Madonna del Pilone.
— Torino, 7 maggio 1960.

La d.c. di Genova contraria alla giunta di centro-sinistra

Il partito di maggioranza rifiuterebbe anche l'appoggio dei msi - Domani si riunisce il Consiglio comunale per la soluzione della crisi

(Nostro servizio particolare)
Genova, 7 maggio.

Lunedì prossimo il Consiglio comunale genovese tenterà di dare una nuova amministrazione alla città, concludendo una crisi che dura da tre settimane: nella notte del 15 aprile il sindaco Pertusio diede le dimissioni, seguito dalla Giunta. Dopo ventidue giorni di approcci e di conversazioni le prospettive sono nebulose: Genova segue la crisi e gli avvenimenti politici romani anche in questa incertezza di indirizzi, originata dalle incertezze del partito democristiano.

Anche oggi, sino a tarda sera, i responsabili democristiani hanno discusso a Palazzo Tursi sede del Comune. Ma sembra ormai prevalso un orientamento contrario all'apertura verso il psi. Nei circoli democristiani è diffusa l'impressione che la «piccola apertura a sinistra» non si farà. Unico punto è chiaro: la dc ripresenterà come sindaco l'on. Pertusio. Lo conferma un ordine del giorno della Giunta provinciale. Per le eventuali alleanze si parla genericamente di «fedeltà alla solidarietà democratica», si auspica una amministrazione democratica, evitando la gestione commissariale.

Ma, come farà questa amministrazione democratica? Finò alla crisi, la Giunta era stata tenuta in vita dai voti di tre consiglieri missini. Tre settimane fa il sindaco Pertusio aveva rassegnato le dimissioni essendosi chiarita una situazione ibrida, portata avanti per lungo tempo. Improvvisamente i consiglieri missini erano passati all'opposizione: era il riflesso degli avvenimenti romani. In quei giorni Nenni assicurava a Fanfani l'astensione del psi, sembrava probabile la formazione di un governo di centro-sinistra. A Genova, caduta l'amministrazione Pertusio, sembrò subito profilarsi una Giunta di centro-sinistra, con appoggio del psi.

Ecco il necessario conteggio: ventotto consiglieri democristiani e cinque socialdemocratici avrebbero dato trentatrè voti su ottanta, o meglio su 41 di maggioranza. Potevano formare una Giunta di minoranza, con appoggio indiretto del psi, che conta diciassette consiglieri. Ma all'interno della dc si profilò una netta avversione a qualsiasi apertura a sinistra. La democrazia cristiana è a Genova fortemente centrista; l'influsso della Chiesa è sensibile, anche se in forma discreta; i voti sono raccolti in una massa borghese fortemente conservatrice e tradizionalista.

La «piccola apertura» verso il psi sembrava possibile anche se molto incerta quando a Roma tirava vento favorevole: ora è problematica. I socialdemocratici continuano a sperare: il psdi vedrebbe con favore una Giunta bipartitica, sindaco l'on. Pertusio, con appoggio esterno dei diciassette consiglieri del psi. Questa sera si dà per sicuro che i cinque consiglieri del psdi non accetteranno di amministrare la città se la nuova Giunta dovesse essere condizionata dai voti dei missini o dei comunisti.

Chiusura rigida all'estrema destra e all'estrema sinistra, dunque, per quanto riguarda il padi.

I democristiani, dal canto loro, insistono sulla formula della solidarietà democratica e ribadiscono di non voler accettare l'appoggio dei consiglieri missini. Il sindaco Pertusio ci ha detto questa sera: «Presenteremo una Giunta qualificata in modo autonomo, con programma autonomo. Se altri, in modo altrettanto autonomo, vorranno appoggiarla si potrà evitare la gestione commissariale. Tutti ripetono di non volere il commissario, ma è alla prova del voto che questa volontà potrà mostrarsi». Gli «altri» non comprendono i missini, da quanto abbiamo capito. Perciò Giunta dc-psdi, forse con appoggio di altri consiglieri (repubblicano, liberali, indipendenti). Ma sempre Giunta di minoranza: «Situazione fluida», ci ha ripetuto l'on. Pertusio.

Mario Fazio

D'accordo coi socialdemocratici

Tre osservatori del psi a un convegno occidentale

Strasburgo, 7 maggio.

La quarta conferenza dei partiti socialisti dei sei Paesi della Comunità Europea (Francia, Germania, Italia, Olanda, Belgio, Lussemburgo) si è aperta stamane nell'emiciclo della Casa d'Europa a Strasburgo, sotto la presidenza di Gérard Jacquet (Francia).

Per la prima volta dopo la costituzione delle comunità europee, tre rappresentanti del Partito Socialista italiano assistono, in qualità di osservatori (con diritto di parola ma senza diritto di voto) a una riunione dei Partiti socialisti della Piccola Europa. E' stato con l'accordo del Partito socialista democratico italiano che gli osservatori del Psi, i quali non sono rappresentati all'Assemblea parlamentare del Sei, sono stati ammessi a partecipare alla conferenza. In questa occasione l'on. Riccardo Lombardi, a nome del Psi, ha dichiarato che il suo partito desidera partecipare alla costruzione dell'Europa politica ed economica e alla lotta per l'instaurazione di una «politica europea di sinistra». Anche i partiti socialisti inglese e danese sono rappresentati da osservatori.

Un pullman di avieri si scontra con un camion: un morto e 9 feriti

Le vittime sono tutti militari - L'incidente è avvenuto presso Mortara

Mortara, 7 maggio.

Un camion con rimorchio carico di carta da biscotti si è scontrato stanera con un pullman che trasportava una quarantina di avieri: il bilancio dell'incidente è di un morto e nove feriti. L'urto è avvenuto sulla provinciale Mortara-Pavia verso le 22,30, all'incrocio per Remondò. Il pullman era guidato dall'aviere Sergio Martini di 23 anni, da Scano (Firenze): uscendo dalla strada che porta al Centro radar di Remondò, il militare non si era accorto del sopraggiungere della sua destra dell'autotreno e lo investiva tra la motrice e il rimorchio.

Gli autisti dei camion, rimasti illesi, erano i primi a prestar aiuto ai militari alcuni dei quali, per le ferite riportate, non erano in grado di muoversi. Il più grave appariva l'aviere scelto Mario Galastri, di 20 anni, da Bibbiena (Arezzo) che si trovava accanto al pilota Sergio Martini le cui condizioni erano pure preoccupanti. I due con gli altri compagni feriti venivano trasportati su automobulanze all'ospedale S. Ambrogio di Mortara. Verso l'una della notte il giovane Galastri cessava di vivere.

Ecco i feriti e le prognosi relative: autista aviere Sergio Martini: prognosi riservata; maresciallo Antonio Castrilli di 47 anni, da Raccomandolfi, 60 giorni; sergente Remo Valerio di 30 anni, da Lanciano, 30 giorni; aviere scelto Augusto Ferilli di 24 anni, da Prato, 30 giorni; Ettore Miglio di 24 anni, abitante a Milano in via Salaria 8, 30 giorni; Sabatino Trinchese di 21 anno, da Cimitile, 40 giorni; aviere Giancarlo Cacioli di 21 anno, 60 giorni; aviere Antonio Albanese di 21 anno, da Mugnano (Napoli), 30 giorni; sergente Alfredo Verzenzia di 28 anni, da Napoli, 10 giorni.

Il fratello di Egidi denunciato d'aver sedotto una quattordicenne

Viterbo, 7 maggio.

Il nome di Lionello Egidi ed il doloroso fatto di Primavalle tornano ancora una volta agli onori della cronaca. Lo spunto a questo ritorno alla notorietà degli Egidi l'ha offerto un fratello del «biondino di Primavalle», il ventinovenne Renato, bracciante, denunciato ad Ischia di Castro, contro il quale è stata presentata una denuncia secondo la quale questi avrebbe sedotto una giovane minorata psichica di quattordici anni.

La denuncia è stata presentata dal padre della ragazza al Pretore di Valentano, dott. Belmonte. In proposito, ecco quanto ha narrato una cugina della infelice fanciulla. «Fu il mattino del 25 aprile scorso — ha detto — che ebbi i primi sospetti. Mi recai a prendere la corriera per Tuscania quando, transitando davanti al magazzino dove abitano mio zio e la piccola sentii un vociare confuso. Di lì a poco l'uscio si aprì e vidi uscire con fare furtivo Renato Egidi. Solo due giorni dopo riuscii a fare parlare la ragazza e venni così a sapere che altre volte Renato Egidi si era approfittato di mia cugina la quale era stata impaurita da minacce di rappresaglie qualora avesse rivelato il loro segreto».

Il responso dei sanitari, cui venne fatta visitare la giovane, fu unanime: la ragazza aveva avuto rapporti con un uomo.

Paracadutisti a Livorno donano sangue all'Avis

Livorno, 7 maggio.

Domattina una quindicina di paracadutisti protagonisti dei disordini accaduti nei giorni scorsi a Livorno, in segno di solidarietà con la cittadinanza, andranno a donare il sangue all'Avis, che ha lanciato un appello essendosi quasi esaurita la scorta della città.

Washington annuncia una serie di esplosioni atomiche sotterranee

L'informazione è stata data dal presidente Eisenhower Gli scoppi, per ricerche sui controlli, alla fine dell'anno

Washington, 7 maggio.

Gli Stati Uniti faranno esplodere sottoterra alcuni ordigni nucleari verso la fine del corrente anno. L'annuncio è stato dato oggi a Gettysburg dal Presidente Eisenhower. Il capo dell'Esecutivo ha dichiarato che le esplosioni non provocheranno scorie radioattive, che si propongono scopi eminentemente pacifici e che serviranno per le ricerche in corso sulla possibilità di scoprire esplosioni sotto il livello del suolo.

«Allo scopo di poter ottenere dati sufficientemente sicuri, si può affermare fin da d'ora che sarà necessario far svolgere una serie di esperimenti in varie località con diverse formazioni geologiche».

Il portavoce della Casa Bianca ha aggiunto che gli esperimenti si inquadrano nelle ricerche che Stati Uniti, Gran Bretagna e Unione Sovietica dovrebbero condurre in comune per stabilire un sistema che permetta di «rivelare» con sicurezza le esplosioni sotterranee.

L'Urss verrà informata del programma di nuovi esperimenti l'11 maggio, quando tornerà a riunirsi la Conferenza per la sospensione degli esperimenti nucleari, a Ginevra.

I russi si dicono sorpresi per la decisione americana

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 7 maggio

(t. f.) L'annuncio del portavoce del presidente Eisenhower, Hagerthy, che gli Stati Uniti si propongono verso la fine dell'anno di procedere ad una serie di esperimenti sotterranei, è variamente interpretato negli ambienti diplomatici ginevrini. In quelli delle conferenza per la cessazione degli esperimenti nucleari si afferma l'ipotesi che la decisione americana sia in relazione ad un accordo intervenuto nella seduta del 2 maggio scorso della conferenza stessa fra americani, inglesi e sovietici, allo scopo di facilitare il lavoro degli esperti dei tre Paesi che debbono riunirsi mercoledì prossimo a Ginevra per studi

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p p

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI luglio, quattro camere, cucina, servizi, termo, inizio corso Racconigi. Telefonare 385-524. A40827

AFFITTASI negozio libero subito Madama [illegible]. Telef. 680-349. A40118

AFFITTASI o in gerenza, fino giugno, Sanremo, bar, due biel, ristrutturato nuovo, lungo contratto, corso principale, Porta. Risparmoli 139, Milano. 24335

AFFITTASI privatamente semicentinato splendida posizione 3 camere bagno, garage, frutteto, giardino. Villa Riva, strada d'Harcourt 70 (Madonna del Pilone).

AFFITTASI soffitta termo libera. Borgo S. Paolo. Telef. 384-078. A33824

AFFITTO vendo negozi retro uso deposito magazzino corso Montegrappa 75. Lione 56. Lucrezia, Arcivescovado 5.

ALLOGGIO signorile 2 camere cucina più servizi, via Grattoni 7. Rivolgersi portineria. Visibile pomeriggio.

AMMOBILIATO elegante nuovo alloggetto affittasi. Indispensabili serietà, referenze. Telefonare 681-782. A40337

AUTOTRASLOCHI città, Italia [illegible] settentrionale, mobili autofurgoni, personale specializzato risparmierete. Gol, telefono 21-098. 123

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732 Cigolari. T4481

CORSO [illegible] 63-65 alloggi 2 camere libello cucinino bagno. A39931

IN palazzo signorile centralissimo affittasi 4-5 locali uso ufficio ot ampio locale seminterrato, ingresso indipendente. Rivolgersi custode via San Francesco d' [illegible] 22 bis. 15469

LOCALI industriali mq. [illegible] Rivolgersi via Leyni 40, Silver Lily, telefono 284-823. A40215

LOCALI 230 mq. totali centrali ultimo deposito. Disavino, Sant'Anselmo 13.

MODERNO due camere cucina servizi 2° piano, affittasi, Paglini 19. Tel. 770-833.

MONCALIERI, strada Rebaudo 29, affittasi [illegible] 200 mq. [illegible] ufficio, garage. [illegible]. A39022

NEGOZIO, alloggio (zona Francia) affittasi 50.000, oppure vendesi. Cavaliere, Saluzzo 21. 274

NEGOZIO angolare tre vetrine, altri piccoli affittasi S. Paolo. Telef. 753-731.

NEGOZIO retro buona posizione affittasi via Feltrino 13, tel. 788-[illegible]. A39349

PRECOLLINARE affittasi alloggio piano rialzato tre camere servizi garage. Telefonare 83-584. A38226

TESTONA villa con orto e giardino 6 camere doppi servizi garage telefono termo affittasi. Telefonare 642-719 ore 9-13.

VENTIMIGLIA a bordo mare, nuova costruzione in corso lavori, vendesi complesso turistico con camere, bar, ristorante, dancing, piscina. Proprietà impresa costruzione F. Segrati, via Hanbury 43. Telefono 21-606. 24303

VIA Belmelo affittasi 2 alloggi 1° e 3° piano 3 camere cucina servizi senza riscaldamento. Telefonare 882-677. 371

VIA Roma, primo piano, 2 alloggi 4 locali cadauno affittansi insieme o separatamente. Telefonare 533-057.

VICINISSIMO Istituto Tecnico, Politecnico, via Colli 17, affittasi alloggio secondo piano, sei vani. A38838

1606 metri cortile metà tettoia, indipendente, affittasi, borgo Vittoria. Telefonare 204-028. A39283

17.000 mensili due camere cucina servizi termo. Giordano, Lessona 7. A39113

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

AFFITTASI Laigueglia giugno-luglio-agosto nuovo appartamento 2 camere servizi. Telef. 763-828. A38716

AFFITTASI stagione estiva alloggio signorile castello Costigliole Saluzzo, visibile subito. A39365

AFFITTERESI periodo estivo villetta 800-1000 [illegible]. Telefonare 873-075. A39845

BARDONECCHIA vendesi alloggio soggiorno due camere letto, cucina, bagno, termo centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7121 — Torino ». A38595

COLLINE torinesi cerco in affitto stagione estiva, villetta, alloggio, 5-6 posti letto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7197 — Torino ». A38789

DIANO Marina vendesi prossimità mare appartamenti 2-3 camere più servizi ascensore termosifone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4371 — Torino ».

IMPRESA vende appartamenti Laigueglia via Concezione 8. Visitate. Rivolgersi custode o telefonare 82-960 Torino.

NERVI, vicino parchi, mare, vendonsi alloggi signorili, Rivolgersi [illegible] Nervi, via Gantilario 11. A39316

PALMARO Genova appartamenti nuovi, comforts, mare, pronti, proprietario affitta. Annualità anticipata 220-320.000. Nocetti, Molfenti 4, Sampierdarena.

RAPALLO affittasi giugno-luglio appartamento centrale tranquillo 3 camere servizi terrazzo. Telefon. ore pasti 560-772.

SANREMO Borgo affittasi vuoto 2 camere cucina bagno. Telef. 762-715. A39981

SAVONA zona panoramica vendesi appartamenti vani 5 tre milioni circa facilitazioni pagamento. Rivolgersi I.S.E. Belvalto 3/2 Savona. Telefono 21-144.

SESTRIERE offresi luglio agosto alloggetto ammobiliato. Telefonare 886-556, ore pasti. A38543

SPOTORNO vendesi villa recente costruzione 300 metri mare 4 camere lotto, pranzo, soggiorno, 2 bagni padronali, servizi. Garage giardino diritto soprelevazione. Telefonare 667-735 ore pasti.

VAL d'Aosta, St. Vincent, appartamento (8 chalet mobiliato cinque ambienti tutte comodità splendida posizione, affittasi stagione estiva. Martinaltour, St. Vincent (Aosta), telef. 22-31. 24365

VARAZZE stagione estiva affitte appartamenti, vicinissimo mare, appartamenti, camere. Prezzi miti giugno-settembre. Vallino - Bovani. 20909

VENDESI direttamente Vil cassetta 5 vani, acqua, luce, [illegible]. Telef. 21-483 ore ufficio 18832

VENDESI direttamente Vil proprietà 17 vani, riscaldamento, frutteto, [illegible], luce, forza Telefonare 21-483 ore ufficio.

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

ALBERGO Preve, Lavagna, maggio 1350 giugno 1450, luglio e dal 21 agosto 1650, settembre 1400 tutto compreso.

BELLARIA, Albergo Orchidea, richiamo mare, centrale, vasto parco. Prezzi modici. 22804

BELLARIA pensione Bel-soggiorno, ottimo trattamento, vasto parco, prezzi modici. Interpellateci. 24362

BELLARIA, Pensione Giovanna. Giugno 1000, luglio 1400, agosto 1500 tutto compreso. 23435

BELLARIA, [illegible] Milaluci, ascensore bolognese, prezzi modici, autoparco, pensione propria. [illegible]

BELLARIA, Villa Florita sul mare. Spiaggia privata. Grandissimo parco confortevole. 24220

CATTOLICA, Sinfes, costruzione 1959, al mare, camere con tutti comforts. Docce, w.c. 23084

FINALMARINA, Castelfranco Dallera, soggiorno tranquillo. Trattamento familiare. Modicità. Telef. 62-18. A36298

LAVAGNA, vicino Rapallo villa Rosa soggiorno tranquillo, sconto agli sposi.

LOANO, Albergo Astoria, centrale. Ambiente nuovo, confortevole Trattamento ottimo. Interpellateci. A37254

LOANO, Pensione Aurelia, via Aurelia 156 A. 50 metri mare, comforts. Maggio 1500, giugno 1600, luglio 1900 tutto compreso, anche cabina. A37254

MARISTELLA, Giardino panoramico sul mare. Condizioni trattamento ottimi. Scrivere, telefonare 570-073, Pieve Ligure.

MIRAMARE Rimini, Pensione Villa Maria, posizione centrale, vicino mare, stagione. Interpellateci. 22780

PENSIONE Gabriella ottimi [illegible] trattamento familiare. Via Lepanto 17, Viareggio. A39284

PESARO Hotel Excelsior nuovissimo, direttamente sulla spiaggia privata, trattamento primordine, condizioni favorevolissime. 24360

PIETRALIGURE pensione Eden giugno 1400 luglio 1600 tutto compreso.

RICCIONE Pensione Universal 2ª cat., modernissima, zona tranquilla vicino al mare, maggio, giugno, [illegible] L. [illegible], luglio, agosto L. 2000 tutto compreso.

RIMINI Albergo Centrale prospiciente mare. Bassa stagione 1200, alta 1900.

RIMINI Bellariva. Pensione Berna, sul mare, bassa stagione 1150, alta stagione 1500-1700. Tutto compreso. 23096

RIMINI mare pensione Silvana maggio giugno 1700 tutto compreso, prenotatevi.

RIMINI, Pensione Arcade, via Lagunare, tino 15 luglio 1200 complessivo.

RIMINI Pensione Villa Vera, confortevole, parco ombreggiato. Telef. 771-943, Torino. 23951

RIMINI, Pensione Giusi, via Varga, bassa stagione 1000, alta 1500. 23951

RIMINI, Pensione Sabelna. Maggio giugno 1100 tutto compreso. Vicino mare.

RIMINI Rivazzurra. Albergo Nord Est, sul mare, nuova costruzione. Camere con servizi. Interpellateci. 23360

RIMINI Sangiuliano mare. Pensione Belvedere, prima linea. Prezzi modici. Prenotatevi.

RIMINI, Soggiorno Sereno, viale Pola, centrale, ottimo trattamento. Prezzi modici. 23834

SPOTORNO, Pensione Eden: vicino mare giardino, parcheggio. Riduzioni maggio. Telefonare Torino 263-248. A39602

TORREPEDRERA, Villa Verdi, prima linea, giugno settembre, 1100 tutto compreso. Modesima gestione. 23207

VARAZZE, Pensione Ristorante Mistic. Telefonare 77-181, sul mare. Ottimo trattamento. 23636

VARAZZE, Pensione Villa Gloria, S. Domenico, camere con senza servizi. Tranquilla. Giardino. Vicinissima mare. Interpellateci. 23833

VARAZZE soggiorno villa Regazzoni, via Coda. Tel. 77-580, vicino mare. 24001

VARAZZE, Soggiorno familiare Ida, via Piave. Acqua corrente. Televisione. Cabina. 23636

VENTIMIGLIA rinomata Pensione al mare: giugno 1600, luglio 1900, agosto 2200 compresa adiacente spiaggia riservata. 23081

VISERBA Hotel Stella Italia, direttamente mare, tutte camere acqua calda fredda. Gestione Piva. 24220

VISERBA Rimini, Hotel Zaza, sulla spiaggia, tutte camere doccia, servizi balcone. Interpellateci. [illegible]

VISERBA, Villa Grandi, vicinissima mare, giugno settembre 1000, luglio 1300, agosto 1400 complessivo. 23207

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ACCONCIATORI, pettinatrici, con l'insegnamento Pierolette diventerete bravissimi, corsi individuali economici. Interpellateci, via Saluzzo 11 bis. Tel. 834-218.

ALL'ISTITUTO Cima 1° giugno iniziano corsi estivi stenografia, dattilografia, computometria, lingua, paghe, contributi, lezioni individuali, preparazione esami. Via Roma 254, Telefonare 50-354.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Corsino 32, corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe, contributi, contabilità meccanizzata. 146

BERLITZ, via S. Teresa 3, tel. 853 970, aperta Italia l'anno per lezioni lingue straniere private collettive. Traduzioni.

ESTETISTE: professione elegante redditizia. Visitate la più vecchia rinomata scuola d'Italia per estetiste ariem. Facilità impiego. Corso Matteotti 31, telefono 518-688. 23651

MANOVALI avrete maggiori possibilità di lavoro frequentando corsi qualifica saldatori oxiacetilenici elettrici. Istituto Vanoncc, via Vanzone 7. 23681

PETTINATRICE direttoresa specialità taglio ondulazione arte corsi completi accelerati. Delmondo, via Parini 10, telefono 40-346. A38343

10 I.ST. TRAD. PRENT. L. 70 p p

BALLO lezioni individuali, impartisce signora assoluta moralità, serietà. Telefonare 518-298. A40862

DATTILOGRAFA offresi lavoro, domicilio. Telefonare ore pasti 284-536.

DIPLOMATA cerca lavori ufficio italiano lingua libri paga eseguirsi a casa. Telefonare 776-837 ore pasti. A39800

GEOMETRA accetterebbesi lavoro serale-festivo, oppure amministrazione immobili. Telefonare 20-476. A38532

GIOVANE dattilografa cerca lavoro proprio domicilio. Telef. 681-540. A38620

INGLESE professoressa britannica aiutili esami anche a domicilio. Telefonare 653-069. A39313

MACHINIERE cerca amministrazione con inbilità lavori vari svolgere a casa. Telef. 881-901 ore pasti oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 7196 — Torino ».

TEDESCO, madrelingua, lezioni, preparazioni esami università, commercio, lingua pratica. Telefonare 511-703.

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

AMBIENTE signorile pensione completa [illegible] impiegati, zona Stadio. Telefonare 519-642 A37295

PENSIONE centralissima, confortevole, vitto sano abbondante, prezzi modici. Telefonare [illegible]. [illegible]

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p

ASSISTENTE edile 33enne piemontese, libero fine [illegible], espertissimo lavori civili ed industriali, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

CAPO cantiere assistente LL.PP. industriali edili, 38enne espertissimo, ottime referenze, contabilità lavori, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4284 — Torino ». [illegible]

CAPO servizio amministrativo esperienza decennale, doti organizzative esperto anche servizio vendite, import-export, offresi migliorando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3095 — Torino ». A37340

CERCHIAMO sistemazione per vigilatrice infanzia diplomata addestratissima istituti collegi preferibilmente stabilimenta, giovani volenterose servizio pensionat estiva, signorina colta accompagnatrice mare bambini anche piccolissimi. Assistente sociale Barbaglia, AXIII Marzo 38, Novara.

DIPLOMATO: ottennale esperienza impresa petrolifera nord-americana Sud-America distribuzione progetti rifornimenti in aeroporti, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2424 — Torino ».

DIPLOMATO ventiseienne auto proprio, disposto trasferirsi ovunque, impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6868 — Torino ». A40012

DIRETTORE tecnico quarantenne ottima esperienza settore meccanico elettromeccanico, garantisce morali assoluta cerca sistemazione adeguata anche ramo rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6344 — Torino ». 40116

GEOMETRA ex professionista, pratico lavori cerca impiego ore serali e pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7190 — Torino ». A38742

GEOMETRA 33enne, oltre 20 anni pratica lavori civili industriali, anche a proprio, dinamico, organizzativo, cerca seria società incarico responsabilità, direzione lavori, [illegible] miglioramento. Disposto [illegible] all'estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6522 — Torino ».

INTERPRETE italiano francese spagnolo, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6360 — Torino ».

IMPIEGATO [illegible] pensionato, occuperebbesi anche mezza giornata, referenze. Telefonare [illegible]-024. A39014

LAUREATO farmacia, cerca impiego industria farmaceutica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2410 — Torino ».

VENTITREENNE dattilografia pratica lavori ufficio bella presenza, offresi. Telefonare 293-535. [illegible]

VENTOTTENNE abile stenodattilocontometrista mediocre conoscenza inglese lunga pratica pubblicitaria offresi disposta viaggiare o trasferirsi, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4343 — Torino ». A38631

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A pensionati, impiegati, studenti volenterosi residenti Torino, importante società offre possibilità nelle ore libere di arrotondare proprie entrate con incarichi esattivi produttivi, guadagno garantito. Presentarsi via Garibaldi 59, secondo piano, sig. Carbotti. 24

ABBIGLIAMO apprendiste impiegate contabilità luglio, altre bella grafia ed altro per commissioni. Telef. 553-405.

APPRENDISTA commessa licenza commerciale massimo diciottenne attiva, precisa vendita ingrosso cereali. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 2354 — Torino ». A38066

ASSUMESI da seria ditta 16-17enne veloce dattilografa e scrittura. Manoscrivere (zona [illegible] Milano). Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida abilitato e in possesso patente cat. C, E. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A40228

BANCA commerciale assume subito dattilografa, fattorista 18-20enne. Scrivere referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7174 — Torino ». A40216

BANCA commerciale rappresentanze estero cerca stenodattilografa corrispondente inglese francese tedesco, minimo 20enne, pratica [illegible]. Scrivere dettagliando età, pretese, posti occupati, mansioni svolte. « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A38051

BANCHIERE medio [illegible] cerca direttrice laboratorio 30 lavoranti capacità indicazione anche giovane purchè dinamica. Massima riservatezza, inutile scrivere se non dettagliatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7224 — Torino ».

CERCANSI giovani militesenti, residenti Torino, attivi, dinamici, buona cultura desiderosi avviarsi trattazione affari. Guadagno immediato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 214 — Torino ». 316

CERCASI elemento volenteroso, media cultura, militesente residente Torino, da indirizzare carriera contatto clientela. Richiedesi presenza, iniziativa, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 249 — Torino ». 99

CERCASI impiegata praticissima paghe, contributi, per stabilimento 300 operai, sito in zona Un-clua Vica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3091 — Torino ».

CERCASI stenodattilo conoscenza inglese francese parlato e scritto. Telefonare 296-516. A40163

CERCASI volonterosa 14-16enne primo impiego. Telefonare 782-036 ore 9-12, 15-20. A38675

CHIMICO 30-35enne militesente cercasi per attività tecnico-commerciale materie prime americane o nazionali da trattare presso rentenute clientela già acquisente, campo materie plastiche. Trattamento adeguato, serietà, riservatezza. Assicurasi risposta entro 10 giorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7184 — Torino ».

COMMERCIALISTA assume signorina primo impiego. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino », A40001

COMPAGNIA Assicurazioni cerca un produttore (1 gruppo a quattro produttori pratici rami vita e rami danni. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 3881 — Torino » A38948

CORRISPONDENTE conoscenza perfetta tedesco francese anche mezza giornata mensilmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3073 — Torino ». A1477

DISEGNATORE, anche principiante, assume ditta installatrice. Indicare età, studi, posizione militare, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6561 — Torino ». A40009

DISEGNATORE meccanico particolarista ditta Grugliasco cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4819 — Torino ».

DITTA americana in previsione espansione cerca personale femminile bella presenza 21-25enne. Akers Hair and Scalp Inst., S. Francesco Assisi 22 bis 11-13, 15-19. A38818

ELEMENTI attivi rami produzione importante organizzazione immobiliare cerca. Richiedesi conoscenze tecniche, distinzione, facilità eloquio. Periodo prova, fisso provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 306 — Torino » 346

ELEMENTO commerciale per ufficio vendite Milano prodotti chimici industriali, perfetto tedesco, cerca importante società. Inviare curriculum, indicando età, referenze. Scrivere « Pubblicità Stampa 232 — Torino ». 34784

ELEMENTO militesente presenza cognizioni e attitudini vendite affini per mantenimento e sviluppo rapporti affezionata clientela ricerca società. Eventuale corso preparatorio a nostro carico. Buone condizioni riservatezza assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7185 — Torino ».

ENTE previdenziale assume personale assistenziale 21-45 anni dotati media cultura, presenza, facilità parola, iniziativa. Previo corso professionale, elementi idonei, fruiranno stipendio e assistenza previdenziale base contratto nazionale. Possibilità interessante carriera. Inviare domanda referenziata a: « Pubblicità Stampa 344 — Torino ». 113

ENTE Risto cerca personale femminile per lavoro organizzato cultura, presenza, facilità parola, referenze, definitiva sistemazione. Presentarsi lunedì 9 maggio, ore 16-18 reg. Cristallo via Roma 101, piano secondo. 51

ESPERTA contabile capacità organizzativa cercasi. Dettagliare referenze pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A40293

FONDERIA ghisa cerca agente tecnico del ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 233 — Torino ». 24327

GEOMETRI particolarmente esperti contabilizzazione e tracciamenti lavori stradali ed idroelettrici cerca impresa costruzioni. Inviare curriculum vitae et referenze dettagliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7301 — Torino ». [illegible]

IMPIEGATA cercasi possibilmente ragioniera [illegible] presenza. Presentarsi via Bulfa di Ferrero 10. A38810

IMPIEGATO giovane, attivo, militesente, pratica corrispondenza, lavori ufficio, cercasi per servizio commerciale importante stabilimento elettromeccanico. Scrivere dettagliando età, studi, posti occupati, pretese, referenze: « Pubblicità Stampa 6360 — Torino ». [illegible]

IMPIEGATO per tenuta libri paga, assistente impianti elettrici, cercasi. Scrivere dettagliando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2420 — Torino ». A40578

IMPORTANTE azienda cerca produttore prodotti tecnici giovane, dinamico, militesente. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Curriculum, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3106 — Torino ».

IMPORTANTE casa torinese assumerebbe signorina abile stenodattilografia preferibilmente con licenza scuole medie superiori. Esigonsi referenze (eccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » A39483

IMPORTANTE industria cerca impiegato, 30-40enne, esperienza energia, attività, per controllo movimenti e spedizioni magazzino prodotti. Manoscrivere curriculum, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2373 — Torino ».

IMPORTANTE Società cerca apprendista steno-dattilografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7199 — Torino ». A37536

IMPRESA edile assume assistente lavori civili industriali. Dettagliare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3336 — Torino ». A38865

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale assume venditori stabilmente Torino città nonché signorine bella presenza dimostratrici negozi assicurasi inquadramento sindacale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4340 — Torino ».

INDUSTRIA elettromedicali cerca competente dirigere settore vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6345 — Torino ».

INDUSTRIA Metallurgica [illegible] officina direzione reparto media grossa carpenteria. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4366 — Torino ». A40966

INDUSTRIA termotecnica [illegible] giovane meccanico pratico apparecchi impianti termici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7137 — Torino ». A37600

MEDIA azienda torinese in sviluppo cerca tecnico disegnatore con discreta pratica progettativa attrezzature stampaggio lamiera e comunque con provate conoscenze d'officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3115 — Torino ». [illegible]

MEDIA industria meccanica assume [illegible] oppure perito industriale 25-30enne attivo con nozioni officina per mansioni tecnico-commerciali. Pregasi dettagliare curriculum vitae, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4334 — Torino ».

PELLETTIERE capo abilissimo cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4360 — Torino ». [illegible]

PRIMARIA impresa assume applicato edile esperto-sino lavori industriali libero subito. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 4316 — Torino ». [illegible]

PRIMARIA [illegible] località vicinanze Torino comodità servizi pubblici di trasporto cerca impiegata scuola media superiore perfetta conoscenza francese, stenodattilografia. Richiedesi primarie referenze, manoscritto, indicare età, titolo di studio, posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 224 — Torino »

PRIMARIA industria località vicinanze Torino, comodità servizi pubblici di trasporto cerca impiegata ventiquattro-trentenne scuola media superiore pratica lavori contabili. Richiedesi primarie referenze, manoscritto. Indicare età, titolo [illegible], posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 235 — Torino ».

PROFESSIONISTA cerca dattilografa aiuto ufficio, bella presenza, manoscrivere età, pretese, « Pubblicità Stampa 4358 — Torino ». A40847

PROGETTISTA o tecnico veramente esperto lavorazione materie plastiche termoindurenti, pratico organizzazione produzione, cerca seria azienda, esigonsi massima serietà e referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7336 — Torino ». A38817

RAGIONIERA pratica marchino contabilità ricalco stenodattilo veloce eventuale conoscenza paghe e contributi, massima serietà professionale, referenze, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7226 — Torino ». A38817

RAGIONIERE-A veramente capace cercasi per ufficio contabilità azienda industriale torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3116 Torino ». A39620

RAGIONIERE minimo [illegible] pratica contabile amministrativa, possibilità carriera, assumerebbe ditta macchine grafiche. Dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3113 — Torino ».

SEGRETARIA stenodattilografia cerca primario importante società commercio estero. Richiedesi pratica ufficio presenza perfetta francese parlato scritto stenografato e possibilmente conoscenza inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4333 — Torino ». A40814

SIGNORINA diplomata buone attitudini lavori vari ufficio assumerebbe importante azienda ingresso lontani. Manoscrivere dettagliatamente indirando referenze a: « Pubblicità Stampa 7162 — Torino ».

(Continua a pag. 14)

GRANDE INDUSTRIA
ITALIANA SETTENTRIONALE, CERCA GIOVANE INGEGNERE cui affidare direzione fabbrica. Richiedonsi capacità organizzative e di comando. L'esperienza tessile sarà motivo di preferenza. Inviare curriculum-vitae dettagliatissimo specificando referenze e pretese. Si prenderanno in esame soltanto domande di elementi particolarmente dotati.
CASELLA 344 M - S.I.P. - MILANO

Le emorroidi
Sono curate alla dilatazione delle vene nell'ano con L'UNGUENTO FOSTER calma il dolore e l'infiammazione causate da questa spiacevole disturbo.
IN TUTTE LE FARMACIE
D. 782 - 11-5-60 - REG. 3680

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-680

PRESSO IL NOSTRO COLLEGIO
CORSI ESTIVI IN INGHILTERRA
In una incantevole località nei pressi di Londra vi offriamo soggiorni di circa un mese durante i quali potrete seguire un corso di lingua inglese abbinato a gite e visite istruttive. Sorveglianza e massima serietà.
THE BRITISH SCHOOL OF MILAN - VIA MONTENAPOLEONE 5
TELEF. 794.586 - 794.389

La MAGAZZINI STANDA S.p.A.
ricerca:
Ingegnere Industriale, possibilmente già dirigente Ufficio Impianti, per incarichi direttivi presso proprio Ufficio Tecnico.
Procuratore Legale e Avvocato, età compresa tra i 27-35 anni, presenza, dinamico, referenze ineccepibili, per importante incarico di Segreteria Generale.
Laureati in Legge ed Economia e Commercio, età compresa tra i 24-28 anni, militesenti, ottime referenze, per completamento quadri di Centrale.
Inviare domanda manoscritta corredata di fotografia e curriculum vitae ENTRO IL 25 MAGGIO a: Magazzini Standa S.p.A. - Ufficio Studi, via Celestino IV, 6 - Milano.
Le domande incomplete o comunque non rispondenti alla nostra richiesta non saranno prese in considerazione.
Ai candidati prescelti sarà inviata risposta entro il 10 giugno.

ANNUNCI ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

SOCIETA' stabilmente corrispondente non oltre 35enne inglese tedesco spagnolo per attività indipendente Italia estero. Esigesi serietà moralità precisione. Cestinismo domando incompleto, assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

STENODATTILOGRAFA massimo ventenne anche prime impiego purchè veloce, preciso, assume subito studio professionale. Dettagliare precedenti, referenze, età, preteso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6853 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA 18 o 19enne unica cercasi. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 2389 — Torino ».

TECNICO esperto serramenti alluminio assume industria metallurgica per impianto e direzione nuovo reparto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2121 — Torino ».

ULTRACENTENARIA società, per rinnovamento organico produzione cerca due o tre elementi oltre 25enni, residenti Torino, avviare trattazione affari di sicuro rendimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 228 — Torino ». 316

24 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE commessa 23enne offresi drogheria salumeria, corso, centro zona 14-15.

ABILISSIMO elettricista idraulico offresi. Telefonare 773-167. A39078

AUTISTA commesso 30enne scapolo piemontese referenziato offresi come signorotti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2416 — Torino ».

AUTISTA domestico tuttofare, referenziatissimo, offresi casa signorile, oppure lavoro fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6351 — Torino ».

AUTISTA tutte patenti espertissimo pratico città libero pomeriggio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2358 — Torino ». A38313

AUTISTA di gala subito libero pratico autostrani. Telef. 373-285. A39126

AUTISTA 30enne patente B senza limitazioni disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6382 — Torino ». A40157

CHEF di cucina libero 15 maggio lunga pratica, 45enne emiliano offresi estivo albergo pensione, referenza controllabili. Scrivere: Chef Sanglorgi, Morano Po, Alessandria. A38134

CONIUGI soli mezza età, cercano portierato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4265 — Torino ». A39192

DISTINTA giovane vedova lingue, musica, amante bambini, perfetta guardarobiera cameriera, referenze. Telefonare 686-664. A37314

EX carabiniere trentenne, patente internazionale, referenziatissimo, offresi fattorino, autista, praticissimo guida città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7245 — Torino ». A40358

FALEGNAME verniciatore offresi. Telefonare 236-443. A37342

OFFRESI cuoca fidata e tuttofare a giovane. Rivolgersi a Bianzè, corso Francia 260, Torino. A38706

OFFRESI signora 25enne provetta lavori magazzino. Telefonare 730-301. A39206

RADIALISTA trapanatore qualificato offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4322 — Torino ». A39262

SIGNORINA offresi governo bambini, persona sola, mare, montagna. Referenze, moralità, presenza. Telefonare lunedì 578-588. A40353

TRENTOTTENNE pensionata occuperebbesi tuttofare a persona sola, cambio vita, dormire. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4327 — Torino ». A39287

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A buone commesse Italia, laboratorio cifre ottima sistemazione. Telef. 383-520.

A modellatori offresi buona sistemazione anche mezza giornata. Sacma, via Gerbina n. 14. Telefonare 263-306. A40557

A proprietario camioncino 15-20 qt. seria ditta affiderebbe lavoro consegne sei mezza giornata. Tel. 22-143

A robusto attivo 17-18enne offresi lavoro aiuto magazzino presso seria ditta commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 248 — Torino ». 20645

ABILISSIMA camiciaia uomo cercasi pratica taglio lavorazione misura. Mina, Madama Cristina 8. A40332

ABILISSIME lavoranti aiutanti confezione fantasia apprendiste urgono. Anna Maria Bressi, Corso Re Umberto 46 bis.

ABILISSIME lavoranti aiutanti sarte signora, buona retribuzione, assumesi. Naide, Maria Vittoria 16. A40153

AGGIUSTATORE e tornitore cercansi. Via Forlì 161. A40354

AGGIUSTATORE I e II, cercansi da officina meccanica, referenze. Via Vigliano 9, telef. 732-326. A40330

AGGIUSTATORI, meccanici provetti, assumesi buone condizioni importante ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7148 — Torino ». A38704

AGGIUSTATORI prima seconda categoria pratici raschiettatura montaggio macchine cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6316 — Torino ». A40094

APPRENDISTA meccanico validatore 16-17enne referenziato assume industria mobili metallici, Telef. 70-641. A39030

APPRENDISTA signorina profumeria via Saluzzo 2, Torino. Telefonare 60-450. A40501

APPRENDISTE collettiste cercansi per laboratorio camiceria ottimo trattamento. Telefonare 363-539. A38767

APPRENDISTE legatrici cercasi. Telefonare 798-762. A38743

APPRENDISTE 14-15 anni facile lavoro cercasi. Tel. 765-621. A39539

APPRENDISTI meccanici 14-15 anni, licenza avviamento, assumonsi. Presentarsi via Don Bosco 66, off. Pezzoli. A39957

APPRENDISTI meccanici 17-18 anni, assunti stabilmente macchine utensili. Indispensabile licenza avviamento e diversa pratica officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2402 — Torino ».

APPRENDISTI volonterosi massimo diciottenni cerca officina elettromeccanica, zona Monterosa. Telefonare 264-227.

ASSUMESI fattorino unito magazzino acciai, ghisa materiale antifrizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4296 — Torino ».

ASSUMESI fattorino 16-20 anni e abilissimo verniciatore cerniere. Presentarsi: Passo Buole 24. A39988

ASSUMONSI ragazzi volenterosi per lavoro ammodato. Rivolgersi via Millefiori 25. A39645

CAMERIERA tuttofare fissa cercasi. Lucera, via Vico 31. Telef. 596-493.

CAMERIERA tuttofare fissa, elemento esperto e fidato, referenze, cerca distinta signora sola alloggio nuovo zona centrale. Telef. lunedì ore 15-16.

CAMIDERIA assume subito maschiniste tagliatrici provette e apprendiste. Telefonare 70-927. A40259

CARPENTIERI calderai in ferro, conoscenza disegno assumo. Ing. Perussia 25 Telef. 262-389. A39696

CARPENTIERI ferro ottima conoscenza disegno cercansi. Scrivere dettagliando: Carpenmetal, via Fea 55, Torino.

CASA editrice cerca fattorino 14-15 anni referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7196 — Torino ». A38785

CASEIFICIO provincia cerca ragazza qualunque età robusta di campagna alloggio indipendente. Sicura retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3121 — Torino ». A39629

CERCANSI ambosessi attività casalinga pulitura tramezzetti. « OFI », casella postale 1353, Genova. 24172

CERCANSI fattori Telefonare 260-951.

CERCANSI decoratori provetti. Nuo telefonare (capaci apprendisti. Telefonare 267-452. A28717

CERCANSI due cameriere per albergo. Telefonare 603-105. A40513

CERCANSI fresatori qualificati. Presentarsi Map, via Aurelio Saffi 6, Torino.

CERCANSI giovani operai falegnami apprendisti attivi, serietà. Garbarino, Cavagnolo 30.

CERCANSI giovani operai falegnami pratici applicazione plastica. Telef. 687-682.

CERCANSI operai specializzati carpentieria in ferro. Ditta OCAT, via Somalia, telef. 660-633.

CERCANSI settimatrice finita e apprendista Telefonare 268-477. A39913

CERCANSI tornitori fresatori aggiustatore calderai radiali prima e seconda categoria, conoscenza disegno. Presentarsi Officine Castellazzo, via Veronese 253.

CERCASI abile battilastra diurno e serale zona Lingotto, lavoro continuo. Telefonare 653-275. A39532

CERCASI abile cameriera. Tel. 40-630 pasti. A40166

CERCASI aggiustatore stampista, frazione apprendista. Telef. 390-744.

CERCASI sarta pellettrice. Telefonare 30-193. A38668

CERCASI aiuto commesso 16-18enne per genere di drogheria. Tel. 589-582.

CERCASI apprendista falegname Chieri. Presentarsi via Chieri 5. A40523

CERCASI apprendisti panettiere. Telefonare 267-533 anche vitto, alloggio.

CERCASI apprendista sarta 14-16enne. Telefonare 511-527. A40098

CERCASI bambinaia o tuttofare referenziata solo servizio bambini. Telefonare 80-565. A39059

CERCASI bobinatrice piccoli trasformatori. Rasia, via Nizza 107. A40377

CERCASI domestica fissa tuttofare con referenze disposta andare villeggiatura. Telefonare 595-493. A39040

CERCASI elettrista pratico disegno. Rivarolo, corso Palermo 122. A38548

CERCASI elettricista per cantiere. Telef. 690-468, ore 13-15 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 6364 — Torino ».

CERCASI domestica referenziatissima media età, pratica cucina, orario 9-21 famiglia tre persone, massima retribuzione. Telef. 595-431. A38957

CERCASI falegname pratico laminato plastico saldatura autogena, apprendista. Telefonare 652-339. A40371

CERCASI operaio saldatore pratico mobili metallici. Rasia, via Nizza 107.

CERCASI operaio specializzato ed apprendisti per officina mobili lamiera. Presentarsi: Formica, via Pessinetto 29/C.

CERCASI pensionato autista mezza giornata trasporto merci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7232 — Torino ».

CERCASI quindicenni apprendisti decoratore. Telefonare 254-103. A38512

CERCASI ragazza aiuto casa e negozio. Telefonare 891-172. A40563

CERCASI ragazza servizio fisso per due persone. Telefonare dalle 8 alle 13 al 575-898. 21400

CERCASI ragazzo 18-23 anni possibilmente pratico lavorazione alluminio. Telefonare 558-291. A38618

CERCASI saldatore autogeno, elettrico, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6349 — Torino ». A39057

CERCASI saldatori autogeno, cercasi operai montaggio vetture, anche apprendisti per carrozzeria. Tel. 293-623.

SPOSI anche il mobilio contribuisce alla V/a felicità

SAPPIATE SCEGLIERE! Un grandioso assortimento vi attende

MOBILI S. DOMENICO

VIA SAN DOMENICO, angolo via Milano - TORINO

Rate fino a 30 mesi

CERCASI operaio pratico lavorazione legno. Presentarsi: Ditta Ferrero, via Cuneo 30.

CERCASI ragazzina 13-14enne per tuttofare. Tel. 899-936, 524-738.

CERCASI signorina assistenza bambina 5 anni, referenziata. Tel. 531-117.

CERCASI signorina 16-20 anni, bella presenza, per servizio ristorante. Telefonare 045-113. A40244

CERCASI stiratrice finita. Via Giachino Collegno 2. A39038

CERCASI urgentemente indoratore. Telefonare 894-014. A39099

CERCO falegnami operai appendiati mobili serramenti macchina. Tel. 768-952.

CERCO pasticciere o aiuto. Telefonare 694-010. A38794

COLLAUDATORE meccanico fine cercasi da importante società metalmeccanica. Richiedesi elemento energico, ottimo conoscitore disegno, pratico benestare lavorazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4336 — Torino ». A39071

COMMESSA ed apprendista tessuti referenziate praticissima cercansi. Telefonare 521-963, 551-381. A39090

CONFEZIONI uomo cerca ambosessi aiutanti lavoranti. Domodilo 29, telefonare 673-844. A38513

COPPIA: cuoca tuttofare, domestico autista, fissi assumo. Gillio, via Bouchardon 9.

DECORATORE e altri 2 anni cercansi. Telef. 255-818. A39426

DOMESTICA fissa oppure giornata referenziata, due persone cercano. Telefonare 595-415. A39369

ELETTRICISTA pratico strumentazione e impianto forni elettrici cercasi da importante società metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4336 — Torino ».

ELETTRICISTI meccanici qualificati disposti trasferirsi grande azienda macchinario apparecchiature Italo-Svizzera cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7129 — Torino ». A38630

ELETTRICISTI pratici impianti civili, industriali, cercansi. Presentarsi: Décemi, via Frejus 56. A40120

FABBRI specializzati ed apprendisti cercansi. Telefonare 731-695. A39983

FABBRICA Bruciatori Sole cerca apparatori provetti referenziati. Telefonare 793-550. A39375

FALEGNAMERIA assumerebbe falegname veramente abile, possibilmente con patente auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 215 — Torino ». 151

FAMIGLIA di adulti con cameriera cerca donna fissa tuttofare referenziata pratica cucina. Telefonare mattinata 652-038.

FAMIGLIA signorile, 4 persone adulte, cerca cameriera finita e cuoca tuttofare, possibilmente sorelle o amiche. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3074 — Torino ».

FAMIGLIA signorile, 2 persone adulte, buona coppia senza figli, cuoca tuttofare e cameriere fidate, referenze ineccepibili controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3074 — Torino ». A1478

FRESATORE per attrezzatura, pratico tracciatrice e coordinatore, lunga esperienza, buona retribuzione. Joannes, piazza E. Rita 2. A40133

FRESATORI attrezzisti 1° e 2° categoria cerca importante stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2344 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento a 20 km. da Torino, cerca per propria portineria, uomini energici, amanti ordine e disciplina, buona curriculum con fotografia alla « Pubblicità Stampa 7173 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento vicinanze Torino assume conduttori caldaie potenziali tornitori aggiustatori attrezzisti età 20-35 anni. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 4301 — Torino ». A37936

FRESATORI e dockelisti, piallatori, rettificatori per Canterlass, trovansi esperti marca azienda torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3130 — Torino ».

ASSUMIAMO viaggiatori media età, con auto propria, bella presenza disposti viaggiare in Lombardia, Emilia e Veneto, materie drogheria, ecc. Buon trattamento economico. Offerte manoscritte corredate di curriculum, referenze, allegare peso a G. Garroni e C., Cera Pio, via Aosta 7 bis, Torino. A40506

BURRIFICIO cercansi piazzisti intristeri Torino Provincia, forte provvigione. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4324 — Torino ». A39269

COLORIFICIO intraprendente assicura ottima posizione agente vendita Torino ed Piemonte fornito auto introdotto ramo, possibilità carriera. Manoscritti: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ».

COMMISSIONARIA Torino importante casa automobilistica cerca giovani da iniziare carriera produttori, stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 229 — Torino ». 402

IMPORTANTE industria cerca operatori presse et bilancieri. Indicare età e posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6381 — Torino ». A40165

INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaio per montaggio laminatoio metallifera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6309 — Torino ». A38397

INDUSTRIA Torinese cerca operai 25-45enni pratati o qualificati preparazione attrezzature stampa in gomma, timbri et similari. Specificare posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7183 — Torino ». A38762

MAGLIFICIO assume abilissime confezionista, rammendatrici, macchiniste taglia-cuce. My Baby, Foscolo 38. A39418

MAGLIFICIO assume 14enni-16enni macchiniste rettilinea pratiche confezionista. Telefonare 683-906. A38215

MAGLIFICIO Coggiola assume con libretti dipanatrici e apprendiste. Sommeiller 35.

LAVORANTE, aiutante donna cercasi. Via G. Prati 1. A39108

MAGLIERISTE ajour eseguglia etc, assume. Raffaelini, Garibaldi 11.

MAGLIFICIO industriale cerca abili magliariste interno lavoro macchina 8-10-12. Telef. 276-622. A40362

MAGLIFICIO « Silver » assume maglieriste rettilinea, allibratrici, rimagliatrici, apprendiste. Telefonare 284-823.

MANIFATTURA camicie, cerca apprendista e macchinista volenterose. Telefonare 889-043. A40112

MANIFATTURA camicie assume subito macchiniste, apprendiste. Presentarsi Lavatelli, Gropello 24. A40590

MECCANICO età 40-50 purchè provetto assumesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7145 — Torino ». A38704

MODELLATORI legno metallo, fresatori tracciatori cercansi nuovo stabilimento zona Mirafiori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4347 — Torino ». A39419

OFFICINA costruttrice macchine utensili speciali, cerca fresatori e tornitori possibilmente giovani. Telefonare 772-731, 753-586. A40538

OPERAI carpentieri specializzati assumesi Saffa, Via del Drosso 68. A40862

OPERAI elettricisti capi operai per lavori di linea aerea cavi su funi tira fili cercansi, ottimo trattamento. Scrivere precisando età e posti occupati: « Pubblicità Stampa 2420 — Torino ». A40578

OPERATORI presse idrauliche e meccaniche, cercasi da importante società metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4336 — Torino ». A39371

PANTOFOLERIA cerca apprendisti e operai prima categoria. Telefonare 774-849, via Giacinto Collegno 8. A40226

PARRUCCHIERE signora cerca lavorante ed apprendista. Presentarsi via Italia 43. A39050

PELLICCERIA cerca lavorante e apprendista, Gianotti, Monte di Pietà 15. A38679

PER affiatata cucitrice cellina periferia Torino, 11 giugno solitari più vigna, cercasi piccola famiglia, referenze controllabili, con due uomini pratici bestiame, vigna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7158 — Torino ». A38638

PETTINATRICE cercasi paga massima e apprendista vitto alloggio. Tel. 46-924.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa disposta trasferirsi riviera periodo estivo. Telefonare 564-320. A40574

PONTEGGI tricicale accorderebbe elementi 30-40enni soli, marito possibilmente autista specializzato pulizia. Cercasi pure fissa servizio tuttofare 30-40enne ed eventualmente 17-20enne anche primo servizio per cucinare. Buon trattamento. Considerasi solo elementi provata capacità, ottime doti morali. Tel. 511-543. 20409

RAGAZZI 14-18 anni cerca pasticcio. Presentarsi via Fiochetto n. 3.

RAMMENDATRICI pinzatrici abili desiderose migliorare cercansi. Presentarsi Tessitrammendo, Moncalieri 11.

RETTIFICATORE esterno interno seconda categoria assume importante officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4299 — Torino ». A37033

RICAMATRICE a macchina abilissima assumesi. My Baby, Foscolo 23. A39418

SALUMERIA cerca giovanotto pratico salumeria e gastronomia. Telefonare 882-310 Berin. A40936

SARTI età anni 18-35, militesenti, cerca industria confezioni abiti maschili in provincia Asti (collegata con Asti da apposita rapida autolinea). Richiedesi buona salute e vista, assenza di imperfezioni fisiche, altezza minima metri 1,60. Scrivere: « Pubblicità Stampa 288 — Torino ». Assicurasi riservatezza.

STIRATRICE abilissima cercasi condizioni ottime. Tintoria, via Celsino Morgari 10. A40509

TERMOSIFONI montatori provetti aiuto montatori 16-20enni cercansi. Telefonare 796-496. A37234

TINTORIA cerca abile stiratrice, via G. Medici 102. Telef. 774-206.

TIPOGRAFIA abili impressori grafici 1ª categoria. Telefonare 46-324.

TUTTOFARE fissa cercasi da famiglia due persone. Ottimo stipendio trattamento. Telefonare mattino 524-590 o presentarsi cucinale San Quintino 4.

TUTTOFARE fissa o giornata cercasi. Galileo Ferraris 123 bis. Telefonare pomeriggio telef. 508-871. A40569

TUTTOFARE ottima e referenziata a giornata cercasi da distinta signora sola alloggio nuovo zona centrale. Telefonare 683-496 lunedì ore 8.30-12. 24396

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

A elementi introdotti in bar, caffè, drogherie, la Casa « Americano Marenco » produttrice del famoso vermut « Velturin » affiderebbe rappresentanza per zone libere in Italia ed Estero. Scrivere dettagliando zone rappresentate e zone d'influenza, indirizzando a « Velturin ». Servizio Sviluppi, Cuneo. 24024

A veramente pratico ed esperto venditore conserva alimentari, oli, importante ditta affiderebbe ottima clientela zona Torino, posto adatto ad elemento molto attivo ed esperto. Massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 213 — Torino ». 20348

AD attivo rappresentante pellicciaio fornito automezzo introdotto Piemonte Liguria fabbrica concederebbe campionario referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6295 — Torino ». A39932

ANTICA casa piemontese produttrice vini tipici, vermouth, liquori, ricerca collaboratori, vendita province Torino, Asti. Importante buona introduzione. Richiedonsi referenze sicure. Possibile retribuzione altpendio, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 241 — Torino ».

ASSUMIAMO viaggiatori media età, con auto propria, bella presenza disposti viaggiare in Lombardia, Emilia e Veneto, materie drogherie, ecc. Buon trattamento economico. Offerte manoscritte corredate di curriculum, referenze, allegare peso a G. Garroni e C., Cera Pio, via Aosta 7 bis, Torino. A40506

BURRIFICIO cercansi piazzisti intristeri Torino Provincia, forte provvigione. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4324 — Torino ». A39269

COLORIFICIO intraprendente assicura ottima posizione agente vendita Torino ed Piemonte fornito auto introdotto ramo, possibilità carriera. Manoscritti: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ».

COMMISSIONARIA Torino importante casa automobilistica cerca giovani da iniziare carriera produttori, stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 229 — Torino ». 402

(Continua a pag. 15)

SI APRE A PEDALE

il nuovo frigorifero

ATLANTIC

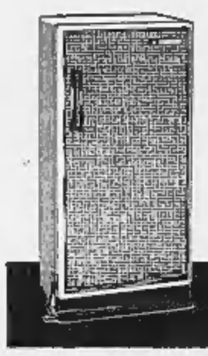
12 uff. pubb. Atlantic - resedini

Atlantic si presenta sul mercato italiano nel 1960 con una serie di frigoriferi di valore europeo.

Il frigorifero Atlantic 1960 possiede caratteristiche tali da contraddistinguerlo sul mercato internazionale:

- linea perfetta, elegantissima, ultramoderna
- ricchezza di cromature
- controporta rigata
- sbrinamento automatico
- griglie fisse, scorrevoli, snodabili che permettono la facile sistemazione di fiaschi ed oggetti ingombranti
- amplissima portabar, con varie mensole portabottiglie, serbaformaggio, portaburro e portauova
- maggior capienza, cioè maggior litraggio
- maggior peso, quindi maggior valore
- nuova maniglia verticale, elegante e signorile zoccolo e bordature cromate
- APERTURA A PEDALE: novità assoluta. Consente di aprire il frigorifero anche a chi ha le mani ingombre. Un tocco di piede e il frigorifero si apre.

L'ALTA QUALITÀ DEI PRODOTTI ATLANTIC E L'INECCEPIBILE SERVIZIO DI ASSISTENZA NON CONSENTONO SCONTI SUI PREZZI DEI NOSTRI LISTINI



ATLANTIC Cromorama

frigoriferi con portiere a fogli di laminato plastico a colori intercambiabili.

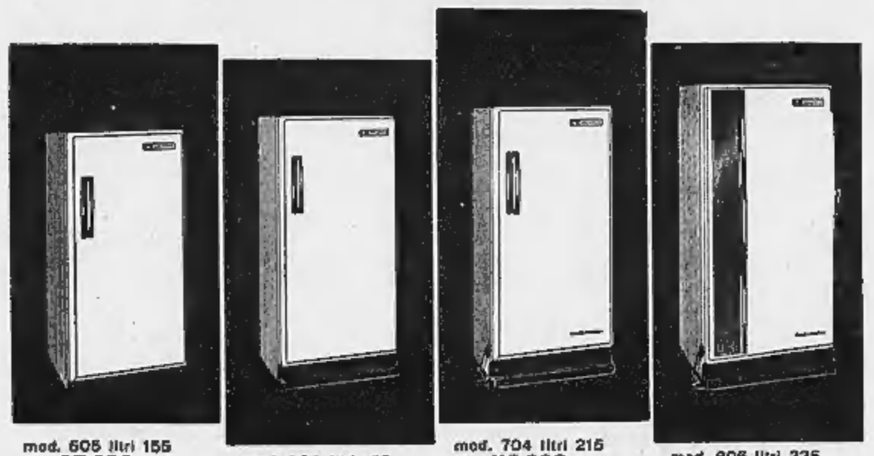
Mod. 704/L litri 215 lire 122.000

Con Atlantic Cromorama ogni massaia potrà trasformare la sua cucina in un ambiente ricco dei colori più delicati.

Potete chiedere il vostro colore preferito.

E quando vorrete cambiare il colore, da una sfumatura ad un'altra o da un pastello ad un legno, non avrete che da togliere due viti e sfilare il foglio laminato sostituendovi quello nuovo. Un'operazione semplicissima che vi permetterà di armonizzare il vostro frigorifero con la tinta dominante della vostra cucina.

Otto meravigliosi colori: verde Nilo - grigio perla - corallino - cina - azzurro Atlantic - legno skinplate - castagno scuro - castagno chiaro



mod. 605 litri 155 lire 87.000

mod. 605 litri 165 lire 97.000 sbrinamento automatico

mod. 704 litri 215 lire 115.000 sbrinamento automatico apertura a pedale

mod. 806 litri 225 lire 125.000 sbrinamento automatico apertura a pedale

LAUREATO

PER DIREZIONE AMMINISTRATIVA STABILIMENTO PETROLCHIMICO È RICHIESTO DA GRANDE AZIENDA

Età massima anni cinquanta. Esperto contabilità costi e servizi generali ed amministrativi fabbrica; esperto legislazione fiscale, doganale, sindacale, personale e organizzazione aziendale. Assolutamente indispensabile esperienza pluriennale. Inviare curriculum con fotografia e referenze.

Scrivere PUBBLICITÀ STAMPA 237 - TORINO

IN VALLE D'AOSTA

LA SOCIETA' GUIDE DEL CERVINO

FONDATA NEL 1865

organizza nella primavera - estate 1960 settimane sci-alpinistiche ed alpinistiche

con l'intervento delle celebri Guide alpine che alla tradizionale esperienza aggiungono quella conseguita nelle più recenti spedizioni nelle Ande Patagoniche e nel Karakorum.

Gite sciistiche, escursioni, traversate, arrampicate su ghiaccio e su roccia, nei gruppi del Cervino, del Monte Rosa, del Monte Bianco, del Gran Paradiso, etc.

Per la prima volta corsi di addestramento alpinistico teorico e pratico al Campo Base (quota 3600)

L'alpinismo romantico - l'alpinismo moderno - l'alpinismo eclettico

a favore di tutti con insegnanti le Guide alpine più famose, discendenti degli stessi uomini che un secolo fa iniziarono la conquista di quelle montagne.

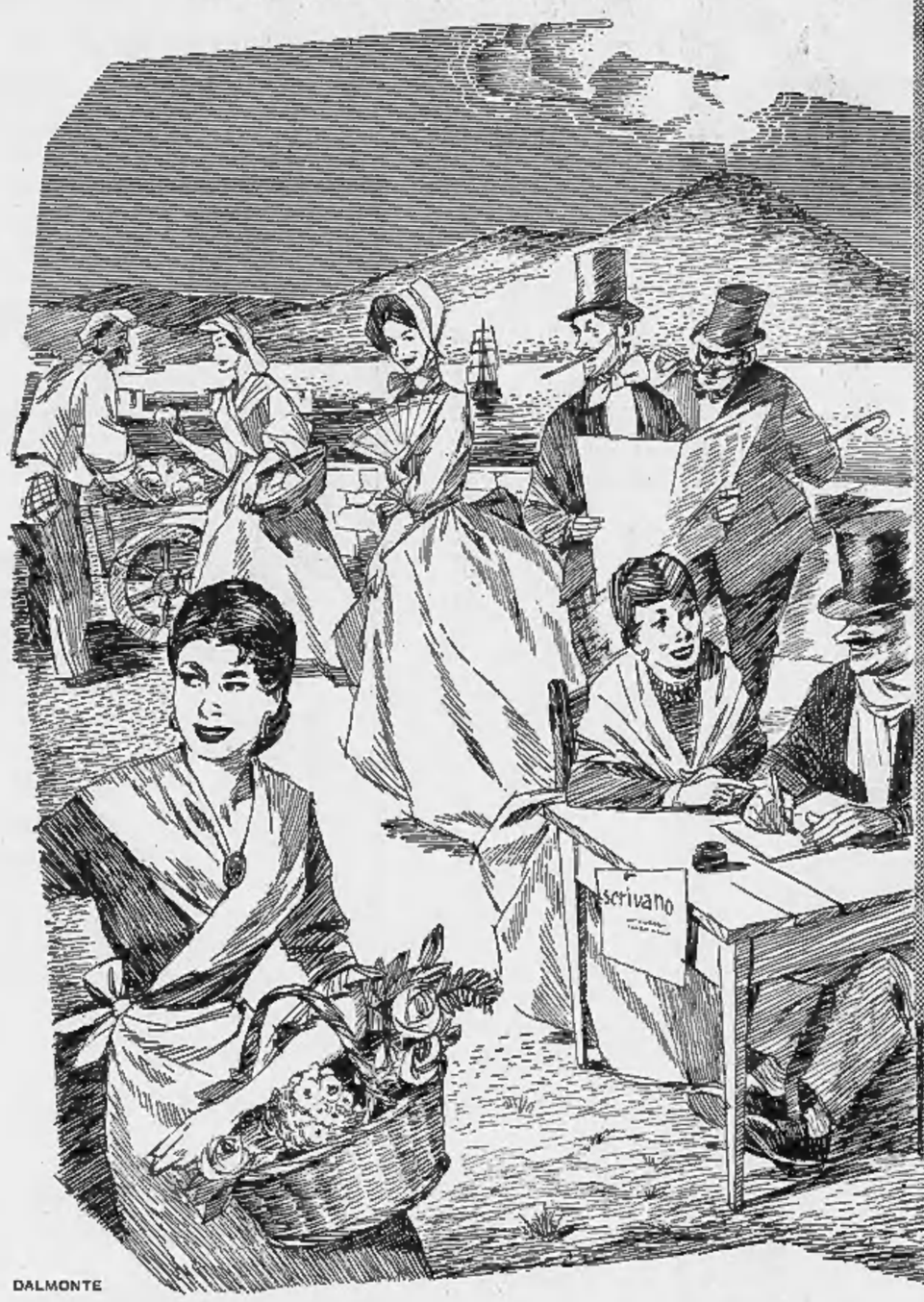
Quote di partecipazione individuali comprensive di:
- accompagnamento Guide e Portatori
- spese di soggiorno in albergo, vitto durante le gite e soggiorno nelle capanne
- viaggi durante lo svolgimento dei corsi e delle settimane e cioè pullman, mezzi meccanici, seggiovie, funivie, etc.
- materiale alpinistico (chiodi, moschettoni, corde e materiale da campeggio) dato in uso

per Week-End bianco (tre giorni) . . . . . L. 38.000
per Settimana addestramento al Campo Base . . . . L. 55.000
per Grandi itinerari settimanali sci-alpinistici ed alpinistici L. 50.000

Si invita a richiedere programma dettagliato alla SOCIETA' GUIDE DEL CERVINO-BREUIL-CERVINIA (mt. 2050) tel. 94-084 (AOSTA).

D623

cento anni fa...



DALMONTE

1860-1960

Il giornale "ROMA„ di Napoli, cento anni fa, pubblicava quanto segue:

I PRIMATI DELLA TECNICA NAPOLETANA

La nuova industria delle conserve alimentari

Uno dei sogni del Filangieri per lo sviluppo della nostra agricoltura sta per divenire realtà. Da Napoli, infatti, si esportano, alla volta dei più lontani paesi d'Europa, non soltanto gli ottimi spaghetti, profumati del nostro sole, mirabilmente prodotti a *Torre Annunziata*, a *Castellammare* e *Gragnano* — ma si compiono addirittura spedizioni di ortaggi freschi con alcuni modernissimi legni della Marina Mercantile Napoletana, le cui stive si è riusciti a mantenere — grazie a un nuovissimo procedimento — a temperatura assai bassa, perchè la nostra produzione ortofrutticola possa arrivare perfino in Gran Bretagna senza nulla perdere della sua fragranza e del suo sapore.

Come se non bastasse, a *San Giovanni* e *Teduccio* sono in piena attività Stabilimenti per lo *iscatolamento* dei prodotti alimentari, entro recipienti maneggevoli, ed egregiamente studiati, per offrire le migliori garanzie sia per quanto concerne l'igiene che per quanto concerne la conservazione delle cibarie che vi siano ermeticamente sigillate. Si prevede non lontano il giorno in cui anche la povera gente, vicina o lontana, potrà consumare con modica spesa tali *vivande iscatolate*, che dovrebbero costituire *l'alimento dell'avvenire*.

Basti pensare che, come ormai è stato accertato, i pomodori e gli spicchi di frutta possono mantenersi — mercè la attuale tecnica — appetibili e perfetti non per alcuni mesi, ma addirittura per anni. Un dispaccio da Torino informa che anche in Piemonte sta fiorendo una analoga industria per merito di un giovane non ancora trentenne, a nome **Francesco Cirio**, il quale ha impiantato una fabbrica di conserve alimentari in *Via Borgo Dora 34*, e intenderebbe stabilire il centro della sua industria nel Meridione non appena l'orizzonte politico si sarà rischiarato.

SOCIETÀ GENERALE DELLE CONSERVE ALIMENTARI CIRIO

San Giovanni a Teduccio (Napoli)

Quindici stabilimenti, uno zuccherificio, un pastificio, cinque tenute agricole, un reparto speciale alimenti per l'infanzia, una vetreria.

CIRIO

CENTO ANNI AL SERVIZIO DELLE CONSERVE ALIMENTARI

come natura crea, Cirio conserva

ANNUNCI ECONOMICI

16 PIAZZENTI. BAFFE. L. 100 p.p

(Continua da pag. 14)

CAPACI venditori ramo dadi non senza automezzo Torino e provincia cercasi da primaria casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7302 — Torino ». A40323

FABBRICA vetrificanti per parimentazioni legno e vernici speciali protezione metalli offre rappresentanze regionali a referenziati ed introdotti. Interessati scrivano. Prometal, via Pergolesi 29, Milano

IMPORTANTE fabbrica settentrionale serramenti legno cerca agente introdottissimo imprese costruzioni Torino. Scrivere Casella 339 C Sip Tritone Roma. 24307

GRUPPO editoriale cerca agenti cui affidare rappresentanza per vendita rateale ed contanti impiantati opere giuridiche. Scrivere dettagliatamente: Bal, via Abamonti 2, Milano. 24303

IMPORTANTE azienda vendita parti staccate radiotelevisione desidera trattare con elementi primordine abili venditori quali esclusivisti provinciali disposti cauzionare adeguatamente deposito, disponga magazzino, ufficio nonchè autonomezzi per consegna ai negozianti della zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 175 — Torino ». 24090

IMPORTANTE industria torinese meccanica carpenteria specializzata trasporti interni gru trasportatori montacarichi fabbricati metallici affiderebbe rappresentanze provinciali in tutta Italia a seri introdotti agenti di zona. Scrivere S.p.A. Franzari Zinetti & C., corso Lecce 86, Torino. A40083

IMPORTANTISSIMA azienda farmaceutica cerca esperti propagandisti per Alessandria ed Asti trattamento solo alta provvigione. Dettagliare curriculum si riferisce si garantisce massima riservatezza casella 07 P SIP Tritone, Roma.

INDUSTRIA dolciaria importanza nazionale cerca venditori provata capacità liberi da altre rappresentanze, provvisti automezzo, per Imperia e provincia. Ottimo trattamento. Indicare età, posti occupati. Casella 314 M, SIP. Milano. 24221

INDUSTRIA nazionale profumi ed cosmetici scopo potenziamento quadri cerca agenti introdotti, provvisti auto, ottime condizioni. Mantenerà posti occupati ed referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7170 — Torino » A40303

INTRODOTTO impresa disposta rappresentare materiali edili, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3368 — Torino ». A38350

INDUSTRIA nuovi prodotti aditi ad arredamento cerca rappresentanti Torino e Italia, anche non introdotti, auto. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ». A37307

INDUSTRIA vernici ufficiatura alto grado cerca agente vendita zona Piemonte munito macchina ultimo trattamento. Dettagliare ai « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ». A38845

LA Forwerk-Kobold tedesca offre a giovani possibilità entrare sua organizzazione. Indispensabile presenza, dinamicità, media cultura. Presentarsi lunedì 9, ore 9, via San Pio V 36. A39032

LUBRIFICANTI. Antica accreditata società americana, con filiale e deposito Torino, cerca clientela assume procacciatore affari a provvigione per metà piazza Torino ed immediati dintorni. Necessaria elementare stretta diploma scuola media superiore, naturalmente proprio, ottima qualità commerciali, bella presenza, dinamico, conoscenza motori scoppio e diesel, massima riservatezza. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 3138 — Torino ». A39505

MAGLIFICIO confezioni esterna necessita cerca rappresentante competente. Estimation. Semplone 73, Milano.

NOTA casa vernici affermatissima affiderebbe numerosa affezionata clientela Piemonte competente agente vendita. Sottoporre curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ». A38848

PIAZZISTI ed grossisti provinee Piemonte cerchiamo per succhi frutta. Specificare zone di riferenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7139 — Torino ». 29

PRIMARIA industria farmaceutica cerca propagandista Torino e provincia. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 202 — Torino ». 29

SOCIETA' cerca abili rappresentanti per la vendita in Francia, materiale edile di esclusiva fabbricazione italiana, conoscenza lingua. Possibilità di carriera rapida, redditizia. Indicare referenza, posti occupati scrivendo: « Pubblicità Stampa 3392 — Torino ». A40508

SOCIETA' internazionale cerca per completamento quadri tre venditori qualificati per portare a conoscenza propria clientela ultime novità 50.000 articoli, provvigione, premi. Massima referenza età 20-35enni. Assicurasi ad elementi veramente attivi possibilità di carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 205 — Torino ». 336

STIPENDIO provvigione cercasi viaggiatore Italia. Introdottissimo referenziato, bonti, recapiteni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6346 — Torino ». A39952

VENTUNENNE militesente introdotto colonniali cerca seria rappresentanza scopo miglioramento. Tel. 396-680.

VISITANDO tabaccherie cartolerie accetterei articoli novità. Cavallo, via Sacchelli 4. A40612

17 ANNUNCI MATRIM. L. 120 p.p.

AFFETTUOSA bella presenza 1,70 infermiera trentenne conoscerebbe laureato, impiegato serio, sportivo, massima quarantenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7200 — Torino ». A40319

AFFETTUOSA, illibata, schiva mondanità, amante casa, 1,64, formosa, sposerebbe serio, affettuoso, 28-40enne, ottima posizione. Dettagliare. Inauinoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3387 — Torino ». A39505

AGIATO sposerebbe adeguatamente 50enne sola, snella, media. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3366 — Torino ».

ALTO distinte posizione sposerebbe bella signorina trentottenne buona famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6336 — Torino ». A40090

ALTO 1,66 ditta proprie, persona sposerebbe, bella, intelligente, sentimenti. Dettagliare riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4060 — Torino ».

AUTOMOBILISTA insegnante cinquantenne sola venticinque milioni risponderebbe si adeguatamente. Inauinoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7185 — Torino ».

BENESTANTE cinquantenne sola buona posizione, sposerebbe distinto settentrionale 60-65 anni pari condizioni. Inauinoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7195 — Torino ». A38784

COMMERCIANTE torinese trentenne, colto, bella presenza, capitale 10 milioni, sposerebbe signora, signorina, età, moralità, condizioni finanziarie adeguate. Pregasi risposte dettagliate per sollecita conoscenza ed conclusione. Serietà, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6353 — Torino ». A39274

La Dr.ge Guyot PARIS

è lieta di annunciare che una sua Assistente Francese diplomata sarà a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro i due ultimi ritrovati dei suoi Laboratori di Parigi

Crema **AMNIODERM**

Tonico **IDRAMNIOTICO**

PRESSO

La Profumeria MORONI

Corso Vitt. Emanuele 56

Tel. 518.118 - Torino

In permanenza dal 9 al 14 maggio

DIPENDENTE municipale piemontese 43enne, vedovo con figlio 12enne, sposerebbe vedova senza figli o signorina anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7228 — Torino ». A38821

DISTINTA 31enne giovanile presenza ottima moralità benestante conoscerebbe scopo matrimonio 45-58enne serio, raro, adeguata posizione finanziaria. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3122 — Torino ». A39631

DISTINTO buono stipendio alloggio proprio risponderebbe 45-cinquantenne, bella affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7182 — Torino ». A38751

DISTINTO cinquantaseienne, alto, prosperosa, facoltoso, alto, conoscerebbe scopo matrimonio distinta, presenza, sportiva, desiderasi agreata compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6339 — Torino ». A40095

DOTTORE ottima posizione finanziaria trentottenne settentrionale, comprenaiva, conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella, massimo ventisettenne, affettuosa. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3154 — Torino ». A39638

FAMILIARI conoscerebbero scopo matrimonio serio, buon carattere, posizione adeguata per 32enne laureata carina, unica, patrimonio indipendente, moralità, serietà, inauinoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6370 — Torino ».

GRADIREI conoscere scopo matrimonio per signorina venticinquenne elevate doti morali dialche culturali proveniente, giovane distinto colto cattolico. Scrivere specificando, Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4861 — Torino ». A40951

INDUSTRIALE meccanico 50enne torinese, cattolico, solo, sposerebbesi adeguatamente con signorina o vedova sentimenti affettuosi energica, collaborazione ampliamento azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4350 — Torino ».

INSEGNANTE ruolo ventisettenne, bruna, molto carina, fine, affettuosa, sposerebbe laureato o professionista, trentenne, trentacinquenne, alto, bella presenza, posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3383 — Torino ».

LAUREATO piemontese, 30enne, buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio bella, seria, distinta, max. 28enne, residente Torino, provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7187 — Torino ».

MEDICO ottima presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 30 anni, veramente bella, diplomata, laureata di origine centro-meridionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3363 — Torino ». A38295

OPERAIO 16enne dinamico conoscerebbe brava, comprensiva ragazza scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6363 — Torino ». A40017

PRIVO conoscerebbe 36enne, diplomato altamente distinto, figlio unico, proprietà immobili, attività commerciali in proprio, conoscerebbe signorina, ottima famiglia, scopo matrimonio, massimo trentacinquenne, bella presenza, distinta, anche provincia, agiata, elevate condizioni sociali. Massima serietà. Continuai condizioni inalienabile. Scrivere. « Pubblicità Stampa 7098 — Torino ». A37521

PROFESSIONISTA piemontese 31enne, possidente, ottima carriera, sposerebbe brava signorina, condizioni finanziarie adeguate, serietà, specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2413 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE impiegata sola, fuori concorrenza, conoscerebbe, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7233 — Torino ». A38831

QUARANTACINQUENNE vedovo con bambina sposerebbe signorina 25-35enne, piemontese nuota carina casalinga cattolica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7151 — Torino ». A35747

QUARANTANOVENNE operaio solo, sposerebbe signorina oppure vedova 40-45enne, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7229 — Torino ».

QUARANTENNE provinciale possidente conoscerebbe signorina piemontese attiva panetteria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6335 — Torino ». A39047

SCAPOLO trentaseienne statale, ruolo, conoscerebbe signorina amante casa scopo matrimonio. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7139 — Torino ».

SESSANTENNE commerciante sano solo risposerebbe signora benestante, albergatrice, pratica commercio oppure pensionata sana, disposta trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3088 — Torino ».

SESSANTENNE piemontese, presenza, statura media indipendente, risposerebbe seria indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6343 — Torino ». A40103

SIGNORINA meridionale 37enne, sposerebbe sano con passione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4263 — Torino ». A40860

SIGNORINA trentenne, bruna, bella presenza, seria istruita, sposerebbe settentrionale ottima posizione. Riservatezza. Centinanai anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6307 — Torino ».

SOLA, elevato reddito patrimoniale subito, risposerebbe 55enne elevata posizione sociale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6321 — Torino ». A39917

STATALE 45enne alto, bruno, piemontese conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova alta formosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6340 — Torino ».

TECNICO modernissima industria, cinquantenne sano, giovanile, conoscerebbe signora, signorina, 40-45enne, affettuosa, doti morali, buona cultura, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4368 — Torino ». A37868

TRENTACINQUENNE torinese, ottima posizione, avvenire sicuro, colto, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio massimo trentenne, moralità, bella, signorile, sana, buona dote o reddito, preferibilmente insegnante ruolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3334 — Torino ».

TRENTATREENNE distinto, impiego sicuro, sposerebbe simpatica mast, ventinovenne diplomata impiegata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2417 — Torino ».

TRENTENNE torinese alto colto presenza avviato laboratorio sposerebbe massimo trentenne possidente, inauinoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4311 — Torino ».

VEDOVA sessantenne risposerebbe benestante o commerciante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4387 — Torino ».

VEDOVA 45enne sola, appartamento proprio, sposerebbe 46-56enne lavoro sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3089 — Torino ». A37311

VEDOVO cinquantenne parrucchiere conoscerebbe quarantenne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7148 — Torino ». A38708

VENTINOVENNE impiegata attraente buoni sentimenti conoscerebbe scopo matrimoniale massimo quarantenne adeguata condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4377 — Torino ». A38374

(Continua a pag. 16)

ENTE AUTONOMO PER LE FIERE DI BOLOGNA

Elenco delle Ditte partecipanti al

SALONE INTERNAZIONALE DELL'ALIMENTAZIONE

BOLOGNA 8-22 MAGGIO

PARTECIPAZIONE UFFICIALE BELGE
PARTECIPAZIONE UFFICIALE FRANCESE
PARTECIPAZIONE UFFICIALE OLANDESE
PARTECIPAZIONE UFFICIALE PORTOGHESE

T. y F. Abad Caballero - Jerez de la Frontera (Spagna)
Vina Mouaseux Ackerman-Laurance - St.-Hilaire - St.-Florent (Francia)
Adams Antique Ltd. - Amherstburg - Ontario (Canada)
Albani Breweries - Odense (Danimarca)
Alemagna Panettoni - Milano
Alpestre, Monnet Cognac - Carmagnola (Torino)
Atti Bassi - Biscottificio Felsineo - Bologna
Barceló - Malaga (Spagna)
G.R. F.lli Barilla - Parma
Baiger & Co. Ltd. - Londra (Inghilterra)
Bertolone - Paste Alimentari - Bologna
Pastificio F.O. F.lli Bertagni - Bologna
Cantine Cav. G. B. Bertani - Verona
A. Bevilacqua & C. - Napoli
Blandy's Madeirad Ltda. - Funchal
Bornholms Conservesfabrik - Copenaghen (Danimarca)
S.A. F.lli Branca Distilleria - Milano
Gio. Buton & Co. S.p.A. - Bologna
Davide Campari Milano S.p.A. - Milano
Riseria Dante Campiverdi S.p.A. - Bologna
Carr & Co. Ltd. - Carlisle (Inghilterra)
Casalnari Dante - Milano
Caffè della James Catto - Aberdeen (Inghilterra)
Stabilimenti C.E.A. Bonomelli - Milano
C.E.A. Frutiabella - Milano
Chiari & Forti S.p.A. - Silea (Treviso)
Fisco Cinzano & C.ia S.p.A. - Torino
Ciarotta & C.i s.a.s. - Torino
Scotch Whisky Cluny Mc Pherson & Sons Ltd. - Newcastle upon Tyne (Inghilterra)
Premiata Distilleria Stanislao Cobianchi S.p.A. - Bologna
Pasta Combattenti - Kim S.p.A. - Cremona
Consorzio del Formaggio Parmigiano-Reggiano - Reggio Emilia
Cooper Marmelade della Frank Cooper Ltd. - Oxford (Inghilterra)
Cypress Gardens - Winter Haven
D. & C. - Bologna
Delamain & Co. - Jarnac-Cognac (Francia)
Vittorio Della Grazia - Milano
Salumificio Tristano Dukcevich - Trieste
Elah S.p.A. - Genova Pegli
Carlo Erba S.p.A. - Milano
Esbjerg Andel Slagteri - Esbjerg (Danimarca)
E.S.C.I. - Milano
Escoffier Ltd. - Londra (Inghilterra)
Eurimport - Bologna
Distilleria G. Fabbri S.p.A. - Bologna
Federazione Nazionale delle Cooperative della Riforma Fondiaria - Roma
H. & C. J. Feist - Vila Nova de Gaya (Portogallo)
A. Fougères & C.ia - Beaune (Côte d'Or) - (Francia)
Otto Frenzel Senf-Industrie - Düsseldorf (Germania)
Fundo de Fomento de Exportaçao - Lisbona (Portogallo)
Garvey della S.A. Garvey - Jerez de la Frontera (Spagna)
R. Gazzoni & C. - Bologna
General Food Corporation - White Plains N.Y. (U.S.A.)
Pastificio E.A. F.lli Ghigi - Morciano di Romagna (Forlì)
Granai Marche Francesi di Dante Goria - Milano
Hafnia Conserves - Copenaghen (Danimarca)
Henkell Trocken & Co. - Wiesbaden-Biebrich (Germania)
L'Héritier Guyot - Dijon (Francia)
Ital-Commissionaria S.r.l. - Milano
Italtea S.r.l. - Milano
Jacob Hors - Winkel im Rheingau (Germania)
Jean Guillot - Grillon (Vaucluse)
J. Lebegue & Cie. - Canteras par Margaux (Gironde) (Francia)
Eugen Lacroix - Francoforte sul Meno (Germania)
Lacuesta - Haro (Spagna)
Larressingle - Condom (Gers)
Lavoiser & Cie. - Cognac (Francia)
Le Roi - Côte d'Or (Meursault) (Francia)
Compagnia Italiana Liebig S.p.A. - Milano
S.p.A. Ligure Lombarda - Voghera (Pavia)
Conservificio F.lli Longoni - Molteno (Como)
Louis Henry - Strasburgo (Francia)
Giuseppe Majani S.p.A. - Bologna
Mapleton Nut Co. Ltd. - Liverpool (Inghilterra)
Ignio Marzola S.p.A. - Genova
Conserves Morvandelles - Autun (Saône-et-Loire) (Francia)
Motta S.p.A. - Milano
Moutarde Maille - Lavallois (Seine) (Francia)
F.lli Mutti - Busticanova (Parma)
Salumificio Pietro Negroni - Cremona
Soc. Benedetto Noberasco & C. - Genova
Old Fitzgerald - Louisville - Kentucky (U.S.A.)
Pantano Bonifacio - Bologna
Patriarche Père & Fils - Beaune (Francia)
Pedar della James Hawker & Co. Ltd. - Plymouth
Ennio Pescarmona Co. - Torino
Antonio Pilo - Milano
Pastificio Pizzoli S.r.l. - Conte di Ferrara
Soc. Esport. Polenghi Lombardo S.p.A. - Milano
Real Vinicola - Vila Nova de Gaya (Portogallo)
Rinaldo & Amato S.p.A. - Salerno
La Vecchina di A. Rousseau & F.o S.p.A. - Ponte a Elsa (Firenze)
Ruinart Père & Fils - Reims (Francia)
S.A.L.C.A. S.p.A. - Lendinara (Rovigo)
Carlo Salengo di V. Salengo - Genova
S.p.A. Molini Pastificio Ettore Santi - Bologna
Soc. F.lli Sarti-Alcisa s.a.s. - Bologna
P. Sasso & Figli - Oneglia (Imperia)
Schroder & De Constans - Bordeaux (Francia)
S.I.L.V.E.R. S.r.l. - Firenze
Princes - Liverpool (Inghilterra)
S.p.A. Strega Alberti Benevento S.A.B. - Roma
Sunstar - Newcastle
Consorzio Vinicolo A. Sutti - Milano
Taylor & Ferguson Ltd. - Glasgow (Scozia
Teekanne - Düsseldorf (Germania)
Twining & Co. Ltd. - Londra (Inghilterra
Attilio Ventura & C. S.r.l. - Genova
Victoria N. V. - Dordrecht (Olanda)
Koen Visser - Oud Beijerland (Olanda)
Vlahof Romano - Bologna
Wax & Vitale - Genova.

ESPOSIZIONE

Leghe Wiggin di nichel nell'industria

dal 10 al 21 Maggio 1960

presso la

Monti & Martini S.p.A. - Via Cornelico 39 - Milano

Un'imponente esposizione di manufatti tecnici ottenuti mediante l'uso di nichel e sue leghe. Vengono dimostrate alcune delle caratteristiche fisiche e meccaniche di questi materiali nonché le loro applicazioni in tutti i settori della tecnologia industriale. Tale mostra ha lo scopo di aiutare il progettista nella corretta scelta dei materiali più adatti ed offre molteplici idee per la soluzione di problemi nella produzione industriale. Sono invitati a visitarla anche i sigg. Professori e gli studenti universitari i quali potranno trovare una notevole fonte di informazioni tecniche.

L'esposizione è completata da cicli di conferenze tecniche, proiezioni continuate di film documentari e da numerose pubblicazioni specifiche.

L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 20 - domenica esclusa - sabato ore 10-13.

Chiedete il programma ed i biglietti d'invito, gratuiti, alla Monti & Martini

ANNUNCI ECONOMICI

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti premaritimoniali, indagini ovunque « Nuova Unità » Pio Quinto 20. tel. 682-118. 682-578.

ABBIATE presente Istituto ventennale informazioni private, premaritimoniali, accertamenti, Pelfenali, tel. 47-372. Carlo Alberto 40-51 7166

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5. Telefonare 521-181. 352

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque «Italpol». Madama Cristina 111, tel. 657-574.

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-540, 534-574. Investigazioni premaritimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata.

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A acquirenti, a proprietari autovetture, autocarri, rimorchi residenti Italia settentrionale, concediamo finanziamenti lunghe rateazioni. Organizzazione bancaria Comauto, corso Re Umberto 5. 172

A automobilisti immediatamente concediamo prestiti massimi su autovetture acquistate, targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi, serietà, segretezza. Fin.Co.Tes., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-346. 20343

A privato vendesi 600 nuova sei mesi azzurro. Telef. 255-819. A40808

A privato vendo 1500 D del '59 bellissimo. Telefonare 652-858. A40093

ABBIAMO Appia prima, seconda, terza, coupé nuovo, Aurelia B 12, Giulietta Sprint, T.I., normali, 2100 familiare, 1900, 1200, 1400, assortimento 1100, 103 familiare, 600, Volkswagen furgone, permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telef. 46-691 488

ABBIAMO Appia seconda, Renault 4 cavalli, 1200, 103, 600, 500 nuove, concessionari, Cavalieri, Brescia 18.

ABBIAMO Giulietta, Belvedere, Familiare 103, 500, lancia, fiocarro. Facilitazioni. Po 42. 441

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Aba, piazza Sudoni 1 s telef. 521-281.

ACQUISTEREI da privato 1100-103 1956-1957 ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2103 — Torino ». A39078

AFFIDATECI vendita vostra autovettura. riceverete il massimo realizzo. L'Argus, piazza Carlo Felice 67 tel. 48-907.

AIMASSO, Nizza 37, tel. 651-766. 1100-103 II serie, diversi 103 54-56, con gas 57,600 recenti, 2400 codino, 1900 Gran Luce, 7 q.l. originale, Iocarro q.l. 3, familiare. Permute, facilitazioni pagamento. 81

ALFA Romeo Giulietta T. I., Autosalone Romeo presenta vende partenza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telef. 553-584. 347

ALL'AUTOSALONE Montecuccoli, Petrarca 6, tel. 681-501: 1300 Spider nuovo, Borgward Isabella IS, 1800 nuova, Appia Coupé Farina, Giulietta T. I. e normali, 103 nuovi e seminuovi, familiari 59-58, 600 furgoni seminuovi e prontissimi, Dauphine 58, 600, 850 seminuove, 1400 '58, 1300 lunga.

ALL'AUTOSALONE « Tessiore » Roma 307 bis, telefono 42 535: Flaminia, Appia Farina, B 12 liquigas, Giulietta spider, sprint, T. I., 1900 super sprint, DKW 850, 103 II liquigas, Familiare. Cambi, rateazioni. 16

AMMORTIZZATORI sospensioni, freni, organi sterzo, sostituisce, ripara rapidissimamente, verifica gratuita. Evitereste sbandamenti pericolosissimi. Fream, Tassoni 74, telef. 761-646. 23631

APPIA I serie, bellissima, perfette condizioni meccaniche, autoagenzia via Stradella 22. Telefonare 296-790. A40300

APPIA III serie, Flaminia coupé, gran lusso sport Zagato, furgoni Appia Jolly prontissimi, sollecito consegne. Commissionaria Lancia, Benedetto e C. via Arcivescovado 2. Telefono 41-445. 70

ARDEA 4 marce ottima vendo. Telefonare 793-446. A39051

AURELIA B 22 imposto gas liquido radio privato vende. Rivolgersi garage via Lora 11, telef. 780-008. A39889

AURELIA B 24 spider America vende, cambia, rateizza. Autosalone Cavour. Telefono 12-535. 16

AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11 vi offre le migliori occasioni di veicoli usati. 347

AUTOAGENZIA Conti, Sulmona 11B, Spider 1200 carrozzina coupé 1958, pulmino 600, belvedere, 500 C, 1400 A, 615 N, 10 q.li. ELR. 98

AUTOMOBILISTI non preoccupatevi se la vostra vettura è vecchia o finanziata male. La S.A.C.AU.TO Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, ha pochi giorni vi fornirà una nuova, stampante auto, valutando al massimo la vostra e incendiati pagare la differenza con lunga rateazione. Interpellate la S.A.C.AU.TO prima di effettuare decisioni. 85

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » nuovo 102, lusso, 600, 600, 1400. Telefonare 276-831. 22818

AUTONOLEGGIANSI con senza autista nuove 600, 103, TV, 1400, 1500. Miglietta, Frane. Tommaseo 12, tel. 60-364.

AUTOVELOCCIO Duchessa Jolanda 227 bis. 1400, 103, 600, multiple, 500, belvedere. Telefonare 773-925. 2976

BELLISSIME Appia Sprint Vignale, Singer cabriolet, Sunbeam, Giulietta 1959, 103 1958, 103 TV, 600, 500, Pullman Viotti speciale ed altre occasioni. Cambi, rateazioni. Autolaro, via Accademia Albertina 8, telef. 882-892. 270

CABRIOLET 1100 E perfetto vendesi 150.000. Telefonare 70[illegible]. A40121

COMPRO autoturgene o millecento T. Via Stura 67. Telefono 293-697. A39069

CONCEDIAMO in giornata sovvenzioni e finanziamenti su autoveicoli. Ibiauto, San Quintino 4 bis. 8741

COUPE' lussuosa 4-5 posti 1100 fortissima velocità, guasto di fabbrica, vendesi a privato condizioni vantaggiosissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7191 — Torino ».

DAUPHINE Alfa Romeo, 4 marce, pronta vende permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 552-184. 347

ESCLUSIVAMENTE privato cedesi 103 fine '55 bellissima. Telefonare 44-426.

FIAT-sana commissionaria via Nizza 30 Telefoni 652-662, 652 663. Mostra Mercato comunale autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie Cabriolet coupé, familiare, 500, 103, 1100, 1400, 1900 normale grabiuto, Appia Aurelia Granturismo, Aurelia B 12. Autoveicoli industriali: 1100 dieci quintali, 615, 638, vari rimanenti furgoncini 103, 600, 500. Arder. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FINANZIAMO rapidamente nitti case terreni valutando massimo. Telef. 53-590. 53-591. 21477

FURGONE Fiumeo grigio '56 ottimo, impianto metano vendesi. Telefon. 760-459.

GOGGOMOBIL giardinetta, portata 400 chilogrammi, consumo 5.5. Agenzia, Torricelli 39. 13

LIQUIDO caravana, motocompressore, rimorchio ribaltabile, Jeep, Jeepponi, gru idraulica, gruppo elettrogeno. Calabria 22.

LUNGA rateazione privato cede ottima 1400 metano. Telefonare ore ufficio 887-654. A39369

METARO, gru liquidi, nuovi impianti regolamentari. Lamar, Crescentino 26. Telefono 29-859. 29574

MOTONAUTICA Autosalone Tessiore, Roma 237 bis vende scafi, motori vari tipi.

PRIVATO urge vendere Giulietta T. I. nuovissima '58, via Vincenzo Monti 20.

ESTRAZIONE "PREMI"

cassette della fortuna STOCK 1959

HA VINTO

UN'AUTO FIAT 1800 PIÙ UNA GIACCA DI VISONE

OSVALDO ZUNARELLI

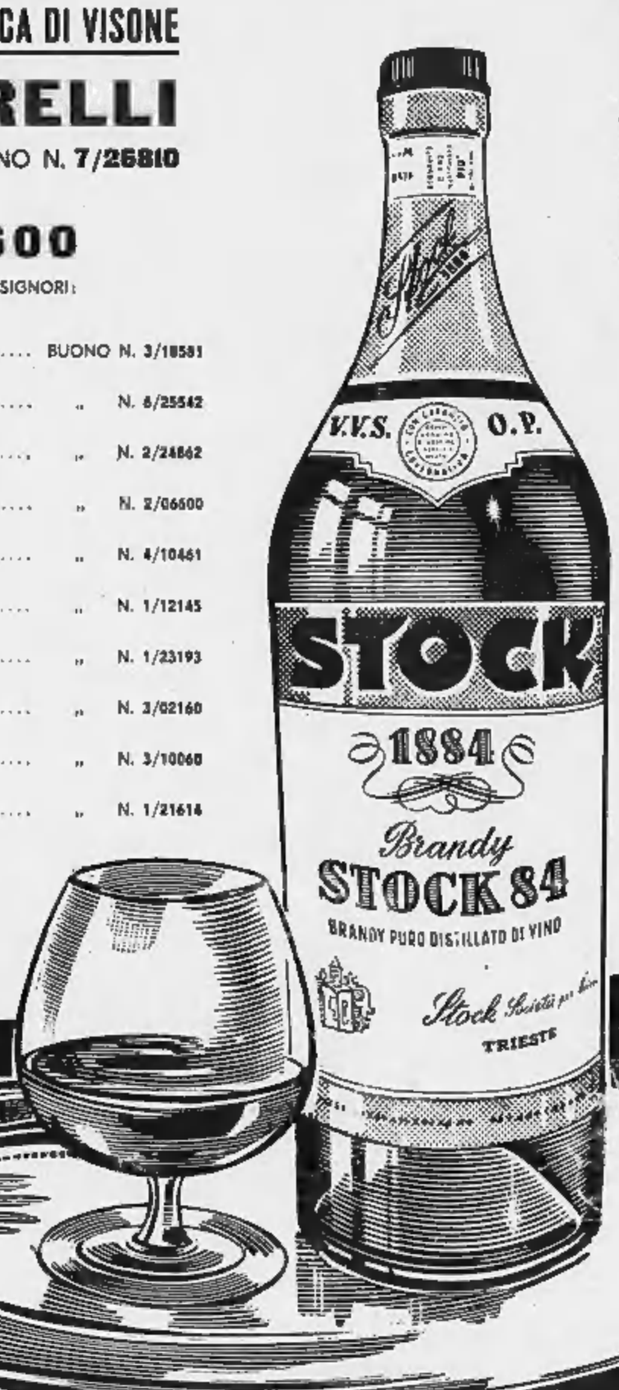
BOLOGNA - VIA L. TANARI 25 BUONO N. **7/26810**

DIECI FIAT 600

SONO STATE ASSEGNATE DALLA SORTE AI SIGNORI:

FRANCO PETINO SAVONA - VIA FIRENZE 25/c/9	BUONO N.	3/18581
CECILIA LIBEROVICI TORINO - VIA DEI MILLE 26	„ N.	6/25542
MARIA CLERICI VARESE - VIA BELMONTE 45	„ N.	2/24862
LORENZO PROTO TRIESTE - VIA CRISPI 35	„ N.	2/06500
MARCELLO TONTI PESARO - VIA XXIV MAGGIO 55	„ N.	4/10461
ANTONIO BARTOLI TERAMO - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 7	„ N.	1/12145
ALDO MARTELLI SIENA - VIA VITTORIO EMANUELE II 5	„ N.	1/23193
ADELAIDE SORRENTINO ROMA - VIA ARCHIMEDE 144	„ N.	3/02160
ALESSANDRO LA BOZZETTA REGGIO CALABRIA - VIALE G. AMENDOLA IS. 89	„ N.	3/10060
PIERO AIELLO PALERMO - VIA VITTORIO EMANUELE 57	„ N.	1/21614

ESTRAZIONE EFFETTUATA A TRIESTE A NORMA DI LEGGE ALLA PRESENZA DELL' INTENDENTE DI FINANZA



PUBBLISTOCK - 2752/60

PRIVATO vende Belvedere seminuovo. 1100 103 fine 1955 bianchissimo stato. Autorimessa, Rosario Santafè 23.

PRIVATO vende Fiat 500 C nuova 500 sei mesi. Telef. 676-171. A38994

PRIVATO vende privato bellissima 1200 Viotti fuoriserie. Telef. 284-697

PRIVATO vende 600 ed 500 nuova 6 mesi. Telefonare 231-031. A38694

PRIVATO vende 600 1959 ottimo stato. Telefonare ore pasti 392-316.

PRIVATO vende 600 5 mesi. Tel. 893-125 ore pasti. A40107

PRIVATO vende 600. Telef. ore serali 872-320. A38341

ROMEO I. N occasioni vendo, Cottino, Giulio Cesare 212. Telefonare 25-[illegible]. 409

ROMEO revisionato, aggiornato, seconda serie, con garanzia, vende, permuta, rateizza [illegible], Dario Vico, Fisiolella 51, Torino. Tel. 396-814.

S.A.C.AU.TO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, invita tutti coloro che desiderano acquistare vetture usate o qualsiasi marca a recarsi che disporre di un vastissimo assortimento di autousate che vende con garanzia e pagamento rateale fino a 18 mesi. Visitateci.

SPAI successione Azienda automobilistica, A. Doria 15 (Palazzo Borsa). Telefonare 521-613. 9627

TRABALDO, Susa 4, barriera Milano, ricambi originali automezzi nafta benzina italiani esteri qualsiasi epoca. Interpellateci.

TRABALDO, Susa 4, motori camion rialzati differenziali coppie ingranaggi occasione per modifiche.

VENDESI a privato 1100 E, guida destra, perfetta, sperimentata. Telefonare 773-884.

VENDESI 1100-103 1956-1958, 600 ogni 1955 56-57-58, 600 multipla 1958. Telefonare 687-514. 127

VENDO 600. Telefonare ore pasti 364-578. A39361

VENDO 600 aprile 163 ('55) permuto Vespa, 500. Telef. 273-021. 161

VENDO [illegible] colore storia, mesi 6, km. 30'0. Telefonare 593-446.

VENDO 600 1957 perfetta km. 20.000. Telefonare 758-351. A39301

OCCASIONE 1950 Fiat 1955 perfettissimo, come nuovo, sciato anche rateizzando. Telef. ore pasti 688-456. A38799

VI serve un camioncino? Francone vi [illegible] a disposizione la produzione della Carrozzeria Pasino di 500, 1100 T, 615, 642, 682 nuovi ed un assortimento di veicoli di occasione. Corso Tassoni 47. Telefonare 760-459 108

VOLTURE Fiat 500 litro ottomila; 600 10.000; 1100, Appia 12.500; motoleggere 5200. Berio, Carlo Alberto 33, telefono 527-976. 33816

300 aventi 6 mesi vendesi privato. Telefonare 857-901 ore pasti. A39044

300 C perfetta privato [illegible]. Telefonare 890-422 ore pasti. A39060

600 azzurro aprile '60 privato vende causa[illegible]. Telefono 523-032. A39037

700 Moretti TDI '58 superpanoramico, 4 porte vendesi. Difficile, via Nizza 50

1100 lusso sei mesi km. 2000 colore corallo-grigio chiaro, vendo Telefonare 502-930: 24358

1100 E 1952 metano, berlina, tenuta semintuovo vendesi 230.000. Telefonare 56-610. A40073

22 CICLOMOTO SPORT L. 100 p.p.

BIANCHI Borgarello Agenzia Torino provincia molto velocizzatori pronta, facilitazioni, permute, assistenza. Cameriana 2

COMPRO Vespa Lambretta dal 1957 al 1959. Telefonare 521-443. 461

GUIZZO: la scooter che vi distingue. Concessionario Cerrea, Marconi 6. 355

LAMBRETTA prova, prenotazioni, permute: Agenzia Avellino, corso Giulio Cesare 100, telef. 273-387. 240

GUIZZO: scooter con moto alte, oltre ogni concezione, stabilità, Cerrea, Marconi 5.

LAMBRETTA produzione 1960: 125 L. 150 L. 175 TV, miscela 2%, luce a contachilometri incorporati nel manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita: Auto Torino S.p.a., corso Principe Eugenio 11, tel. 553-484.

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Ballestriero, via Vibò 25, telef. 250-[illegible]. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Bivero, via Sette Comuni 55, telef. 662-367. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Cutrolo, corso San Maurizio 20, telef. 86-986. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Dattilo, via Domodossola 35, telef. 772-564. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Franchino, piazza Repubblica 24, telef. 285 [illegible]. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Mancini, via Muriaglio 17 telef. 377 [illegible]46. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Pamar, via G. da Verazzano 69, telef. 588-801. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Pasquero, via Principe Amedeo 11, telef. 43-[illegible]. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5, telef. 779-843. 240

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute: Agenzia Torrelli, via Tiziano 30, telef. 607-418. 240

MOTOFURGONCINI grandi e piccoli, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35, corso Vittorio 28. 20503

OCCASIONISSIMA motoleggera 48 (5811) seminuova. Motom 48 vendo 30.000. Cinarde, Vittorio 58. A40070

ROMERO, via Pianezza 51. Agenzia lineamori modelli, biciclette, Vespa, officina riparazioni, rateazioni. 40

VENDESI privato moto Guzzi 250 sport. Tel. 234-306 ore pasti. A40519

VENDO Guzzi 250 sport seminuova. Caponi Mario, via Sospello 173/2.

VESPA, motoforgone [illegible], modelli 1960, cambi, minime rateazioni. Tosa, Agenzia Pinaglio, corso S. Maurizio 31. 75

VOLETE comperare, cambiare, vendere Vespa, Ape? Mercuri, Un. Sovietica 168. Telefonare 353-[illegible]. 20140

35 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, [illegible], radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-'59. L'Elettrica, via Carlo Alberto 25.

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, occasioni trovarete via Silvio Pellico 5. Telefonare 653-698.

ACQUISTEREI poltrone divani salotti, visitate grande esposizione Cuidano, corso Vittorio 32. 393

ACQUISTANSI qualsiasi bottiglia, damigiane, carta, ferro. Telefonare ore pasti: 272-822. A40648

ACQUISTIAMO subito [illegible] bottiglie [illegible] vari. Tel. 759-440, 762-127.

AFFARONE bellissimo salotto velluto lana, completo 115.000. Tel. 883-398.

AL Centro Radio, S. Secondo 48, cambiamo vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuova radio modificazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 3814

AL Centro Radio televisori a getttone, novità assoluta. Telefonare [illegible]253.

AL Mobilificio Rossi, XX Settembre angolo Palazzo Città, camere letto moderne stili, sale pranzo, tinelli, cucine smaltate.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

APPLICHIAMO mobilietti marchina cucire. Ripetizioni. Canavesio, Re Umberto 11. telef. 519-977. 21080

ARREDATEVI Casa dei Mobili, Bogino angolo Battisti, camere matrimoniali 75.000, tinelli 21.000, grandi salotti 25.000, rateizzazioni. 2774

ARTIGIANO esegue lavori decorazione, verniciatura spruzzo, domicilio, lavori anche parziali. Telefonare 232-166, 367-956

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine 30.000, Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 U.

CARROZZELLA passeggino lusso, ottimo stato, cedesi lire 15.000. Telefonare pomeriggio 885-970. A40611

CAUSA trasloco vendo frigorifero, mobilia, quadri, mobili diversi. Tel. 680-774.

CAUSA trasloco vendo matrimoniale tavolo stadio lampadari quadro. Telefonare 618-243. A38790

CERCHESI scaffali usati per negozio. Telefonare 40-643. A40098

CONCEDIAMO lunga rateazione finanziamenti su polizze pratiosi. Tel. 521-613.

CUCCIOLI pastore tedesco, bellissimi, privato vende. Telefonare 891-344.

CUCITAGLIA [illegible] vendesi. Telefonare 886-275. 186

DISCHI vasto assortimento [illegible], classica, musica leggera, tromole da Cucineio, pianoforti, via Lagrange 2. Tel. 555-211.

DUBIED macchina maglieria fama mondiale, Modelli recenti, possibilità infinite. Bogino 5, telef. 535-930. 256

FRIGORIFERI abbiamo migliori marche e prezzi notevolmente ribassati, cambi, Grimaldi, Pireane 27. Tel. 273-869.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31. Rimpetto Elettricità Municipale. 2099

MACCHINE [illegible], calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 2991

MAGLIAIE: Dubied macchina maglieria insuperabile, produrrete di più. Ultimi modelli, meravigliosi. Rateazioni. Insegnamenti. Bogino 5, telef. 535-930.

MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo, rateazioni, insegnamento. Super Copisi, Consolata 6. Schiantapi, accessori. 20077

MEDICO disposto cedere Rivarsi cereali. Telefonare 760-174. A40552

MOBILI. Attenzione [illegible] occasionale. Piazza Vittorio 3, Napione 23. 207

MOBILI « Canabella » vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4. Tel. 531-107.

MOBILI Madama, via Berthollet 6, è la durata che conta. Visitateci. 414

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, assortimento camere, sale, impero, chippendal, moderne 87.000, salotti 35.000, sofà 15.000. 16794

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano. Telefonare 528-312: tinelli 28.000, camere 98.000, armadioni 30.000. Rateazioni.

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna avvenuta ovunque. Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, tel. 766-881. 11042

MOBILIFICIO Crap, 30 rate, vendita propaganda, camere da 98.000; tinelli da 30.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Appendifiata, Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 26. Armadioni verniciati poliestere 24.000, con specchio 36.000, camere 90.000, cucina formica, divanletto 19.000. 22889

OCCASIONE bellissima entrata in nove massiccio acciaio quattro pezzi capolavoro d'arte, avendo 120.000. Billando, 100.000. Custoda, Vittorio 88.

OCCASIONE vendo camera Chippendal lire [illegible]. Telef. 270-371. A39606

OCCASIONE vendo salottino marocchino, pelliccia ricchi persiani, grande volpe argentata. Telefonare 30-272. A38487

PIANOFORTE Isolerm nuovo o seminuovo acquistasi da privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4255 — Torino ».

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18 telef. 51-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 600

PIANOFORTI « Cuconato », via Lagrange 2, telef. 555-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619

PRINCESSES bellissime finissimi prunti e su misura [illegible], 35.000, [illegible] Cairo, Berthollet angolo Principe Tommaso.

PRIVATO vende macchina scrivere e calcolatrice Olivetti. Veglia, via Avigliana n. 2 bis. A39236

PRIVATO vende pianoforte lodasco, cumb impero, bilancia, [illegible] vetro, vari. Telefonare 354-906. A39272

PRIVATO vende preferibilmente privato salotto stile Luigi XIV dorato, oggetti vari. Telef. 534-631. A40210

PRIVATO vende privato giradischi stereofonico Philips Multivolt quattro velocità. Telefonare 883-648. A40122

PRIVATO vende tinello moderno bar altri mobili, [illegible]. Tel. 513-341.

VENDO ritratto Minghetti eseguito da Lenbach. Scrivere Facchinetti, via Ferrara 14 Torino, Telefono 361-209.

IMPORTANTE!

GRANDE SCOPERTA SCIENTIFICA

UN NUOVO BIO-STIMOLANTE

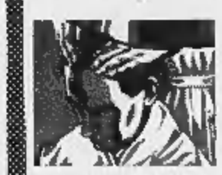
RIATTIVA LA CRESCITA DEI CAPELLI

Dopo rigorosi studi e 5 anni di ricerche svolte da uno dei biologi più famosi del mondo, gli Istituti Akers per il trattamento dei capelli mettono, ora, a disposizione della loro clientela un trattamento a base di un bio-stimolante, di assoluta esclusività della Akers, che rappresenta il completamento dei loro metodi, universalmente noti, per combattere la caduta precoce dei capelli.

Un esame individuale effettuato da un esperto costituisce la premessa per stabilire quale trattamento è adatto al vostro caso.

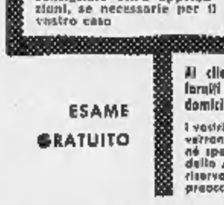
Formule esclusive studiate appositamente per il vostro cuoio verranno applicate per eliminare l'infiammazione locale che provoca la forfora e l'irritazione del cuoio capelluto

Il Bio-Stimolante Akers è composto essenzialmente di una emulsione di embrione di pollo e di estratto di midollo osseo, che rigenera il bulbo capillare e rivitalizza in via naturale i capelli



Il calore, fonte di benessere, attiva la circolazione del sangue nel cuoio capelluto ed è benefico per la cute

I massaggi agiscono anche sulla circolazione del sangue nel cuoio capelluto, rilassandolo. Il bulbo capillare riceve in tal modo l'apporto di ossigeno necessario per una crescita normale dei capelli



Il vibratore, riducendo la tensione dei muscoli erettori, rafforza l'efficacia del trattamento, se questo viene applicato in tempo utile. Potranno, inoltre, essere consigliate altre applicazioni, se necessarie per il vostro caso

ESAME GRATUITO

Ai clienti residenti fuori città vengono forniti speciali preparati, da applicarsi a domicilio, dopo l'esame presso l'istituto.

I vostri capelli ed il vostro cuoio capelluto verranno esaminati, senza alcun impegno né spesa da parte vostra, da un esperto della Akers. L'esame sarà assolutamente riservato. Se lo stato dei vostri capelli vi preoccupa, consultateci subito!

Telefonateci, scriveteci o visitateci oggi stesso.
Dal lunedì al venerdì, dalle 11 alle 20. Il sabato, dalle 10 alle 17.

AKERS

ISTITUTI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO s.r.l.

TORINO - Via S. Fr. d'Assisi, 23 bis - Telefono 515-328
ROMA - Via Veneto, n. 150 - Telefoni 483-342 - 474-870
MILANO - Via Agnello, 2 - Telefoni 896-183 - 887-686
NAPOLI - Via N. Ponte Tappia, 62 - Tel. 324-577 - 324-590
BOLOGNA - Via Zamboni, 1 (scala B) - Telefono 231-158
FIRENZE - Vicolo dell'Oro, 1 (angolo Lungarno Acciaioli), Ponte Vecchio - Telefono 272-343

Nota Industria Elettrodomestici

GENOVA

personale femminile da adibire a dimostrazioni pratiche lavabiancheria, previo corso di istruzione. Disposte viaggiare Piemonte con automezzo della Società. E' indispensabile il possesso della patente auto. Scrivere indicando referenze, età e posti occupati a PUBBLICITA' STAMPA 192 - TORINO

un giovane laureato in chimica o biologia

è richiesto da Industria Farmaceutica per una attività aperta a compiti direttivi nel Laboratorio di Produzione.
La mansione richiede interessi e capacità organizzative, attitudini e qualità umane di capo. Si prega di inviare un dettagliato « curriculum vitae » specificando i risultati conseguiti negli studi, le eventuali esperienze di lavoro e ogni altro elemento atto a valutare le qualità professionali del candidato. Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 3051 - TORINO

ASSUMIAMO ABILI COMMESSE

MAGLIERIA INTIMA ED ESTERNA
BIANCHERIA PERSONALE
PER UOMO E SIGNORA - COSTUMI BAGNO
ASSICURASI RISERVATEZZA.
SCRIVERE REFERENZIANDO
a SANFER - Via Pietro Micca, 4 - TORINO

ERNIA

ISTITUTO MEDICO DI ORTOPEDIA ADDOMINALE
A.R. DI BERNARDO, piazzale Loreto 7, Milano, t. 287-030
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI
NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
TORINO: tutti i giorni presso la filiale VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500
GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 28 - ROMA: via Torino 161
Orario: feriali 9-12, 14-18 - Festivi 9-12 Aut. n. 1113 del 17-3-1952
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
Un medico specialista dell'Istituto riceverà a:
ALESSANDRIA: lunedì 9 maggio, Albergo Europa
AOSTA: martedì 10/5, Alb. [illegible] ed il 2° martedì d'ogni mese

198 taglie

per vestire "pronto" come su misura

SAN REMO è la moderna industria italiana che impiega i nuovi tessuti in lane pregiate e LEACRIL, la fibra acrilica resistente, soffice, leggera.

Un abito SAN REMO in LEACRIL e lana è pratico, sempre elegante e vi durerà a lungo.

LEACRIL è il marchio di qualità che viene rilasciato quando la fibra acrilica è stata impiegata a regola d'arte in prodotti controllati e approvati.

San Remo